STAMPA SERA

L. 550
ANNO 118 - Numero 33

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 4 Febbraio 1986

SOCCORSI NELLE VALLATE SOTTO TRE METRI DI NEVE

Viaggio d'un cronista a Gressoney-Saint-Jean: villaggi «sepolti», centinaia di slavine, case distrutte, due donne uccise. Un elicottero tenterà oggi di rintracciare due dispersi nel Biellese. La Regione potrebbe chiedere lo «stato di grave calamità naturale»

TORINO — Valanghe e slavine in montagna, crolli di capannoni in pianura, raffiche di neve dai tetti, cadute e passi isolati: in Piemonte è ancora emergenza. Il tg giunta regionale potrebbe, questa mattina, decidere di proporre al Consiglio la dichiarazione di calamità grave. Il servizio geologico segnala infatti che permangono forti rischi ovunque mentre le previsioni non escludono la possibilità di ulteriori nevicate. Non appena la nebbia lo renderà possibile il presidente Vittorio Beltrami, l'assessore al «pronto intervento» Giuseppe Cerutti, e alcuni tecnici compiranno i primi sopralluoghi con gli elicotteri del centro dei carabinieri di Volpiano. Si comincerà dalla Valsesia e dalle valli del Novarese e poi, di seguito, si passeranno in rassegna tutte le zone colpite con maggiore intensità dal maltempo.

Stato di grave calamità? La richiesta potrebbe essere estesa a tutto il Piemonte o limitata alle province più massacrate. Sembrerebbe prevalere quest'ultima ipotesi. La decisione sarà comunque nota, con ogni probabilità, soltanto nel tardo pomeriggio dopo che sarà stato esaminato il primo sommario elenco dei danni segnalati. Purtroppo le segnalazioni stanno cominciando ad arrivare soltanto in queste ore e il conto che il Piemonte dovrà pagare al «generale inverno» cresce. Continua, incessante, l'opera di vigili, dipendenti comunali e provinciali, protezione civile, prefetture, ma il peggio sembra passato.

La «strada» per Gressoney è stata riaperta con catene e 20 di neve

GRESSONEY SAINT-JEAN — La vita sta tornando nella parte alta della valle di Gressoney, sepolta sotto tre metri e venti di abbondante nevicata e stravolta da un centinaio di slavine grandi e piccole che da giovedì a ieri sono cadute causando anche la morte di due donne: Maria Cristina Monterin e Esther Morandi.

La strada è transitabile fino al capoluogo, Gressoney St. Jean, ma a Gaby, nove chilometri prima, i carabinieri impediscono il transito alle automobili permettendo solo il passaggio alla Campagnole della Protezione Civile. Il tratto percorribile dai fuoristrada termina a Parietoa, frazione distante tre chilometri da St. Jean, dove si è abbattuta venerdì un'enorme slavina distruggendo alcune case e spostando di decina di metri i tralicci d'acciaio dell'alta tensione.

Gressoney La Trinité è completamente isolata, così come Staval, la frazione alle pendici del Monte Rosa dove sono stati ritrovati i corpi della Monterin e della Morandi. Le due donne sono state seppellite ieri mattina. In mancanza di un prete (fino a ieri la tempesta di neve impediva di raggiungere la frazione anche agli elicotteri), la cerimonia funebre è stata officiata da una donna dispensata telefonicamente, mentre le bare sono state costruite da un gruppo di montanari che ha lavorato una notte intera a tagliare il legno e cesellarlo.

Gli uomini della Protezione Civile, dei carabinieri, dei Vigili del fuoco e della «Forestale» hanno raggiunto ieri Staval con gli elicotteri allo scopo di far evacuare un centinaio di persone, soprattutto bambini, rimasti intrappolati nei due alberghi e nei residence della zona, leggermente danneggiati dalle slavine dei giorni scorsi. Tutti erano rimasti in contatto telefonico con i parenti e le condizioni di nessuno destavano preoccupazione. Bloccati da giovedì, gli ospiti degli alberghi di Staval (che è la località sciistica di punta della valle) non hanno mai avuto problemi di vettovagliamento grazie alle scorte di cibo che gli albergatori accumulano proprio per fronteggiare eventualità di questo genere.

Gli automezzi dell'Anas intanto lavorano a pieno ritmo per sgombrare la strada dalla neve. Nelle previsioni — se non nevica e se non cadono altre grandi slavine — il traffico normale potrà riprendere entro domenica; inoltre Gressoney La Trinité e Staval dovrebbero uscire dall'isolamento domani.

La slavina di Parietoa, tranciando i fili dell'alta tensione, ha causato l'interruzione dell'erogazione della corrente elettrica a buona parte della valle. Si pensa che un riallacciamento d'emergenza in attesa di una definitiva riparazione degli impianti possa però essere già attivato oggi.

A Gressoney, dopo qualche ora di apprensione, tutto è tornato alla normalità, anche se la gente preferisce restare chiusa in casa un po' per timore delle slavine, e un po' per le obiettive difficoltà che s'incontrano a circolare per strada, anche a piedi. I pochi abitanti degli alpeggi d'alta montagna sono stati raggiunti da una squadra della Protezione Civile equipaggiata con gli sci, ma fortunatamente in nessun caso i soccorritori hanno dovuto prestare la loro opera.

E' ancora troppo presto per tentare una stima anche approssimativa dei danni causati in valle dalle nevicate. Se solo due o tre case sono state completamente distrutte (a Parietoa una casetta di legno è stata trasportata a venti metri di distanza, mentre a Loomatten, poco prima di St. Jean, è stata rasa al suolo una baita vecchia di trecento anni situata in una zona considerata da sempre al riparo dalle valanghe), molte altre sono state parzialmente danneggiate. Molti capi di bestiame sono stati uccisi nelle stalle, e diverse attrezzature turistiche abbisognano di riparazioni.

Tornata la calma, il nuovo pericolo è rappresentato dalla possibilità di un disgelo troppo rapido. Ieri, dieci inaspettati minuti di sole che ha squarciato le nubi attorno alle 15, sono stati vissuti con un po' d'apprensione.

Tracciando un bilancio generale della situazione si registra una notizia estremamente confortante riguardante il perfetto funzionamento dei soccorsi coordinati dalla Protezione Civile. Fra giovedì e ieri si sono mossi in moto circa cento uomini, molti dei quali volontari. Se le eccezionali nevicate di questi giorni hanno causato grandi disagi ma non tragedie di grosse proporzioni il merito è esclusivamente loro.

Stefano Pettinati

BIELLA — Si ritenta. La fiammella della speranza di ritrovare in vita Alessandro Benna, 23 anni, residente in via Abruzzi, e Roberto Miglietti, 22 anni, abitante in via Milano, i due alpinisti bloccati da una settimana sul colle del Carisei, è ancora accesa. Oggi se le condizioni meteorologiche saranno clementi potrebbe essere una giornata fondamentale nell'operazione-salvezza.

Il maltempo ieri ha concesso una tregua a metà che è stata subito sfruttata. Alle alte quote la tormenta si è placata e la neve si è assestata: il Mars ha ritirato le sue forze ed anche se ha permesso agli elicotteri solo delle perlustrazioni a quote non superiori ai 1600 metri, ha però consentito al soccorso alpino di iniziare una nuova operazione-salvezza.

A Perloz, in Valle d'Aosta, è stato approntato un campo-base e nella tarda mattinata dal paesino valligiano è partita una squadra di dieci esperti alpinisti che pur tra mille difficoltà a causa della fitta nebbia ieri sera aveva raggiunto i 1900 metri dell'alpe Carisei.

Da stamane la pattuglia di coraggiosi sta tentando di arrivare al colle Carisei dove sono situati il rifugio Coda e alcune baite, meta dell'escursione di Alessandro e Roberto.

Contemporaneamente all'alba, da Sordevolo, si sono mossi in cammino cinque scalatori che danno l'assalto al Mars passando dalle Pisse.

Inoltre, se il maltempo non tornerà ad infierire, da Issogne si alzerà un elicottero dell'Elialpi per raggiungere i 2901 metri del Coda dal cielo. Ieri ogni tentativo si è infranto contro il muro di nebbia che per tutta la giornata ha avvolto la montagna: per quattro volte il pilota ha cercato di tuffarsi nella spessa coltre grigia, ma non vi è stato nulla da fare.

La terribile avventura di Alessandro Benna e Roberto Miglietti non ha ancora fine. In queste ultime ore un particolare ha ridato speranza ai familiari: ieri la madre di Alessandro ha compiuto un piccolo «inventario» dell'equipaggio che il giovane si è presumibilmente portato con sé. E' quasi certo che i due amici martedì, al momento della partenza, avessero gli stessi zeppi di indumenti e coperte ed anche i viveri sarebbero stati superiori alle necessità. Anche per questo si continua a sperare.

Roberto Eynard

Macabro omicidio a Roma

GETTATO VIVO NEL CAMION TRITA-RIFIUTI

ROMA — Un omicidio orribile e barbaro. La notte scorsa, a Roma, un uomo è stato ucciso gettandolo vivo tra le pale di un camion della nettezza urbana che stava macinando rifiuti. E' stato l'autista a scoprire la macabra *esecuzione*. Ad un tratto, ha sentito le lame della macchina tritarifiuti incepparsi.

La vittima è un uomo di 47 anni, Simone Matteucci, *marsigliese*, pregiudicato con precedenti per rissa ed oltraggio. Quando l'autista ha guardato dentro il serbatoio del camion, il suo corpo era già stato fatto a brandelli dalle pale, maciullato. E la polizia, forse, conosce già il nome dei suoi assassini. Tre uomini sono stati fermati e adesso sono in Questura.

Tutto è successo intorno alle 3 e 30 circa. Il marigliese esce da una birreria di piazza Santi Apostoli, nel centro della capitale. Ha bevuto molto, barcolla, è ubriaco. Fuori incontra i tre uomini che adesso sono accusati del feroce delitto. La polizia non ha ancora accertato se la vittima li conoscesse. Scoppia una lite, i tre gli saltano addosso, lo afferrano per braccia e gambe e lo trascinano verso il camion, fermo all'angolo di piazza Santi Apostoli con via San Marcello. Il macinatore di rifiuti è in funzione, le lame d'acciaio girano. Il terzetto non ha esitazioni: Matteucci cerca di fuggire, ma è scaraventato verso la morte.

Adesso gli assassini fuggono, a piedi. Ma qualcuno li ha scorti, ha visto che uno di loro ha una lunga cicatrice sul volto. I testimoni sono un parcheggiatore di piazza Santi Apostoli ed alcuni avventori della birreria. Scatta la battuta della polizia e, pochi minuti dopo, gli agenti fermano, in via della Mercede, tre spagnoli: Josep Puerol Bulones, 39 anni, Antonio Escobar Beltram, 40 anni, e Joan Jurato Munoz, anche lui di 40 anni. Uno dei tre ha sul volto proprio una cicatrice.

MADDALENA E CASELLI ELETTI AL C.S.M.
• A PAGINA 3

LE AUTO BERSAGLIO NEVE DAI TETTI E MULTE DAI VIGILI
• A PAGINA 3

SESTO TRAPIANTO DI CUORE A PAVIA
• A PAGINA 11

LA TASSA-SALUTE INCOSTITUZIONALE? CRESCE LA PROTESTA, DEPUTATI PENTITI?

ROMA — Pioggia di critiche sulla nuova «*tassa sulla salute*» introdotta alla chetichella dalla Camera, nel contesto della legge Finanziaria.

L'articolo 31, approvato dall'assemblea di Montecitorio, prevede infatti per tutti (pensionati, lavoratori dipendenti ed autonomi), il pagamento dei contributi sanitari nella misura del 7,5 per cento anche sui redditi immobiliari, fondiari e da capitale.

Le accuse rivolte al Parlamento di penalizzare sempre quei «ceti medi» che dice invece di voler tutelare, hanno fatto fare marcia indietro a molti deputati che ora si giustificano dicendo: «*Non avevo capito, bisogna rimediare, mi pento*». A rimediare quindi ora spetta ai senatori.

Il liberale Bastianini ha già pronto un emendamento per cancellare questa norma e anche i senatori repubblicani sono autorizzati da Spadolini a presentare modifiche.

Alle critiche dei parlamentari si uniscono quelle di Massimo Severo Giannini, ex ministro e illustre cattedratico che accusa la «*tassa sulla salute*» di essere palesemente incostituzionale perché introduce la duplicazione (e a volte anche la triplicazione) del contributo per il servizio sanitario.

«*Profondamente contrari*» si sono detti, anche, i dirigenti della Fndai per un provvedimento che «*colpisce ancora una volta i ceti medi*». Per il presidente della Confederquadri, Isidoro Giovannotti, «*ci troviamo di fronte a un sistema da repubblica sudamericana, la presenza di una spesa pubblica che non si riesce a ridurre e meglio finalizzare, questo governo non trova di meglio che punire ancora una volta i cittadini che pagano le tasse*».

Questo balzello è per Giovannotti «*l'ultimo segnale di una politica partitocratica della società italiana*». La nuova imposizione è contestata anche dall'Ance (costruttori edili). In una nota, viene deplorato che «*ancora una volta la casa e specialmente il mercato dell'affitto vengono chiamati a dare risorse sul cui efficiente impiego si sono fondati dubbi*».

Critiche anche dal sindacato. «*Si tratta di una misura irrazionale e assurda. Si vogliono recuperare alla cieca* — ha detto Giorgio Liverani, della Uil — *le spese, colpendo categorie del lavoro dipendente che pagano così due volte lo stesso servizio, mentre si esenta chi ha redditi molto alti. Questa norma in Senato deve essere certamente rivista*».

(• Altro servizio a pag. 11)

DOLLARO RISALE

ROMA — Dollaro in rialzo intorno alle 1638 lire, contro le 1637,45 lire di ieri.

Consistenti rialzi in Borsa. Chiusure: Perugina ord. 2797, risp. 2750; Buitoni ord. 4300, ord. godimento 1° luglio 4160, risp. 3380, godimento 1° luglio 2648; Cir ord. 7445, risp. 7250, risp. n.c. 4390; Montedison 2482; Westinghouse 31.000; Autostrade To-Mi 7150; Franco Tosi 23.500; Iri 17.215.

Altri prezzi: Fiat ord. 5380-5600; Generali 42.000-42.900; Pirelli Spa ord. 4190; Pacchetti 170; Fiat priv. 3575; Ciga 13.000; Finanziaria ord. 1015; Stet 3460; Italmobiliare 101.000; Sme 1330; Sai ord. 38.190; Mediobanca 136.500.

Per vendere bene un appartamento, una villa, un locale commerciale.

Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita.

EDILCASE, *la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. 6010 54.51.54

Prosegue indefesso il lavoro dei vigili, la città esce dall'emergenza

ORA SONO LE AUTO NELL'OCCHIO DEL CICLONE CADE NEVE DAI TETTI, PIOVONO MULTE

Centinaia gli interventi nella sola giornata di ieri: per i Vigili del fuoco di Torino non sono certo pochi ma, rispetto ai quattro giorni precedenti, rappresentano — dicono — quasi il ritorno alla normalità, anche se per loro i turni di lavoro continuano a essere di 24 ore invece che di 12. E infatti la vita in città ha ormai ripreso pressochè ovunque il ritmo consueto, dopo quella che, al di là delle polemiche sulla risposta «tecnica» all'imprevista inclemenza del tempo, è stata comunque una delle più copiose nevicate degli ultimi vent'anni (una spolverata di centimetri sotto la Mole, fra 110 e 130 in collina).

Su quest'ultima da stamane è possibile il transito delle auto senza catene: forse non dappertutto, però, ricordano i Vigili urbani, molti dimenticano che lo sgombero della neve nelle tante strade private collinari non appartiene alle competenze del Comune. Così come in città tocca a proprietari e amministratori degli stabili controllare il potenziale rischio in bilico su tetti e cornicioni (provvedendo a segnalarlo con transenne ai passanti).

La pioggia di «bombe» gelate dall'alto è proseguita senza sosta anche ieri, e prosegue tuttora. Centinaia le vetture in sosta danneggiate (molte in modo grave, quando la neve ha trascinato anche pezzi di grondaia e tegole), casuale il fatto che nessuno sia rimasto ferito. Il fenomeno, un «effetto slavina» insolito per Torino, dipende da due fattori che si sono verificati insieme: da un lato la temperatura e la pioggia che hanno reso più pesante (fino a 3-400 chilogrammi per metro cubo) e instabile la massa nevosa accumulatasi sui tetti, dall'altro l'assenza quasi totale fra i coppi dei «frangineve», strutture presenti in tutte le città del Nord Europa, dove una nevicata come quella di giovedì non sarebbe stata considerata eccezionale, ma di routine.

Le lamentele dei cittadini per l'inefficienza e il ritardo dei provvedimenti assunti dal Comune per far fronte alla situazione si ridimensionano davanti alla gravità delle condizioni in cui continuano a trovarsi frazioni e borgate (molte ancora non raggiunte dai soccorritori) di quasi tutte le vallate: a parte l'Alta Valle di Susa, permane l'emergenza in parte della bassa, e in quelle d'Orco, Soana, Lanzo, Canischia, Germanasca, Sangone, Chisone, Pellice, oltre che nel Canavese, in alcuni casi la neve raggiunge i tre metri d'altezza e la perdurante impraticabilità del volo «a vista» degli elicotteri complica necessariamente le cose.

Fra le proteste dei torinesi, singolare quella di automobilisti «costretti» a parcheggiare in divieto o in modo non ortodosso, che si sono trovati sul parabrezza la sorpresa della contravvenzione. «Non lo facciamo mica apposta, è difficile posteggiare regolarmente in queste condizioni, i vigili dovrebbero chiudere un occhio per qualche giorno», dicono.

Rispondono i vigili: «Un occhio infatti lo chiudiamo, altrimenti in queste giornate difficili tutti i vigili sarebbero impegnati a far multe per divieto di sosta. Ma c'è chi francamente esagera, per non fare due passi in più a piedi magari parcheggia in doppia fila bloccando il traffico, visto che le strade sono già ristrette dai mucchi di neve sui margini. E in ogni caso noi mettiamo nella bilancia anche le molte proteste contro questi comportamenti».

Egoismo e inciviltà si fanno spesso compagnia: ma non appartengono, fortunatamente, alla mentalità delle migliaia di uomini e donne che si stanno prodigando, a volte con mezzi inadeguati, in queste giornate. E si dovrà soprattutto a loro se, alla fine, il conto dei danni sarà pesante ma non insopportabile.

I problemi di parcheggio (qui, corso Re Umberto) sono molti. In collina, intanto, si spala per raggiungere le ville isolate

A Piazzo di Lauriano. Danneggiato un ristorante

CROLLA IL TETTO DELLA CASA PARROCCHIALE

Nonostante abbia smesso di nevicare, ieri in alcune località della collina chivassese si sono ancora verificati crolli.

Poco dopo le 16, i vigili del fuoco di Chivasso hanno dovuto intervenire a Piazzo di Lauriano per il parziale crollo del tetto della casa parrocchiale, in via del Recinto 2/A. Si tratta di una delle più vecchie abitazioni del paese, situata in strada del Carmine, abitata dal parroco don Giuseppe Nichierotti.

L'enorme massa di neve (circa 60 centimetri) nei giorni scorsi che si è posata sul tetto dell'abitazione ha vinto la resistenza delle travi, e così ieri, improvvisamente, una parte è crollata mentre la restante è stata puntellata. Molto probabilmente il tetto dovrà essere completamente rifatto: il crollo ha provocato lesioni ai muri nei solitti dei due piani sottostanti che dopo un sopralluogo stamane da parte dei pompieri sono stati puntellati. Ingenti i danni.

Ad intervento concluso, altra chiamata per una parte di tetto pericolante della pizzeria-ristorante dei Cacciatori di Brozolo, in via Torino 12. Anche qui la neve ha provocato la rottura di alcune travi che i vigili del fuoco hanno provveduto a puntellare, evitando così il crollo. Non è escluso che nei prossimi giorni altri tetti di vecchie costruzioni della zona possano cedere.

Le previsioni del tempo: la grande nevicata è finita

LA TREGUA DOVREBBE DURARE

La neve ha concesso una tregua, e potrebbe anche essere lunga. Non sono infatti previsti sostanziali cambiamenti del tempo nei prossimi due giorni.

Da Caselle, i meteorologi contemplano la possibilità di precipitazioni sparse a carattere debole, che non dovrebbero quindi creare grandi disagi.

Qualche leggera pioggia, in pianura, potrebbe contribuire allo scioglimento della neve, in ogni caso le condizioni non dovrebbero peggiorare e ciò consentirà il proseguimento delle operazioni di sgombero delle numerose strade ancora interrotte, soprattutto nelle valli della provincia.

In città la situazione è decisamente migliorata soprattutto da ieri. Prosegue lo sgombero dei cumuli di neve formati, nei primi giorni, dai mezzi del Comune. Le pale meccaniche caricano la neve sui camion e la scaricano nel Po del Murazzi. Il fatto che la temperatura non sia scesa sotto lo zero ha evitato gelate notturne che avrebbero creato un pericoloso strato di ghiaccio nelle strade e sui marciapiedi.

Il dopo emergenza promette insomma ai torinesi tempo mite e cielo nuvoloso, ma la città non dovrebbe tornare più ad assumere l'aspetto inconsueto della settimana scorsa. Improbabile, ad ogni buon conto, un sole splendente: per quello dovremo attendere che le condizioni meteorologiche si modifichino nettamente.

Ancora difficoltà per la collina: le vivaze che si inerpicano fra le case dovranno aspettare ancora, prima di ritornare al loro aspetto normale.

La società di Bruino al centro dei contrabbandi

PROCESSO PETROLI: OGGI SI PARLA DELLA «SIPCA»

Le udienze di oggi e di domani, del maxiprocesso sulle frodi petrolifere negli anni '74-'75, sono dedicate all'attività della Sipca di Bruino, una società che produceva materie prime per le industrie della plastica e solventi.

Oggi sono in programma gli interrogatori di Franco Filippa, 44 anni, di Pinerolo, difeso dall'avvocato Antonio Forchino; Giuseppe Fedele, 58 anni, difeso dall'avvocato Zaccone; Claudio Biondi, 39 anni, difeso dall'avvocato Forchino.

Domani tocca a Gaetano Ferrara, 63 anni, milanese, difeso dall'avvocato Chiusano; Mario Mottola, 63 anni, pugliese d'origine, difeso dall'avvocato Frascarolo; Luigi Muzal, 48 anni, milanese, difeso dall'avvocato Zarcan; Rosario Russo, milanese, 48 anni, difeso dall'avvocato Delgrosso.

Mottola, Biondi e Filippa sono già stati condannati, nell'81, per episodi di contrabbando di benzina risalenti a dieci anni prima. Nonostante l'istruttoria condotta dal giudice Pier Giorgio Gosso fosse stata sollecita, il fascicolo, una volta giunto in tribunale, era rimasto fermo per parecchi anni prima di arrivare in aula. Non è escluso che su questo punto emergano responsabilità di qualche magistrato torinese.

La funzione della ditta era quella che in gergo contrabbandiero è definita «pozzo», ossia un'azienda alla quale viene fatturato del prodotto che invece, materialmente, prende altre vie

Anche se Mottola e gli altri amministratori condannati nell'81 risultavano i proprietari della ditta, il vero proprietario era Bruno Musselli. Infatti la funzione della Sipca era quella che in gergo contrabbandiero è definita «pozzo», ossia una ditta alla quale viene fatturato del prodotto che invece, materialmente, prende altre vie.

La Sipca assolveva la funzione di pozzo per i «Depositi costieri alto Adriatico» di Porto Marghera, di proprietà di Musselli; e per la «Sipiar», di Alzuno (Como), di Oasi e Galassi, Oasia, di Costieri e la Sipiar fatturavano benzina alla Sipca come se dovesse servire per produrre solventi e, invece, la dirottavano ai distributori di benzina.

Una parte di prodotto arrivava effettivamente alla Sipca che manteneva un'effettiva attività. Una parte di questo prodotto, però, era riciclata alla raffineria «Icip», di Mantova, che apparteneva a Musselli e Mantovani (presidente della Sampdoria). Mantovani, uscito indenne dal primo processo sul contrabbando della «Icip», è stato chiamato, ora, in causa da Musselli.

c. m.

Cade l'obbligo di restare nella propria «zona»

A SCUOLA DOVE VOGLIAMO?

Il 10 febbraio chiudono le preiscrizioni

«Possono essere accolte domande di preiscrizione a scuole comprese in zone diverse da quella di pertinenza purchè siano compatibili con la disponibilità delle strutture ricettive della scuola (aule, laboratori, palestre) e, per quanto riguarda la scuola elementare, non comportino aumento di classe».

Seppur «mimetizzata» nel quart'ultimo capoverso di una circolare che solo gli addetti ai lavori hanno letto, questa frase rischia di provocare una piccola rivoluzione nel mondo della scuola: la liberalizzazione delle iscrizioni, ossia la possibilità di scegliere l'istituto che si preferisce, in barba ai vincoli ancora piuttosto rigidi della cosiddetta «zonizzazione».

Il problema è attuale: entro il 10 febbraio si devono presentare le domande di preiscrizione che, nel caso delle «superiori», comportano anche la scelta dell'indirizzo di studi, con tutti gli effetti sulla programmazione dei «bisogni» dell'istruzione, a cominciare dai locali, come si è evidenziato in questi mesi. Nella scuola dell'obbligo gli allievi diminuiscono sempre più, il contrario si verifica per le «superiori»: la liberalizzazione delle iscrizioni creerebbe problemi opposti nei due ordini di scuola.

Il denominatore comune resterebbe la prospettiva di quella che alcuni definiscono una «libanizzazione» (per analogia con le divisioni fra le varie confessioni religiose a Beirut), temuta dai più illuminati pedagogisti: con istituti «omogenei» per indirizzi di studi, affinità ideologica e culturale degli insegnanti, estrazione sociale degli alunni si frantumerebbe l'idea dell'integrazione e del pluralismo. E, tra le conseguenze, talune scuole elementari e medie inferiori vedrebbero ridursi ancora più drasticamente i loro iscritti, mentre per altri istituti, «dell'istruzione secondaria», si creerebbe il caso di una selezione ancora più spietata «in entrata».

Pur considerando la positività che introdurrebbe nella vita scolastica di ogni giorno una certa qual «libera concorrenza» fra i vari corpi docenti, la liberalizzazione strisciante delle iscrizioni si profila come un provvedimento-boomerang che potrebbe diventare «ingestibile» all'atto della sua traduzione. Lo stesso provveditore agli studi, su invito dei sindacati confederali, ne ha preso atto e sembra orientato ad emanare una circolare «interpretativa» che eviti di squilibrare gli assetti della scuola torinese. Il dott. Sciaipi ne ha parlato infatti ai direttori didattici e ai presidi torinesi convocati in via Cavour.

Il provveditore è intenzionato a disporre che le domande di preiscrizione si consegnino alla scuola di pertinenza in base alla «zonizzazione», indicando eventualmente l'istituto che si predilegerebbe. Tale scelta verrebbe consentita se la «mobilità» di alunni fra una scuola e l'altra non comportasse modifiche sostanziali di organici e non rendesse problematica l'utilizzazione del personale in «soprannumero». I consigli d'istituto, in ogni caso, dovrebbero precisare i criteri per la selezione delle domande di iscrizione.

Questo provvedimento avrebbe l'effetto di graduare gli spostamenti, evitando la penalizzazione di una parte della categoria degli insegnanti e di molti allievi eventualmente «ghettizzati». I sindacati convengono. Sandro D'Ambrosio, segretario comprensoriale della Federscuola-Cisl, ricorda che «ogni tentativo di modificare la mappa della zonizzazione in passato ha spaccato il Consiglio scolastico provinciale». Questo vincolo è tutt'altro che sacro, aggiunge, «ma oggi, con 250 cattedre e 6 mila alunni in meno previsti per il prossimo anno scolastico nelle sole scuole elementari, a Torino, si deve poter garantire l'instabilità dei docenti e garantire il più possibile a tutti la continuità didattica. Tanto più se ad avvantaggiarsene fossero solo i ragazzi con i genitori con più strumenti culturali, il grado di vedere più lontano».

Alberto Gaino

ULTIMA ORA

PORTAVALORI SEQUESTRATO A MONCALIERI

Rapina con sequestro di persona stamane a Moncalieri nei pressi di un distributore di benzina. Il fatto è accaduto pochi minuti prima delle 9 in corso Trieste. Il proprio davanti alla stazione di rifornimento della Golf.

La vittima sarebbe un gioielliere, si presume di Alessandria, che a bordo di una Ritmo grigia con targa di questa provincia si era fermato a fare rifornimento di carburante.

Improvvisamente la sua auto è stata affiancata da altre due vetture, una Lancia Delta targata Cuneo e probabilmente una Saab bianca turbo.

Fabrizio l'azione dei banditi, almeno quattro, che con la minaccia delle armi hanno trascinato di peso l'uomo su una delle due auto imposessandosi dei preziosi contenuti in alcune valigette e allontanandosi poi a tutta velocità.

Immediato l'allarme con numerosi posti di blocco in tutta la zona, sulle tangenziali e sulle strade che conducono ai centri vicini.

Indagini e ricerche sono tuttora in corso, e vengono coordinate dalla Compagnia CC di Moncalieri.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Ribaldo Carissetti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto - Direttore Generale Paolo Palocchi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Iscritta Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 12-12-1989

il club dei desideri

ha allestito
in occasione di "Idea sposa '86"
uno stand, per offrire a tutti i futuri sposi
infinite e splendide soluzioni.

"Idea Sposa '86"
Palazzo del lavoro Italia '61, dal 1° al 9 febbraio

Christofle Pavillon Via Maria Vittoria, 2 - Tel. 011/535773 TORINO
FIMINTER Immobili s.r.l. Piazza Lagrange, 2 - Tel. 011/5573091 TORINO
RES NOVA Piazza Carlina - Tel. 011/682926 TORINO
PRIMULA BIANCA biancheria - Via Lanfranchi, 2 (Gran Madre) - Tel. 011/8396169
Via Madama Cristina, 75/E - Tel. 011/659647 TORINO
SERAFINO MARIA CECILIA doni - Corso Vittorio Emanuele, 78 - Tel. 011/544775 TORINO
FRANCO ROSSO Italia s.r.l.
Via Roma, 69 (angolo Via Principe Amedeo) - Tel. 011/513037 TORINO
TRUSSARDI Boutique di Torino, TOP SHOP Via Lagrange, 1 - Tel. 011/539535 TORINO
FAVRO MODELLI Via XX Settembre, 54 - Scala C - 2° piano - Tel. 011/538075 TORINO
LA MEZZALUNA Via Lagrange, 2 d - Tel. 011/5575181 TORINO
STEREOCONSULT Via dei Mille, 24 - Tel. 011/837647 TORINO
Antica ditta CITTONE tappeti d'arte - Via Maria Vittoria, 45 - Tel. 011/837453 TORINO

Avvisaglie del dibattito di giovedì in Consiglio

PCI ATTACCA IN REGIONE PROGRAMMA DA RIFARE

Il pci spara le prime bordate contro il programma che la giunta del Piemonte ha appena sfornato. E' il segnale di una battaglia che s'annuncia durissima. Comincerà giovedì a palazzo Lascaris e dovrebbe concludersi venerdì col voto. Il libro di propositi del pentapartito che dall'agosto scorso guida la Regione non è piaciuto al maggior partito d'opposizione. «*Lo hanno presentato in ritardo, ben sei mesi dopo l'insediamento della nuova giunta. E il documento si presenta come un assemblaggio di generiche enunciazioni settoriali, seriamente carenti di proposte e di indirizzi di intervento sui gravi problemi del Piemonte*».

L'attacco, frontale, salva poco o nulla di ciò che la nuova maggioranza intende realizzare nei prossimi cinque anni. «*Anche la parte introduttiva* — spiega il capogruppo della formazione comunista in Consiglio regionale Rinaldo Bontempi — *di impostazione generale rivela la mancanza di un disegno politico programmatico complessivo. Non solo, ma non si fa neppure parola della questione morale che, a nostro parere, rimane, soprattutto nella nostra regione, un tema fondamentale del governo delle istituzioni. Non si affronta il problema della crisi e del rilancio del regionalismo e si riduce a poche generiche righe il tema del nuovo assetto degli enti locali, dopo le conclusioni dell'esperienza comprensoriale e il nuovo rapporto che dovrà determinarsi tra Regione, Province e Comuni*».

Il violentissimo «j'accuse» del partito comunista senza incertezze con toni molto duri. «*Generica, avara, subalterna appare anche la parte dedicata ad una delle emergenze più gravi del Piemonte, quella dell'occupazione. Il appaiono a conferma dell'insufficiente impegno dedicatovi, persino dati sbagliati (15 mila disoccupati in più del reale) mentre non si fa parola del ruolo e del peso che la Fiat continua ad esercitare nell'economia torinese e regionale e del rapporto-confronto che la Regione ritiene di dover proseguire ed instaurare con questa grande, decisiva, impresa. Vistose carenze poi o addirittura totale assenza di proposte emergono anche per altri settori: dalla cultura all'istruzione, dall'ambiente all'energia*». Insomma se questi sono i primi segnali dell'opposizione lo duecento pagine di intenzioni, di interventi, di scelte, di progetti del programma del «pentà» dovranno affrontare un difficile esame a palazzo Lascaris.

«*La stessa continuità con il passato* — dice ancora Bontempi — *costruito dalla giunta di sinistra, più volte affermata, se può essere colta come positivo riconoscimento alla capacità di governo della sinistra e quindi anche del psi, è un limite che non si coniuga con le innovazioni oggi necessarie per adeguare politiche e strumenti della Regione alle grandi trasformazioni in corso*».

E concludendo, una promessa: «*Nella discussione avanzeremo poi una serie di proposte innovative visto che nel programma non ve n'è assolutamente traccia*».

Stamane, a Palazzo Civico, si è riunita la nuova giunta

SI DISCUTE DI NEVE, TARIFFE E STADIO NEL CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI'

La giunta è tornata a riunirsi. Passato il «pericolo bianco», si riprende a deliberare. Lunedì è convocato il consiglio comunale.

Leggendo i provvedimenti assunti nelle ultime sedute, è curioso trovare la delibera, approvata il 1° gennaio scorso, per la rettifica degli importi da corrispondere alle imprese per il rimborso del pagamento dei lavoratori giornalieri assunti per il servizio neve.

Al caposquadra vanno 57mila lire nette, la ritenuta è di 12.512, l'utile all'impresa è di 6.951. Al manovale 53mila lire nette, 11.634 di ritenuta, 6.463 all'impresa.

Al prossimo consiglio si discuteranno le interrogazioni presentate in seguito alle «carenze» dell'intervento per lo sgombro della neve. Si dovrebbe parlare anche di stadio.

I consiglieri del pci Fassino, Carpanini, Alfieri, Barone e Vindigni hanno presentato un'interpellanza per ricordare «*che entro il mese cerrà consegnato alla città il progetto esecutivo commissionato dall'Amministrazione all'ingegner Biscarri (parcella per la progettazione 735milioni) per la ristrutturazione e copertura del Comunale (costo previsto in delibera 29miliardi e mezzo)*».

I comunisti «*rilevando che crescono le spinte di varia natura per la realizzazione di un nuovo impianto in alternativa alla ristrutturazione*» chiedono alla giunta di conoscere i costi indotti dall'insediamento per urbanizzazioni primarie, strutture di servizio, parcheggi, collegamenti alla grande viabilità per la area Pellerina 2, Campo Volo, ex-aeroporto Lisa. Inoltre si chiede «*il costo previsto per l'eventuale abbattimento del vecchio impianto e per il recupero dell'area*», «*quale sia l'effettiva situazione degli impianti delle principali città italiane agli effetti delle prescrizioni del Comitato organizzatore dei mondiali 1990*».

All'ufficio oggetti ritrovati

QUELLA RISACCA DALLA CITTA'

Via Chatillon 19, dalle 9 alle 12. E' in questo androne grigio, tra mucchi di neve sporca e qualche gatto in agguato, che i torinesi s'intiliano a caccia di tesori. Tutti in fila, gente scippata e gente smemorata, di fronte allo sportello dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti: mentre chi è in coda ne approfitta per dare un'occhiata ai due scaloioni sul pavimento in cui rispettivamente si ammucchiano, a metà il fascino di un baule di soffitta e l'angoscia di relitti di naufragio, i portafogli ritrovati privi di documenti oppure mille anonimi mazzi di chiavi.

E chissà di chi sarà questo portamonete ultrafirmato che da solo vale un piccolo capitale; chissà com'è finito qui il grappolo di chiavi serrato nella maniglia arancione che annuncia sfrontata «*Right or wrong, I am still the captain*» (a torto o ragione, il capitano resto io) oppure quello, paleticamente arrugginito, da cui pendono il distintivo zodiacale dei Gemelli e un souvenir della Sacra di San Michele.

Roba smarrita o rubata, povere cose in cui chi arriva rovista con aria rapace e intimidita insieme. Anche se la caccia — tra reciproche confidenze senza acrimonia, tutte quante paradossalmente imperniate su ritrovamenti miracolosi e aneddoti edificanti — risulterà il più delle volte frustrante. Mica sempre c'è la fortuna di Franco, 30 anni, che questa mattina ha ritirato qui «*non solo i documenti ma persino il mio portafortuna*», oppure di Dora, 18 anni, che si è appena vista restituire «*tutto tranne i soldi*» e fa coraggio al papà «*che dopo il suo furto in treno non ha più visto neppure uno spillo*».

C'è chi ha «perso» qualcosa a Porta Palazzo e chi in via Lagrange: tutti, ovviamente, accorgendosi della faccenda «*soltanto dopo, a cose fatte*». Cara la signora Maria che ancora non riesce a capacitarsi: «*Mi ne sono andata a passeggio con la solita borsa a tracolla ben chiusa alla cerniera. Neppure l'ombra di un sospetto, insomma: ma ecco che, a casa, il portafogli non c'è più*».

Spiega Riccardo Piovano, responsabile del servizio: «*L'anno scorso, solo per quanto riguarda i documenti, abbiamo scritto ben 9 mila pratiche. Una montagna, cui generalmente provvediamo avvisando i titolari tramite una cartolina postale. Con l'esclusione dei libretti di pensione, del cui ritrovamento preferiamo avvertire per telefono: le vecchiine non devono aspettare*». Più roba persa o più roba rubata? «*Certamente più rubata, anche se son numerosi gli esempi di un'onestà desolante. Ad esempio, la consegna di una borsa che conteneva oltre ad un pingue libretto di risparmio addirittura 5 milioni e 130 mila lire in contanti*».

C'è stata persino una signora che ha ritrovato la sua borsa piena di danaro e gioielli, ma ha restituito una collana d'oro spiegando che quella non era sua

Una buona azione al quadrato, visto che chi trova e riconsegna il maltolto fa sempre sperare di ricompensa. Precisano gli addetti: «*La legge prevede un premio in percentuale ma la sua consegna resta affidata al rapporto tra i privati interessati, dato che noi ci limitiamo a comunicare al legittimo proprietario il nominativo del ritrovatore. Se poi il titolare non si trova, dopo dodici mesi più uno di esposizione all'albo pretorio quest'ultimo ne acquista la proprietà che altrimenti, dopo due anni, passerà automaticamente al Comune: i soldi nelle casse pubbliche e gli oggetti all'asta*».

Mille episodi, mille confidenze. «*Noi ascoltiamo e incoraggiamo, consigliando di far immediata denuncia dopo lo scippo o la perdita, per evitare loschi strumentalizzazioni dei propri documenti da parte di eventuali male intenzionati. E ogni tanto, restiamo stupiti nonostante l'esperienza: c'è stata una signora che ha ritrovato la sua borsa piena di danaro e gioielli, ma ci ha restituito una collana d'oro spiegando: questa non è mia*». Un bell'episodio, peccato capiti di rado. «*Ogni lunedì dopo il week-end ci arriva roba a sacchi. Moltissima dai trasporti urbani, dove la gente consegna agli autisti valanghe di roba smarrita da chissà chi. Soprattutto portafogli, mentre di borse reduci da scippi ne arrivano in proporzione molte meno: buttate nell'immondizia, Amiconos spesso tributate dai camion di raccolta*». E chi sono, in genere, le vittime? «*Non c'è distinzione né di sesso né di età. Tanti uomini denunciano lo scippo del proprio borsello, moltissimi studenti dimenticano in tram libri e cartelle. Al punto che quest'anno, per la prima volta, abbiamo inviato una circolare alle scuole, informando i ragazzi con la testa tra le nuvole del nostro indirizzo*». E ricordando che a Torino, qualche volta, chi cerca trova.

Luisella Re

L'ex presidente della Regione è in isolamento da 46 giorni

INTERROGATO ENRIETTI, RESTA IN CARCERE

Respinge le accuse per lo scandalo degli «affitti d'oro»

Terso interrogatorio per l'ex presidente della Regione Piemonte Enzo Enrietti. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello che lavora sull'inchiesta degli «affitti d'oro» ha voluto sentire ancora l'ex numero uno di Palazzo Lascaris al quale ha contestato comportamenti scorretti e violazioni delle norme amministrative. Enzo Enrietti, assistito dal suo legale di fiducia, avvocato Dal Piaz, si è difeso seguendo la linea indicata in passato nel corso delle altre deposizioni: «Il suo comportamento è stato rispettoso delle consuetudini e determinato a risolvere esigenze istituzionali». In pratica, ha agito mantenendosi nell'ambito della legge.

L'ex presidente della Regione — arrestato il 20 dicembre, alle sei del mattino, nella sua casa di Oselle — per il momento resta in carcere. Il magistrato non ha concesso né la libertà provvisoria né il beneficio degli arresti domiciliari. Enrietti è in prigione in isolamento: da due mesi può ricevere e parlare soltanto con il legale che tutela i suoi interessi.

E' una storia ingarbugliata che si dipana fra delibere, decisioni e «pour parler». Riguarda l'affitto di un palazzo di piazza Castello — oggi ospita gli uffici del Genio Civile — che occupa 1500 metri quadrati divisi fra seminterrato, piano terreno e mezzanato. Con i proprietari dell'immobile era stato concordato un affitto di 261 milioni l'anno e un aumento percentuale del 18% per 9 anni.

Una cifra che è parsa sproporzionata rispetto ai valori correnti del mercato immobiliare. Il palazzo, con gli stessi soldi, era possibile comperarselo. Tanto più che la Regione Piemonte per utilizzare gli spazi secondo le sue esigenze aveva spesa mezzo miliardo (il preventivo era di 300 milioni) per eseguire alcune opere di ristrutturazione.

L'iniziativa era stata occasione di polemiche anche vivaci. In Regione, il democristiano Giuseppe Cerchio — allora consigliere di minoranza, oggi vice presidente del Consiglio — aveva firmato un'interrogazione per avere chiarimenti su una vicenda che, quanto a costo, gli appariva spropositata. Le risposte erano state rassicuranti: tutto bene, al posto giusto, le necessità impongono queste scelte. Le valutazioni dei periti avevano confermato.

Il testo dell'interrogazione (con alcuni stralci delle delibere) era però finito in Procura della Repubblica: prima sul tavolo del sostituto Procuratore Stella Caminiti (che ha firmato una serie di comunicazioni giudiziarie) e poi su quello del giudice istruttore Sorbello (che ha firmato i mandati di cattura).

Sono finiti nei guai i proprietari del palazzo, i periti che hanno firmato le dichiarazioni sulla equità dell'affitto, i rappresentanti dell'impresa che hanno assicurato i lavori di restauro. Manette per gli ingegneri Enzo Scannerini e Mario Grassi, per il commercialista Leonida Walser, per l'ingegner Pasquale Rosa e per il geometra Franco Orezzo, poi a tutti la libertà provvisoria.

Se l'era cavata il geometra Arturo Bertinetti (uno dei tre periti) che ha ammesso: «mi avevano fatto intendere che il palazzo sarebbe finito alla regione Piemonte. E allora mi sono tenuto un po' alto...» Comunicazione giudiziaria era stata mandata anche a Cesare Volpiano e a Maria Grazia Ferreri.

Negata ad Enrietti, per la terza volta, la libertà provvisoria

In pretura

AVIGLIANA AUMENTANO I PROCESSI

Nel 1985 il carico di lavoro per procedimenti penali alla pretura di Avigliana è aumentato di oltre il 10 per cento. Il pretore, dott. Fulano, spiega che l'aumento, essenzialmente, è dovuto a causa del trasferimento di competenza, dal tribunale alla pretura, dei processi per furto.

«Malgrado tale aumento — prosegue il giudice — anche se l'organico è molto assottigliato, siamo riusciti a contenere l'arretrato ai livelli dell'anno scorso: vale a dire che si è smaltito, nell'anno, tutto il carico di lavoro pervenuto. Grazie all'impegno costante di tutto il personale: il cancelliere Simonelli, che per circa il 50 per cento dei giorni lavorativi è costretto a trasferte per coprire sedi vacanti di cancellieri in altre preture, una segretaria e una dattilografa, presenti a tempo pieno».

I procedimenti penali pervenuti nell'85 sono stati 2550 contro i 2300 dell'84. Ne sono stati definiti 2535 contendo in 539 i procedimenti pendenti a fine anno che, a fine '84, erano 524. Al carico penale sono da aggiungere i procedimenti civili che nell'85 sono stati oltre 300.

MADDALENA E CASELLI NEL «PARLAMENTO» DEI GIUDICI CON UNA SOLA INCERTEZZA: MANCANO I VOTI DI NAPOLI

Nel distretto della Corte d'Appello di Torino che comprende il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Magistratura Indipendente» ha tenuto i suoi voti (180 contro i 181 di quattro anni fa); «Unità per la Costituzione» ha perso il quaranta per cento dei consensi (scendendo da 178 a 70); tanti quanti ne ha guadagnati in percentuale «Magistratura democratica» (che è passata da 61 a 96).

La quarta lista del «Sindacato Nazionale magistrati» ha dovuto accontentarsi di 21 preferenze (12 nel 1981) che, però, con quelle ottenute negli altri distretti, gli consentono di superare il «quorum» minimo richiesto dal regolamento elettorale e avere un rappresentante a Palazzo dei Marescialli.

I magistrati sono stati chiamati a votare (domenica e lunedì fino alle 14) per eleggere i venti membri «togati» del Consiglio Superiore della Magistratura: l'organo di autogoverno della categoria. I seggi sono stati allestiti in ogni sede di tribunale (praticamente in ogni capoluogo di provincia).

Da Torino, che in Piemonte e Valle d'Aosta è il maggiore per consistenza numerica, sono usciti 117 voti per «Magistratura indipendente», 79 per «Magistratura Democratica», 25 per «Unità per la Costituzione» e 15 per «Sindacato Nazionale».

Dai conteggi complessivi su scala nazionale «Unità per la Costituzione» avrà nove rappresentanti come nel 1981 e conserva la maggioranza relativa; «Magistratura Indipendente» ne perde uno e scende da otto a sette, «Magistratura democratica» non riesce a concretizzare i maggiori consensi e per 16 voti non agguanta il quarto seggio rimanendo a tre, «Sindacato Nazionale» manda un suo uomo al Csm.

Nel Consiglio Superiore della Magistratura uscente il distretto di Torino partecipava con due suoi uomini: Mario Cicala di «Magistratura Indipendente» e Vladimiro Zagrebesky di «Unità per la Costituzione». Non si sono più ripresentati. Nel nuovo Csm dovrebbero entrare altri due magistrati: Marcello Maddalena la cui elezione è già sicura e Giancarlo Caselli con qualche incertezza relativa allo spoglio non ancora avvenuto delle preferenze del distretto di Napoli. Comunque si tratta di una significativa affermazione personale.

Marcello Maddalena è stato giudice istruttore ma da anni occupava l'incarico di sostituto Procuratore della Repubblica. Ha lavorato per coordinare le inchieste contro la «anonima sequestri» e ha fatto parte del «pool» di magistrati che — nel novembre 1984 — raccogliendo le confessioni di pentiti della «mala» (fra cui Salvatore Parisi) hanno fatto scattare il maxi blitz contro la mafia siciliana. Ha subito l'attentato di un commando di terroristi che hanno versato una tanica di benzina sotto la sua porta e hanno dato fuoco.

Giancarlo Caselli, giudice istruttore, è il magistrato che fin dall'inizio si è occupato delle istruttorie sul terrorismo. E' un altro magistrato che ha rischiato personalmente per la giustizia. Il suo nome era segnato con particolare attenzione negli archivi del terrore. Ha avuto a che fare con il «nucleo storico» di Curcio, Franceschini, Buonavita e Basone poi — man mano che le Brigate Rosse sceglievano la strada degli omicidi — con le «Blazre» degli «anni di piombo».

E' stato lui, la notte del primo aprile 1980, a correre alla caserma di Cambiano per raccogliere la confessione di Patrizio Peci.

I magistrati torinesi Caselli e Maddalena, eletti al Csm

Einaudi

Laura Mancinelli
Il fantasma di Mozart
Il romanzesco irrompe nella vita quotidiana d'una metropoli con la complicità della musica di Mozart. Una nuova, divertente storia giallo-rosa dell'autrice de *I dodici abeti di Challant*.
«Nuovi Coralli», pp. 134, L. 8500

Ersilia Zamponi
I Draghi locopei
Presentazione di Umberto Eco
Imparare l'italiano con i giochi di parole, ovvero come diventare creativi divertendosi.
«Gli struzzi», pp. 216-143, L. 7500

Manuel Puig
Sangue di amor corrisposto
Gli inganni, le crudeltà, le attese di un amore adolescente sullo sfondo del Brasile contadino e di Rio de Janeiro. Dell'autore di *Il bacio della donna ragno*
«Supercoralli», pp. 163, L. 18 000

Fortini traduce Kafka
Nella colonia penale e altri racconti
«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 290, L. 14000

Tzvetan Todorov
Critica della critica
Un romanzo d'apprendistato
I formalisti russi, Sartre, Bachtin, Blanchot, Frye, Watt...: un critico fa i conti coi suoi maestri e discute le vie che si aprono alla conoscenza della letteratura.
«Nuova Politecnico», pp. 9-196, L. 11 000

Ernst H. Gombrich
L'eredità di Apelle
L'influenza della tradizione classica sull'arte rinascimentale: dalla pratica pittorica greca agli studi sulle onde di Leonardo da Vinci.
«Saggi», pp. 220-122, L. 25 000

Ilya Prigogine
Dall'essere al divenire
La meccanica classica e quantistica e la moderna termodinamica: una introduzione a un campo di ricerche di vaste implicazioni.
«NUOVA», pp. 27-276, L. 38 000

Peter Szondi
La poetica di Hegel e Schelling
Lo sviluppo delle teorie estetiche e l'opera d'arte letteraria dall'Illuminismo all'idealismo tedesco.
«PBE», pp. VII-359, L. 18 000

Sergej M. Ejzenštejn
La forma cinematografica
La trasformazione filmica di un'idea e di una scrittura. Introduzione di Marco Vallora.
«PBE», pp. LVI-300, L. 18 000

Friedrich Schiller
I masnadieri
La tragedia che rivelò il genio drammatico di Schiller.
«Collezione di teatro», pp. VII-133, L. 7000

Fiabe italiane
raccolte e trascritte da Italo Calvino
Le più belle fiabe di Calvino in una accurata edizione scolastica con le schede informative e il lavoro per gli insegnanti.
I. Italia settentrionale, pp. VII-248, L. 9500
II. Italia centrale, pp. VII-242, L. 9500
III. Italia meridionale e insulare, pp. VII-242, L. 9500
«Letture per la scuola media»

Rivista di storia economica
2. International Issue
Diretta da L. Calagna, P. Ciocca, G. Toniolo
Febbraio 1986

appuntamenti in città

Tristano alle Campus

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus in via Battazzi 4, incontro con Cesare Acutis e Luigi Forte a colloquio con Maura Mancinelli, curatrice della nuova edizione del «Tristano», di Gottfried von Strassburg, edito da Einaudi.

Cinema delle donne

● Comincia stasera al cinema Ambra in via Chiesa della Salute 77a, la terza rassegna «Il cinema delle donne», organizzata da Gruppo Comunicazione Visiva; proiezioni ogni martedì e giovedì alle 21. Il pubblico potrà incontrare nel corso di cinque dibattiti, l'attrice Ida Di Benedetto e le registe Valie Export, Muzzi Loffredo, Doris Dorrie, Marta Mesmaros e Ula Stockl.

Sportinsieme

● Oggi aprono presso le piscine comunali e lo palestre dove si è già tenuto il primo turno, le iscrizioni al secondo turno di Sportinsieme, con orario 16-19. Le attività previste sono — oltre il nuoto — canoa, ginnastica, yoga, judo, karate, roccia, tennis, canottaggio.

India: 20 anni dopo

● «A vent'anni da un viaggio in India: problemi, valori, rapporti» è il tema che questa sera alle 20,30 sarà trattato dal professor Giorgio Ceragioli (della Facoltà di architettura) presso l'associazione Italo-Indiana in via Bellini 6.

Vecchi Unica

■ Presso il centro civico di Porta Susa, in via Monte Ortigara 94, è aperta la mostra sul «Progetto planivolumetrico della ex Vecchi Unica».

Carnevale di Ivrea

● Oggi alle 17,30, presso il Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, Gian Savino Pene Vidari, Elisa Gribaudi Rossi e Carlo Fiore presenteranno il volume di Gabriella Dianotti e Franco Quaccia: «Storia delle arance nel carnevale di Ivrea».

Sette e culti

● Questa sera alle 21, nell'aula magna della facoltà di teologia, in via XX settembre 83, don Giovanni Ceretti di Roma parlerà sul tema: «I nuovi movimenti religiosi, le sette e i nuovi culti: una tipologia».

Idea sposa

● E' in corso al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia, la fiera «Idea sposa '86». L'orario nei giorni feriali è dalle 17 alle 24; le sfilate sono alle 21. Sabato e domenica apertura dalle 10 alle 24. Sfilate alle 17 e alle 21. Ingresso 4 mila lire. La mostra resterà aperta fino a domenica 9 febbraio. La fiera è raggiungibile con i mezzi pubblici: tram 1 e 13, autobus 2, 17 sbarrato, 35, 49, 74.

Inail

■ L'Inail comunica che, per indisponibilità di bilancio, sono sospese le concessioni di nuovi finanziamenti a favore di cooperative edilizie e loro consorzi, di Enti locali e loro consorzi, di Comunità Montane e Iacp. Le domande, eventualmente già arrivate all'istituto, verranno restituite al mittente.

Foto Alinari

● Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, è aperta la mostra fotografica «Alinari — Italia, cento anni di fotografia». Orario dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15 alle 19 tutti i giorni feriali, escluso il lunedì.

Piemontesi in Arabia

● Il Centro Estero camere di commercio piemontesi, organizza una partecipazione collettiva a «Saudi Agriculture '86», mostra di macchine e attrezzature agricole per l'irrigazione, animali da allevamento e impianti relativi, che si terrà a Ryadh (Arabia Saudita), dal 6 al 10 aprile 1986. Le aziende interessate all'iniziativa sono invitate a prendere contatto col centro. Telef. 011/696.0096.

Arrampicare in Norvegia

● Marco Bernardi e Sergio Luzi, due guide alpine torinesi, sono partiti alla volta della Norvegia, per arrampicare su una serie di cascate di ghiaccio. Gireranno anche un film.

«La Ruanenta»

● Domani alle 18 da Baratti & Milano, in piazza Castello, l'Associazione Commercianti del Balon organizza l'incoronazione della maschera «la Ruanenta».

«Acchiappateatro»

● Domani alle 12 nella sala consiglio del Palazzo Civico, l'assessore all'istruzione Vinicio Lucci e Walter Ferrarotti, responsabile del servizio asili nido, presenteranno, nel corso di una conferenza stampa, le iniziative teatrali denominate «L'Acchiappateatro 1986», che si svolgeranno nelle scuole materne.

Psicologia individuale

● Domani alle 21 presso la scuola Firas di via Cottolengo 22, inizierà il corso post laurea per psicoterapeuti «Teoria e prassi della psicologia individuale». Docenti i professori Grandi e Castello.

Malesia

● Il Centro estero camere commercio piemontesi, organizza la partecipazione di imprese piemontesi al «Malbex», Salone dei materiali da costruzione di Kuala Lumpur, in Malesia, dal 26 al 30 maggio 1986.

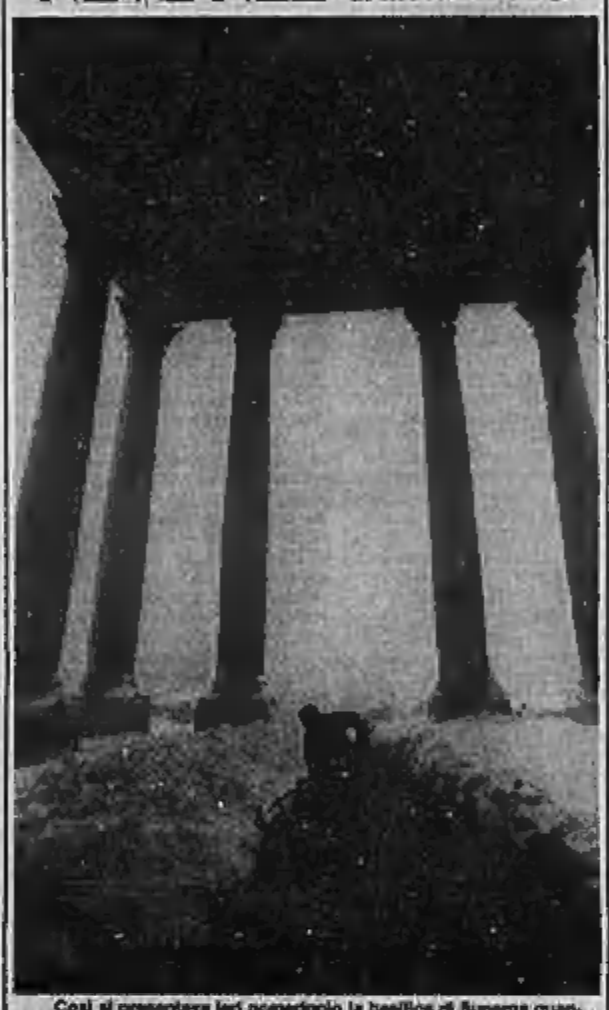
Magnetismo

● Fino al 7 febbraio si terrà presso il laboratorio materiali dell'Istituto Elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, un corso articolato di formazione per specialisti in misure magnetiche. Riservato ai soli iscritti il ciclo di lezioni tecnico pratiche si basa sugli aspetti tradizionali del magnetismo, sui nuovi metodi di misura, sulle sperimentazioni in corso riguardanti le terre rare e i materiali magnetici amorfi. All'iniziativa hanno aderito tecnici della Fiat Ricerche, Olivetti, Ansaldo e Microtecnica.

Quartiere Santa Rita

● Giovedì sera alle 21 nei locali della Circoscrizione Santa Rita Mirafiori Nord, in via Filadelfia 206, Villa Amoretti al parco Rignon, è convocata la commissione istruzione, cultura e sport. Tra gli argomenti all'ordine del giorno iniziative di prevenzione del disagio giovanile.

NEVE NEL TEMPIO



Così si presentava ieri pomeriggio la basilica di Superga quando, dopo un lavoro durato ore, un varco lungo la imponente scalinata è stato aperto per consentire ai fedeli e ai curiosi l'accesso al tempio e alla tomba (la foto è di Sergio Solavaggione).

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani, ore 20,30, Teatro Nuovo - Sala Valentino, il Consorzio Teatrale Calabrese presenta Carovanserraglio di Sergio Bazzini, regia di Giancarlo Cobelli. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 16-19, tel. 274.3278.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Comunità Teatrale Italiana presenta: Mariangela Melato in Vestire gli ignudi, di L. Pirandello, con Luigi Diberti. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbon. Telef. 544.562 (T. Alfieri 536.440).

CABARET VOLTAIRE - TONEAT: FRONTIERE DEL TEATRO '86: ore 21,30 al Big Club, corso Brescia 20, Hesitate and Demonstrate in A woman alone. Int. Cabaret Voltaire. via Cavour 7, tel. 541.438 - 618.046.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Ater - Emilia Romagna Teatro presenta il festino in tempo di peste dalla «Piccola tragedia» di A. Puskin. Adattam. e regia di Yuri Ljubimov. Spett. in abbon. Telef. 657.8248.

INTRADODEI (via San Massimo 31, tel. 871.009): alle ore 17,30 Daniela Gariglio parlerà sul tema Competenze docenti e stabilità degli allievi nella «costruzione» di un testo teatrale. 3° incontro propedeutico al Premio Zalotto per testi teatrali scritti dalle scolaresche, organizzato dal Teatro Zeta e dall'Assessorato all'istruzione del Comune di Torino.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pierre Moss, ballo storico per marionette, recita scolastica. Pren. tel. 530.234.

MALDITEATRO TEATRO DELL'ANGOLO - Racconigi (Cn): spettacolo per le scuole. Il Teatro dell'Angolo presenta La Crociata dei Bambini.

SALONE DELLE RIUNIONI (c.so Ferrucci 86): per il progetto «Il Teatro italiano delle origini», a cura del Teatro Zeta in collaborazione con la Circoscrizione 3 e l'Assessorato alla Cultura di Torino, alle ore 21 Lorenzo Girodo parlerà sul tema Musiche, strumenti e suonatori nelle prime forme di teatro in musica.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: riapertura a marzo con serate di Teatro Cinema.

MASSAIA TEATRO PROSA - C.S.D.: Bergamasco-Alajmo presenta dall'8 all'11 febbraio Flavio Bucci in Lorenzaccio, di Mario Moretti. Prevendita C.S.D. via C. Alberto, 6 tel. 836.500 ore ufficio.

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Svevo, Maiakovskij. Abbonamento a 4 spettacoli (Il festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La ragazzaccia, Le Cilea) L. 36.000. Vendita abbonamenti: biglietteria T.S.T., via Roma 19, tel. 357.8248 - 544.582.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca, 39): 15-17,15; 20,30-23,45. Bigl. unico.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI (tel. 667.228): 15,30-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 16,30 danza.
LA LUCCIOLA: 15,30 discoteca. Ingresso libero.
GARONNE (Str. Valsalice 4/A, tel. 655.558 - cap. bus 52): ore 18 discomusica. Sedo con Nico Gallo. Ingresso libero e tutt. Sorteggio dischi.
TANGO DANCING (v. Aver 2): 21.
IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 9 bis/1, tel. 873.672): al piano Piero, canta Christine.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3 - 511.736): 21 (s'organizzano serate).
CORON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - Piano Bar (c. Belgio 3, t. 532.492): Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
MISSION NOTTE (857.863): 21,30.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino): «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di: Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario: 9-12; 16-19. Lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9 - Torino, tel. 519.834 - 548.041): Felice Casorati. Stampe originali.
ARTE CLUB (v. della Rocca, 39 - tel. 838.331): G. Battista Piranesi.
ARTE 121 (Nizza 121): pers. Umberto Chiapnero.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. Dal 19 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.
CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 956.1647.
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio, 9): personale di Marcella Tiel. Ore 10-12,30; 16-20 compresi festivi.
DAVICO: pers. Romano Campagnoli.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19): Maestri '900. Ore 16-20.
GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Culture e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.
GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30 - tel. 519.008): propone fino al 10-2-86 manifesti e grafica per i vostri figli.
PORTICI (885.476): Barchi, Frisella, Piazza. Orario 15,30-19,30.
SPAZIONIMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoeternavouno. Foyer Sala Grande: Esistenziali, 32 telegrafi per il mondo, in collaborazione con la galleria «Al Farro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andreas Seidler, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): ore 18-21 inaugura Guido Neveretti. Buffet a cura del Ristorante Filpot, chef Walter Eynard.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (v. Venchiglia, 11): Pers. Mario Codognone.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30; Torre: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 13-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).
MOSTRA ALINARI «Italia. Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperta il 31-3).
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Li più vasto assortimento con i prezzi più competitivi anche in affitto da Cory Club - Via Nizza 43 - Tel. 011/655.501. Orario continuato.

E' mancato ai suoi cari dopo aver dedicato la vita ad un incessante lavoro lasciandoci nel più profondo dolore

Antonino Rocca

Lo annunciano le figlie **Laura, Vera e Gabriella**, la moglie **Arabella**, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Magliano Alpi (Cuneo) martedì 4 corrente ore 15 partenza dall'ospedale Molinette ore 14.
— Torino, 1 febbraio 1986.

Docenti non docenti e alunni della Scuola Alberti profondamente partecipano al dolore della preside e di Gabriella.

Laura, Vera, vi siamo vicino! ZII Brunetti.

Compagni e insegnanti della 5ª B e la preside del Liceo D'Azeglio partecipano commossi al dolore di Gabriella.

E' mancata

Maria Bonino
vedova Pistono

Lo annunciano i figli **Piero** ed **Emilio**, nuora, nipote **Bruna**. Funerali mercoledì 5 corrente ore 10,30 Cimitero Generale.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Ha raggiunto il figlio Nanni ed il marito

Aurelia Vigna
ved. Peracino

Lo annunciano i figli **Enrico** con **Rosanna**; **Maria** con **Giancarlo**, **Filippo**, **Alessandra**; fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 parrocchia Casal'Alfaro.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancato

Pietro Alotelo
anni 65

Lo annunciano: la moglie **Angelina**, il figlio **Franco** con la moglie **Elena**, i nipoti **Emanuele** e **Pierpaolo**, la consuocera **Mary Passerone**, il fratello **Giuseppe** e moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Lo Grotta che lo ha seguito durante la lunga malattia. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Rosario martedì 4 c.m. ore 20,30 in Parrocchia. Funerali giovedì 6 c.m. ore 8,30 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. Indi la cara salma proseguirà per Orio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1986.

E' cristianamente mancata

Maria Galione
ved. Dellapiana

Ne danno l'annuncio i figli **Adriano** e **Luciano** e famiglie, i suoi nipoti **Gianni** con **Bruna Giuliana** e **Giovanni**, la pronipotina **Regina**, parenti tutti. I funerali nella Parrocchia Madonna di Campagna martedì alle ore 15,30.
— Torino, 4 febbraio 1986.

In stima ricordo la nipote **Regina Serafina** in **Scaiola** e famiglia.

E' serenamente mancata il

dott. Vittorio Sarno

Con immenso dolore l'annunciano a funerali avvenuti: **Heliberta** e **Antonello**.
— Torino, 4 febbraio 1986.

Cristianamente è mancata

Gina Novazio nata Bargero

Lo annunciano con immenso dolore tutti i suoi cari, a funerali avvenuti.
— Cassolo Monferrato, 3 febbraio 1986.

Il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Emanuele Novazio per la morte della mamma

Gina Novazio nata Bargero
— Torino, 3 febbraio 1986.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Giampo Sera prendono parte al dolore di Emanuele Novazio per la morte della madre signora

Gina Novazio nata Bargero
— Torino, 3 febbraio 1986.

Addolorati, siamo molto vicini a Emanuele e famiglia

Sergio Benedetto
Gianfranco Ravasenda
Piero Serafiani
Franco Tropea
Mario Varese

E' improvvisamente mancato al grande affetto dei suoi cari

Pietro Masselto

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Bianca**, le figlie **Marilena**, **Rosalba** con il marito Piero e la piccola **Giorgia**, i parenti tutti.
— Torino, 4 febbraio 1986.

La Direzione, dirigenti, impiegati e maestranze della Chemtel S.p.A. e della S.O.C. S.p.A. prendono parte al grande dolore di Mariana Masselto per la perdita del PADRE.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

Michele Ajello

Lo annunciano le figlie **Anita** con **Beppe**, **Rosanna**, il nipote **Maurizio**. Un particolare ringraziamento ai dottori Tirano e Trucco. Funerali martedì 4 ore 14,30 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 2 febbraio 1986.

Nel ricordo del caro papà **MICHELE** si uniscono al grande dolore della famiglia Tinti, Thast, Daniele Calfarotto.

La famiglia **Granella** partecipa al dolore degli amici Sardiglia.

Ada Gino Carla Franco Laura Lino si uniscono al dolore di Anita e Rosanna.

Le famiglie **Cazzaniga** e **Pezzagli** partecipano commosse al dolore della cara amica Rosanna e dei suoi familiari.

E' mancata ai suoi cari

Elsa Rogina in Bosia
di anni 74

Lo annunciano il marito **Pasquale Antonio**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Carla Tartaglino**, la cara nipotina **Chiara**, la sorella, il cognato, la cognata, la nipote, parenti tutti. Funerali martedì 4 febbraio ore 11 in Vigliano d'Asti con partenza dall'ospedale Molinette ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1986.

Dirigenti e collaboratori tutti della Relazioni Industriali della FIAT S.p.A. partecipano vivo dolore al lutto del dr. Gianfranco Bosia per la scomparsa della mamma signora

Elsa Bosia Rogina
— Torino, 4 febbraio 1986.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Mario Bonotto
Cavaliere Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Rossana**, i nipoti **Aldo** e **Filippo**, parenti tutti.
— Torino, 31 gennaio 1986.

Cristianamente è mancata

Gina Novazio nata Bargero

Lo annunciano con immenso dolore tutti i suoi cari, a funerali avvenuti.
— Cassolo Monferrato, 3 febbraio 1986.

Il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Emanuele Novazio per la morte della mamma

Gina Novazio nata Bargero
— Torino, 3 febbraio 1986.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Giampo Sera prendono parte al dolore di Emanuele Novazio per la morte della madre signora

Gina Novazio nata Bargero
— Torino, 3 febbraio 1986.

Addolorati, siamo molto vicini a Emanuele e famiglia

Sergio Benedetto
Gianfranco Ravasenda
Piero Serafiani
Franco Tropea
Mario Varese

I Dipendenti della Sotec 16 dell'istituto Bancario San Paolo si uniscono al lutto del loro direttore rag. Osvaldo Benedetto.

Marinos Adelino, Franco, Renato, Alfredo, Giampiero sono vicini a Osvaldo e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Di ha lasciati

geom. Chieffredo Raspo
di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie, le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Oranero mercoledì 5 corr. alle ore 15.
— Oranero, 3 febbraio 1986.

E' tornato alla casa del Padre

Aura Baldacci
ved. Peyroleri

Addolorati lo annunciano l'adorato fratello **Carlo** con **Marosa**, **Giorgio** e **Massimiliano**, la sorella Anna con **Quarello** e parenti tutti. I famigliari ringraziano il dottor Giorgio Pazzi, l'équipe medica e paramedica del reparto di gastroenterologia del prof. Verme, Franca, Lidia e Maria per la premurosa assistenza. I funerali mercoledì 5 febbraio ore 10,15 parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni, via Cialdini 20.
— Torino, 2 febbraio 1986.

Cara MADRINA sarai sempre nei nostri cuori **Giorgio e Massimiliano.**

Mamma Pinuccia vicinissima a Carlo e Marosa piange la cara **AURA.**

Ciao zia **AURA**, sarai sempre nei nostri pensieri. **Fernanda Giustino** con **Fabrizio** e **Eddy.**

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia gli zii **Castagna** e **Quaiquelli.**

Anna Maria Perolo Giovenale commossa, è vicina alla famiglia Baldacci.

Renato Cottino, Irma, Laura, Roberto e famiglia, partecipano al dolore della famiglia Baldacci.

La **Maestranza** della **C.C.T.** partecipano al dolore della famiglia Baldacci per la perdita della loro carissima **AURA.**

Partecipano al dolore della famiglia Baldacci gli amici:

Leandra Giancarlo e Gianlorenzo Mioletta
Franca Sauro Ceccanti
Dario Nino Pampaloni
Franca Renato Perucci
Lidia Gastone Sarti
Gabriella Dario Traversa.

I dipendenti della Ditta Perolo e laboratori partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Aura Baldacci
— Torino, 3 febbraio 1986.

Si uniscono al dolore **Angelo Tirito, Rolando Filipello** e famiglie.

Famiglia **Tenbi** partecipa al dolore di Carlo Baldacci per scomparsa della sorella **AURA.**

Cristianamente è mancato

Luigi Benedetto
Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Maria Cassalino**, i figli **Franco** e **Osvaldo**, nuora, genero, nipoti, sorella, cognata. Un ringraziamento al dott. Delfino Morano, ai coniugi Lega ed al signor Pino, i funerali parrocchia Ss. Nome di Gesù. Per orario telefonare 877.182, indi la salma proseguirà per Borgo d'Ale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Prendono parte al dolore della famiglia Benedetto le famiglie: **Pistoiesi, Di Cesnola, Talleri, Mansuino.**

I Dipendenti della Sotec 16 dell'istituto Bancario San Paolo si uniscono al lutto del loro direttore rag. Osvaldo Benedetto.

Marinos Adelino, Franco, Renato, Alfredo, Giampiero sono vicini a Osvaldo e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Di ha lasciati

geom. Chieffredo Raspo
di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie, le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Oranero mercoledì 5 corr. alle ore 15.
— Oranero, 3 febbraio 1986.

Sopra le colline è silenzio, tra le cime degli alberi è malinconia riposa, gli uccelli tacciono nei boschi, aspettal Presto riposerai anche tu. (Goethe)

Dopo 38 anni di unione ne lasciato la sua Pina

N. H.
dott. Alberto Molio

Lo annunciano gli adorati figli: **Gigi, Lilli** col marito **Massimo De Serafini**, i nipoti **Silvia** e **Fabio**. Un particolare ringraziamento al professor Angelo Belloni e a tutto il personale medico e paramedico della sezione 9B dell'ospedale Maurizio no. Riposa nel cimitero di Noli. Per sua desiderio da ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 31 gennaio 1986.

Partecipano al dolore di Gigi per la scomparsa del PAPA' gli amici:

Chicco Cattaneo
Giancarlo Quaglia
Beppe Bava
Adalberto De Molino
Piero D'Amore
Enzo Grigoi
Emi Pegoi
Emilio Lanzavo
Tino Savio
Massimo Revera
Nene Vigna
Fabrizio Manni
Adriano Sacco
Aurelio Antonini
Fernanda e Nori Barbieri
Marinella Renoni
Margarita Miraglia
Gianfranco Cena
Rossella Manzone.

Sono vicini a Lilli: **Annamaria, Angelo, Vincenzo, Paolo.**

Rinaldo Martorana e **Gianna Maretti** profondamente commossi partecipano al dolore di Gigi per la perdita del caro PAPA'.

Lea Desarzilli, Dina, Nella, Vittorio partecipano al dolore di Lilli.

Il Personale della Ditta «Cal» si unisce al dolore del sig. Molio.

Prendono parte al dolore di Lilli la **Beppe Casali**, figli e nipoti.

E' prematuramente mancato

Giuseppe Perlino
24 anni

Lo annuncia la famiglia che ha sempre amato: **Giulia, Achille** con **Lilla** e **Nicoletta, Piero, Danilo** ed **Antonella, Rita, Ernesto** ed **Erminia**, i parenti tutti. Un ringraziamento ed affettuale medico e cappellano della Guardia di Finanza di Cuneo. Le esequie saranno celebrate alle ore 15 del 4/2 in Castello D'Annone.
— Monastero, 3 febbraio 1986.

Partecipiamo commossi al vostro grande dolore. famiglie **Barbarino.**

Pertile e Bruno sono vicini a Danilo e famiglia.

La famiglia **Canonè** partecipa al dolore.

E' mancata

Ida Bauchiero
ved. Donnini

Lo annunciano la sorella **Teresa**, il figlio **Michele Ernesto**, cognate, nipoti, parenti. Funerali martedì 4 ore 10 parrocchia Annunziata (via Po 45). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 febbraio 1986.

I nipoti, **Ernesto, Paola, Luca, Giuseppe, Mariangela** e **Federico** ricordano **ZIA.**

Giovanni Pessa prende parte al dolore.

E' mancato

Mario Negro

Addolorati lo annunciano: la moglie **Nella**, il figlio **Marco**, **Piera**, fratelli, cognati, sussori, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 14,30 Parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Munito dei conforti religiosi il 1° febbraio è mancato

Giuseppe Gai

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Alba Cavalieri**, il figlio **Maurizio**, il figlio **Gianluigi**, la sorella **Angela**, il genero, la nuora e l'adorato nipote **Massimo**, cugini e parenti tutti. La famiglia esprime un sincero ringraziamento al dott. Giuliano Fiordelli, alla dottoressa Lina Maria, al signor Fornuto e a tutte le persone che gli sono state vicine nella malattia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— La Loggia, 3 febbraio 1986.

Dopo breve malattia è mancato serenamente nel più profondo dolore i suoi cari

RAGIONIER
Giuseppe Groppo

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Francesca Maria Gallo**, i figli **Claudio** con **Caterina, Livio** con **Maura, Elio** e la piccola **Valentina Chiara** ed **Elena** che tanto amava, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Armando Varini medico e amico insostituibile per la sua amorevole e costante assistenza. I funerali a Sommariva Bosco martedì 4 febbraio '86 alle ore 10 partendo da via Giansana 13. Per volontà del l'estinto non fiori ma offerte per l'asilo di Sommariva Bosco.
— Sommariva Bosco, 2 febbraio 1986.

Valerio ed **Ilaria, Fiorella** ed **Aldo** ti avranno sempre nel cuore.

Si uniscono al dolore della famiglia Groppo: **Valeria, Renato Mollo.**
— Bra, 4 febbraio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia Groppo:

Maurizio Baudracco
Giovanni Musso
Luigi Musso
Severino Bellin
Pierluigi Castagno
Andrea Arese
Giovanni Zanellato
Renato Cavallo
Aurelio Barbero
Bruno Chiabrel
Giulio Gallo
Giovanni Lanfa
Pietro Castagno
Valentin Stellmacher

Mario e Paladra, Giovanni, Clara Rolandelli, Giovanni, Maria Castelli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Groppo
— Somariva Bosco, 3 febbraio 1986.

Dottor Luigi Alasia prende viva parte al dolore della famiglia Groppo.

L'Amministrazione e reverenda Suore, il Personale dell'Asilo infantile di Somariva Bosco partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro presidente

rag. Giuseppe Groppo
— Somariva Bosco, 3 febbraio 1986.

Cristianamente è mancata

Maria Sola
ved. Barbero

Lo annunciano la figlia **Gabriella** col marito **Pierluigi**, i figli **Luca** e **Andrea**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Giacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1986.

E' mancata

Maria Durando
ved. Giacalone
anni 81

Addolorati lo annunciano i nipoti **Giuseppe** e **Sergio**, la cugina **Emma**, parenti tutti. Funerali martedì 4 c.m. ore 14 Cappella Molinette.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Sono tragicamente scomparsi

Nenna Monterin
Ester Morandi

Angosciati l'annunciano il fratello **Willy**, la sorella **Kiki** e rispettive famiglie; la sorella **Franca Morandi** e famiglia; la zia **Elena, Ester, Ada Rolle**; la cugina **Mia, Maria Monterin** e famiglia.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Partecipano al grande dolore gli amici: **Giuliana Colombo** e figli; **Giorgio Dalmasso** e famiglia; le famiglie **Arias, Di Nardi, Dellacasa, Silvana, Crisanfini, Berra.**

Maurizio e **Tiziana** con affetto e dolore piangono **NENNA** e **ESTER.**

Pierella e **Isabella** abbracciano al unisconi al dolore di Umberto.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Valle
ved. Buggia
medaglia d'oro donatrice sangue
anni 79

L'annunciano la nipote Ida con il marito Silva, cognata e parenti tutti. Funerali in Carignano mercoledì 5 corr. alle ore 14 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Paulera, alla madre superiora, suor Olivia, suor Carmela, suore e personale tutto del Pensionato Famulato Cristiano, ai cugini Ada e Gino per le premurose assistenze.
— San Mauro, 2 febbraio 1986.

Piero Gallina ricorderà sempre con tanto affetto la sua **MADRINA.**

I cugini **Piero** e **Miranda Silva, Irma Ferrero, Ada** e **Luigi Gallina** unitamente ricordano la cara **PINA.**

Dopo lunga malattia, affrontata con cristiana rassegnazione, è mancata

Rosalba Gambino
in Berala

Affranti, ne danno partecipazione il marito **Piero**, la figlia **Nicoletta**, la mamma **Enrica Calosso**, la sorella **Mirella Cinque** e famiglia, i cognati **Carla** e **Cesare** con **Federico** e **Barbara**. Funerali mercoledì 5 ore 14,30 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone 14).
— Torino, 3 febbraio 1986.

Sono vicini a Piero gli amici:

Sergio, Silvia Sutenghieva
Vittorio Cagliati
Faustino Castelli
Ernesto, Laura Prosperio
Lina Savelli e figli
famiglia Reano.

La cugina Luigina partecipa al dolore della famiglia.

Aldo Alasia e famiglia con **Rosanna** e **Roberto Dutel** si uniscono al dolore della famiglia Berala.

Condominii, Inquilini, Amministratore partecipano al cordoglio della famiglia.

Anna, Ornella Mattea e famiglia partecipano al dolore della famiglia Berala per la perdita della cara **ROSALBA.**

Unite Mariella Roberto Vincenzi sono affettuosamente vicini a Nicoletta e papà.

(Continua a pagina 6)

WALL STREET INSTITUTE
speciale giovani
5 giorni a LONDRA compresi nel corso d'inglese
(al normale costo d'iscrizione)
WALL STREET INSTITUTE
Il futuro della didattica
TORINO piazza Castello 139 tel. 54.92.03/56.31.07

Parlano i torinesi: «Vi dico che cos'è la bingo-mania»

SCUSI, PERCHE' GIOCA A BINGO?

(INTERVISTE «VOLANTI» PER STRADA FRA APPASSIONATI E NON)

In alto, a sinistra, Daniela Tagliaferri con il fratellino. Sempre in alto, a destra, Giuseppe Di Iorio (mentre attacca un manifesto) e Demetrio Tessallo. Qui a destra: Donatella Iacovangelo (con la scheda del Bingo) e Incoronata Di Lella mentre legge il giornale. Sotto, a sinistra, Massimo Lo Cacciato. Ancora sotto, a destra: Umberto Fratepietro

C'hissà, forse il Bingo è anche un gioco «segreto». Smania, febbre, passione, divertimento, hobby, malattia non sempre da rivelare. Molti lo giocano, anzi moltissimi, ma non tutti sono disposti ad ammetterlo. Una riprova? Un tentativo di intervista in un banco Lotto di corso Moncalieri nei pressi della Gran Madre. Diversi i giocatori di tutte le età in coda, in attesa di ritirare le vincite settimanali. Qualcuno con l'aria un po' truce, altri con il sorriso da un orecchio all'altro.

Signora, complimenti per la vincita. Per caso gioca anche al Bingo?

La signora è anziana, ci fissa ed ha l'aria sospettosa.

Istintivamente stringe la mano con il tagliando vincente che sparisce come per incanto in un pugnetto nero, guantato da finissimi merletti.

«Eh? Che dice? — siamo alle sue spalle ed evita di voltarsi del tutto perché ha il timore che qualcuno le possa soffiare il posto — *Ma come, danno i premi del Bingo pure qui? Gioco, gioco sì! Eccome. Siamo sempre lì a fare il solitario ai piedi della fortuna, se è solo per questo. Ma il mio nome non glielo dico. Ho mio marito che non è tanto a posto con la testa. Se vede la mia foto sul giornale chissà che cosa è capace di pensare. Già per puntare qualche soldo sui numeri devo trovare un sacco di scuse. Possibile che non capiate come il giocatore vada difeso e protetto? E' fondamentale, fondamentale!».*

Ci deve pur essere un pizzico di verità in ciò che ci ha detto la signora. Dunque, inutile provare con gli altri.

Per ulteriore verifica queste alcune risposte: «Si gioca per intascare, botocchi e lire, lire a dodioni, sempre e comunque, non per farsi ritrarre».

«Via via!»,

«Voi pensate ad estrarre i numeri e noi pensiamo a vincere».

«La macchina? Evidentemente quella che doveva vincere lo sarà ancora sepolta sotto la neve. Tutta colpa del Comune, se non vinco!».

Fortuna che c'è anche chi è più disponibile.

«Gioco al Bingo, o meglio ci gioca mio padre — afferma Demetrio Tessallo, 21 anni, cartellonista — *ma non è che cambi molto il problema. Mi occorrerebbe giusto una vettura ed è come se giocassi io perché tanto il premio finirebbe a me».*

«Illusioni e basta! Perciò non gioco proprio — interviene Giuseppe Di Iorio, 24 anni, collega di Demetrio — *Però tutti i giorni devo prendere Stampa Sera per mia zia Severina che è "un'accanita" in scommesse, puntate e azzardi vari».*

«Io no, figuriamoci se gioco al Bingo», afferma Daniela Tagliaferri, 21 anni, con il fratellino in braccio.

Nessuno in famiglia che ci provi, almeno ogni tanto, azzardarne..

«Tutte le settimane mio padre, Daniele, che ha 62 anni. Lavora ancora e spera che l'auto diventi il premio extra della pensione ormai vicina».

C'è invece chi gioca con grande assiduità e costanza e chiede quando daranno un premio-fedeltà.

E' Umberto Fratepietro, 41 anni, benzinaio, che si lamenta inoltre perché ha sfiorato più volte il successo, ma non lo ha mai agguantato.

«Questione di due numeri, anche uno solo. Tranquilli, però — per quasi rassicurarci — *non demordo. Se è questione di fortuna, prima o poi dovrà pur decidersi a baciarmi. Eppoi mi servirebbe proprio un'auto nuova. Quella che avevo è stata sfasciata sabato notte ad Alpignano da un blocco di neve caduto dai tetti».*

Infine c'è chi scatena di rilassarsi. Incoronata Di Lella, 23 anni, e Donatella Iacovangelo, diciannovenne, studentesse di architettura, confessano di giocare al Bingo «così, per curiosità, senza eccessivi patemi d'animo. Più che altro per una forma di divertimento distensivo. Se poi si vince meglio ancora. In caso contrario, nessun dramma. Si riprova la settimana successiva».

Una forma mentis che troviamo quasi analoga anche in Massimo Lo Cacciato, 20 anni, macellaio.

«Il Bingo? Ogni tanto ci provo anch'io. Mi calma. Costa poco, non si è tentati di spendere capitali come per il Lotto o altre puntate clandestine. Inoltre la speranza di azzeccare la cinquina o il superlombolone con relativi premi sono un incentivo non indifferente. Va be', se lo voglio confessare: è dalla prima edizione che non perdo un'estrazione» e da sotto il banco tira fuori un mazzetto di cartelle.

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 1.000.000

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 300.000

12 Buoni acquisto Coin/Torino di L. 100.000

Gioco n. 2 (2ª settimana)

48	15	31	79
12	63	20	54
60	71	19	74

AUT. MIN. DM 4/2858627 DEL 27-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 10 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquine in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riportati sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Maroncelli, 32 - 10126 Torino - parteciperà automaticamente ad un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin d'ora assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con la garanzia di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

(Segue da pagina 4)

Tragica incidente ha stroncato la vita della sua

Flavia Giustetto

Straziati lo annunciano la mamma, il papà e Franca. I funerali avranno luogo il giorno 5-2-1986 alle ore 10,15 nella chiesa di S. Maria delle Rose, corso Unione Sovietica 218. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 4 febbraio 1986

Sconvolto dal crudele destino ti ha sempre nel mio cuore... sei irrecuperabile. Alberto.

Augusto Beppe Luisa Piero piangono affranti la perdita della amatissima **FLAVIA**.

Partecipano al dolore della famiglia: **Franca e Leo Manfredi**.

Piangono la cara FLAVIA, cugini Pellegrino e famiglie.

Susanna Frisia e famiglia piangono l'indimenticabile **FLAVIA**.

Un bacio da **Daniela** che non ti dimenticherà mai.

Claudia prende parte con grande affetto al dolore di Franco e famiglia.

Agenti Capo Procuratori, Dipendenti e Collaboratori tutti dell'Agenzia Principale Torino-Cavallo della **Fonte Mutua Assicurazioni**, si uniscono profondamente commossi al dolore del valido amico sig. Franco Giustetto per l'immatura scomparsa dell'amata sorella **FLAVIA**.

La Direzione Vanda Nada e tutti i Collaboratori partecipano al dolore del responsabile sig. Franco Giustetto per la scomparsa dell'amata sorella **FLAVIA**.

Antonio Rosina, Federico Chiara, Alessio Alfredino, piangono la perdita di **FLAVIA**.

Sono vicini a Franco gli amici:
Enrico Anna Adami
Cristina Chiusano
Paola Andrea Chiusano
Giancarlo Martino
Germana Franco Mondino
Anna Guido Riepoli

Partecipano al dolore di Franco gli amici:
Marianna e Fulvio Rabellino
Beppe e Mauro Oraceva
Cristina e Gigi Lignana
Nadia Bruno e Carlo Grillo
Patrizia e Gianni Francavilla
Olivia e Massimo Dall'Armellina
Marisella Vizza e Renzo Ghiori
Francesco e Alberto Fecarotti
Giorgio Arcangeletti
Gemma e Michele Lessona
Famiglia Carbonaglia

Piero Ambrosio Adriana e Mario Fede ricorderanno per sempre con affetto l'amica **FLAVIA**.

FLAVIA ti vorremo bene per sempre. **Manuela e Raffaella**.

Si uniscono al dolore di Franco, **Gianna e Mauro Ellena**.

Zia Gemma e zio **Mario** con **Fabrizio e Antonella** piangono l'immatura perdita della carissima **FLAVIA**.

Angiuseppi si uniscono al: **Rita, Alessandro, Maria**; cugini: **Dino, Piera, Alessandro, Gianluca, Giuseppe, Angiolina-ria, Livia, Riccardo**.

I suoi amici:
Mario Pacillo
Silvana Challer
Luca Ponti
Claudia Giannotta
Piera Tosto
Bruna Canuto
Maurizio Urso
Roberto Bolelli
Enzo Favella
Piero Pignataro
Antonio Ruggiero
Elio Cerio
Adriana Gallini
Roberto Guillermo
Carlotta Cattaneo
Vincenzo Sciascia
Nanni Ubertis
Paolo Manzara
Graziella ed Ernesto Giorgis
Roberto Canova
Angelo Costanzi
Anna Salerno
Maria Molino
Oscar Bernardi
Carlo Moletti
Paola Fasan

La famiglia **Ghedi** profondamente partecipa all'immenso dolore degli amici Giustetto

Claudia e famiglia **Vergano** ricordano affettuosamente la cara **FLAVIA**.

La madrina **Gianna** col marito **Mario Prevedelli** fraternamente vicini a Franco, Patrizia e Franco piangono l'adorata, indimenticabile **FLAVIA**.

I Colleghi tutti della Hertz Italiana di Torino e Genova piangono la scomparsa di

Flavia Giustetto
e
Alessandra Scandola
— Torino, 3 febbraio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia i Colleghi della Forza vendita e Centro precostituiti di Milano, Triveneto, Toscana ed Emilia.

Teresa, Carla Arletta abbracci partecipano al dolore della famiglia Scandola.

Cara **ALESSANDRA**, il tuo sorriso resterà sempre con noi. **Silvia, Ester e Renato.**

Alla nostra **FLAVIA Antonella, Valentina, Ida, Consolata, Martinengo, Mauro, Federico, Paolo, Anna, Agostino, Paolo, Massimo, Alberto, Gabriele, Piergiorgio.**

Un grande abbraccio da **Anna, Gabriele, Flavio, Giorgio, Luigi, Silvia, Stefano** e tutti i compagni della III F.

Diego Nicolosso
Luisa Pace
Sergio Cerutti
Daniele Debastin
Franco Mandico
Germana Martino
Giancarlo Rovasio
Carlo Dioguardi
Orazio e Cristina Cerutti
sono vicini a Franco.

Ivan Grollo e famiglia partecipa al lutto dei dott. Raffaele De Marzo per la scomparsa del padre

Luigi De Marzo
— Torino, 3 febbraio 1986.

Partecipano al dolore di Raffaele e della famiglia per la scomparsa del caro papà

Luigi De Marzo

gli amici:
Emma, Aldo Annese
Lidiella, Luigi Aquino
Rosetta, Enrico Bertone
Wanda Cervini
Anna, Riccardo Chiesa
Maria, Nino Comitini
Angiolella, Raffaele Corbo
Pieretta, Piergiorgio Gaia
Valentina, Michele La Grassa
Agrippa, Enza Loiola
Maria, Michele, Carlo Magnone
Milena, Pierluigi Marino
Pennuccio Mariano
Manuela, Luciano Michelazzi
Raffaella, Aldo Milano
Wanda, Giuseppe Orofino
Mariantonia, Mario Patrolo
Luciano, Lina Pentenero
Franca, Renzo Pezzolo
Donata, Willy Reverdito
Marina, Giorgio Reverdito
Giancarlo, Giovanni Ribella
Bruna, Paolo Richetto
Deanna, Gabriele Rovera.
— Bussoleno, 3 febbraio 1986.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i Soci del Lions Club Susa Rocciamelone sono affettuosamente vicini all'amico Raffaele e famiglia per la perdita del PAPÀ.

«C'è un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piangere e un tempo per ridere»
(Qoelet)

E' orfanamente mancata

Alessandra Ravinale

Le piangono con tristezza infinita la sua **Tere, Mario e Mario, Paolo e Marco**, il papà **Mario**, la sorella **Anna**, nipoti, cognati, nipoti, amici e tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corr. ore 10,15 parrocchia Lucento.
— Torino, 2 febbraio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sandro Ravinale

gli amici:
Bruna e Gino Bassi
Rosa e Giacomo Pes
Martina e Guido Mocchero
Elena e Bruno Morando
Mariangela e Giuliano Signorelli
Carla e Piero Trevaglini
Valentina e Giuseppe Viora
— Torino, 4 febbraio 1986.

Sergio Speranza
Alberto Jorio
Paola Pubini
Gina Cavalli
Luigi Baglietti
Andreina Piera Milone
Antonella Valenti Milone
Giuseppe Maria Ricci
Marina Peraldi
Andrea Ostini
e la Segreteria dello Studio sono affettuosamente vicini a Mario Ravinale per la perdita del **PADRE**.

Soci, Sportivi e Collaboratori di Radio Valgioie Centrale, sono affettuosamente vicini ad Annapaola, amministratore dell'emittente, e partecipano vivamente al suo dolore per la perdita del fratello

Sandro Ravinale
— Torino, 4 febbraio 1986.

Il 2-2-86 ha concluso la sua esemplare vita terrena

Caterina Pettazzi
vedova Nebbia
di anni 94

Lo annunciano la figlia **Pinuccia** col marito **Nanni Pedrocchi**, il genero **Virginio Marchiaro**, i nipoti **Marina Paolo Luisa** e **Guido** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 ore 14,15 nella parrocchia di S. Silvestro, quindi la cara salma proseguirà per Castello d'Annone.
— Asti, 2 febbraio 1986.

Serenamente è mancata

Ghilla Miracca
ved. Sgadari

L'annunciano il cognato, i nipoti, gli affezionati **Gina Franco Antonio**.
— Alessandria, 4 febbraio 1986.

Il Presidente, i Consiglieri, il Collegio sindacale della Società per la cremazione condividono il dolore della famiglia per la morte del loro stimatissimo consigliere

PROFESSORE
Giorgio Clava
— Torino, 3 febbraio 1986.

I Componenti del Gruppo Consiliare Repubblicano alla Provincia di Torino, **Egidio Francisco, Emilio Lombardi, Ettore Negrin**, esprimono alla signora Alessandra il più vivo cordoglio per la scomparsa del

prof. Giorgio Clava
Segretario politico
dell'Unione Repubblicana Torinese
— Torino, 1 febbraio 1986.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A., prendono parte con profondo cordoglio al lutto del sig. Tosatti cav. Valentino, per la scomparsa della madre

Maddalena Sampò
ved. Tosatti
— Torino, 4 febbraio 1986.

La famiglia **Muratelle** partecipa al dolore per la scomparsa di

Bernardo Ferinando
— Torino, 4 febbraio 1986.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Romanini
Analista FIAT - Ex partigiano

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali martedì 4 febbraio ore 16,30 da via Bergamo 78.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Con la serena dignità con la quale è vissuto ha abbandonato la vita terrena l'

Ing. Luigi Ponti

lasciando nel dolore e nel grande rimpianto la moglie **Annamaria Bianchetti**, i figli **Donatella** con **Gigi Dompè** e **Anna e Elsa, Mario** con **Marisella Mondello** e **Giovanna, Antonio**, la sorella **Luciana**. Funerali nella chiesa parrocchiale di Pollanzo oggi ore 14,45 con partenza da corso San Maurizio 67, ore 13,45.
— Torino, 4 febbraio 1986.

Renata Baldizzone con il marito **Oberto**, figli e nipoti piange l'amatissimo **FRATELLO**.

Valeria e zios **Mario Candida Dompè, Nanna** e **Mimì Bima** con i figli si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Enzo Mondello con **Mirella** e **Marina Jakimovski** con la figlia si uniscono al dolore.

Tina Mauro partecipa al dolore della famiglia.

Antichi compagni Pellizzaro 1933-1937 piangiamo vivamente

Gigi Ponti

animatore di sempre loro amicizia ed cameratismo.
— Torino, 3 febbraio 1986.

E' mancata ai suoi cari

Agnese Dho
in Revera

Lo annunciano, marito, figli, nipoti, genero, nuora. I funerali mercoledì 5 ore 10,15 parrocchia Santissimo Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1986.

I cognati **Franco Giusi** e figlio, **Giorgio Luisa** e figlio partecipano commossi al dolore di Giovanna e della famiglia Fontana per la scomparsa dell'

ing. Massimo Fontana
— Torino, 3 febbraio 1986.

E' mancata

Giuseppa Isola
ved. Nebiolo

Tristemente l'annunciano i nipoti. Funerali mercoledì 5 c.m. ore 8,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 febbraio 1986.

Mario Merighi

Ti ricordano:
Riga Bill
Pasquarello Bella
Pierparty Bellino
Giovanni Leonida
Giuliana Peyrot
Gianfilippo Ranzetti
Claudio Sergni.
— Pordenone, 4 febbraio 1986.

Il 31 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Cecere

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Lucia** con i figli **Umberto, Maria, Candida** e rispettive famiglie.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Carlo Rosetta Avataneo partecipano commossi al lutto dell'amico Umberto e famiglia.

Adele e Rosetta Calcara con le famiglie partecipano al lutto.

Riccardo Bulli partecipa al lutto della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Gea
anni 78

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 in San Francesco al Campo partenza ore 14,30 dall'Ospedale San Luigi di Orbassano.
— Torino, 4 febbraio 1986.

E' mancata ai suoi cari

Piera Amé nata Garbarin

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Aldo**, il figlio **Pier Aldo** e famiglia, sorelle, parenti tutti.
— Pinerolo, 4 febbraio 1986.

Serenamente è mancato

Giuseppe Ernesto Bellard
anni 80

Con tristezza lo annunciano la figlia **Nora** con il marito **Michelangelo Zangheri**, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali in Morazzone (Varese) martedì 4 corr. ore 11 nella chiesa Sant'Ambrogio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dott. Carullo, al signor Tuccio e personale tutto della «Casa di Riposo Volpiana».
— Volpiano, 2 febbraio 1986.

La figliocela **Renata** e **Gianfrancesco** si uniscono al dolore per la scomparsa della zia **ERNESTO**.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano si partecipano al cordoglio.

Prendono viva parte al dolore di Nora e Michele per la dipartita del **PAPA'** gli amici:
Nanni Paolo Arpende
Rinaldo Vera Rina Boggetto
Carlo Vittorio Boggetto
Ippolita Chiriaco
Natale Ada Fenoio
Mao Marisa Francone
Fiorentino Paola Lillrato
Amelia Magliola
Guido Ivan Magnetti
Riccardo Luciana Mango
Graziano Eraldo Nicosia
Franco Vittoria Rasa
Daniela Dolly Salvetto
Gianni Mariateresa Stano
Mimo Mariangelica Valente
Renzo Vittoria Beppe Valori.

Personale della Farmacia Balbiot-Zangheri, Grazia Gozzellino, Adolfina Adile, Monica Grazioli, Giuseppina La Martina, con famiglieri, partecipa al dolore.

Serenamente ci ha lasciati

cav. Nicola De Boucqueau

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Natalia Allais**, le figlie **Caterina, Maria Teresa, Iolanda**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 febbraio ore 10,30 Parrocchia Santa Maria partendo da via 4 Novembre 13 ad Avigliana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1986.

La famiglia **Tornello** partecipa al dolore di **Natalia** per la perdita dell'amico **NICOLA**.

Partecipano commossi al dolore di Rina e Giorgio gli amici: **Ezio e Christina, Franco e Grazia, Piero e Margia, Piero e Tina**.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Alessandra Scandola

Straziati lo annunciano la mamma, il papà **Rosy, Dario e Cristiana**. I funerali avranno luogo il giorno 5-2-86 alle ore 10,15 nella chiesa di S. Maria delle Rose corso Unione Sovietica 218. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 4 febbraio 1986.

Serenamente è mancata

Filomena Cibrario Paisa
ved. Retaruna Contin

La piangono le figlie **Diana**, il genero **Domenico Giacomelli**, parenti tutti. Funerali in Usseglio martedì 4 ore 10,30.
— Usseglio, 3 febbraio 1986.

Partecipano al dolore **Roberto Cibrario Rascel** e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Guido Lugli

Lo annunciano **Carmen Capelli** con le adorate **Maria e Anna**, la mamma, i fratelli, e tutti i parenti. Un ringraziamento al dottor Bartolomeo Quaia e al personale dell'Ospedale S. Luigi sez. 6/B per le premurose cure prestate. Funerali martedì 4 febbraio ore 14,30 all'Ospedale S. Luigi di Orbassano.
— Torino, 4 febbraio 1986.

Serenamente è mancata

Nina Casi
ved. Rossoni
Pensionata

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maddalena Giulia**, la nipote **Silvia** con il marito **Andrea Agostinis**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali domani ore 14,30 parrocchia S. Tommaso, via Pietro Micca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Partecipano al cordoglio le famiglie **Giolito-Rolle**.

Partecipa al dolore la famiglia **Agostino**.

Piera e Pinuccia Torta, Luciano ed Eugenia Torta si uniscono al dolore di Giuseppe e Maddalena.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lelio Ruffa

Lo annunciano la mamma, **Fiorella, Luciano**, sorella, parenti tutti. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte per il «Comitato Gigi Ghirotti» presso «La Stampa», via Marenco 32. Per orario funerali telefonare all'877.148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1986.

Addoloratissimi gli amici **Reda** sono vicini con affetto a **Fiorella** e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

Guglielmo e Ella Guglielmini, Willy e Liliana Guglielmini, Pier Luigi e Franca Bruzzone
impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano a loro vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato all'immenso dolore per la scomparsa tanto cara di

Carlo Guglielmini

La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Santa Giulia il 6 febbraio alle ore 18,30.
— Torino, 4 febbraio 1986.

ANNIVERSARI

1971 1986
Giovanni Ella
Ricordandoti.
— Torino, 4 febbraio 1986.

1908 1986
Antonio Berzano
I tuoi cari con tanto affetto ti ricordano. Il Messa 6 febbraio ore 18,30 S. Tommaso.

23-10-1931 6-2-1982
dott. Pietro Penna
Chi lascia eredità d'affetti e vivi non muore mai. Sempre insieme, tuo figlio Angelo.

1904 1986
Anna Maria Granaglia
Sempre Nel ricordo dei tuoi cari.

1878 1966
Ernesta Varaglia Gorla
I tuoi cari con affetto e rimpianto ti ricordano sempre.

Aldo Rossi all'Accademia Albertina

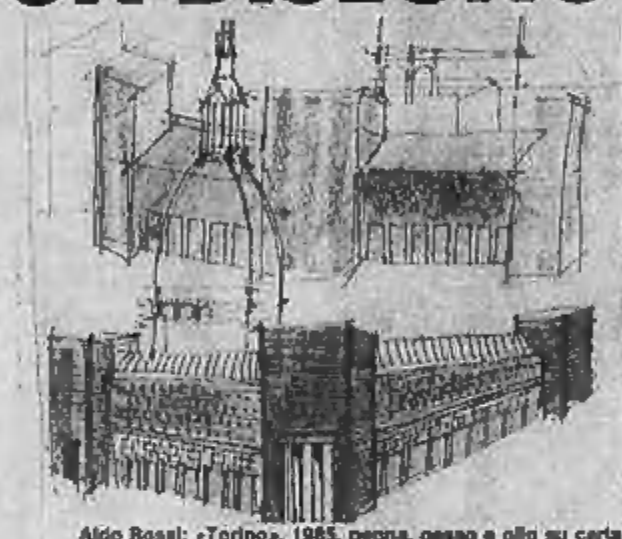
L'ARCHITETTURA COME UN DISEGNO

Nei disegni di architettura di Aldo Rossi il segno conferisce alla sua esperienza un rilievo particolare, una molteplicità d'interventi che si può ammirare visitando la mostra allestita all'Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6). Appare evidente, osservando i suoi studi e gli acquarelli e i progetti, la verticalità di certe strutture, l'impaginazione del soggetto che concorre alla definizione di un discorso che è l'essenza di una testimonianza in cui si ravvisa «*il suo rifiuto di indulgere nel paradiso di incantesimi continuamente riproposti: la parvenza del mito*».

Redattore di «Casabella Continuità» con Ernesto N. Rogers, Rossi ha insegnato al Politecnico di Milano ed è, attualmente, titolare della cattedra di progettazione architettonica all'Università di Venezia e direttore del settore Architettura della Biennale di Venezia.

In queste composizioni vi è la chiave di lettura del suo impegno, di quella ricerca di «*ulteriore fase dialettica* — scrive Carlo Olmo nel saggio pubblicato dalle edizioni Mazzotta — *tra idea e materia*» che «*ha portato Aldo Rossi al paradosso di un progetto insieme autonomo dal costruito e materia del costruire. Paradossalmente assunto la forma finale, progetti e modelli diventerebbero finalmente idee, tipologie esatte, armai separate dall'architetto, pronte a materializzarsi, a duplicarsi all'infinito*».

Lo «Studio per il Teatro del Genova» del 1983 e la struttura costruttivista di «Il triangolo in architettura», studio per il monumento di Segrate» del 1987, gli studi per enti pubblici e per monumenti, il collage riguardante il «Cimitero di Modena», lo studio per l'Università di Chieti e gli interventi «Venezia Gludecca» concorrono a determinare la sua personalità di uomo e di architetto che a Torino sta progettando il Centro Direzionale del Gruppo Finanziario Tessile (Casa Aurora), fautore della cultura insieme alla Regione Piemonte e l'Accademia Albertina.


Aldo Rossi: «Torino», 1985, penna, gesso e olio su carta

Campagnoli, la vita negli abissi

SUL FONDO DEL MARE IL PROFILO DI SQUALO

Acrilico di Campagnoli

Con le nuove e grandi tele esposte in mostra in questi giorni alla Galleria Davico, nella Galleria Subalpina numero 30, Romano Campagnoli, direttore del Liceo Artistico, ha ritrovato i suoi entusiasmi, i ritmi pittorici, le vibrazioni di colori fluidi modulati come scorpe e sequenze musicali e interiori rivelazioni di un dipingere che ritorna ad essere alternativa alla cadenza di giorni monotoni, sempre uguali, alla ripetitività.

Un groviglio di linee, il profilo di uno squalo che si stempera su fondi finemente elaborati, l'indagine compositiva, il riconducono a una sorta di rilievi della realtà, ma, contemporaneamente, di un gesto liberatorio che va al di là della resa del soggetto, per divenire espressione «di una rinata gioia di dipingere» (Gigi Cazzoli), di una vitalità che si riflette nella successione di queste immateriali, dilavate, sensuali «pagine».

La vita nella profondità degli abissi, avevo notato Luigi Carluccio, la mobilità del colore e le sue sottili trame conferiscono a queste opere un fascino del tutto particolare: i ritrovati animali che, ancora una volta, segnano l'evoluzione di un pittore come Romano Campagnoli.

Una mostra a Roma

DADAISMO DI RITORNO CON PEER

Nei locali della Mostra Permanente della Comunità Israelitica di Roma (Lungotevere Cenci) aperta, fino al 15 febbraio, le composizioni di Dardi Peer. Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, questo pittore condivide la carica espressiva di Marcel Janco, uno dei fondatori del dadaismo, e racconta i tipici aspetti della tradizione ebraica.

Nelle sue raffigurazioni si avverte una ben precisa necessità di trasmettere luoghi ed eventi e consuetudini.

Attraverso trentasette opere si chiariscono i presupposti di una ricerca che ha le sue ascendenze nelle figure dei violinisti e dei rabbini, degli studiosi di testi sacri e nel fascino delle interpretazioni di Gerusalemme. Pittura, quindi, come evento evocatore e segnale di una spiritualità che guida una ricerca, rileva Paolo Levi, che induce alla meditazione.

ECCO LA «CONTRADA DI PO» REGINA DELLE VIE TORINESI

Il Centro Studi Piemontesi, con il contributo della «Associazione Torino-Via Po», ha edito il volume di Piera Condulmer «Via Po: regina viarum», con una mappa di Torino del Seicento. L'autrice ripercorre le trasformazioni che interessano la storia della città e, in dettaglio, la contrada di Po che ha mantenuto tale denominazione attraverso i secoli.

Da piazza Castello a piazza Vittorio Veneto fu tracciata la nuova arteria: «*Le principali famiglie di Torino cercarono di conquistarsi un posto al sole di via Po, ma non tutte riuscirono a mantenerlo a lungo...*». L'edificio dell'Università, il Palazzo degli Stemmi, la Chiesa di S. Francesco da Paola, la Famija Turineisa al numero 43, rappresentano alcuni dei punti di riferimento di questa via porticata che dopo un «periodo di offuscamento connesso con la crisi di questi ultimi anni... sta riassumendo la sua funzione di arteria intimamente connessa con il Centro storico tradizionale».

COMENCINI I CASTELLI E LE BARCHE

Nei più recenti lavori di Eugenio Comencini il segno annuncia profili di fanciulle e castelli e barche in un recupero di realistiche annotazioni, di sensazioni, di ricordi che fissa con immediatezza sui fogli. Di queste immagini la Galleria Spazio di Stanze d'Oulx (via Asietta 7) ha ordinato una mostra che definisce un «dire» che ben si accompagna alle poesie di Giorgio Luzzi comprese nel volume «Corniche», edizioni Cens.

LE CARTOLINE D'EPOCA ESPOSTE IN REGIONE CON IL NOSTRO CARO CANE

Gustose, ironiche, decisamente ingenue e infantili le cartoline d'epoca 1900-1930 costituiscono il «corpus» dell'esposizione ospitata dal Palazzo della Regione in Piazza Castello. Curata da Cesare Nissirio permette un rapido, piacevole, spontaneo incontro con «*immagini animate, raccordate, piene di monili, suscitatrici di tanti ricordi. Muri, pose, primi piani, tenerezze di cuccioli. E il cane è un animale tutto fare, un cane e proprio folle*». All'analisi di Livio Jannattoni fa dunque riscontro la svolgimento di soggetti cari all'infanzia, alle storie domestiche, e un umorismo legato al cane inteso quale «*compagno indissolubile e indiscusso dei bambini*». Una gitta per Natale e un cane di vedetta, le confidenze fra due ragazzine e alcuni bassotti, conferiscono all'insieme della raccolta un momento particolare per un tributo per un amico a volte vezzeggiato e «umanizzato».

IN GALLERIA

● **Fotografi e fotografie a Torino** — La mostre di fotografia si susseguono negli spazi torinesi e, in particolare, alla Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) sono state presentate da Vilém Flusser le sequenze di Andreas Muller-Pohle: «Transformance»; alla Sala Mostre di corso Dante 102 i Cerari si Attività Sociali Fiat propongono una rassegna di «Donne reporter e creative». Si tratta di 12 fotografie genovesi che, oltre in catalogo Rinaldo Prieri, «hanno fatto un valido e proprio sodalizio che hanno chiamato metaforicamente «il Cerchio». Perché è palese la loro volontà di autoamministrarsi in seno ad una naturale convergenza di idee, di approfondimenti, di lavoro che esce dal creativo per abbracciare una metodologia di ricerca ad uso di arricchimento di pensiero e di sviluppo creativo».

Al Teatro Nuovo (c. Massimo d'Azeglio 17) l'Associazione Culturale Fotoamatori vuano ha organizzato, nell'ambito di Spazioimmagine, la mostra «Epidermica, 22 fotografi per il nudo» (curata da Guido Schemmi e Riccardo Zanello in collaborazione con la galleria «Al fiore di cavallo» di Roma) e la personale di Andrea Balisa, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia Europeo di Design di Roma, presentazione di Gianfranco Angelucci.

● **Le «carte» della Maggiora** — Studio Laboratorio (corso Giovanni Lanza 106). Proseguendo in un itinerario tendenzialmente legato ai lavori su carta, lo Studio Laboratorio ospita le sculture in carta di Olga Maggiora Lievi: «Immagina — scrive Pino Mantovani — una scultura non scolpita né plasmata, che non gira che non fa girare...». Sono opere realizzate con rigore, con misura, con quel senso della materia che appartiene all'esperienza di questa artista che ha studiato presso l'Accademia Albertina di Torino.

● **Manifesti a Teatro** — Circolo Culturale Teatro Abaco (via Magenta 50/a). Quindici manifesti danno vita a un piacevole incontro con il teatro e gli spettacoli della stagione teatrale in Germania. Si hanno in tal senso precisi riferimenti a «Il Re muore» di Ionesco al Theater am Forum Kreuzberg, le «Storie del bosco viennese» della Schaubühne, la più famosa compagnia teatrale di Berlino, e l'impegno dell'Ute Fabrik-Circus, un gruppo teatrale nato dall'occupazione di una fabbrica in disuso da parte di giovani artisti.

● **Una scultura per Anna Frank** — Presso la Scuola Media Statale Anna Frank di Mondovì è stato inaugurato un bronzo dedicato ad Anna Frank, opera della scultrice Claudia Sacerdote.

● **Paesaggi e paesaggisti** — Il Circolo Ufficiali del Presidio di Torino (corso Vinzaglio 5) ha ordinato una personale di Marcella Tisi, allieva di Gianni Sesia della Merla. Nel presentarla in catalogo, Vittorio Bottino sottolinea il carattere di una pittura dalle «immagini plastiche di particolare tensione vitalistica», di un'indagine che evidenzia il colore di «Sinfonia di cactus» o di «Paesaggio ritrovato». Dalla Tisi, l'attenzione si sposta sulle brumose atmosfere di Gustavo Fiore alla Galleria La Telaccia (via Santarosa 1), mentre alla Galleria Pordi (piazza Vittorio Veneto 22/b) è in corso l'esposizione di composizioni contemporanee realizzate da Arisido Barchi, Lucia Frisenio e Salvatore Piazza.

● **Artisti contemporanei** — Galleria Accademica (via Accademia Albertina 3). La galleria di Pietro Barsi propone una scelta di pittori contemporanei: da Albano a Zuoca, da Dazza a Corbelli e Contessa, Delleani, Galvano, Greco, Lo Cascio, Rocconi, Longaretti, Parisot, Ruggeri e altri esponenti di una ricerca pittorica che lega momenti diversi e diversamente classificabili tra figurazione e astrattismo.

ITINERARI

● **Galleria Weber** — Santo Tomaino, via S. Francesco da Paola 4.

● **Galleria Narciso** — Il segno Cesentino, p. Carlo Felice 18.

● **Galleria** — Darsena, Bologna Foto Carla, p. Carlo Felice 19.

● **Galleria Zeni** — Bruno Ceccobelli, via Barbaroux 8.

● **Galleria Stein** — Gilberto Zorio, p. San Carlo 209.

● **Galleria l'Arte antica** — Felice Casorati: incisioni, via Volta 9.

● **Unione culturale** — Pierluigi Pusole, v. C. Battisti 48.

● **Stamperia del Borgo Po** — Guido Navaretti, p. Gran Madre di Dio 14.

● **Galleria Colombari** — Irumi Obi, v. Giolitti 8.

● **Galleria Stampa e Manzo** — Enrico Castellani, v. Bonelli 2 e via della Rocca 11.

● **Galleria Peola** — Roberto Crippa, v. Vitt. Emanuele 320, Bra.

● **Galleria l'Archivolto** — Remo Squillantini, v. XX Settembre 83, Arti.

Liberati 92 studenti bloccati a Varzo; rimane isolata Alagna

SI CONTANO I DANNI DELL'EMERGENZA-NEVE NOVARA E VALSESIA: ANCORA GRAVI DISAGI

NOVARA — La Provincia di Novara ha chiesto un intervento straordinario del Governo per fare fronte ai gravissimi danni provocati nell'Ossola, nel Verbano e nel Cusio dalla grande nevicata dei giorni scorsi.

La decisione di lanciare un vero e proprio «Sos» è stata presa ieri dalla giunta provinciale, dopo una riunione sulla situazione venutasi a creare in una zona, come l'Alto Novarese, già duramente penalizzata dalla crisi economica.

Dopo cinque giorni di nevicate (oltre due metri, per esempio, a Domodossola, fino a cinque nelle frazioni vicine), ieri c'è stata l'attesa tregua e i soccorritori, fra i quali cinque squadre dell'esercito fatte intervenire dal prefetto Giacomo Rossano, hanno potuto ripristinare i collegamenti con i centri, interrotti sin dall'inizio della nevicata, mercoledì scorso.

Buone notizie, invece, per i 92 studenti della scuola media «Morandi» di Novara, rimasti per alcuni giorni bloccati in due alberghi di San Domenico di Varzo, a 1400 metri di quota, dove si trovavano per una settimana bianca. La loro avventura si è conclusa felicemente ieri sera.

La strada provinciale era stata interrotta da una valanga ed erano stati vani tutti i tentativi di arrivare ai due alberghi. Ieri, è stata presa la decisione di fare scendere gli studenti e i loro insegnanti a piedi, sin dopo la zona della valanga, e cioè ad un paio di chilometri da San Domenico.

Guidati dai maestri di sci della zona e con un «gatto delle nevi» che apriva loro la strada, i ragazzi sono così arrivati sulla provinciale, al di là della montagna di neve che bloccava il passaggio. Qui hanno trovato numerose campagnole di vigili del fuoco, carabinieri e volontari e a bordo delle jeep hanno percorso i dieci chilometri che li separavano da Varzo.

Indescrivibili le scene di gioia al momento dell'incontro con i familiari che, preoccupatissimi, erano saliti ad aspettarli. Da Varzo a Domodossola, la comitiva ha viaggiato in treno e poi dal capoluogo ossolano fino a Novara in pullman.

Durante i giorni della forzata permanenza ai 1400 metri dalla stazione turistica, alcuni ragazzi si erano ammalati. Era stato anche chiesto l'intervento di un medico, ma inutilmente: ogni via d'accesso per arrivare a San Domenico era bloccata. Solo un equipaggio dei carabinieri era riuscito ad arrivare sino agli alberghi ed a portare le medicine necessarie, poi somministrate dalle insegnanti sotto la guida telefonica del medico.

Nell'Ossola, invece, adesso alcune strade provinciali sono interrotte, ma la situazione sta per tornare normale. Se non ci saranno ulteriori precipitazioni, fra oggi e domani quasi tutte le arterie saranno nuovamente percorribili. Della grande bufera rimangono ora i danni. Un bilancio è ancora prematuro, ma tentando un primo riassuntivo, non è esagerato parlare di miliardi.

Marcello Sanso

La strada per Grassoney riaperta in parte tra muri di neve

VARALLO — Continua l'emergenza in Valsesia. La situazione in alta valle è sempre difficile, anche se il maltempo ha concesso una tregua. Alagna e Riva Valdobbia, però, rimangono isolate.

Uno spazzaneve a fresa, ieri sera, si è dovuto fermare a trecento metri da Riva, dopo aver liberato l'abitato di Mollia. Questa mattina ha ripreso a ripulire la statale dalle decine di valanghe che sono scivolate dai pendii delle montagne. Se non ci saranno intoppi, la lunga «clausura» degli abitanti dei due centri dovrebbe terminare in giornata.

Il quadro della conca del Rosa resta comunque drammatico: ad Alagna sono caduti tre metri di neve, un evento che non si registrava da almeno trent'anni e la pausa nel maltempo ha portato con sé un rialzo della temperatura che ha provocato un susseguirsi di slavine.

Dopo Pedemonte, la frazione abitata dalla colonia Walser (sul gruppo di case pesa il pericolo di una valanga che può staccarsi dal monte Tagliaferro), ieri sono stati sgomberati gli abitati di Ronchi, San Gaetano e Ponte. In tutto, sono stati evacuati oltre una trentina di abitanti per lo più anziani, da ieri ospitati in case di parenti od alloggiati in albergo.

I collegamenti sono possibili a piedi (è stata battuta una pista) o, se non muteranno le condizioni atmosferiche, via cielo (due elicotteri fanno continuamente la spola con Varallo).

L'intervento dei mezzi militari si è reso necessario soprattutto per portare soccorso a tre persone in precarie condizioni di salute: due sono state prelevate a Crottera di Rabbia in Val Mastallone, una a Pervento di Boccioleto (un uomo doveva essere sottoposto a dialisi) nella Val Piccola, le altre due in valle isolate. I malati sono stati trasportati all'ospedale di Varallo: il loro stato di salute non desta preoccupazioni.

A dar manforte alle squadre di spalatori sono giunti un centinaio di soldati della «Centauro». Intanto, si sta cercando di riattivare le linee elettriche con Cravagliana, Rossa e Scopa.

ro. ey.

Ad Aosta ancora isolate molte delle valli laterali

BIANCO E SAN BERNARDO IL TRAFFICO E' NORMALE

AOSTA — (g. m.) *Dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi la situazione in Valle d'Aosta tende a normalizzarsi, anche se stamane è ripreso a nevicare in montagna, mentre in fondovalle piove o cade nevischio. Sono state riaperte al traffico le strade statali per Grassoney Saint Jean, Ayas, La Thuile e Cervinia. Chiuse per valanghe o per il pericolo del distacco di grandi masse nevose le carrozzabili di Champorcher, Cogne, Rhêmes, Valgrisenche e Valsavarenche.*

I collegamenti con Francia e Svizzera, attraverso i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, si svolgono regolarmente. L'autostrada è percorribile senza alcuna difficoltà. E' fatto obbligo di usare catene o pneumatici da neve percorrendo la strada di montagna.

L'energia elettrica è tornata quasi dappertutto. L'Ufficio valanghe della Regione evidenzia il costante pericolo di caduta di valanghe e tutte le guide e tutte le associazioni, perché l'elevato grado di umidità atmosferica e l'innalzarsi di zero notturno impediscono alla neve di consolidarsi. Agli sciatori è fatto obbligo di non abbandonare le piste battute e controllate.

BIELLA, VALANGHE E SLAVINE BLOCCANO SEMPRE LE STRADE

BIELLA — *Ancora difficile la situazione nel Biellese per la neve caduta ininterrottamente per 5 giorni. Nell'alta Valle Cervo le squadre di soccorso sono riuscite ad aprirsi un varco di un paio di metri nella strada di fondovalle che da Biella sale a Piedicavallo. Tutti gli accessi alle vallate laterali che collegano i centri e le frazioni al di sopra degli 800 metri sono bloccati da valanghe. C'è molta neve (l'osservatorio di Oropa ne segnala 3 metri) e soprattutto il manto nevoso non si è ancora assestato. Più volte i soccorritori, aperto un passaggio in mezzo di neve e piante abbattute, hanno dovuto ricominciare tutto da capo, perché la roccia della montagna di neve aveva nuovamente ceduto travolgendo altri alberi e ostruendo ancora la sede stradale. In tutta l'alta valle si sta lavorando anche per ripristinare le linee elettriche, ma manca ancora la corrente.*

L'abbondanza del manto nevoso sta creando da in difficoltà anche gli animali, e attorno ai centri abitati sono stati visti camosci e caprioli in cerca di cibo.

La stazione sciistica di Bielmonte a 1900 metri è ancora isolata. Sabato squadre di operai erano riusciti ad aprirsi un varco fino a Trivero, ma una grossa valanga ha ostruito la strada sopra Stavello. Forse il collegamento sarà ripristinato entro oggi. Sul versante della Valle Cervo non sarà possibile riaprire la strada prima di sabato.

La Valle Trivero, nel Biellese orientale, è ancora in emergenza. La neve ha abbattuto 600 metri della linea elettrica che fa funzionare le pompe dell'acquedotto. Quasi tutto il paese è senz'acqua da diversi giorni. Là dove non è possibile fare altrimenti, la gente fa sciogliere la neve. Le scuole sono ancora chiuse.

Maurizio Alfisi

SGOMBERATE LE STRADE IN TUTTO IL VERBANO RITORNA L'ELETTRICITA'

CANNOBIO — (s. c.) Migliorata, ma ancora critica, la situazione in Valle Cannobina. Ieri pomeriggio, tutti i centri abitati sono stati raggiunti dagli spartineve che si sono spinti sino alle gallerie di Finero. Oltre, la strada rimane sbarrata: ci sono 130 centimetri di neve compatta e un gran numero di alberi abbattuti. Il collegamento con la Valle Vigezzo sarà quindi ristabilito solo in giornata. Ieri sera l'energia elettrica era tornata finalmente quasi dappertutto: era interrotta da mercoledì sera. Erano ancora al freddo Cursolo e Grasso. In quest'ultima località mancava anche l'acqua, che viene innalzata dai pozzi con pompe elettriche.

A Cravalia i valligiani, lavorando con pale e badili, hanno ripulito dalla neve la sconnessa scalinata di 1606 gradini che dalla provinciale sale al paese. Riattivate anche le strade per i centri della Valle Intrasca: si viaggia attraverso alti muri di neve e occorrono le catene. La provinciale che da Verbania sale ai 1206 metri del Piancavallo è stata chiusa per misure precauzionali, data il succedersi delle slavine. All'altezza della frazione di Managra, dopo Premeno. E' consentito il transito solo ai mezzi militari, a quelli dei gruppi degli sgomberanevi e ai furgoncini di servizio e di rifornimento del Centro Auxologico che in vetta ospita duecento bambini. L'istituto, peraltro, è completamente autosufficiente per tutti i servizi: le scorte bastano sempre per almeno dieci giorni.

Per la prima volta dopo anni, il sindaco lo sospende

E PER LA NEVE, A CUNEO SALTA IL MERCATO DELLE BANCARELLE

CUNEO — (g. d. m.) Questa mattina non si è svolto il tradizionale mercato settimanale del martedì perché piazza Galimberti è ancora ricoperta di neve: è la prima volta da molti anni che si verifica la sospensione del mercato delle bancarelle. Con una ordinanza, il sindaco di Cuneo, Elvio Viano, ha anche imposto ai proprietari e amministratori di palazzi condominiali e historici di «rimuovere ogni pericolo di natura accidentale di neve e ghiaccio da tetti e grondaie». Il sindaco ricorda poi le gravi responsabilità civili e penali dei proprietari di immobili nel caso si verificassero danni a persone o cose.

Mentre nelle vallate alpine e nel resto della pianura la situazione va lentamente migliorando, pur continuando i disagi per gli automobilisti e i pedoni, in conseguenza dell'eccezionale nevicata rimangono critiche nell'alta valle Tanaro dove alcune frazioni di Garessio sono state liberate solo ieri sera dagli spartineve dopo quattro giorni di isolamento. Anche nell'alta valle Po ci sono borgate con pochi abitanti e lontane dal capoluogo ancora assediate dalla neve che raggiunge i due metri.

I vigili del fuoco hanno ricevuto durante la notte numerose chiamate per sgomberi a capannoni industriali e agricoli che minacciano di crollare sotto il peso della neve. All'alba è ripreso a nevicare sull'arco alpino mentre a Cuneo e in pianura la circolazione è ostacolata da fitti banchi di nebbia.

Nei centri montani si lotta contro l'isolamento

IN SALVO COMITIVA DI STUDENTI BLOCCATA DALLA NEVICATA DURANTE UNA GITA IN VALSESIA

VARALLO — Anche cinquantaquattro scolari di una scuola media di Roma sono rimasti isolati in Alta Valsesia a causa delle abbondanti nevicate. Gli alunni, in gita scolastica a Mera, sono riusciti a scendere solo nel pomeriggio di ieri: nei giorni precedenti sono stati chiusi con gli insegnanti in uno degli alberghi dell'Alpe sopra Scopello.

La situazione, dopo le ore drammatiche dei giorni scorsi, sta migliorando. Già da ieri il transito sulla statale 299 è stato garantito fino a Mollia: entro oggi potrebbe essere ridata piena agibilità alla carrozzabile che collega Varallo con Alagna. Più difficili da affrontare sono invece i problemi delle valli minori: continuano a rimanere tagliati fuori Rimella, Carcoforo, Rima, San Giuseppe e Rassa.

In questo momento il pericolo delle valanghe è quello che preoccupa maggiormente: per ragioni di sicurezza sono state evacuate le venti persone residenti a Pedemonte, Ronchi, San Gaetano e Ponte, frazioni di Alagna. Le famiglie sono state ospitate dai parenti, le cui abitazioni si trovano nel centro principale.

Da domenica, per coordinare le operazioni di soccorso, è stato istituito a Varallo un centro di pronto intervento. Per fare il punto della situazione si sono riuniti il capogabinetto della prefettura, dottor Pellegrini, il presidente della Provincia, Marcello Biginelli, gli assessori provinciali e i consiglieri della zona. Assieme si sono seduti al tavolo i responsabili della Protezione civile e del Soccorso alpino.

Ieri mattina si è alzato in volo per la prima volta un elicottero, incaricato di stabilire i collegamenti con i centri isolati e di effettuare il trasporto di ammalati. Il velivolo ha recuperato un uomo anziano in frazione Piana di Rima e ha poi raggiunto Rimella, Alagna e le altre località dove la strada continua a rimanere bloccata.

«Oltre ai rifornimenti di generi alimentari e medicinali l'elicottero ha trasportato i tecnici della Sip — dice Antonio Materozzi, responsabile della Protezione civile per il territorio della Comunità montana — Con Alagna e Rimella nelle ultime ore stavano diventando impossibili anche i collegamenti telefonici».

I carabinieri, in collaborazione con gli uomini del soccorso del Cai, hanno tratto in salvo un paio di persone, isolate da quattro giorni: in frazione Civiasco e Sabbia, il Valmastallone, hanno aiutato a scendere a valle un pastore e a Pervento di Boccioleto hanno recuperato un malato bisognoso di essere sottoposto a dialisi. Da domenica anche l'esercito, con centinaia di soldati, contribuisce alle operazioni di sgombero.

Gianni Perino Valga

NELLE FRAZIONI DI CIGLIANO RITORNANO LUCE E ACQUA GRAVI I DANNI

CIGLIANO — (s. r.) *La precaria situazione delle 250 famiglie delle frazioni Ronchi e Petiva di Cigliano e degli altri gruppi di casolari costretti al buio, al freddo e senz'acqua (almeno mille capi di bestiame in pericolo per gli approvvigionamenti idrici), si è praticamente normalizzata.*

C'è ancora un'interruzione di energia in qualche zona. Il cortocircuito di energia, sbloccata la situazione, ha fatto saltare un trasformatore nelle stalle e acqua non scorre ancora ritornata per alcuni casolari delle località Lotti e Petrano.

Ora che la situazione si è in gran parte sbloccata, restano da valutare i danni. Oltre alle derrate conservate nei frigoriferi, deterioratesi irrimediabilmente, la produzione lattiera di questi giorni di blackout, ha subito i danni maggiori e per taluni produttori, irreparabili, data che il latte per essere conservato deve essere raffreddato e portato a temperature di 4 gradi.

RECUPERATI 20 CHILI D'ARGENTO

ALESSANDRIA — (*s. c.*) Agenti della squadra mobile della questura di Alessandria durante una perquisizione in casa di un noto pregiudicato (di cui non è stato fornito il nome) compiuta allo scopo di trovare eventuali armi, hanno invece rinvenuto venti chilogrammi d'argento, per un notevole valore, di provenienza furtiva. Si tratta di un servizio completo di posate, oltre cento pezzi: vassoi, suppiere, sottopiatti che, secondo i primi accertamenti dovrebbero provenire da un unico «colpo». La squadra mobile invita chi ha subito un furto d'argenteria di rivolgersi agli uffici di via Ghilini per chiedere informazioni.

Intanto il pregiudicato è stato denunciato per ricettazione mentre la Mobile sta svolgendo accertamenti allo scopo di stabilire se il marchio «A B» è di fabbrica oppure se si tratta delle iniziali del proprietario di quei venti chili d'argento. Non è escluso che la preziosa refurtiva venga dalla Svizzera, dove più volte si sarebbe recato il pregiudicato.

A VALENZA DUE ARRESTI PER CONTRABBANDO D'ORO

VALENZA — Carabinieri e Guardia di Finanza stanno tentando di scoprire un possibile «giro» di oro, gioielli, pietre preziose e denaro tra Valenza e la Svizzera. Un contrabbando che gli inquirenti ritengono esista dopo il fermo, nella «città dell'oro» di un disoccupato francese e di un pensionato svizzero, ai quali si è poi aggiunto un orafo valenzano, trovati con oro e preziosi per un miliardo e mezzo almeno.

In stato di fermo, in attesa delle decisioni del magistrato, sono il valenzano Mauro Tascherio, 39 anni, abitante in via del Vivaio 5 e titolare di un laboratorio orafo in via Benedetto Croce 28, Leon Marc Mosi Hervès, 34 anni, abitante a Vernon (Francia) e Jean Marc Murer di 60, da Collonge (Svizzera). I tre sono accusati, almeno sino a questo momento, di concorso in contrabbando di oro, pietre preziose e denaro.

Tutto è iniziato, e il caso sembra destinato a suscitare scalpore, nel pomeriggio di ieri quando una «Opel Rekord» con targa Ginevra è stata notata manovrare stranamente attorno al laboratorio di Mauro Tascherio. I carabinieri devono aver pensato a qualche tentativo di rapina, hanno perciò deciso di controllare l'auto e le due persone a bordo, il disoccupato francese e il pensionato svizzero, come sarà poi possibile accertare.

Le sorprese sono cominciate proprio ad un primo esame della «Rekord», che ha portato i carabinieri alla scoperta una ingente quantità di oro semilavorato. A questo punto le indagini hanno preso un'altra direzione, i due sono stati invitati in caserma e l'auto esaminata con particolare attenzione. I risultati non sono mancati: nascosti sotto il pianale anteriore erano sedici lingotti d'oro, da un chilogrammo l'uno, e 830 mila franchi francesi (oltre 180 milioni di lire), in buste dissimulate in più parti erano invece pietre preziose per circa un chilo complessivo.

Un valore, come abbiamo detto, attorno al miliardo e mezzo, forse più. Evidente che Leon Hervès e Jean Marc Murer dovevano nascondere un movimento più vasto, i carabinieri, allora, hanno deciso di interessare della vicenda la Guardia di Finanza e una perquisizione è stata effettuata nei locali del laboratorio orafo di Mauro Tascherio dove, secondo gli inquirenti, i due stranieri dovevano essere stati, oppure stavano andando.

Cosa effettivamente lo «flamme gialle» abbiano trovato nel laboratorio del valenzano non è stato comunicato, si sa però che subito dopo la perquisizione Mauro Tascherio è stato dichiarato in stato di fermo, per concorso in esportazione illegale di valuta e oggetti preziosi.

Come accennato detto gli inquirenti ritengono di aver scoperto un «giro» di contrabbando, di traffico illegale tra Valenza e la Svizzera, di cui il francese e lo svizzero fermati sarebbero i corrieri, mentre l'orafo valenzano potrebbe essere l'anello dell'operazione. E proprio attraverso Mauro Taschieri, i suoi fornitori ed i suoi clienti che carabinieri e Guardia di Finanza sperano di risalire alla scoperta del «giro».

Franco Marchiaro

Oggi l'assassino, forse malato di nervi, sarà nuovamente interrogato

COSTIGLIOLE D'ASTI, DIFFICILE CAPIRE PERCHE' L'OMICIDA SPARO' ALLA DONNA

COSTIGLIOLE D'ASTI — Ieri pomeriggio, all'ospedale di Asti, si è svolta l'autopsia di Vincenza Torchia, la giovane donna uccisa domenica a fucilate da Salvatore Locicero, un muratore colto da una crisi di follia. Per il momento non è ancora stata stabilita la data dei funerali: l'intenzione della famiglia è di trasferire la salma nel paese d'origine della donna, in provincia di Catanzaro.

Salvatore Locicero è ancora rinchiuso nel carcere di Asti: deve essere interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato. Le sue condizioni psichiche destano sempre preoccupazione. Sono invece stazionarie le condizioni di Marino De Santo, il barista che ha cercato di fermare il Locicero nella sua furia omicida e che è stato raggiunto da un colpo di fucile alla spalla: dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico, è in osservazione all'ospedale di Asti.

E' stato ormai accertato che è stata una crisi di nervi a generare la tragedia. Secondo quanto è stato ricostruito dai carabinieri della compagnia di Canelli, dopo un battibecco con la moglie, Rosa Laurinella, l'uomo ha iniziato a dare in escandescenze e ha estratto da un cassetto una pistola calibro 9, incominciando poi a sparare dei colpi dalla finestra (la pistola non era denunciata). Quando il revolver si è scaricato ha allora impugnato un fucile da caccia, inseguendo la moglie, che nel frattempo aveva trovato rifugio presso la coinquilina del primo piano, con i tre giovani figli: Carmela, Maria e Giuseppe.

Vincenza Torchia

Salvatore Locicero

Sullo scale il Locicero s'è imbattuto in Marino De Santo, che avrebbe cercato di fermarlo: il muratore ha però premuto il grilletto, ferendolo; è quindi riuscito ad entrare nell'abitazione della Torchia: la donna gli si è gettata contro e a questo punto è partito un colpo (i carabinieri non escludono che sia stato accidentale) e Vincenza Torchia è stramazzata al pavimento con una larga ferita al petto.

Fulvio Lavina

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; GOLDONI, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 82; FIRENZE, viale Manzoni 54; GENOVA, via Ceccardi 1/16; IMPERIA, via Spontone 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Servizi 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; almeno presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 3000 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2500. **Rubrica 8 e 11** (domenica) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass S.p.A., 10125 Torino» l'importo del noleggio casella è di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito per corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX presta personal immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3/10/15 anni. Non siamo intermediari finanziari dichiariamo.
FINCOTEX
TEL 629 - 749.6303 corso Francia 16.

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti rapidi convenientissimi direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3661.

A.A. ARRANGIAMOCI perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: farai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 858.582.

A. EBERTI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comodo rate mensili: telefonando al n° 835.063.

A tasso agevolato 11% fino prestiti 5-90 milioni a dipendenti-commercianti. Tel. 650.3450.

BASTA una telefonata al 650.8556 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

CONCESSERI privilegiamo prestiti fiduciari ad operai e impiegati, ad protestati e chiunque. Telefonare al 683.800.

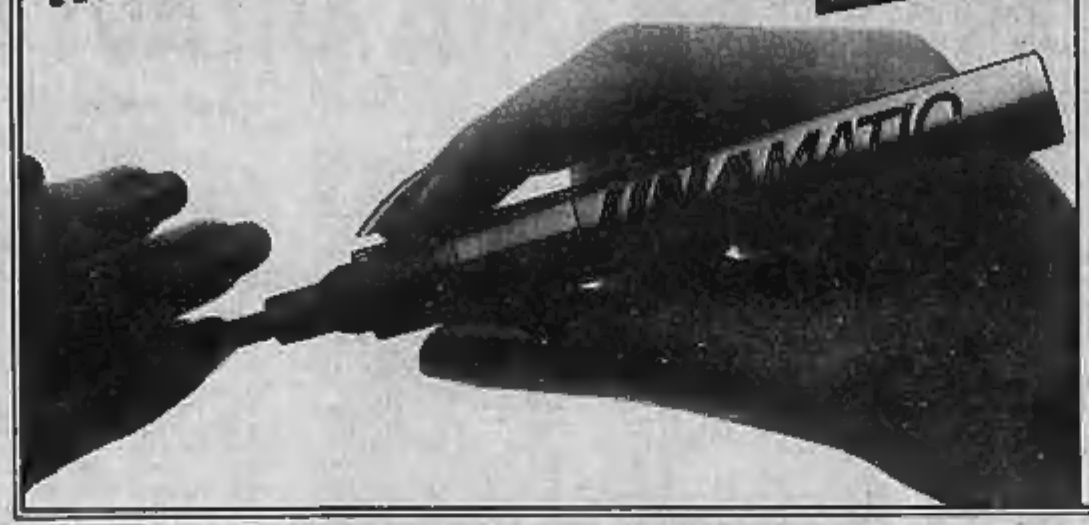
DITTA cerca privati per acquisto effetti. Scrivere «Publikompass 576 - 10100 Torino».

FINTIME
Presta sulla fiducia per tutte le necessità: L. 1-10 milioni 24 ore, 1-100 milioni sette giorni. Sede via Sacchi 58 - Torino, telefoni 294.760 - 388.918. Corrispondenti: Torino (zona S. Rita), telefono 011 695.344, Cuneo, telefono 0171 699.00, Saluzzo, telefono 0175 46.006.

UNGHIE SEMPRE PERFETTE!

Nuovo smalto a pennarello UÑAMATIC

RITOCCO ISTANTANEO



Finalmente, lo smalto pratico da borsetta! Sempre con te, non evapora, non si rovescia, non ha bisogno di pennello. Si usa facile, asciuga subito. Ideale anche per i ritocchi d'emergenza. In 12 colori attualissimi.

E' una novità di
Margaret Astor
che trovi da
PROFUMI Servetti
Via Sertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

(INTERESSI) ragionevoli sono la base di un finanziamento serio anche fiduciario. Se non avete problemi telefonateci immediatamente ed otterrete la cifra necessaria a cancellare il vostro problema. Tel. 806.820, mattini 830-1400.

FALCON PRESTITI

dipendenti, commercianti, artigiani. La certezza di un prestito alle condizioni migliori. Fiduciari, ipotecari, su stipendio fino a 9 anni senza cambiali. Serietà e rapidità. Via Cesare 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 580.938 - 599.756.

15% annuo solo dipendenti L. 5 milioni sono restituiti in rate da 220 mila mensili. Tel. 839.9449.

3 Aziende, negozi

E. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175, compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A. BALVOLDI ginnastica gastronomia zona popolosa tabella I-VI mq 30 più laboratorio attrezzatissimo. Tel. 650.21.98.

A. BALVOLDI laboratorio settoria zona centro incasso 100 milioni annui mq 120 attrezzature complete. Tel. 650.2106.

A. BALVOLDI latteria zona Centallo incasso L. 300 mila al anticipando L. 10 milioni, occasione. Tel. 650.21.98.

A. BALVOLDI pelletteria su via di forte passaggio incasso L. 400 milioni annui 2 vetrine mq 100. Tel. 650.21.98.

A. BALVOLDI articoli prima infanzia su corso unico in zona mq 80 arredamento nuovo e moderno. Tel. 650.21.98.

A. BALVOLDI tappezzerie forte passaggio attrezzatura completa incasso L. 70 milioni annui. Tel. 650.21.98.

ABAMEC 511.501 libreria con cucina zona Barriera Milano locale 170 mq angolare 5 vetrine cedo L. 35 milioni.

ABAMEC 511.501 salumeria gastronomia rinomata con laboratorio avviamento ultraventennale zona Gran Madre cede.

AFFARE latteria Borgo S. Paolo ottimo incasso buona posizione vende anticipando L. 15 milioni. Tel. 380.819.

AFFARE pasta fresca negozio rinnovato causa forza maggiore vendiamo L. 35 milioni. Tel. 511.238.

AFFARONE cedo albergo 1 stella 2° piano con ascensore 9 camere L. 45 milioni. Balvoldi, tel. 650.21.98.

ALBERGO una stella centralissimo 20 camere ottimo reddito. Platone telefonare 600.012.

BAR angolare zona centrale ottimo incasso minimo anticipo facilissime dilazioni. Referenze locale ottime. T. 557.5105.

BAR cremeria zona Francia alloggio soprastante 700 mila al di cedo L. 200 milioni dilazionando. Tel. 530.470.

BAR super centrale orario ridotto forte passaggio uffici kg 25 di caffè settimanali pagamento agevolato. Tel. 383.258.

BAR super orario corto incasso L. 1 milione 200 mila al di cedesi con prova dimostrando 60 milioni. Tel. 531.2272.

BAR super prestigioso 1 milione 600 mila al di cedo a professionisti antiriciclando L. 100 milioni grazie corso chiusure domenicali. Tel. 530.470.

BAR super zona Centro angolare bella incasso L. 1 milione 300 mila al di cedo pagamento agevolato. Tel. 649.331.

BAR supercalcolico gelateria zona Torino Centro mq 550 6 vetrine angolari incasso L. 1 milione 500 mila. Tel. 780.4403.

CALZATURE su corso incasso L. 600 mila al dì, L. 65 milioni zona Nizza-Mirafiori. Studio Grosso tel. 911.238.

CEDESI
motivi familiari avviatissima officina con autorimessa lavoro garantito facilitazioni pagamento eventuali permute. Tel. 592.852 ore ufficio.

CENTRALE bellissimo negozio di pelletterie lavorate 30 di mq 100 su 2 piani cedesi. Finzi, tel. 505.691 - 500.318.

CERCO tabaccheria tavola 7-10 milioni pagamento contanti possibilmente centrale. Platone 500.012.

CESSIETTO ad ottimo prezzo causa mancanza di tempo per curarlo, vendesi piccolo ma redditizio negozio di articoli per fumatori e pratica eventuali mini corsi/test. Studio Grosso tel. 911.238.

CROCETTA ottimo in gestione avviato negozio abbigliamento mq 50 ottima posizione L. 800 mila mensili. Tel. 644.793.

DI SALVATORE 527.030 cede licenza fiori attività ventennale 5 mercati prima chiusura e giorni fissi. Alto reddito, richiesta adeguata. Affare.

DISCHI strumenti musicali in Borgaretto arredo e locazione nuovi urge cedere stress L. 18 milioni. Tel. 580.958.

DISCHI unico in zona filiation incasso annuo L. 100 milioni L. 30 milioni affare. Studio Grosso tel. 911.238.

EDICOLA rivendita giornali in Alpignano (Venaria) buon utile cedesi con facilitazioni. Tel. 580.958 Studio G.I.

IMMOBEST 540.702 abbigliamento centralissimo tabella IX - X - XIV arredamento nuovo libero da marzo.

IMMOBEST 540.702 fastload ottima posizione commerciale vendesi utili dimostrabili cedesi in garanzia.

INGROSSO dolciumi lavtata vendita ottimo volume d'affari con camion Ford Transit 100 vendesi. Tel. 383.258.

LATTERIA in zona Centro arredamento nuovo ottimo incasso cedesi. Telefonare 700.4403.

PANE rivendita Via Madama Cristina angolare 3 vetrine gravi motivi urge cedere L. 24 milioni. Tel. 590.958.

PIZZERIA piazza Statuto 200 posti di in garanzia cauzionando L. 20 milioni lavora R.E.G. Tel. 647.189.

RIVENDITA pane kg 110 al giorno incasso L. 500 mila al dì, L. 40 milioni. Affare. Studio Grosso tel. 911.238.

SETTIMO cedesi piazzetta tavola calda bar supermercato posizione fortissima passaggio. Finzi 505.691 - 500.318.

STELLA 447.4902 - 447.5280 abbigliamento zona Collegno 2 vetrine eccellenti cedesi anche vuoto o per cambio attività.

STELLA 447.8280 - 447.4902 edicola chiosco zona centralissima alto giro affari forte passaggio edicto società.

STELLA 447.8280 - 447.4902 cartoleria giocattoli articoli regalo buona posizione ottimo giro affari dimostrabile.

TABACCHI bar cremeria posizione unica irripetibile facile conduzione utile netto L. 250 milioni annuo cedesi anticipando L. 250 milioni a dilazioni. Si esaminano permute. Tel. 383.258.

VOLETE vendere la vostra attività rastrellando il maximo in contanti. Telefonate al 835.478.

4 Terreni

BOLETTO terreni edificabili metrature diverse con progetto approvato. G.R. L'immobiliare 011 530.624 - 3290421.

TORINO e Balmarco a cavallo confine vendonsi terreni superficie fino a 80 giornate pianeggianti. Tel. 696.4897 - 635.892.

5 Locali e negozi

domande

FALCONE da 30 anni in garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.489.

offerte

A.A. 1 milione mq affittasi capannoni in nuovo complesso direzione Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.918.

ADATTO ogni destinazione proprietaria affitta bonus spazio vigilanza locale luminoso mq 700 con uffici, piano rialzato. Telefonare 287.341 pomeriggio.

ADIACENTE c. Grosseto vendesi recente locale industriale mq 3000 su 10.000 mq di terreno. Tel. 610.341 - 544.068.

ADIACENZE piazza Sabotino vendiamo occupati muri negozio angolare 6 vetrine mq 150 alto reddito. Tel. 501.070.

ADIACENZE piazza Carlo Felice vendiamo Rivoli e occupati muri negozio da mq 43 a mq 130 dilazioni. Tel. 501.060.

AFFITTA per deposito lavoro silenzioso locale mq 330, più corrile piano corrile Martinetto. Rubido Immobili 779.733.

AFFITTASI zona Barca locale industriale mq 1000 altezza m 6. Tel. 610.341 - 544.068.

BARRIERA di Milano capannone 800 mq angolare uffici servizi affitto L. 1 milione 500 mila. Tel. 480.094 - 690.826.

BOX due auto cedesi libero ristrutturato a L. 18 milioni. Telefonare 605.5009 - 544.636.

CAPANNONE industriale richiedesi zona centrale mq 1400 coperti uffici metano carro ponte corrile affittasi L. 4 milioni mensili a referenziati. Agenzia, tel. 820.560.

CAPANNONI industriali da mq 400-800 a 1000 vendo Rivoli. Prezzi interessanti. Telefonare 011 364.401.

CORSO Cassia libri uffici in casetta indipendente annesso basso fabbricato corrile Firmiter vende. Tel. 557.0031.

CORSO Giulio Cesare adiacenze Porta Palazzo ampio negozio libero 2 vetrine con ufficio Finzi vende. Tel. 505.691.

CORSO Rosselli libero mq 270 su 2 piani (mq 70 piano rialzato e mq 200 seminterrato) con servizi e riscaldamento L. 180 milioni. Grimaldi 506.484.

CROCETTA
vendesi recente libero magazzino laboratorio 700 mq circa con ufficio e servizi (uscita carrabile). Grimaldi 506.017.

CROCETTA (via Massena) vendesi libero 3 negozi adiguì volendo abbinabili di mq 45 cadauno. Tel. 330.445

EDILI vende libero negozio corso Raffaello ottimo artigianato vetrina fronte strada pavimentazioni. Tel. 512.012.

GRAN Madre, via Bidone libero box auto doppio piano terreno in palazzina L. 45 milioni, Centro Immobiliare 518.229.

INVESTIMENTO alto reddito locali industriali commerciali nuovi in Torino vendo varie pezzature. Tel. 515.721.

MEDIOCASE 389.183 largo Grosseto vendesi stabile casa n. 2 negozi 40 mq circa con alloggio camera cucina servizio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 1 milione manovale carrozzai giovani ambosessi per facile lavoro via Mazzini 3 in corrile Porta Nuova.

A.A.A. AMBOSESSI giovani, dinamici, volenterosi offresi alto guadagno. Facile lavoro. Via Nizza 103/A ore ufficio.

A.A.A. CERCIAMO 15-40enni ambosessi anche part-time facile lavoro. Corso Vittorio Emanuele 37 (avanzare pubblicità).

impiegati

A.A. IMPORTANTE Società operante nel settore finanziario e bancario seleziona minimo 25enni con cultura superiore, elevata presenza e autonomia. Si offre corso di formazione, carriera programmata, retribuzione al di sopra della media. Telefonare per appuntamento al 541.662.

CERCASI acquisitori/trici, settore immobiliare capaci, creativi, volenterosi, inquadramento T.A.I.T., tel. 542.274.

PREPENSIONATO/A specifica esperienza ufficio commerciale operando con enti pubblici per lavori interni/esterno ufficio cerca società Torino. Scrivere «Publikompass 378 - 10100 Torino».

SE sei un dinamico e intraprendente diplomato/a 25-35enne con esperienza in campo commerciale e aspiri ad un ruolo di rilievo, questa può essere la tua occasione. Noi ti offriamo l'inserimento in affermata società immobiliare con ottime prospettive remunerative e di carriera. Telefonare 539.318.

SOCIETA' leader cerca per nuova filiale direttore/trice e capi gruppo capaci di creare e guidare venditori. Affidabile retribuzione, carriera. Tel. 741.2122.

SOCIETA' servizi immobiliari ricerca per ufficio Torino giovani diplomati cultura medio superiore automuniti. Offre retribuzione di sicuro interesse a commensurate alle reali capacità. Per appuntamento tel. al 797.120.

SPA ricerca ambosessi con auto max 25 anni per rapporti con propria clientela no vendita. Tel. 505.633.

8 Rappresentanti

AGENZIA edizioni Mole assume venditori/trici per visitare clienti della Società. Fisso mensile più provvigioni. Auto aziendale. Assicurazione infortuni. Per colloquio corso Sommeiller 33, ore 10-15 Torino.

AZIENDA commerciale cerca quattro giovani per le zone libere del Piemonte automuniti, anche prima esperienza, per lavoro altamente qualificato. Richiedesi serietà, dinamismo e disponibilità a carriera. Offresi: corso formazione professionale, possibilità di guadagno iniziale L. 1 milione 200 mila. Se interessati telefonare allo 011 548.7962.

CONCESSIONARIA Lancia per ampliamento quadro vendita selezione venditori/trici autoaziendali possibilmente già inseriti nel settore auto, indispensabile titolo studio superiore. Fisso mensile inquadramento Ennesimo. Per appuntamento telefonare al 715.113.

INDUSTRIA grafica ricerca per proprio organico valido collaboratori a cui affidare la vendita di depliants-cataloghi e stampati in genere. Si richiede età minima 25 anni, cultura media superiore, auto propria, e grossa penetranza dal settore. Si offre fisso mensile più provvigioni. Tel. per colloquio al 216.4582.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche accidentati massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

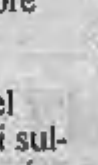
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, funzionate diesel o benzina. Corso Umbria 30. Tel. 481.874.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

CERCASI acquistiamo vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

CITROEN CX 2500 turbo diesel 24 mesi 50 mila km metallizzata perlata. Autoveicoli vende con garanzia. Tel. ore ufficio 651.874/7 - 697.065.

DENZA cilindrati vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Gmw, corso Raffaello 3, tel. 659.001.



VETTURE di rappresentanza fatturate con garanzia Europea di 18 mesi vende Lancia Beta, via C. Colombo 43, tel. 505.347: Gamma berline 2000 blu '82, Alfa 2000 i Quadrifoglio Oro '82, Trevi V metallizzata '82.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMMERCIANTE acquista libero 2-3 camere cucina servizi in Torino. Pagamento contanti. Tel. 749.0437.

ABBIAMO serie richieste appartamenti 2-3 camere zona Parella S. Rita. Platone tel. 606.366.

ABBIAMOCI camera bagno e servizi possibilmente in S. Paolo anche piano rialzato purché libero. Tel. 817.434.

ACQUISTASI alloggio libero mq 100-150 zona centro anche da ristrut. Pagamento contanti. Tel. 541.798.

ACQUISTASI camera cucina servizi libero anche da ristrut zona Torino Nord, contanti. Tel. 473.01.18.

ACQUISTASI 2 camere tinello in Torino libero entro giugno disponibili L. 58 milioni. Tel. 756.963.

ACQUISTO alloggi lussi palazzi locali terreni purché Torino, Collegno, Grugliasco dintorni. Società VBV 750.4169.

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno pagamento ed atto consegna cintura. Tel. 650.0868.

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione, rapida definizione immobiliare San Paolo, tel. 505.000 - 503.300.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino con eventuale possibilmente angolo servizi L. 50 milioni. Tel. 539.161.

ACQUISTO libero a Torino persona 2 camere cucina bisognosi solo case signorile. Tel. 532.166.

MANCARO acquista alloggio da mq 70-110 in Torino o prima cintura. Pagamento in contanti. Tel. 696.560 - 799.553.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura da mq 50 a 80 pagamento per contanti. Tel. 696.1138.

CERCO libero mono bilocale preferibile zona centrale assicuro saldo in breve tempo per contanti. Tel. 650.40.98.

COMPRO in pronti alloggio libero in Torino camera tinello o 2 camere cucina servizi. Tel. 378.789 pomeriggio.

COMPRO libero in zona semicentrale 2 camere tinello recente con eccellente pagamento veloce. Tel. 481.114.

CORRENTE milanese cerca trasferimento certa in Torino alloggio di 3-4 camere servizi. Tel. ore serali 698.6147.

GRUPPO IMMOBILIARE n. 500.368 ricerca zona S. Rita appartamento 2 camere tinello cucinino pagamento contanti.

IN pronti da privato panetteria acquista in zona non periferica alloggio libero 2-3 camere e servizi. Tel. 712.488.

MILANO CASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino recente 2-3 camere tinello cucina. Tel. 633.010.

RICERCO libero 2 camere tinello piano medio possibilmente case decorose di- [illegible] Tel. [illegible]206.

[illegible] 111 [illegible] 391.292 acquista appartamenti cassette svitti e viva. Guidi di stima. Serietà.

SPOSI acquistano camera tinello servizi casa recente solo a Torino. Pagamento contanti. Tel. 285.778.

SPOSI cercano in acquisto 2 camere cucina bagno anche piccole libero subito in Torino. Tel. 473.0118.

URGENTEMENTE acquisto libero subito in Torino camera tinello in qualunque zona, pagamento veloce. Tel. 758.843.

URGENTEMENTE acquistiamo appartamenti anche occupati purché in Torino per definizione. Tel. si [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.809 libero Crocetta recente uso studio ufficio splendido salone 3 camere cucina ripostiglio ingresso mq 155 L. 1 milione 200 mila mq.

A. RIVOLI (Corso Francia) libero signorile salone 3 camere cucina libertà mq 170 L. 145 milioni. G. & P. 752.096.

A. VIA Genova (Barriera) libero ricentissimo recente salonetto 2 camere cucinotta bagno L. [illegible] milioni. Tel. G. & P. 752.096.

A. VIA Mazzini (Corso Cairoli) libero signorile epoca [illegible] camere cucina bagno. Tel. G. & P. 752.096.

A Orbassano nel nuovo complesso in via Monti 11, si applica lo sconto del 10% ai soli primi alloggi di soliscino 2 camere cucina. Pomeriggio visite in loco anche sabato. 908 001.2516 - 932.050.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana (nel verde del Gol «La Fronda» (Bussoleno) vendesi libera villa con giardino in completo di villa e schiera: ingresso, salone, ala pranzo, cucina, 8 camere, pluriservizi. Angolo mansarda. Giardino, 2 boxes auto. Per informazioni tel 011.382.

ADIACENTE corso Sebastopoli alloggio libero ampio camera cucina bagno terzo vendesi direttamente. Tel. 748.0087.

ADIACENTE Molinette alloggio libero ampio 2 camere cucina bagno terzo vendesi dilazionati. Tel. 743.5067.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino servizi terzo ascensore Nord immobili 80, tel. 749.5000.

ADIACENTE via Gorizia libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina 2 balconi dilazioni. Casim 650.3063.

ADIACENTE via Borgaro alloggio libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore vendesi rateato. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Cibrario libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 634.406.

AFFARE alloggio libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni rateabili. Tel. 749.5087.

AFFARE alloggio libero Borgata Vittoria camera cucina bagno mq 60 sufficienti L. 8 milioni. Tel. 741.3125.

AFFARE alloggio libero Borgo Vittoria camera cucina bagno mq 60 sufficienti L. 8 milioni. Tel. 741.3125.

AFFARE alloggio libero zona Parella camere cucina bagno terzo vendesi a prezzo interessante. Tel. 741.3125.

AFFARE via Gioberti libero ampio ingresso camera cucinotta servizio L. 6 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

AFFARONE via Montevecchio 29, 1 camera cucina bagno L. 21 milioni minimo contanti o mutuo e dilazioni. Tel. 511.875.

(continua)

SARÀ UN

Due anni di superbollo sulle versioni diesel.

Proprio così, se avete sempre desiderato una Ritmo o una Regata, questo mese sarà un gioco coronare il vostro sogno.
Ecco perché.

Prima offerta. Su tutte le versioni diesel di Ritmo e Regata verrà praticata una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

Seconda offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete sommare la prima e la seconda offerta perché sono cumulabili.

Aumenti in vista sulla bolletta

CARO LUCE, PERCHE'

Il petrolio costa meno, ma nella legge finanziaria c'è un ritocco in arrivo per i consumi della fascia sociale

ROMA — La bolletta della luce sarà più cara o no nel corso di quest'anno? L'interrogativo è giustificato. Da un lato, c'è un dato di fatto: il petrolio costa meno, l'ente risparmia i suoi miliardi sull'olio combustibile che serve per mandare avanti le centrali, ci sarebbero le condizioni per rivedere il sovrapprezzo termico e far sentire i benefici del calo del prezzo del greggio sugli utenti.

Dall'altro, ci sono i nuovi dispositivi introdotti dalla legge finanziaria (in votazione proprio in questi giorni nei due rami del Parlamento), che fanno parlare di aumenti in vista per l'Enel.

Che cosa capiterà nei fatti? Pagheremo un po' meno l'energia, oppure — nonostante che il greggio costi molto di meno — i consumatori vedranno aumentare il prezzo?

Tutto è rimandato al Cip dalla stessa legge Finanziaria, il quale — dopo il voto finale delle Camere — sarà chiamato a ritoccare le tariffe non solo dell'Enel, ma anche quelle della Sip.

Dall'Ente nazionale per l'energia elettrica arriveranno nelle casse dello Stato circa 1.300 miliardi; 300 dalla Sip.

Dove e come Enel e Sip recupereranno questi maggiori esborsi? Nei giorni scorsi, il presidente dell'Enel Corbellini ha sostenuto che nell'86 non sono previsti ritocchi tariffari per gli utenti.

Però la Finanziaria è inequivocabile e, in qualche modo, l'aumento arriverà sulla bolletta.

Il ritocco dei prezzi si aggiungerebbe, comunque, a quelli già intervenuti nei giorni scorsi: il sovrapprezzo termico è cresciuto dell'8,4 per cento, l'addizionale a favore dei Comuni è salita di una lira.

Sia, poi, come sembra probabile, il Cip decidesse di diminuire i Kwh considerati nella fascia sociale (160 Kwh oggi, 75 Kwh in vista dopo la riduzione), il quadro dei rincari si appesantisce.

Per ciò che riguarda la Sip, invece, l'articolo 17 della legge Finanziaria prevede un aumento del canone di concessione dal 3 al 5,50 per cento, pari a circa 280 miliardi che la Sip dovrà dare in più alla azienda di Stato.

La società potrà a sua volta recuperare l'esborso con un aumento del 3,3 per cento sulle tariffe nazionali. Anche in questo caso, come si è detto, sarà il Cip a decidere la modalità dell'aumento.

● **BOMBOLE A GAS.** Dal 16 gennaio scorso, i consumatori sono tenuti a versare un deposito cauzionale infruttifero, fissato dalla legge in 10 mila lire per ogni bombola di Gpl acquistata. Il provvedimento è ritenuto indispensabile per arginare la dispersione di un ingente numero di bombole considerate a torto un bene di scarso valore e gettate tra i rifiuti.

Ma, all'apparire di una nuova normativa, c'è chi tenta di approfittare della scarsa informazione degli acquirenti. L'Unione Nazionale Consumatori segnala, ad esempio, che alcuni rivenditori di Gpl, i quali avevano in passato istituito più o meno arbitrariamente il deposito cauzionale sulle bombole, richiedono agli utenti un nuovo deposito ai sensi della legge, rifiutandosi di considerare quello preesistente.

E' evidente che si tratta di un tentativo di equivoca speculazione.

E DALLE PICCOLE AZIENDE NO ALLA «ADDIZIONALE»

TORINO — La bolletta Enel è incostituzionale. Le piccole e medie aziende aderenti all'Api di Torino e provincia insistono e, dopo aver chiesto il parere del tribunale e di alcune preture, rivendicano il rimborso per complessivi 113 milioni.

Ecco i fatti. Dal 1982, la bolletta dell'energia elettrica indicano anche la voce: «*Addizionale a favore degli enti locali*», una quota che viene riscossa dall'Enel stessa, ma che finisce nelle casse dei Comuni dove sono ubicati gli impianti.

Era stata la Finanziaria '82 ad introdurre l'imposta. E' questa doveva essere limitata ad un solo anno.

Ma, da «*una tantum*», è diventata stabile e riguarda gli utenti con contratti di fornitura per potenza fino a 1.500 Kwh, che debbono versare 10 lire ogni Kwh consumato.

Poiché l'imposta riguarda in pratica solo le piccole aziende, quelle che occupano fino a 500 dipendenti, l'Api ritiene che essa sia «*in netto contrasto con la Costituzione*».

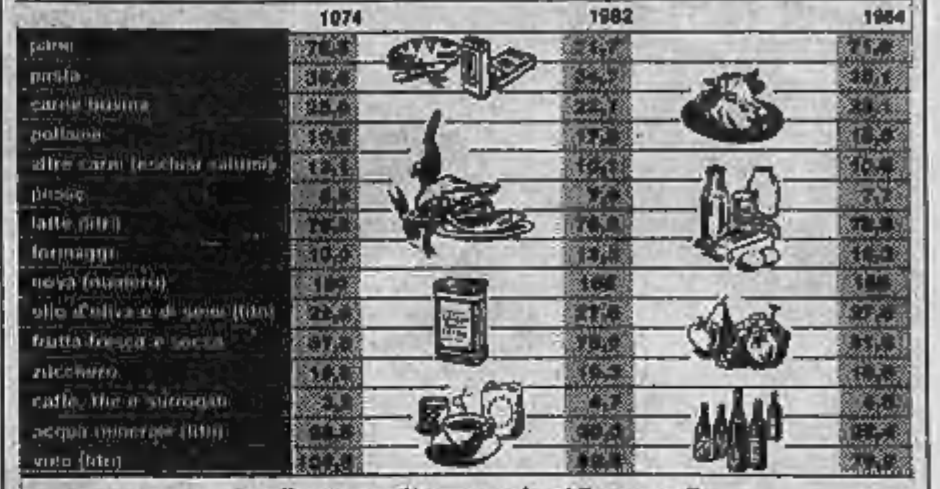
«*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la loro capacità contributiva*», recita l'articolo 53 della nostra Carta Costituzionale.

Da qui l'idea di citare in giudizio l'Enel (non ente esattore), il Comune e la Provincia (come destinatari dell'importo), chiedendo il rimborso di quanto pagato a titolo di addizionale dal 1982 ad oggi e con la speranza di sollevare il problema dinnanzi alla Corte Costituzionale.

RIFLUSSO A TAVOLA

Pane e pasta sono stati rivalutati
Molto formaggio di pratico consumo
Costante ascesa di frutta e verdura
Caffè in casa (la tazzina del bar è d'oro)

STIAMO TORNANDO AGLI ANNI 50



(media pro-capite annua in chilogrammi)

ROMA — Che cosa finisce sulla tavola degli italiani? La domanda trova una risposta precisa dai risultati dell'indagine Istat su un campione di 35.000 famiglie rappresentative dell'universo familiare italiano per numero di componenti, collocazione geografica, età e professione. Vi emergono due tendenze: una maggior attenzione alla qualità, ma anche un certo rifiuto verso il regime alimentare degli Anni Cinquanta, un processo iniziato nell'82.

E' una fotografia fedele del comportamento del consumatore «tipico», delle sue nuove tendenze alimentari, ma anche delle sue possibilità economiche. Una rilevazione quindi non solo alimentare, ma dai contorni più ampi e interessanti, anche dal punto di vista sociologico, soprattutto confrontando i dati dell'84 con quelli del '74.

PANE — E' l'alimento che ha subito la flessione più pesante negli ultimi dieci anni insieme al vino. Ma dopo essere stato snobbato sulla scia di mode e pratiche dietetiche astruse e sofisticate, il pane sta ricominciando in questi ultimi quattro anni ad essere rivalutato, come conferma anche il fiorire di punti di vendita specializzati con procedimenti artigianali.

PASTA — In ripresa il consumo, anche grazie alle eccellenti qualità di alcune paste lanciate sul mercato negli ultimi due anni e prodotte con grano duro selezionato. A questa maggior fortuna del piatto italiano per eccellenza ha giovato anche una maggiore informazione dietetica e la rivalutazione da parte degli esperti della dieta mediterranea.

CARNE BOVINA — L'andamento è contrastante: ad una flessione di quasi due chili rispetto a dieci anni fa, corrisponde un inaspettato incremento negli ultimi due anni. Ma scorporando i dati, si scopre che tale incremento è dovuto soprattutto alla maggiore domanda nei comuni con meno di 50 mila abitanti, cioè nei centri rurali con produzioni locali e non d'importazione su cui si è diffusa una fondata diffidenza per i trattamenti ormonali permessi. C'è comunque da rilevare una stabilità dei prezzi che ha certo favorito una certa stabilità nei consumi.

PESCE E ALTRE CARNI — Il boom del pollo si è ormai stabilizzato e non sembra esserci spazio per un'ulteriore domanda, se non per i tagli già pronti. Emergenti il consumo di pesce e di carni ovine, anche se i prezzi non sono accessibili per tutte le borse. Quanto alla carne suina il suo consumo ha ormai raggiunto quello di carne bovina (i salumi, dopo la recente impennata dei prezzi, hanno però reso il prodotto meno competitivo)

LATTE — E' l'unico consumo familiare stabile, ma considerando che la natalità è diminuita in dieci anni del 31 per cento si può tranquillamente dedurre che è un alimento in ascesa, in particolare il latte intero. Quest'ultimo dato dimostra una maggiore maturità da parte delle famiglie che hanno finalmente capito che il latte scremato non giova tanto alla linea, ma ai produttori che hanno a disposizione più crema di latte per il burro e la panna.

FORMAGGI E UOVA — In aumento il consumo di formaggi che può essere spiegato anche con la praticità che offre questo alimento quando non si ha molto tempo per cucinare. In diminuzione invece quello delle uova, il cui consumo sembra essere stato dirottato verso quello delle carni.

OLI — E' il grande momento dell'extravergine, i cui pregi anche dal punto di vista della salute sono ormai noti a tutti. L'incremento del suo utilizzo è però legato all'accessibilità del prezzo.

FRUTTA E VERDURA — In costante e notevole ascesa sia per una maggiore consapevolezza dei benefici nutrizionali dell'alimentazione vegetale, sia per un'eccezionale stabilità dei prezzi (un fattore che appare determinante nella scelta dei consumatori).

ZUCCHERO — Dopo una costante flessione fino al 1984, c'è un'inversione di tendenza a partire dal 1985.

CAFFE', TE' E SURROGATI — Aumenta il consumo del caffè in famiglia a scapito della «tazzina» al bar sempre più rincarata, ma l'incremento più notevole è quello del tè.

VINO E ACQUA MINERALE — Dopo aver perso terreno, il vino, soprattutto di qualità, è di nuovo in auge nell'85. Inarrestabile la stagione delle acque minerali.

Dopo il casco obbligatorio per i motociclisti, un problema per gli automobilisti

CINTURE IN AUTO, QUANDO LA LEGGE?

Ogni anno si contano sulle strade diecimila morti e duecentomila feriti

TORINO — Da metà luglio, dunque, anche per i motociclisti italiani il casco diventerà obbligatorio per legge.

«*Questo provvedimento consentirà il risparmio di 600-500 vite all'anno e consentirà* — è stato detto — *di avere oltre quindicimila feriti in meno*».

Diminuirà, insomma, il numero delle tragedie provocate dagli incidenti stradali. E questo fenomeno appare ancora più positivo se si considera che le vittime di tante disgrazie sono soprattutto giovani.

Tutti i Paesi ad alto sviluppo di circolazione di motociclisti si sono già convertiti all'obbligo del casco ed hanno ottenuto risultati rilevanti, come conferma appunto il confronto dei numeri dei morti e dei feriti prima e dopo l'obbligo del casco, confronto che ha smorzato tante critiche.

Parlando della legge per il casco ai motociclisti diventa inevitabile parlare delle cinture di sicurezza per gli automobilisti.

E' stato calcolato che se tutte le vetture che circolano in Italia fossero dotate di questo strumento, ogni anno si conterebbero quasi duemilamorti in meno, nonché oltre centomila feriti in meno e si eviterebbe, così, anche di avere trentamila invalidi, più o meno gravi.

Attualmente in Italia i morti in incidenti stradali sono quasi diecimila all'anno e più di duecentomila i feriti.

Sono cifre che ribadiscono inflessibilmente l'opportunità di adottare le cinture di sicurezza, un dispositivo tecnicamente semplice e di basso costo.

Se, perciò, costituisce già un passo avanti la legge sul casco obbligatorio per i motociclisti, altrettanto impellente appare il varo della normativa sulle cinture di sicurezza.

Per precisione, va aggiunto che oggi in Italia le cinture di sicurezza vanno montate obbligatoriamente su tutti i modelli di nuova omologazione.

Per concludere il discorso sugli incidenti stradali, va riferito che da uno studio statistico compiuto in Francia dalla Gendarmeria nazionale è emerso che soltanto l'una per cento degli incidenti può essere addebitato al veicolo, mentre l'88 per cento è imputabile sicuramente al conducente, spesso per avere ignorato le più elementari regole della circolazione, per deficienze psichiche o fisiche, per errori di guida e per altre cause comunque non provocate dal mezzo meccanico.

Un'altra notizia emersa da quello studio e riportata dalla Citroën è che: «*il 35 per cento dei morti sulle strade, in Francia, è costituito da pedoni*».

GIOCO.

Sava taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Quanto risparmierete. Premesso che in contanti basta pagare IVA e messa in strada, ecco due esempi concreti di risparmio: su una Ritmo CL con rate costanti a 48 mesi da L. 302.000 potrete risparmiare L. 2.246.000; su una Regata Diesel Super con rate costanti a 48 mesi da L. 436.000 potrete risparmiare L. 3.243.000 oltre, ben inteso, alla riduzione del prezzo equivalente a due anni di superbollo.

Queste offerte sono valide fino al 28/2/1986, in presenza dei requisiti richiesti da Sava; sono basate su prezzi e tassi in vigore al 1/2/1986, non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo sulle vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat.

FIAT

Il metano Azzurro a Torino è ormai di casa. Manca ancora la tua.

italgas

Servizio riscaldamento non-stop.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AIRASCA libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box giardino. G.R. L'Immobiliare 320.824.

AL 518.229 Instancabile corso Principe Eugenio 4, stabile ristrutturato vasta metratura L. 400 mila mq box negozio facilitazioni. Centro Immobiliare.

AL 518.229 Pigafetta libero camera cucina servizi riscaldamento no ascensore L. 22 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta liberi stessa casa decorosa soggiorno 1-2 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Mirafiori corso Unità libero ampio soggiorno 2 camere cucina bisterviz. Centro Immobiliare.

AL 548.153 via Genola libera in palazzina salone 3 camere cucina bisterviz volendo box. Centro Immobiliare.

ALLOGGI via Spano 3, liberi ristrutturati 2 camere cucina L. 46 milioni 3 camere cucina 60 milioni. Tel. 547.478.

AMPIO via Pianezza libero 3 camere cucina servizi tetto ascensore L. 70 milioni. Nord Immobili 60, tel. 749.5000.

ATTICO libero via Boston ingresso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo dilazioni. Finci 505.091.

ATTICO libero via Lancia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo termo autonomo mutuo. Tel. 447.48.44.

BORGO Vittoria libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa 1 box camera 2 nello cucinino. Casamercatobre 503.252.

CASABIANCA libero zona Lungo Po Antonelli camera cucinotto servizi piano rialzato L. 33 milioni. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero signorile Borgata Lesna 2 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 931.008.

CASABIANCA libero zona Piazza Risorgimento camera tinello servizi piano 1° L. 35 milioni rateabili. Tel. 931.008.

CASABIANCA libero signorile Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 66 milioni. Tel. 931.008.

CASABIANCA libero Venchiglia in casa d'epoca signorile camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 931.310.

CASAMERCATO A 5586 libero prestigioso Strada degli Alberoni (Borgo Po) 2 ingressi salone sala cucina 3 [redacted] 3 servizi terrazzo box giardino. Permuta.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello, casa semirecente quasi ristrutt. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Maina (Parella) 2 camere cucina servizi. Box. Giardino privato. Ottimo prezzo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libera via Arduino (Lingotto) monocamera angolo cottura servizi, Ristrutturata. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Della Consolata, 3 ingressi salone, 6 camere angolo cottura 2 servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Venaria (via Zanellato) camera tinello cucinino servizi. Ottima posizione. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero Caselle Vitale (via Sestriere) soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia posto auto.

CASAMERCATO 5586 libero Lungo Dora Voghera (Vanchiglia) 4 camere cucina 2 servizi posto auto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Onorato Vigliani, 3 camere cucina servizi 2 terrazzini. Ottimo prezzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Bellono (S. Salvario) 2 camere tinello cucinotto servizi. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Genova (Millefonti) 2 camere cucina abitabile servizi disimpegno. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 Strada Castello Mirafiori libera mansarda angolo cottura servizi. Luminosa. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Postumia (Pozzo Strada) 3 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Valentino Carrara (Parella) 2 camere tinello cucinotto servizi. Agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cavagnolo (Pilebaudenga) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (Campidoglio) camera tinello cucinino servizi terrazzo. Arredato. Dilazioni.

CENTRALE libero casa d'epoca 150 mq da ristrutturare termo autonomo. G.R. L'Immobiliare 320 0421 - 320.824.

CENTRALISSIMO adiacente corso Vittorio mansarda libera in stabile signorile soggiorno, camera, cucinetta, bagno, L. 46 milioni. Tel. stesso 539.962.

CENTRALISSIMO libero via Berchet ampio salone 3 camere cucina tripli servizi Casamercatobre 748.233.

CENTRO CASA 513.931 vero affare zona S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno (occupato), L. 45 milioni.

CENTRO CASA 513.931 vero affare zona S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno (occupato), L. 45 milioni.

DISPARO

via Durandi libero signorile; 3 camere cucina servizi mq 85, piano rialzato, L. 75 milioni. Minocasa 533.434.

CITTADELLA 510.260 corso Monlecucco libero prestigioso salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, L. 224 milioni. Permuta, dilazioni.

COLLEGNO libero recente spaziosa ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 2 jole L. 36 milioni più mutuo Beltrami. Tel. 470.0587.

COLLEGNO libero salone 3 camere cucina servizi box tennis autonomo. Nord Immobili 60, tel. 749.5000.

COLLEGNO Tetto corte vista indipendente uni-bifamiliare 220 mq abitabili cantina garage giardino. Grimaldi 963.2832.

COMPAI

adiacenze corso Vercelli / via Lanzi piano rialzato camera cucina bagno lire 22 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI

libero via Cristoforo Colombo adiacenza camera cucina bagno ripostiglio, cantina solaio box. Tel. 548.123.

COMPAI

libero via Del Mille signorile salone pranzo, 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105, prestigiosi, spaziosissimi, luminosi; 3 camere cucina doppi servizi; salone 3-3 camere cucina doppi servizi, doppi ingressi, Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.522 libero via Bellono (S. Salvario) moderno, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 2 ripostigli, mq 130 L. 110 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Del Carmine 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a scelta L. 68 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via [redacted] (Ponte Vecchio), per definitiva vendita: grandioso, recente, 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni dilazionabili. Vero affare.

COOPERATIVA verde in Venaria appartamenti di 2/3 camere cucina servizi in costruzione. Tel. M.R. 749.2932.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato Finci 505.091.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi 3ingressi mq 180 L. 310 milioni, permuta dilazioni La Cittadella. Tel. 619.790.

CORSO Lombardia libero camera cucina bagno L. 26 milioni di cui L. 9 milioni contanti resto mutuo. Tel. 336.701.

CORSO Montecuccolo adiacenze libero grazioso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 50 Finci 505.091.

CORSO Regina presso corso Tassoni libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Abitare Torino 832.289.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere cucina servizi ascensore terzo piano mutuo Casamercatobre 748.233.

CREMEA libero piano rialzato soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo fondiario permuta. Tel. 530.082.

CROCETTA libero prezzo affare 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Pagamento dilazionato. Tel. 741.881.

CROCETTA libero piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina ottimo stato dilazioni. Qualim 860.5063.

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Finanziar tel. 547.0021.

CROCETTA (Via Vespucci) libero 3 camere cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 95 milioni. Tel. 530.183.

CROCETTA

via Lamarmora adiacenze uso abitazione e/o ufficio 8 camere cucina 2 servizi mq 200 terzo pertinerie. Telefonare 668.4597 - 835.882.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Pietro Cossa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi. Affare. Tel. 778.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Omero recente ingresso 3 camere cucina bisservizi volendo box. Tel. 778.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Tolmino recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 778.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende Borgo Vittoria, stessa casa, occupati di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 778.012.

DRUENTO alloggi in villa bifamiliare 4 libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 530.163.

ERBA libero Centro Europa in palazzina nuova costruzione soggiorno camera cucina servizi. Tel. 512.012.

ERBA libero campielsimo prestigioso ristrutt. ampio monolocale arredato angolo cottura servizi. Tel. 512.012.

ERBA libero Mirafiori via Piacenza ampio salone 2 camere cucina bisservizi mutuo, permuta. Tel. 512.012.

ERBA libero Pozzo Strada signorile casa del 1975 salone 3 camere cucina bisservizi box permuta. Tel. 512.012.

ERBA libero precollina recente signorile salone 3 camere cucina bisservizi panoramico silenzio. Tel. 512.012.

ERBA libero S. Salvario via Nizza ristrutt casa del 1871 ampio soggiorno 2 camere cucinotto servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ERBA libero Venchiglia via Sinesi ristrutt camera cucina bagno ampio terrazzo panoramico. Tel. 512.012.

(continua).

ALFA ROMEO

Alfa 75. La frenata Alfa a 300 curve all'ora.

*Da 0 a 100 km/h in 8,8 secondi. Da 100 km/h a 0 in 46,5 metri.**

Come tutte le vere sportive, Alfa 75 ama correre. Ma anche fermarsi in tempo. Raggiunge i 100 km/h in 8,8 secondi e, all'occorrenza, sa frenare a 100 km/h in soli 46,5 metri. Perché i freni a disco sovradimensionati, con recupero automatico dell'usura, assicurano una frenata potente e graduale. Quando poi lo dite voi, lasciateli correre la vostra Alfa 75. Il motore, ad alimentazione singola fissata, sfrutta sempre tutta la sua cilindrata erogando con generosità la potenza di cui è capace. Ed è assecondato dal cambio, un cambio sportivo a rapporti ravvicinati con la quinta di potenza, per permettere al motore di lavorare sempre al regime di potenza massima e di funzionare in modo più elastico. Da vera sportiva, Alfa 75 sa correre, frenare e tenere la strada. Grazie ad un Coefficiente di Resistenza all'Avanzamento di 0,68 m² e a una ripartizione bilanciata dei pesi sui due assi, uniti ad una nuova geometria delle sospensioni, ha un comportamento in curva davvero esaltante. Mettetevi al volante di un'Alfa 75: riscoprirete la guida come dimensione del piacere. Anche a 300 curve all'ora.

Alfa 75. 1.8. 110 CV DIN, oltre 180 km/h.
Alfa 75. 1.8. 120 CV DIN, oltre 190 km/h.
Alfa 75. 2.0. 128 CV DIN, oltre 195 km/h.
Alfa 75. 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 95 CV DIN, oltre 175 km/h.
Alfa 75. 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN, 210 km/h.

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.

* Dati relativi alla versione 2.0.

Alfa 75. La guida creativa.

Alfa Romeo

Oltre al deficit previsto di 114 mila miliardi

ALTRO BUCO: 1500 MILIARDI

IL GOVERNO E' GIA' STATO COSTRETTO A RICORRERE A QUATTRO VOTI DI FIDUCIA

ROMA — Ultime votazioni oggi e domani per la legge Finanziaria. Dopo la «filippina» e l'inaspettato weekend, l'assemblea di Montecitorio è giunta alla stretta finale. Gli ultimi articoli non dovrebbero riservare sorprese, tanto che il governo non ha in previsione di ricorrere a voti di fiducia, come è già successo altre quattro volte. Oggi si affronta l'articolo 1 che fissa il tetto del deficit e che [illegible] questo rimandato a dopo le votazioni di tutti gli altri articoli.

Il tetto dovrà essere modificato in [illegible] variazioni di entrata e di uscita introdotte dai deputati. Il «pressoché pareggio» dalla legge Finanziaria nel suo passaggio alla Camera è infatti calcolabile in circa 1500 miliardi che vanno ad aggiungersi al deficit già consolidato di 114 mila m[illegible]. Il voto è previsto per la tarda serata o al più tardi d[illegible]ra; subito dopo la Camera prenderà in esame il bilancio dello Stato per il 1986 la cui votazione è programmata per fine settimana.

Il cammino della Finanziaria comunque è lontano dall'essere concluso. Infatti il testo, così come è stato modificato dalla Camera, difficilmente piacerà al Senato e se Palazzo Madama cambierà qualcosa la Finanziaria dovrà poi tornare alla Camera in un estenuante ping pong. E dura battaglia si prevede soprattutto per l'articolo 31, cioè quello «tasse sulla salute» che tante polemiche sta suscitando in questi giorni.

Questo il quadro delle norme principali del testo che, licenziato dalla Camera, giungerà al Senato.

TASCO — L'accordo intervenuto tra governo, maggioranza e opposizione ha fissato orientativamente in 700 miliardi l'entità del «recupero» a favore degli enti locali, a fronte del «taglio» di 1800 [illegible] trasferimenti. In tal modo gli enti locali [illegible] tranno far [illegible] fase intermedia che precederà l'effettiva [illegible] in vigore della «Tasco», la nuova tassa sui servizi istituita per decreto alla fine dello scorso anno.

INPS — Fermo restando il «tetto» di 32 mila miliardi che quantifica l'ammontare dei trasferimenti che lo Stato farà nel 1986 all'Inps, si è stabilito che la parte di disavanzo pregressa relativa alla gestione della cassa integrazione guadagni (19 mila miliardi) sia assunta a carico dello Stato a titolo di regolazione debitoria. Per l'86 lo Stato contribuirà, per tale «voce», per 3500 miliardi. La scala mobile dei pensionati sarà semestrale e non più trimestrale. Apprendisti e casalinghe pagheranno anch'essi i contributi previdenziali, ma con aliquota del 4,45 per cento, tre punti in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

SANITA' — Ferma restando la quota dei finanziamenti per il 1986 (43.200 miliardi) la legge finanziaria prevede un aumento delle quote di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria, lasciando i limiti di reddito al di sotto dei quali è goduta l'esenzione. La correzione apportata dal[illegible] riguarda il limite massimo di 30 mila lire per i ticket per farmaci e l'esenzione completa per tossicodipendenti, malati di mente, donatori di organi e di sangue, donne in stato di gravidanza.

TESOR[illegible] UNICA — E' stata decretata la soppressione della norma che esonerava la Sicilia, il Trentino Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano dall'obbligo, previsto per tutte le altre regioni, di versare alla Tesoreria dello Stato le somme ottenute sotto forma di entrate proprie.

LEGGE FORMICA — Per tutto il 1986 si potrà fruire delle agevolazioni fiscali sulla compravendita della prima casa. La Camera ha confermato quanto già stabilito dal[illegible], prorogando il termine che il governo, nel decreto legge di fine anno, [illegible] fissato al 30 giugno. Il costo di tale proroga è valutabile [illegible] circa 300 miliardi.

OPERE PUBBLICHE — Gli interventi più rilevanti sono per l'edilizia penitenziaria [illegible] e giudiziaria, i beni culturali e l'ecologia. E' poi rifinanziato il fondo per il risanamento dei territori colpiti dal terremoto del novembre '80 e del febbraio '81.

TASSE SCOLASTICHE — L'approvazione di un emendamento comunista ha sostanzialmente riscritto il capitolo tasse scolastiche, così come varato dal Senato. Il minor gettito derivante da questa «correzione» è stato calcolato in circa 330 miliardi. Le modifiche diminuiscono e certe volte dimezzano gli importi precedentemente fissati.

AGEVOLAZIONI FERROVIARIE — La precedente norma che aboliva tutte le agevolazioni ferroviarie è stata modificata con l'emendamento approvato il 23 gennaio. Non godranno di agevolazioni ferroviarie statali, giornalisti, familiari di ex parlamentari.

AL[illegible] — [illegible] fissati al 6, 5, 4 per cento (per il prossimo triennio) i limiti [illegible] aumenti dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici, viene confermato il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, stabilendone le [illegible].

L'approvazione della legge Finanziaria è legata [illegible] alla verifica di governo, ma i partiti non sembrano più disposti ad attendere anche l'iter a Palazzo Madama. Il Presidente [illegible] Repubblica a questo proposito ha [illegible] avviato [illegible] un «rimpasto» sia utile, [illegible] punti è irremovibile: la formula pentapartito deve rimanere e nient[illegible] anticipate.

Il Consiglio, [illegible] se [illegible] ufficialmente ha [illegible] cominciato i sondaggi. Ieri ha incontrato Andreotti per i problemi del Mediterraneo e Visentini a proposito della legge Finanziaria, ma con i due ministri, il Capo [illegible] ha parlato di politica interna e dell'imminente verifica.

MAGISTRATI LA DESTRA HA PERSO UN SEGGIO

ROMA — La magistratura italiana si è spostata a sinistra, ma ha accentuato il suo rifiuto alla politicizzazione dei giudici.

[illegible]rge, inoltre, l'importanza delle candidature qua[illegible] i giudici hanno preferito il voto «alla persona», rispetto a quello politico e di lista.

I dati provvisori (solo questa sera avremo i risultati ufficiali) indicano i seguenti spostamenti:

★ **Unità per la Costituzione** (centro sinistra). Resta la lista maggioritaria con il [illegible] per cento delle preferenze e otto seggi (uno [illegible] meno, rispetto al 1981).

★ [illegible] Indipendente (centro [illegible]. Aveva il 18,61 per cento delle preferenze [illegible] ha ottenuto il 35 per cento dei voti. Anch'essa perde un seggio (7 contro 6).

★ **Magistratura democratica** (sinistra). Passa dal 13,69 per cento al 18 per cento [illegible] suffragi. [illegible] 3 seggi, [illegible] ha quattro.

★ **Sindacato nazionale dei magistrati** (lista apolitica). Ha conquistato un [illegible] raccogliendo il [illegible] per cento [illegible] voti. Anche nel 1981 [illegible] presentata alle urne, [illegible] ottenuto il quorum necessario [illegible] (6 per cento).

Ferrari Aggradi

«LUNEDI' AL SENATO»

ROMA — La Finanziaria dovrebbe tornare [illegible] lunedì. Sarà poi la conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente Fanfani, a [illegible] i tempi per l'esame.

«Sarei lieto — ha dichiarato il senatore Mario Ferrari Aggradi, che è presidente della commissione — se i tempi verranno rispettati».

Quanto all'iter legislativo, Ferrari Aggradi ha affermato che si sono due ipotesi: approvare la Finanziaria così come arriverà dalla Camera oppure «mettere a fuoco» ed affrontare «gravi problemi come l'intera finanza [illegible] statale».

«ACCETTO LA PARTE DI CATTIVO»

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria è disposto a interpretare la parte del «cattivo», come sdrammatizzando si autodefinisce in un'intervista televisiva.

«Si ha diritto di criticare quello che si paga, non quello che è gratis o quasi», dice Goria riferendosi al maggior costo di certi servizi pubblici.

«Abbiamo messo sulla testa della gente che ciò che è pubblico è di nessuno, lo si può bastiare, dilapidare, mentre per un gelo di Timberland, un Moncler o un capo alla moda, una pizza o una birra non si guarda troppo al prezzo».

«Cancellare i debiti»

TERZO MONDO

ROMA — Il governo studia un disegno di legge per cancellare i debiti dei Paesi più poveri con l'Italia. Lo affermano fonti diplomatiche di Palazzo Chigi in relazione ad un articolo di Francesco Forte sull'Avanti!

Il sottosegretario delegato per gli aiuti al Terzo Mondo concorda con la proposta del poi di cancellare il debito dei Paesi in via di sviluppo «quando sono Paesi per i quali si realizzi l'intervento per la lotta contro la fame ed il cui debito sia separatizio formato in relazione a importazioni di derrate alimentari nei lunghi anni di carestia».

Sulla presidenza di Pierre Carniti

RAI, LA DC E' DIVISA

De Mita, fanfaniani e dorotei sono contrari

ROMA — La vicenda Car[illegible] per il vertice Rai rischia [illegible] finire sul tavolo della verifica di governo. Democristiani e socialisti non riescono a trovare un punto d'incontro e la stessa dc è divisa fra sostenitori di Carniti (Forlani, Bodrato, Rognoni, Donat-Cattin) e non (De Mita, fanfaniani, dorotei).

Oggi gli occhi sono puntati sulla riunione [illegible] gruppo del pentapartito dove Rognoni riferisce sui colloqui avuti con l'ex leader della Cisl. Spadolini in una conferenza precisa che il pri non ha «mai chiesto» la vicepresidenza della Rai che pure per i numeri [illegible] coalizione ci sarebbe spettata».

Sempre [illegible] infine la [illegible] dovrà [illegible] se abbandonare la candidatura di Carniti a presidente oppure votare [illegible] compatta [illegible].

Otto proposte di legge unificate in Parlamento

UN [illegible] AGRICOLE [illegible] A 18 ANNI

[illegible] — *Il ritardo con il quale il nuovo codice della strada sta procedendo lungo il suo iter legislativo ha indotto molti deputati a lo stesso governo ad anticiparne alcune innovazioni più importanti in disegni-legge.*

Otto di questi potrebbero [illegible] unificati. Le proposte affrontano temi che [illegible] dall'adeguamento della [illegible] caratteristiche della Comunità europea all'istituzione di una patente di guida valevole in Italia in Cee (disegno di legge del governo); [illegible] di età per la guida di macchine agricole (riduzione da 18 a 16 anni) alle nuove procedure per il ritiro della patente.

Il trapianto eseguito su [illegible] giovane bresciano

A PAVIA BATTE IL SESTO CUORE NUOVO TORNATO A CASA LO STUDENTE DI DOGLIANI

PAVIA — Alle 20,45 di ieri sera, l'équipe del prof. Mario Viganò ha concluso felicemente il sesto trapianto al policlinico San Matteo di Pavia, ridando così speranza di vita ad un ventitreenne di Camignone, in provincia di Brescia. Pierangelo Abeni, sofferente da tempo di miocardiopatia dilatativa. Solo in mattinata, alle 5,15, il giovane che, nonostante la salute in condizioni precarie, cercava di vivere il più normalmente possibile, aveva ricevuto la telefonata che gli segnalava la possibilità di trapianto.

Accompagnato dal fratello Michele, 17 anni, e dalla fidanzata Mary, perché i genitori non stanno bene — il padre è paralizzato e la madre soffre di cuore —, Pierangelo si è recato all'ospedale di Brescia e da qui, a bordo di un'autolettiga è giunto a Pavia verso le 15.

Un'ora dopo il suo ricovero, all'ospedale civile di Padova, i dottori pavesi Luigi Martinelli e Temistocle Ragni iniziavano l'espianto del cuore dal corpo del diciottenne Franco Rambaldo di Ourtarolo, deceduto a causa di un grave incidente stradale: lo sfortunato giovane, oltre al cuore ha donato anche i reni. Terminato l'espianto, l'organo è stato messo nella valigetta atermica e sterile e, assieme ai [illegible]ri Martinelli e Ragni, all'[illegible] dottoressa Gabriella Chiaudani, al dottor Franco [illegible]ni e allo strumentista [illegible] a [illegible] di [illegible] all'elettore [illegible] è partito alla volta di Linate. [illegible] giunto [illegible] dopo le 18,30.

Ad aspettare in pista un'«Alfetta» della polizia stradale che in 20 minuti è giunta al San Matteo, dove tutto era già pronto per il delicato intervento. Subito dopo l'innesto il cuore nuovo riprendeva spontaneamente a battere in Pierangelo Abeni che, come i suoi cinque predecessori, sta ora trascorrendo la prima parte post-operatoria nella cameretta sterile, aiutato da un respiratore automatico che, sicuramente, gli sarà tolto nelle prossime ore.

Mentre per il sesto trapianto, un record per il San Matteo e per l'équipe del prof. Mario Viganò, inizia il [illegible] post-operatorio, hanno lasciato il policlinico altri due trapiantati. E' ritornato infatti in famiglia lo studente Giovanni Ghigo, di Dogliani (Cuneo), primo trapiantato al nosocomio pavese il 14 gennaio. Il 16 novembre scorso, quando ormai le sue condizioni erano disperate, il ventenne di Dogliani riceveva il secondo cuore nuovo in Italia. Proprio a causa della sua precarie condizioni, il decorso post-operatorio del giovane è stato il più travagliato: il ragazzo infatti ha avuto un'infezione polmonare che gli aveva provocato febbre e tosse. Era stato così ricoverato alla clinica di malattie infettive diretta dal prof. Elio Guido Rondanelli dove, con opportune terapie, tenendo conto che si doveva agire su un trapiantato, hanno risolto il problema.

Il giovane, accompagnato dalla madre che gli è stata vicina per tutto questo periodo, prima di lasciare l'ospedale ha voluto salutare il prof. Viganò e la sua *équipe*. Per qualche tempo però non potrà ricevere gli amici che sono ansiosi di salutarlo, ma potrà avere solo rapporti telefonici per evitare inopportune infezioni che potrebbero essere sempre in agguato. Ai giornalisti che volevano sapere le sue impressioni prima di lasciare Pavia ha detto: «*Sieto proprio degli uccellacci, non sono ancora certo di andarmene*»; e sorridendo ha continuato affermando che la prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stata quella di chiamare la sua ragazza. Lo stesso giorno ha lasciato l'ospedale di Pavia anche Aricle Robecchi, 48 anni, di Roncaro, che aveva ricevuto il cuore nuovo il 28 dicembre. Devono essere sottoposti a controlli periodici e per tutti dev'essere eseguito un periodico dosaggio della ciclosporina A, il farmaco anti-rigetto.

Emanuela Ferrandi

Cordoglio in città per la morte del professor Abelli

A CUNEO AUTO TRAVOLGE E UCCIDE PRIMARIO DELL'OSPEDALE S. CROCE

[illegible] — *(g. d. m.)* Emozione e cordoglio [illegible] i sentimenti [illegible] città [illegible] nobile della tragica morte avvenuta n[illegible] prima serata di ieri [illegible] professor Giovanni Abelli, 57 anni, primario di ginecologia dell'ospedale [illegible] Cuneo, investito e [illegible] un'auto [illegible] mentre attraversava la strada.

L'incidente è accaduto alle 19 in via Stoppani angolo viale Angeli. Il primario aveva appena lasciato [illegible] studio in via Stoppani 28 e stava per raggiungere l'auto parcheggiata in viale Angeli (in [illegible] teneva infatti le chiavi) quando per [illegible] che i vigili urbani stanno [illegible] è stato travolto [illegible] pieno dalla «Ritmo» guidata [illegible] Roberto Bono, 28 anni, operaio, residente a Roccavione. Nell'urto violentissimo il professor Abelli è stato scaraventato sul cofano, ha spaccato con la testa il pa[illegible] e quindi gettato ad alcuni metri sull'[illegible]. Subito soccorso e trasportato all'ospedale, il primario, che [illegible] in regione Crocetta di Borgo San Dalmazzo, è morto pri[illegible] di giungere [illegible] per frattura del [illegible] e altre gravissime lesioni.

La salma è [illegible] vegliata nella cappella dell'Ospedale in attesa dei funerali, che non [illegible] ancora [illegible] fissati. Il professor Abelli questa mattina avrebbe dovuto effettuare numerosi interventi chirurgici. E' probabile che oltre alla velocità [illegible] veicolo investitore abbiano influito nell'incidente [illegible] la [illegible] illuminazione pubblica [illegible] e i [illegible] muli di [illegible] che rendono pericoloso l'[illegible] versamento dalle strade ai pedoni.

[illegible] edizioni di una grande esposizione [illegible] della

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

la mostra più completa del mondo

1800 [illegible] di tutto il mondo espongono le [illegible] novità tecniche dell'impiantistica, sul risparmio energetico, sull'arredamento del bagno

per una scelta vincente

5-11 febbraio 1986 MILANO quartiere Fiera

Segreteria permanente: A.M.I.C. via F.lli Bressan 2 - 20126 Milano Telefono 02/2570841 - Telex 323088 PROMOS I

IL TAR HA FATTO DECADERE LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ASTI — E' «saltata» [illegible] Giunta della Camera di Commercio, eletta con decreto prefettizio nel marzo dello scorso anno. Il prefetto di quell'epoca, Michele Barile (trasferito alcuni giorni dopo a Bergamo) prima di essere destinato al nuovo incarico aveva provveduto alla nomina dei componenti dell'ente camerale, scaduti da circa un anno. D'accordo con le categorie interessate i componenti erano stati portati da 8 a 9. Per la prima volta sono entrati a far parte della Giunta anche due esponenti dell'area laica e della sinistra mentre in passato i componenti erano stati scelti per lo più nell'area democristiana.

La nomina di due componenti della Giunta aveva provocato reazioni. Infatti erano stati riconfermati due commercianti: Renzo Cuniberti, in rappresentanza del settore «commercio con l'estero» e Francesco Zapollo nel settore «commercio interno». Inoltre veniva confermato componente anche il presidente uscente Giovanni Borello in rappresentanza degli artigiani. Il ministro dell'Industria, Altissimo, aveva contemporaneamente eletto il nuovo presidente nella persona dell'industriale spumantiero Vittorio Valfarino Gancia.

Ezio Barbero

Vittorio Valfarino Gancia

Poco dopo l'insediamento della Giunta (gli altri membri sono: Giuseppe Olinati (industriali); Luigi Cavalletto (agricoltori); Piero Valpreda (lavoratori); Bruni Porta (coltivatori); Dario Ardissone (cooperazione), il Ministero inviava da Torino ad Asti il nuovo segretario generale dell'Ente camerale, Franco Alunno a sostituire Natale Ferro collocato a riposo.

Senonché un astigiano, Enzo Barbero, attuale segretario generale della Camera di Commercio di Novara ed ex vice segretario per alcuni anni nell'Ente di Asti, presentò domanda al Ministero al fine di ottenere il posto del Ferro. Sia il Ministero che la nuova Giunta espressero parere negativo. Di qui il ricorso al Tar dello stesso Barbero.

Il Tribunale amministrativo regionale ha ora dichiarato illegittima la decisione del Ministero e così anche per quanto riguarda la nomina della Giunta in quanto Borello e Cuniberti non potevano essere più rinnovati avendo già superato il periodo massimo del mandato e precisamente i 15 anni.

Il Tar ha dichiarato anche nulli tutti gli atti della Giunta, condannando il Ministero e l'ente camerale al pagamento delle spese di giudizio di un milione.

Il presidente Gancia con ogni probabilità assumerà l'incarico di commissario in attesa che la Prefettura proceda alla nomina di un'altra Giunta oppure di un ricorso della stessa al Consiglio di Stato, cosa poco probabile.

Vittorio Marchitelo

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare [illegible] (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.

Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittoria Veneto 13, tel. [illegible]

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
[illegible]	arancio	TO56	accessi	69.00 011	3488338
L	rosso	TO26	accessi	74.00 011	8863620
FIAT 126					
[illegible]	[illegible]	TOM2		75.00 011	382226
FL	azzurro	TO3D	accessi	85.03 011	8002158
[illegible]	azzurro	TO4D	accessi	85.03 011	648058
[illegible]	[illegible]	TOT2	accessi	79.00 011	292138
FIAT [illegible]					
[illegible]	[illegible]	TO6A	accessi	84.10 011	646397
35	blu	TO21	accessi	81.00 011	7390930
[illegible]	blu	TO9A	accessi	84.11 011	8275634
35	rosso	TOX9	accessi	82.00 011	3095718
30 SUPER	amaranto	TOW8		83.00 011	9771742
30 [illegible]	amaranto	TO1E	accessi	85.09 011	8062079
30 SUPER	azzurro vm	TO0E	accessi	85.09 011	2162280
30 SUPER	beige vm	TO3D		85.03 011	3092706
30 SUPER	bianco	TO6D	accessi	85.05 011	342563
30 SUPER	grig vm	TO1E	accessi	85.10 011	8060824
[illegible]	rosso	TOW9		84.01 011	9015396
[illegible]	rosso	TO1E		83.10 011	341847
[illegible]	amaranto	TO4D		85.04 011	3601210
[illegible]	amaranto	TO5D	accessi	85.05 011	369749
[illegible]	amaranto	TO7D	accessi	85.07 011	8609251
45 SUPER	beige vm	TO5D	accessi	85.05 011	813511
45 [illegible]	nero	TO5D	accessi	85.04 011	9859000
[illegible]	rosso	TO0A	accessi	84.02 011	329903
gpl [illegible]	amaranto	TO0E		85.09 011	712517
gpl [illegible]	amaranto	TO6D		85.07 011	2160769
gpl [illegible]	amaranto	VC45		85.09 0161	842142
gpl [illegible]	amaranto	TO1E		85.10 011	2823135
gpl [illegible]	azzurro	TO6D		85.07 011	8580851
gpl [illegible]	azzurro	[illegible]		85.05 011	676400
gpl [illegible]	azzurro	TO1E		85.10 011	6405048
gpl [illegible]	bianco	[illegible]		85.09 011	9017866
gpl [illegible]	bianco	TO6A		84.12 011	782377
gpl [illegible]	bianco	TO1A		85.10 011	264205
gpl [illegible]	azzurro	TO1E		85.09 011	7800684
[illegible]	blu	TO0E		85.09 011	6053810
FIAT 127					
903	azzurro	TOX8		82.00 011	[illegible]
903	azzurro	TOW0	accessi	83.00 011	496161
903	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
FIAT 127 DS					
[illegible]	rosso	TOX4	accessi	[illegible] 011	687327
PAN	azzurro	TO20	accessi	[illegible] 011	9712770
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	[illegible]	TO1E	[illegible]	85.10 011	[illegible]
45 [illegible]	[illegible]	TO06	[illegible]	85.09 011	[illegible]
45 3P L	[illegible]	TO1E	accessi	85.09 011	[illegible]
45 3P L	azzurro	TO1E	accessi	85.10 011	3470647
45 3P L	[illegible]	TO0E	[illegible]	85.09 011	[illegible]
45 3P L	beige	TO7D	[illegible]	85.08 011	[illegible]
45 3P L	[illegible]	TO1E	accessi	85.10 011	684144
[illegible]	rosso	[illegible]	[illegible]	85.10 011	9359351
[illegible]	azzurro	TO0E	[illegible]	85.09 011	[illegible]
45 3P S	azzurro	TO6D	accessi	85.08 011	[illegible]
45 3P S	azzurro vm	TO6D	accessi	85.09 011	[illegible]
45 3P S	beige vm	TO6D	[illegible]	85.09 011	633692
45 3P S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.10 0141	94153
45 3P S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.10 [illegible]	[illegible]
45 3P S	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	9086164
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]	9086164
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.10 011	[illegible]
45 3P S	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.07 011	[illegible]
45 3P S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.09 011	[illegible]
45 3P S	[illegible]	TO7D	accessi	85.07 011	[illegible]
[illegible] S	verde	TO9D	[illegible]	[illegible] 011	33336081
45 3P SL	amaranto	TO7D	accessi	85.08 [illegible]	4114834
45 3P SL	[illegible] vm	TO0D	accessi	85.07 0124	629380
[illegible] SL	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.09 011	[illegible]
45 3P SL	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible]
[illegible] SL	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.07 011	8631575
[illegible] SL	beige vm	[illegible]	accessi	[illegible] 011	3489959
45 3P L	azzurro	[illegible]	[illegible]	85.09 [illegible]	[illegible]
45 3P L	[illegible]	VC45	[illegible]	85.10 011	7396551
[illegible]	rosso vm	[illegible]	[illegible]	85.08 0172	[illegible]
45 3P L	[illegible]	TO08	accessi	[illegible] 011	[illegible]
FIAT UNO					
45 3P ES	grig sc vm	TO5D	accessi	85.05 011	834806
45 3P L	[illegible]	[illegible]	accessi	[illegible] 011	3490849
45 3P L	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.10 011	303078
45 3P L	[illegible]	TO2D	accessi	85.02 011	610264
45 3P S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	778772
45 3P S	azzurro	TO2D	[illegible]	85.02 011	[illegible]
45 3P S	azzurro	[illegible]	accessi	85.03 011	350148
45 3P S	[illegible]	TO06	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
55 5P S	acqua m vm	AT2D	accessi	85.05 011	814481
55 5P S	azzurro	TO1D	accessi	[illegible] 011	8404143
55 5P S	grig sc vm	VC44	[illegible]	85.03 [illegible]	21146
55 5P S	[illegible]	TO2D	accessi	85.03 011	[illegible]
60 5P S	blu	[illegible]	accessi	85.09 [illegible]	[illegible]
60 5P S	verde	TO2D	accessi	[illegible] [illegible]	[illegible]
60 5P S	grig sc vm	TO0E	[illegible]	85.08 011	8491221
60 5P S	grig sc vm	TO0E	accessi	85.09 [illegible]	8483442
60 5P S	grig vm	TO1E	[illegible]	[illegible] 011	2209740
60 5P S	grig vm	CN81	[illegible]	85.10 0172	[illegible]
70 5P SL	azzurro	TO7D	accessi	85.07 011	[illegible]
70 5P SL	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.09 011	714457
70 5P SL	grig vm	TO0E	[illegible]	85.09 011	6270224
70 5P SL	grig vm	TO8D	accessi	85.07 011	635289
70 5P SL	rosso	TO8D	accessi	85.07 011	930871
70 S	[illegible]	TO1D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
SX 5P	grig sc vm	TO1A	accessi	84.07 011	728132
SX 5P	rosso	TO5D	cra	[illegible] 011	[illegible]
TURBO	grig sc vm	TO1E	[illegible]	[illegible] 011	8504540
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.10 011	9088068
TURBO	rosso	TO7D	[illegible]	[illegible] 011	832164
TURBO	[illegible]	TO1E	[illegible]	85.10 011	685379
[illegible]	verde vm	TO8D	[illegible]	85.07 011	[illegible]
FIAT [illegible]					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.07 011	9087075
[illegible]	azzurro	[illegible]	[illegible]	84.07 011	327259
90	[illegible]	TO5D	accessi	85.07 011	2082982
90	rosso	TO2D	[illegible]	85.02 011	610903
[illegible]	rosso	TO6E	accessi	85.08 011	617911
[illegible]	amaranto	TO7D	[illegible]	85.07 011	9589151
90	amaranto	[illegible]	accessi	85.07 011	387032
[illegible]	arancio	[illegible]	accessi	85.07 011	3499107
90	avorio ac	[illegible]	accessi	85.02 011	33334859
[illegible]	[illegible]	[illegible]	accessi	85.07 [illegible]	[illegible]

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta [illegible]ta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, [illegible] quindi l'intervento di intermediari. L'utilità [illegible] questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto [illegible] due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è [illegible] possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto [illegible] Vendite, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i [illegible] interessati all'affare.
Non [illegible] stabilito il «contatto» venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Resta comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana [illegible] ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione [illegible] macchine memorizzate dal computer del Centro [illegible] di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera: in questo caso non deve far altro che mettersi in contatto [illegible] il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo [illegible] pocanzi.

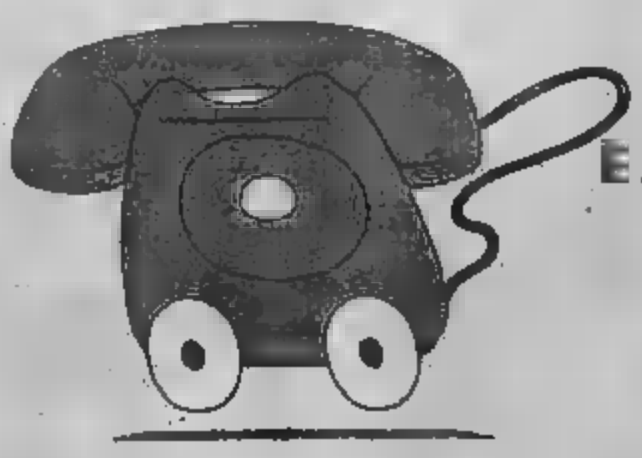
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
[illegible]	Alzacristalli elettrico
[illegible]	Appoggiatesta
[illegible]	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
[illegible]	Cinture di si[illegible]
[illegible]	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
[illegible]	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
[illegible]	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55	azzurro vm	TO5D	accessi	85.04 011	9084750
55 [illegible]	azzurro vm	TO8D	accessi	85.07 011	3400824
55 [illegible]	beige vm	TO8D	accessi	85.06 011	448390
[illegible]	beige vm	TO8D	accessi	85.06 011	8013422
55	bianco	CN80	accessi	85.06 0172	421084
55	bianco	TO00	accessi	84.12 011	3621664
55 [illegible]	bianco	TO0E	accessi	85.09 011	3338081
55 [illegible]	bianco	[illegible]	accessi	85.07 011	9224080
55 [illegible]	bianco	TO8D	accessi	85.07 011	9378352
55	blu	[illegible]	[illegible]	84.12 015	671480
55 [illegible]	grig sc vm	[illegible]	accessi	85.07 011	7580733
55 [illegible]	grig sc vm	TO8D	accessi	85.07 011	3092687
55 [illegible]	grig sc vm	TO8D	accessi	85.07 011	2184212
55 [illegible]	grig sc vm	TO8D	[illegible]	85.07 011	9801102
55 [illegible]	grig sc vm	TO8D	accessi	85.07 011	305879
55 [illegible]	grig sc vm	TO8D	accessi	85.06 011	9021304
55 [illegible]	grig sc vm	[illegible]	accessi	85.09 011	9084810
55 [illegible]	grig vm	TO8D	accessi	[illegible] 011	3092998
55 [illegible]	grig vm	TO8D	accessi	85.07 011	9771742
55 [illegible]	grig vm	TO4A	accessi	85.04 011	9088723
55	marrone	TO0E	accessi	85.09 011	9866620
55	marrone	TO8D	accessi	85.07 011	9649617
55	verde	TO4A	accessi	84.05 011	8611241
55	[illegible]	TO7D	accessi	85.06 011	8111891
FIAT RITMO					
60 CL 5P	azzurro	TO8D	accessi	85.07 011	9423369
60 CL 5P	bianco	TO8A	accessi	84.07 011	9874030
60 CL 5P	grig vm	TO5D	accessi	85.05 011	703228
60 S	grig sc vm	TO8D		85.07 011	444508
60 S	grig sc vm	TO8D		85.07 011	9568349
70 S	grig vm	TO7S	accessi	82.00 011	443872
85	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.04 011	9776874
125 TC	rosso	AT23		85.00 0141	485485
FIAT RITMO DS					
CL	avorio	TOX2	accessi	83.00 011	9297195
CL	azzurro vm	TO5D	accessi	85.05 011	815285
CL	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07 011	3085718
L	azzurro	TOX6	accessi	82.00 0124	7309844
S	bianco	[illegible]		85.08 011	9018119
REGATA					
70	acqua m vm	[illegible]	accessi	85.07 011	8610492
70	acqua m vm	TO7D	accessi	85.06 011	2184041
70	avorio ac	[illegible]	accessi	84.05 011	9610120
70	[illegible]	TO7D		85.08 011	777583
70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.07 011	879298
70	[illegible]	TO7D		85.07 011	8190975
70	verde	TO9D		85.07 011	3062777
70	verde	TO5D	accessi	85.06 011	8100737
70	verde	[illegible]	accessi	85.06 011	871967
70	verde	TO6D	CRA	85.06 011	87352380
70 S	bianco	[illegible]	accessi	85.05 011	9852992
70 S	grig vm	[illegible]	accessi	85.08 011	3092992
70 S	grig vm	CN81	CRA	85.09 011	976808
85	azzurro	TO6A		84.11 011	9054900
85	azzurro vm	TO7D	accessi	85.05 011	387805
85	blu	TO7D	CRA	85.07 011	3582125
WEEK 100 S	blu	[illegible]	accessi	85.03 011	801844
WEEK 70	[illegible]	[illegible]	accessi	85.09 011	9089126
FIE[illegible] **DS**					
3000	grig sc vm	[illegible]		85.00 [illegible]	[illegible]
3000	grig vm	TO6D		85.07 011	643874
[illegible]					
PAN DS	[illegible]	[illegible]		82.00 0172	422462
[illegible]	marrone	TO0D	[illegible]	[illegible] 011	857161
[illegible]	[illegible]	TOU1	accessi	76.00 011	[illegible]
131 DS					
CL	bianco	TOW1	accessi	83.00 011	9017568
[illegible]	[illegible]				
HARD-TOP	verde	TO27	[illegible]	82.00 011	9843063
A 112					
[illegible]	grig sc vm	TOT8		[illegible] [illegible]	[illegible]
ELITE	[illegible]	TOX8	accessi	82.00 011	[illegible]
[illegible]	bianco	TO08	accessi	82.00 011	[illegible]
UNIF	[illegible]	[illegible]	accessi	85.05 011	9807106
Y10					
[illegible]	[illegible]	TOTD		85.08 011	577320
FIRE	amaranto	TO6D	accessi	85.06 011	813468
FIRE	azzurro	TO5D		85.05 011	9055371
[illegible]	azzurro	[illegible]		85.04 011	9493442
FIRE	[illegible]	TO5D	accessi	85.04 011	6408662
FIRE	azzurro vm	TO6D		85.05 011	9863351
FIRE	azzurro vm	TO6D	accessi	85.05 011	8010395
[illegible]	bianco	TO5D		85.04 011	345842
FIRE	bianco	TO4D	accessi	85.04 011	9949817
FIRE	grig sc vm	AT23		85.04 0141	52843
FIRE	grig sc vm	CN80		85.08 0172	421382
FIRE	piat vm	TO6D		85.08 011	841365
FIRE	piat vm	TO5D	cra	85.04 011	9116147
FIRE	piat vm	TO5D	cra	85.05 011	676405
FIRE	verde	TO5D		85.05 011	9869718
TOURING	piat vm	TO5D	cra	85.04 011	8307254
TOURING	bl[illegible]	TO6D		[illegible] 011	836002
TURBO	[illegible]	TO5D	cra	85.05 011	9121210
DELTA					
1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.07 011	9825146
GT 1600	nero	[illegible]	accessi	85.05 011	9855481
PRISMA					
1300	azzurro	[illegible]	[illegible]	85.09 [illegible]	701560
1300	azzurro	TO7D	[illegible]	85.07 011	[illegible]
1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
1300	azzurro vm	[illegible]	[illegible]	85.05 [illegible]	[illegible]
1300	azzurro vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]	4871240
1300	azzurro vm	[illegible]	[illegible]	85.10 011	[illegible]
1300	grig sc vm	[illegible]	accessi	[illegible] 011	3699830
1300	grig sc vm	TO7D	[illegible]	[illegible] 011	8007391
1300	grig sc vm	[illegible]	accessi	84.10 011	930269
1300	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.06 011	2820166
1300	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.09 011	790228
1500	[illegible]	[illegible]	accessi	85.05 0121	793648
[illegible] **DS**					
2000	azzurro	[illegible]	accessi	[illegible] 011	9011274
2000	azzurro vm	TO4D	accessi	[illegible] 011	[illegible]
2000	bianco	TO02	[illegible]	85.00 011	[illegible]
2000	bianco	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	4117530
2000	blu	[illegible]	cra	[illegible] 011	[illegible]
2000	grig sc vm	[illegible]	accessi	85.07 [illegible]	3660408
2000	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	3488799
2000	bianco	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	2202120

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
[illegible] 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO [illegible] DI TELEFONO
011.360907
[illegible] una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di [illegible] Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che [illegible] ancora coperta [illegible] garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura [illegible] ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

I risultati dell'inchiesta tra 4 mesi

SHUTTLE NUOVO LANCIO A GIUGNO?

WASHINGTON — Reagan ha nominato una commissione d'inchiesta che entro 120 giorni dovrà presentare un rapporto sulle cause dell'esplosione in volo del «*Challenger*». La Casa Bianca intende stringere i tempi: probabilmente già a giugno i voli del traghetto spaziale potranno riprendere. Presidente e vice presidente dell'organismo sono rispettivamente Rogers, segretario di Stato all'epoca di Nixon, e Neil Armstrong, 55 anni, il primo astronauta americano ad aver messo piede sulla Luna. Faranno parte della commissione (in tutto una decina tra scienziati, piloti ed esperti) anche Sally Ride, la prima donna americana ad aver viaggiato nello spazio, e Chuck Yeager, il pilota collaudatore che per primo ha infranto la barriera del suono. La commissione opererà indipendentemente dalle analoghe indagini avviate dalla Nasa: in quattro mesi dovrà riferire alla Casa Bianca indicazioni sulle misure necessarie per evitare il ripetersi di simili tragedie.

Reagan ieri ha detto ai giornalisti che è giunto il momento «*di dedicare le nostre energie a scoprire come ha accaduto e come si possa impedire che accada di nuovo*».

Secondo gli esperti, la ricerca delle cause dell'esplosione che ha polverizzato il «*Challenger*» ai venticinque[illegible] della navetta, renderà il 25° volo il più sicuro che mai sia effettuato. Questo — dicono alla Nasa — è il dono dei sette che sono morti.

Quarta giornata del viaggio del Pontefice in India

UNA FOLLA DI 200 MILA SI RADUNA NELL'ASSAM PER LA MESSA DEL PAPA

La visita in una regione solitamente vietata agli stranieri. Questa sera il ritorno a Calcutta

SHILLONG (India) — Oggi quarta giornata del Papa in India.

Giovanni Paolo II, accolto da danzatori in costumi variopinti e da ex cacciatori di teste, è giunto a Shillong nell'Assam (la regione indiana situata nel Nord-Est, chiusa fra Cina, Birmania e Bangladesh) ai piedi della catena montuosa dell'Himalaya.

Circa 200.000 persone hanno sfilato al corteo e si sono adunate nel campo di golf al centro del quale il [illegible] ha celebrato la messa. Nella sua omelia, Papa Giovanni Paolo II ha avuto parole di lode per coloro che diedero la loro vita per portare il cristianesimo in questa regione situata ad oltre [illegible] km a Nord di Calcutta.

Tra la folla era visibile un gruppo della tribù dei Konyaka Naga, venuto a mille chilometri di distanza, per vedere l'ospite giunto a Roma.

I Konyaka Naga hanno [illegible] l'usanza della loro tribù a cacciare la testa ventl'anni fa. Padre Jesud Fernando, che ha accompagnato questi pellegrini, ha detto che i loro fedeli erano convertiti al cattolicesimo due anni fa.

I missionari cattolici e di altre religioni cristiane furono espulsi dalla regione ai piedi dell'Himalaya dopo il conflitto armato tra Cina e India del 1962 sotto l'accusa di avere fornito informazioni alla Cia, l'ente di spionaggio americano.

Successivamente, il governo indiano bandì dalla regione tutti gli stranieri, tranne ad alcuni giornalisti viene permesso ogni tanto [illegible] visti per dei reportages ma solo sotto il controllo dei rappresentanti del governo di New Delhi.

La presenza del Papa è dunque importante anche perché nell'Assam i movimenti separatisti e autonomisti hanno numerosi e particolarmente attivi in questi ultimi tempi.

Giovanni Paolo II farà ritorno a [illegible] nella [illegible] serata.

I ministri del petrolio riuniti a Vienna

L'OPEC DIVISO PREZZI A PICCO

I Paesi moderati contro la Libia: aumentare la produzione per tenere il mercato

VIENNA — Il «*comitato esperti*» dell'Opec, riunito a Vienna, ieri non ha raggiunto alcun risultato ed è tornato a riunirsi questa mattina. Gli esperti e ministri del petrolio dell'Indonesia, del Kuwait, dell'Iraq e degli Emirati Arabi, sotto la presidenza del ministro del petrolio venezuelano) hanno il compito di preparare «*documenti e suggerimenti*» per un'eventuale conferenza straordinaria di tutti i ministri dell'organizzazione.

Le divisioni tra i paesi che aderiscono all'Opec sono riemerse in tutta la loro profondità. Da una parte alcuni paesi come Libia e Iran, che accusano l'Occidente di aver orchestrato una «*congiura*» tendente a «*impoverire*» i paesi produttori del greggio, dall'altra il «*fronte della ragionevolezza*» composto da quei paesi che adottano una posizione più «*morbida*», dichiarandosi disposti a mantenere, e addirittura ad aumentare, la produzione fino a 20 milioni di barili «*sopportando anche la caduta dei prezzi*» pur di non perdere il mercato.

Il comitato ieri ha preso atto che frenare la caduta dei prezzi si presenta molto difficile. E riprova di ciò, i prezzi del greggio hanno continuato a scendere sul mercato libero proprio mentre i cinque ministri del petrolio stavano discutendo nella capitale austriaca.

E' sceso in strada con la moglie per una «passeggiata dimostrativa»

DUVALLIER PROMETTE MAI POLIZZONTE MA LA SFIDA LA PROTESTA DEGLI HAITIANI

PORT-AU-PRINCE — Il presidente a vita di Haiti Jean-Claude Duvalier ha percorso ieri con una jeep (guidata dalla moglie e scortata da altre autovetture) il centro della capitale, per mostrare alla popolazione di essere riuscito a mantenere il pieno controllo della situazione nonostante una settimana di violente proteste popolari contro il suo regime. Nessun incidente ha turbato la passeggiata dimostrativa di Duvalier mentre la città è rimasta in larga misura deserta e con le serrande dei negozi chiuse per lo sciopero generale. Secondo Gregoire Eugene, capo del partito social-cristiano, di opposizione, la gente è rimasta in casa per protesta contro il regime. Ad un giornalista che chiedeva conferme sulla possibilità di elezioni, Duvalier ha risposto ridendo: «Quali elezioni? Sono presidente a vita».

La capitale è stata attraversata ieri mattina da un convoglio dell'esercito, diretto verso la superstrada nazionale che collega Port-au-Prince con Cap Haitien e Gonaives, due città dell'interno dove sono già scoppiati violenti tumulti).

Si è appreso anche che ieri a St-Marc, un'ottantina di chilometri a Nord della capitale, a una manifestazione di protesta anti-governativo hanno partecipato duemila persone.

A St-Marc è in vigore da ieri un coprifuoco dalle alle ed ai militari è stato affidato il compito di ripristinare la calma. Prima che scendesse la notte, almeno due camion carichi di uomini della milizia (la sicurezza nazionale (i temuti ton-ton macoutes) sono stati visti arrivare in città, e nel corso della notte sono state udite sparatorie in diversi quartieri. Oggi non si segnalano manifestazioni, ed i militari sembrano avere imposto il loro controllo a St-Marc, ma non è possibile conoscere il numero eventuali vittime della loro repressione.

I collegamenti stradali e aerei sono intanto diventati praticamente impossibili tra la Repubblica Dominicana e Haiti. Le compagnie aeree hanno interrotto venerdì i voli tra Santo Domingo e Port-au-Prince e nella stessa giornata le autorità dominicane hanno deciso la chiusura della frontiera terrestri. Secondo la stampa dominicana, è impossibile per chiunque il transito verso Haiti.

Port Au Prince. Jean Claude Duvalier e la moglie Michèle durante la «passeggiata dimostrativa» per le vie della capitale

Rfg, stupro in tv protesta di telespettatori

MAGONZA — L'opinione pubblica della Repubblica Federale tedesca è rimasta choccata da una scena di stupro in tv domenica sera, durante la fascia di maggior ascolto, la [illegible]. La televisione di Stato, la [illegible] incriminate, facenti parte della sceneggiata «*La clinica Foresta Nera*», sono state viste da almeno 22 milioni di persone. L'episodio ha suscitato un'ondata di indignazione. I centralini della «*Zdf*» hanno ricevuto centinaia di telefonate di protesta.

Il governo espelle i tecnici nord-coreani

MASERU — Il consiglio militare del Lesotho ha espulso un gruppo di 19 tecnici nord-coreani che lavoravano nel settore dell'agricoltura e dell'edilizia. Lo ha annunciato ieri sera a Maseru un portavoce dell'ambasciata nord-coreana.

[illegible] — L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger ha annunciato ufficialmente che non si candiderà alla carica di governatore di New York. Kissinger ha spiegato che qui a novembre, quando si svolgeranno le elezioni, non c'è tempo sufficiente per trovare i finanziamenti.

Nessuna, conferma, ma le voci si moltiplicano

«SCIARANSKY LIBERO FRA UNA SETTIMANA» SCAMBIO A BERLINO CON SPIE DELL'EST?

Dopo l'espulsione di funzionari sovietici da Parigi, immediata reazione del Cremlino: cacciati 4 francesi dell'ambasciata a Mosca

BONN — Il dissidente ebreo sovietico Anatoly Sciaransky verrà scambiato tra tre giorni con tre o quattro spie sovietiche. Dopo le anticipazioni di ieri, sulla «*Bild*» e riprese dal «*New York Times*», c'è una conferma da Israele. Secondo Radio Gerusalemme, l'annuncio è stato trasmesso dagli Stati Uniti al premier israeliano Shimon Peres e al ministro degli Esteri Yitshak Shamir. Lo scambio avverrà in un ponte che collega Berlino Est con Berlino Ovest. La liberazione di Sciaransky, ha aggiunto l'emittente, è stata chiesta dal presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, al segretario del pcus Mikhail Gorbaciov durante il loro recente incontro al vertice a Ginevra.

La moglie del dissidente, signora Avital Sciaransky, è stata informata dell'imminente del marito e, apparentemente, sarà presente allo scambio. Inizialmente, ha riferito la radio, l'Urss aveva chiesto la liberazione di 12 spie sovietiche in cambio di Sciaransky. Il dissidente era stato condannato otto anni fa a 13 anni di reclusione per spionaggio a favore degli Stati Uniti.

Intanto, fonti [illegible] dette di «*al corrente*» di uno scambio di spie fra le due Berlino. Sempre a Berlino Est, l'avvocato Vogel, che in passato era stato il principale negoziatore e organizzatore di questi scambi, e che pare lo sia stato anche questa volta, si è fatto avvicinare dai giornalisti. Si è limitato a far sapere di «*non avere nulla da dire...*». Questa reticenza, per altro adottata anche in precedenti occasioni, viene interpretata come una conferma delle anticipazioni.

Il telegiornale della seconda rete televisiva tedesco-occidentale («*Zdf: Zweites Deutsches Fernsehen*») ha annunciato ieri sera che l'attesa scambio di spie tra le due Berlino avrà luogo martedì della prossima settimana, 11 febbraio. Il notiziario «*Zdf*», che in fatto di questioni di spionaggio è sempre ben informato, cita «*fonti americane*» e dice che anche questo scambio avverrà — come nei tre precedenti — sul ponte di Glienicke che attraversa la Spree e che rappresenta un valico di confine raramente usato fra Est ed Ovest (unisce Berlino Ovest e Potsdam).

Lo scambio coinvolgerebbe in maniera diretta i governi di Usa, Urss e Repubblica Federale Tedesca) prevederebbe contemporaneamente il rilascio di un imprecisato di agenti comunisti smascherati in [illegible]. A Bonn e a Washington i portavoce ufficiale hanno reagito alle indiscrezioni di «[illegible]» e del «*New York Times*» alla stessa maniera: trincerandosi cioè dietro un ermetico «*no comment*».

PARIGI — La risposta del Cremlino [illegible] del governo francese di espellere quattro diplomatici sovietici accusati di essere spie del «*GRU*», il servizio segreto militare russo, non si è fatta attendere. Quattro funzionari dello «*staff*» dell'ambasciata francese nella capitale sovietica sono stati infatti raggiunti da un ordine di espulsione immediata.

L'ordinanza del ministero degli Esteri fissa alla fine della settimana corrente il termine entro il quale i quattro francesi dovranno avere lasciato l'Urss. Nel dare questo annuncio, il ministero degli Esteri francese deplora questo fatto che è «*del tutto ingiustificato*». Da parte di Mosca non vi è stata per il momento alcuna motivazione all'espulsione dei quattro francesi.

Giganteseo commercio di pelli con le case di moda dell'Occidente. Gli agenti del governo impotenti

ALMENO UN MILIONE DI ALLIGATORI OGNI ANNO VENGONO MASSACRATI DAI BRACCONIERI IN BRASILE

CORUMBA (Brasile) — Migliaia di alligatori vengono uccisi illegalmente ogni giorno nei terreni paludosi del Brasile occidentale per fornire alle case di moda di New York, dell'Europa e del Giappone le pelli necessarie alla fabbricazione di borse, giacche e altri accessori, per un commercio che frutta milioni di dollari.

I funzionari governativi, a corto di uomini e di fondi, affermano di essere impotenti a impedire la strage di questi animali, che si sospetta sia parzialmente appoggiata dai trafficanti di cocaina.

Il Pantanal, nome dato a una regione paludosa che si estende per oltre 200 mila km quadrati alla frontiera del Brasile con la Bolivia e il Paraguay, è una delle riserve più ricche del mondo di animali. Questa zona è divenuta un paradiso per i cacciatori di frodo che vi esercitano il loro traffico illegale con pochi rischi di essere messi in prigione.

Dirigenti dell'Istituto Brasiliano per la preservazione e il controllo dell'ambiente (Inamb), al quale spetta la responsabilità di compiere servizi di pattuglia nel Pantanal, ritengono che gli alligatori uccisi ogni anno siano più di un milione. Secondo esperti dell'ambiente locali, questa cifra potrebbe essere due volte più alta.

«*I cacciatori stanno vincendo la loro battaglia*», afferma Jovani Da Roza, che dirige l'ufficio dell'Inamb a Corumba, una località di frontiera separata dalla Bolivia dal fiume Paraguay. Da Roza dirige una squadra di 8 uomini che perlustrano 62 mila km quadrati di alcune parti del Pantanal più battute dai cacciatori. Ma anche con 500 uomini, non sarebbe un compito facile, egli afferma.

I cacciatori lavorano di notte, armati di carabine e di torce, per sorprendere e abbagliare gli animali. Due uomini possono uccidere fino a 50 alligatori in una notte. Di giorno le pelli vengono appese [illegible] di essere portate in uno dei campi di atterraggio clandestini che punteggiano i terreni paludosi, da dove vengono inviate in volo in Bolivia o in Paraguay. Da qui, le pelli vengono legalmente esportate verso i mercati mondiali. I cacciatori ottengono tra i 4 e i 6 dollari per una pelle, cifra notevole in un Paese dove la retribuzione minima mensile è di solo 60 dollari.

Quando le pelli avranno raggiunto l'Europa o gli Stati Uniti, il prezzo sarà salito a circa 30 dollari. I cacciatori sono bene organizzati e sono spesso avvertiti via radio a corto o da segnali dell'approssimarsi di una pattuglia.

Secondo il direttore delle operazioni dell'Inamb, Antonio Ferreira Dos Santos, solo l'esercito brasiliano dispone degli uomini e delle armi necessari per porre fine alla strage di alligatori, ma finora ha mostrato poco interesse alla cosa.

Una [illegible] per la soluzione di questo problema potrebbe venire dal fatto che il ministero dell'Agricoltura brasiliano ha elaborato un progetto per esaminare la possibilità commerciali [illegible] sfruttamento [illegible] degli alligatori. Il coordinatore del programma, Francisco Brayer, ha chiarito la merita: «*Se possiamo dare all'agricoltore locale un [illegible] economico nella preservazione dell'animale, ciò potrebbe convertirsi in una potente forza politica per un'azione più concertata contro i cacciatori di frodo*».

L'alligatore corre rischi di estinzione, ma il numero di questi animali è notevolmente diminuito. Una indicazione di questo fenomeno è il fatto che i cacciatori, i quali poco [illegible] uccidevano solo alligatori adulti, ora estendono la loro caccia anche a quelli giovani.

NOVITA' PER MIOPI

cambiate il vostro occhiale «spesso» con le nuove lenti extra-sottili

[illegible]
lenti extrasottili per [illegible]

ESCLUSIVISTA:
OPTOSTYL Via Roma 259 (P.zza C.L.N.) TORINO

LA FIRMA A TORINO

dal mensiledel

PANORAMA VI FA UN REGALO PUNGENTE.

Pungente è la satira di Chiappori, in regalo con Panorama di questa settimana. "I cattivi": oltre 100 pagine di satira d'autore introdotte dalla penna altrettanto pungente di Oreste del Buono. Il primo libro della serie "I buoni, i brutti, i cattivi": tre raccolte delle migliori vignette di Altan, Chiappori e Giannelli, tre capolavori dell'umorismo intelligente in regalo per tre settimane con Panorama.
Questa settimana in edicola con Panorama i cattivi di Chiappori.

Panorama
Il primo news-magazine italiano.

ECONOMICI

EUROCASA A 847.470 zona piazza Adriano (via Paolo) salone camera tinello cucina servizi volendo box, ristrutturando.

ESPOCASE
A Crocetta via Lamarmora Stabile prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 330 milioni. Tel. 504-283.

Furbatto
immobili
TORINO
Via Roma 80 - Torino
Tel. 234.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 9-13

Saione
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 234.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 9-13

EPOCASE affitto grazioso corso Sebastopoli libero signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino servizi.

FINANTER via Sassari libero recente ampio monolocale signorile al piano rialzato L. 23 milioni Tel. 557.0031.

GARIBALDI Torino tel. 505.917 adiacenze corso Dogliotti libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

GARIBALDI Torino tel. 505.917 adiacenze Piazza Royal libero camera tinello cucinino servizi posto auto L. 34 milioni.

GARIBALDI Torino tel. 505.917 adiacenze Piazza Pitagora libero camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni.

GARIBALDI Torino tel. 505.917 adiacenze via Giardini libero 3 camere cucina bi-servizi ampia mansarda L. 80 milioni.

GARIBALDI Torino tel. 505.917 libero corso Giannone piano alto camera tinello angolo cottura servizi L. 44 milioni.

AFFITTASI vende in Settimo centro alloggi in palazzina in costruzione: salone cucina 2 camere servizi riscaldamento, autorimessa (ultimo veicolo rimasto). Telefonare 800 580.

LIBERO ristrutturatissimo di splendido [redacted] zo via Giachino 15/19 (ricostruzione cantiere: 1 camera, cucina, ingresso, bagno, L. 8 milioni contanti L. 14 milioni mutuo; 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 12 milioni contanti L. 20 milioni mutuo; 3 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 30 milioni contanti L. 37 milioni mutuo; locali uso negozio stessi da 25 a 36 milioni; box laboratori. Fratelli Piccola Immobiliare 857.8058.

PI 611.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso, salone, 3 camere, bagni, cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

ITALIA 61 libero 2 camere cucina bagno. Stesso stabile un box e camera cucina bagno Casamercatone 606.803.

LA CANVERA 447.58.91 libero vicino corso Montevecchio camera tinello angolo cottura terzo ascensore tranquillissimo.

LIBRO libero splendido panoramico: camera tinello cucinino servizi, L. 18 milioni più mil. SaGm, telefono 487.741.

LIBRO 1 camera tinello cucinino semplice ben condominio, occorre presto libero L. 40 milioni. Casa Nova 820.0700.

LIBRO A corso Vercelli (Barriera Milano) 3 camere tinello bagno panoramico L. 60 milioni mutuo. Tel. Immobil 486.789.

LIBRO A corso Racconigi camere tinello e servizi 2° arte 3° piano alfare L. 29 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBRO A corso Grosseto (S. Rita) appartamento 4 camere cucina 2 bagni 220 mq casa 70 mutuo. Tel. Immobil 486.972.

LIBRO A via Nizza (ad 75 signorile [redacted] camere cucina servizi mq 115 e box L. 148 milioni. Tel. 687.834.

LIBRO A via Principi d'Acaja (Cit Turin) salone 2 camere cucina bagno bella casa. T.C. Immobil 472.499 - 449.739.

LIBRO A corso Valentino altissimo 2 camere grande cucina ingresso bagno terzo accettasi. Tel. 687.834.

LIBRO adiacenze corso Giulio Cesare camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni rateizzati. Tel. 850.231 A. Guidi.

LIBRO alfiere recente terzo secondario camere tinello angolo cottura servizi L. 17 milioni più mutuo. Tel. 677.200.

LIBRO Barriera Milano camere tinello cucinino. Stesso stabile un box e 2 camere tinello cucinino. Casamercatone 606.803.

LIBRO Borgo [redacted] cucina servizi [redacted] mo ampia dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBRO Cenisia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo cenisia L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBRO corso Corsica 3 camere cucina abitabile servizi terzo ascensore L. 38 milioni. Gruppo Immobiliare 506.386.

LIBRO corso Regina 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore dilazioni. Tel. 850.231 A. Guidi.

LIBRO corso Principe Oddone piano 4° ascensore 2 camere cucina bagno terzo dilazioni mutuo. Tel. 850.231 A. Guidi.

LIBRO nuovo Trapani ingresso tinello cucinetta bagno ripostiglio terzo ascensore. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBRO Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 26 milioni. Tel. 817.501.

LIBRO piazza Mamiliano soggiorno 2 camere cucinetta bagno posto auto terzo ascensore, 68 milioni. Tel. 447.4844.

LIBRO nuovi corso Mediterraneo luminoso in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.556.

LIBRO ristrutturato corso Vittorio salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso ga, ascensori corso G. Cesare L. 168 milioni. Tel. 521.47.00.

LIBRO S. Donato ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno cantina terzo L. 40 [redacted] Tel. 447.48.44.

LIBRO B. Paolo ingresso camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie L. 31 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBRO C. Rita via Talpo 8 ampio: 3 camere tinello cucina servizi, L. 75 milioni. Studio R.D. 635.217 - 532.711.

LIBRO via Genova panoramico recente 3 camere cucina servizi posto auto L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 677.200.

LIBRO via Porpora (Barriera Milano) recente salone 2 camere cucina signorile. Casamercatone 542.978.

LIBRO zona Giulio grande ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 70 milioni terzo mutuo. Tel. 741.5122.

LIQUIDIAMO corso Bramante 2-3° piano, 3 camere cucina terzo bagno secondario Lux Case tel. 544.100.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-5 camere cucina terzo bagno stessa casa grezzo attico. Lux Case verde tel. 546.475.

LUNGO Po Antonelli adiacenze libero piano rialzato recente camere tinello cucinino bagno. Fratelli tel. 857.0031.

MARMORA splendida con stupenda corte Telaio recente libera mq 42 con bagno terrazzino 10° piano Finch 803.0 [illegible].

MAZZINI via in casa d'epoca salone/cina 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 740.2802.

MEDIA 832.7473 libero piazza S. Carlo mansarda da ristrutturare mq 40 L. 32 milioni.

MEDIA 930.7473 libero Crocetta salone/cina 2 camere cucina/e bagno piano alto L. 76 milioni.

MEDIA 836.7473 libero grossi Torino appartamento signorile salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto mq 180 prezzo interessante.

MEDIOCASE 366 183 6. Rubiana Cenischiora vicina 200 mq con giardino e box doppi con lavanderia e giardino.

MEDIOCASE 366.183 Loc. Perrero Settimo in palazzina recente angolo 3 camere cucinetta servizi L. 45 milioni.

MIRAFIORI libero 3 camere tinello cucinino. Stesso caseggiato un box e camera tinello cucinino. Casamercatone 500.292.

MIRAFIORI recente ristrutturatissimo palazzina stallo cucinino ampio angolo balconi L. 50 milioni. Tel. 839.062.

MONCALIERI S. Croce recente libero: salone 2 camere cucina bi-servizi box, L. 185 milioni. Gribaldi 506.464.

ORBASSANO libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina mutui dilazioni permuta verde V.a V. Tel. 780.4163.

PANORAMICO vendesi splendido alloggio mq 150 circa palazzina Pino Torinese giardino privato doppio box agevolazioni pagamento. Tel. 820.852 ore ufficio.

PIAZZA ADRIANO
In costruzione recente ripeto signorile salone 2 camere cucinetta servizi L. 140 milioni. Grimaldi Elle 506.917.

PIAZZA Bernini vicinissimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato mutuo. Gestim 660.3063.

PIAZZA Galimberti libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Gruppo Immobiliare, tel. 505.306.

PIAZZA Maria Teresa vicinissimo libero 270 mq signorile 6/7 servizi doppi ingressi posto auto Tel. 687.910.

PINO Torinese primo verde zona! Direttissimo soggiorno 3 camere cucina 3 servizi taverna garage e cantina giardino privato Tel. cas. ufficio 940.361.

PINO Valle Cappi villa nuova piano terra e mansarda mq 250 pluriservizi box laviera giardino vendo. Tel. 909.708.

PORTA Susa (corso S. Martino) libero ottimo soggiorno angolo cottura camera servizi L. 37 milioni. Grimaldi 506.464.

POZZO Strada libero 2 camere tinello bagno, stesso stabile un box e camera tinello cucinino. Casamercatone 606.803.

POZZO Strada via Marsigli libero signorile salone 3 camere cucina bi-servizi box. Adriano Torino 833.389.

PRECOLLINA Monsampietro posizione panoramica appartamento su 2 piani in villa quadrifamiliare Loc. Grimaldi 940.83.29.

RIVAROLO vendo alloggio di mq 90 con posto auto, in zona residenziale a L. 80 milioni trattabili. Tel. 987.049.

RIVOLI centro stabile in casetta ristrutturata 4 vani servizi garage completamente autonomo. Grimaldi 953.2832.

S. RITA libero 2 camere tinello bagno cucinino. Stesso caseggiato un box e camera tinello cucinino. Casamercatone 606.803.

S. RITA libero subito mq 130 salone 2 camere, studio, doppi servizi. Telefonare 364.491.

SEMPIONE libero via Vigone angolo ottime condizioni ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni permuta. Tel. 819.801.

SEMPIONE libero corso Mediterraneo ufficio pieno centro anche subaffitto a ragazzina posso cambiare. Tel. [redacted]

TAIT A 513.931 libero in via Garibaldi signorile con ripostiglio: salone 3 camere cucina ingr[redacted]

SEMPIONE libero via Orta ingresso camera cucina bagno terzo L. 31 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 819.801.

SEMPIONE libero piazza Statuto via Lanzo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni, permuta. Tel. 819.801.

SEMPIONE Vittorio libero in recente signorile palazzina: 3 camere cucina servizi box a posto auto. Tel. 819.801.

SEMPIONE libero corso Traiano splendente salone camera cucina servizi L. 85 milioni 500 mila. Grimaldi 506.464.

SIENA vendo libero alloggio di 3 camere cucina servizi zona S. Paolo, no ascensore Tel. 546.908 - 546.534.

TAIT A 513.931 libero in via Garibaldi signorile con ripostiglio: salone 3 camere cucina ingr[redacted]

TAIT B 513.931 libero (piazza Statuto) su corso: 2 camere letto, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazzino piano alto.

TAIT C 513.931 libero in zona S. Paolo (corso Ferrucci) viapporto in quanto L. 33 milioni 500 mila.

TAIT F 513.931 libero (via Bonjung) camera tinello cucinino ingresso bagno 3 anni minimo contratto L. 16 milioni.

TAIT G 513.931 libero adiacente corso Mercurio camera tinello cucinino veramente spettacolo terzo secondario.

VANCHIGLIA libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno camera veranda. G.R.L. Immobiliare 520.824 - 329.0431.

(continua)

tutti i fotografi
GLI UTILI
I negozi — I laboratori specializzati
L'acquisto dall'usato
I riparatori
I circoli fotografici
FOTO TORINO GUIDA
fotografi 84
FOTOGUIDA
TORINO

«Viaggio» tra i grandi fotografi (torinesi e non) / 11

UNO SCATTO TUTTO FEMMINILE

Giuliana Traverso e la sua scuola per sole donne

In un panorama di fotografi uomini si fa largo una donna, bionda, minuta, dolcemente sicura. Brillantemente vincente. Giuliana Traverso, nata a Genova, città di sfide [illegible] venti e al mare. La propria battaglia la iniziò più di vent'anni fa, quando una donna fotografo non era nemmeno neppure come personaggio da fantascienza e, se proprio ne esisteva una decisa a tentare la grande avventura, non le erano consentite che partecipazioni passive, osservazioni [illegible].

I silenzi... A distanza di anni ne rivive il peso e l'oppressione. «Quando decisi di *fotografare* — dice —, era l'unica ragazza in un circolo [illegible], solo [illegible] diritto di parola, ma neppure di guardare l'immagine che [illegible] sotto i loro occhi. Me ne stavo seduta in un angolo, ascoltavo i commenti, le critiche, i suggerimenti. Karta. [illegible] in quei silenzi dilatati, avvolgenti, [illegible] scavano anche le mie idee e la convinzione che il mio modo di pensare, completamente diverso [illegible] loro, doveva al più presto [illegible] la strada per esprimersi. Io sì che i miei compagni stimavano e volevano bene, ma non avrebbero mai ammesso che una donna potesse lavorare in quel campo. Il [illegible] è stato un combattimento fatto di piccoli misurati e di propositi iniziati senza clamore. E' passato parecchio tempo prima che io potessi dare [illegible] capitolo, ma alla fine gli uomini del gruppo sono diventati miei alleati ed è anche grazie a loro se sono riuscita ad impormi in campo nazionale e ottenere i miei primi premi. E fu nei silenzi d'allora che maturai il progetto di una scuola [illegible] fotografia riservata alle donne».

Giuliana Traverso la fondò a Genova [illegible] '69, coagulando la curiosità, lo stupore, l'incredulità di molti e [illegible] certezza di parecchi, che avrebbe [illegible] i battenti. Non [illegible] sono state perse parecchie sconcertate, ma da cinque anni esiste una succursale a Milano per la quale Giuliana accetta volentieri la fatica del pendolare, unica insegnante e coordinatrice di una scuola unica al mondo.

«Allora — ricorda — poteva sembrare davvero un'impresa disperata. C'era ancora chi credeva di misurare su una bilancia la [illegible] cervello [illegible] a pochi disposti ad accettare [illegible] le donne, non importa [illegible] quale età, perdessero il loro tempo a [illegible] fotografie e parlare d'inquadrature. Io sapevo di potercela fare, al di là della tecnica [illegible] ci era utile, perché [illegible] grande fiducia [illegible] nostra creatività, e in una [illegible] diversa da quella dell'uomo, che nasce appunto dai lunghi silenzi che gli sono conosciuti, dal grande spazi della coscienza che mai percorrerà. Di donne creative, nella mia classe ne sono passate molte. Dapprima i gruppi erano più eterogenei, la ragazzina di [illegible] poteva verificarsi [illegible] con la signora di settantacinque. Ora l'età media si è stabilizzata intorno ai trent'anni, ma l'intenzione di scoprire, e il piacere della scoperta sono rimasti costanti tra i cambiamenti che lo [illegible] osservato e fatti miei [illegible] questo arco [illegible] tempo».

E parla di passaggi [illegible] e sentiti, di femminismo oltranzista di guerra fredda contro l'uomo e di noiosa rivalsa fisica, e pian piano l'ammorbidimento che non è debolezza, fino [illegible] oggi dove le [illegible] essere fiere della propria [illegible] tonacità [illegible] vergognarsi della femminilità.

«I mutamenti — afferma —, si sono riflessi anche nell'ambito della fotografia. [illegible] passate [illegible] immagini di contestazione a favore più tranquilli d'indagine della realtà. E' comunque penso che in ogni periodo l'incontro con la fotografia cambi sempre un poco la vita delle donne. Alle mie allieve, la cui [illegible] principale non è quella di aprire uno studio fotografico ma di verificare le proprie potenzialità creative, io insegno che il mondo è fatto di tanti piccoli particolari, di infinite sfumature che pochi hanno il privilegio di cogliere. Le abitua a penetrare nell'essenza delle cose, anche le meno appariscenti, le più modeste. Alla fine di due anni di corso mi sono sentita dire: "Io ho fotografato la radice di un albero, sono entrata nelle sue pieghe più profonde, ed è diventato il mio albero. Questa sensazione mai provata prima, le la devo". Qualcuna di loro dopo l'esperienza della scuola mette da fare fotografia, ma la capacità di vedere in modo diverso permane. Ed è quanto mi costringe che la strada che ho intrapreso, seppur irta di ostacoli, è quella giusta».

Agli ostacoli Giuliana Traverso è abituata da sempre, da quando cioè ha deciso di adottare la strategia della sensibilità in territorio maschile, fermamente convinta di una cosa: che la differenza tra un uomo e [illegible] sia tanto questione d'intelligenza [illegible] di capacità [illegible] quanto di donna [illegible] di chi lui neppure avverte: «E se mai possedesse questa caratteristica — sottolinea —, sarebbe molto difficile batterla... Ribelle, subito stanca di canoni estetici imposti, di belle immagini senz'anima, di ritratti senza turbamenti, più morti di manichini immobili, [illegible] storia imparò [illegible] volto di donna [illegible] mani contro ogni regola della [illegible] dell'epoca, una fotografia provocatoria, rivoluzionaria.

Ornella Vanoni secondo Giuliana Traverso, «Di lei — —, mi colpirono soprattutto le mani. Mi giovano insegnato che in un buon ritratto dovevo comparire al massimo [illegible]. Nulla che potesse disturbare i tratti del viso. Ma quando [illegible] vidi [illegible] sul psicocentro capii che i [illegible] lineamenti seppur bellissimi interessavano poco. Osservavo gli altri fotografi al lavoro e pensavo: la riprendano sempre quando la non scatterà. Nessuno intuisce il valore delle sue mani. L'importante di quelle corsie date al vuoto, il suo abbandono lo spazio [illegible] gesti ora languidi, ora lenti, all'improvviso sensuali o disperati. Io scattai soltanto [illegible] fotografie e ne feci una maschera di teatro, misteriosa e buia dove riaffiorano appena i contorni del volto e il vero ritratto è lì, giocato sulle mani affusolate che [illegible] davanti alla bocca come una difesa oppure una promessa. Un giorno [illegible] costretta ad autofotografarmi anche fotograficamente col risultato di un ritratto intero piuttosto che un volto o i particolari del corpo. In ogni caso cerco di evidenziare, senza che se ne accorga, le sue rabbie, le paure, o le dolcezze. Si tratta sempre di un'esperienza stupenda che possiede una carica molto elevata, è un atto d'amore e come tale mi costa molta fatica. E' stranissimo [illegible] con una particolarità assoluta quest'amore cade quando il ritratto è finito. Col rischio anche [illegible] brutta figura. Ricordo un professore d'orchestra che [illegible] di farsi fotografare [illegible] mentre mi dedicava [illegible] canzone. [illegible] io me [illegible] andai, lasciandolo [illegible] [illegible] note che doveva [illegible] sole, perché terminato il lavoro era scomparso ogni interesse per lui».

Schierata [illegible] fronte delle donne, Giuliana Traverso preferisce però ritrarre gli uomini, perché tendono meno alla posa. «Una donna — afferma inoltre —, ha più paura di accettare le rughe che la fotografia le dona [illegible] fisicità drammatica, rendendole ancor più dure, più incise. Sono tracce profonde sulla carta, solchi, violenze, che spesso vive come una tragedia, rifiutando di vederle come i segni di una vita spesa bene».

Professionista affermata, conosciuta e stimata anche all'estero — lo primavera terrà delle lezioni [illegible] Messico, all'Università femminile [illegible] —, Giuliana Traverso non [illegible] problemi ad ammettere che [illegible] sue più belle fotografie sono state scattate con un semplice autofocus, che non attira l'attenzione di nessuno e le permette di curiosare negli angoli che [illegible] gente considera di scarso interesse e dei quali lei sa invece svelare i segreti. Alcune di queste immagini sono state raccolte in un libro che è anche un oggetto stupendo: *Il diametro del* [illegible], un viaggio tra personaggi simbolo riproposti nella quotidianità, la Gioconda ritrovata da [illegible] capo all'altro [illegible] sui [illegible] tristi [illegible] una [illegible] greca [illegible] su un sacluganiano [illegible] appoggiato a [illegible] due mani cercavano [illegible] sottrarre all'obiettivo [illegible] neppure spostare la tenda, Papa Giovanni gigante costretto a accompagnare i camionisti nei loro spostamenti estenuanti; a convivere nella bottega di un calzolaio [illegible] Capri con le foto da calendario [illegible] una divetta nuda, o sul banco di [illegible] pollivendolo, in [illegible] improbabile altarino tra [illegible] vaso di azalee [illegible] lo [illegible] di [illegible] ruspanti.

E ancora Mr. Bogart sulle pareti di un [illegible] imperiale, Albert Einstein nel caos di una scaffale intellettuale e [illegible] Libro rosso di Mao con le lattine altrettanto rosse della Coca-Cola sulla mensola di un fotografo di Parigi. Ed [illegible] proprio lì, nella sua villa lunare, [illegible] Giuliana [illegible] corre [illegible] per fotografare splendidi animali, [illegible] e giocolieri che le è [illegible] l'idea di ritrarre i [illegible] [illegible] [illegible] rimettere nei posti [illegible] viventi.

«Stavo uscendo dal Beaubourg — racconta —. Ero molto stanca. L'asfalto [illegible] caldo, insegnivo i pensieri. A un tratto ho visto [illegible] Marilyn. L'ho guardata e le ho detto: Ciao Marilyn. [illegible] proseguito e ne ho vista un'altra, e un'altra ancora. [illegible] [illegible] di Marilyn. Avevo salutato una donna che non esisteva più. [illegible] che quei poster li compravano soprattutto le sedicenni. Mi sembrò molto strano che ci fosse ancora qualche donna che volesse assomigliarle». Da qui la ricerca. E Marilyn Monroe ha percorso più volte il diametro del mito, avvolta d'ermellino sulla copertina della rivista [illegible] cinema che la bimba sfoglia [illegible] la sua bambola, [illegible] lamiera di [illegible] autocarro e ammiccante e morbida sotto [illegible] maschera macabra che digrigna i denti alla vita.

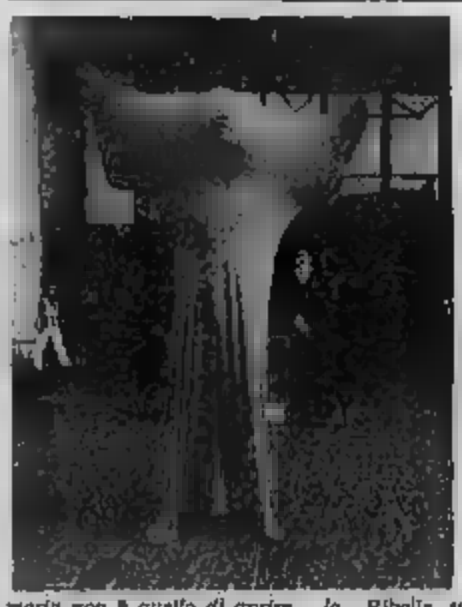
Maria Giulia Alemanno

Giuliana Traverso. In alto: «Le forme del bene e del male», 1983. In basso, a sinistra: «L'altra faccia del Centro», Parigi, C. Pompidou, '81. A destra una foto tratta da «Il diametro del mito»

Giuliana Traverso è nata a Genova dove vive e lavora. Nel 1968 ha avviato in questa città il primo corso di fotografia in Italia riservato a sole donne, e dal 1978 a Milano. Ha organizzato a Genova due mostre dei lavori delle allieve dal titolo *Dietro l'immagine scattata da lei* e *Genova d'altro canto*. Ha tenuto vari Workshop sul linguaggio fotografico nel 1983 a Torri, al Festival dell'Unità a Torino, a Massalubrense in occasione della manifestazione *Massalubrense con Arte*; nel 1983 a Roma, Carrara e Massalubrense e Pietrasanta, nel 1984 a Genova, Milano e Cortina, nell'85 a Genova e Milano.

Dal 1974 a oggi ha portato in varie città numerose mostre personali tra cui *L'altra faccia del centro*, *Il Mimo*, *Viaggi* e *Il sembrare e l'essere*.

Nell'82 il Centre Pompidou dedica a lei e ad altre 6 fotografe italiane una mostra dal titolo *La cultura femminile in Italia*. Sue opere sono state esposte nel Museo delle Arti Estetiche a Pechino, al Amsterdam e a Colonia. Ha pubblicato i volumi *Oltre le tele*, *Giornali e giornalisti dipinti*, *Sculpire all'aperto*, *Microfilo e Fiocco* e *Il diametro del Mito* edito da Emmea, con interventi di Arturo Carlo Quintavalle e Gianna Ciao Pelicier, in questi giorni in libreria. Dell'82 collabora con la rivista *Reflex* e dall'85 con *Informa*.



Fotocinevideo

[illegible] DA KODAK [illegible] E TRE NUOVI APPARECCHI

Negli [illegible] la Ko[illegible] ha annunciato di recente la commercializza[illegible]ne di almeno [illegible] nuovi prodotti, mentre [illegible] Italia ne presenta per il momento [illegible] 10. Si tratta [illegible] brevi di due nuove pellicole 35 mm a colori, tre nuovi apparecchi fotografici 35 [illegible], due minilab 35 mm, due nuove carte colore, un nuovo sviluppo. [illegible] prossime rubriche entreremo più dettagliatamente nelle caratteristiche tecniche delle novità, per ora segnaliamo solo i prodotti citando alcuni [illegible] dichiarati dalla casa.

Le nuove pellicole, [illegible] sigla Kodacolor Gold 100 e [illegible] sono le [illegible] realistiche negative a colori per stampa più brillanti e offrono una più viva saturazione dei colori, nonché [illegible] più [illegible] contrasto ed una migliore definizione.

I tre nuovi apparecchi fotografici [illegible] mm, [illegible] nati al [illegible] europeo, sono il Kodak [illegible] AF2, modello top della serie dotato del sistema flash «Sensalite» [illegible] interviene automaticamente quando è necessario: monta un obiettivo a 4 elementi, legge [illegible] i codici [illegible] delle pellicole e ha [illegible] messa a fuoco automatica, il controllo automatico dell'esposizione, l'avanzamento ed il riavvolgimento automatici del rullino. Il modello Kodak [illegible] Afi ha pure il flash elettronico incorporato, la messa a fuoco au[illegible]Ulte altre caratteristiche base del modello precedente. [illegible] Kodak [illegible] Ef, apparecchio più economico, offre [illegible] incorporato, fuoco [illegible] a carica[illegible] semplificato.

Per un servizio rapido [illegible] sviluppo e stampa [illegible] [illegible] mm la Kodak propone due nuovi minilab [illegible] piccoli laboratori. Sono il Kodak minilab 35 e il 40, che consentono un ciclo completo di trattamento in un tempo inferiore [illegible] 34 minuti.

Questi «mostriciattoli» [illegible] tecnica sono sistemi compatti che possono essere installati senza alcun collegamento idraulico e [illegible] previsti anche per il collegamento con [illegible] rete Technet per [illegible] tecnica [illegible] controllo della qualità.

Per l'uso di entrambi i minilab — altra novità — [illegible] realizzata la carta Ektacolor [illegible] che garantisce [illegible] migliore saturazione [illegible] colori (splendenti i rossi, i [illegible] e gialli) e bianchi più bianchi. Per i laboratori con processo di trattamento tradizionale [illegible] pronta invece una seconda nuova [illegible] la Ektacolor 2000.

L'impegno K[illegible] per il [illegible] dimostra la [illegible] capacità di [illegible] tecnologica [illegible] campo [illegible] interessante assistere, nei prossimi [illegible] al lancio degli [illegible] nuovi prodotti annunciati per ora solo n[illegible] [illegible] Unifi.

Novità [illegible] brave

■ **Una mostra** [illegible] **l'Unicef a Torino.** «Bambini di tutto [illegible] mondo» è il tema [illegible] una spendida mostra presentata da Federico Lobetti Bodoni per l'Unicef nel Salone «La Stampa» di via Roma 80 a Tori[illegible] O[illegible] in collaborazione [illegible] la rassegna fotografica sarà [illegible] al pubblico sino all'8 febbraio.

■ [illegible] [illegible] blindi all'Unione [illegible] le. Un importante [illegible] untamento per tutti gli appassionati di fotografia [illegible] per il 7 febbraio prossimo. [illegible] [illegible] 17 alle 21, nel salone dell'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17 a Torino, 15 proiettori POP 80 vi faranno assistere alle scene più emozionanti della conquista [illegible] spa[illegible]. Si tratta [illegible] immagini uniche, eseguite con fotocamere Hasselblad, scelte [illegible] Walli per l'alta affidabilità e qualità. Lo spettacolare multivisione, chiamata «Echo *of space*», ritorna in Italia dopo il [illegible] singhiero successo ottenuto tempo fa al Sicof [illegible].

In questa occasione inoltre i possessori di apparecchiature [illegible], Contax, Yashica, Metz, [illegible] Vivitar, muniti di Fowa Card, potranno far controllare gratuitamente gli apparecchi [illegible] tecnici presenti alla serata, nonché [illegible] [illegible] esaminare da vicino tutte le ultime novità [illegible] questi marchi. Non dimenticare di premunirsi dell'invito, facilmente reperibile nei negozi specializzati Hasselblad, o direttamente alla Fowa, via Tabacchi [illegible] Torino (tel. 857.373).

● **Nuovi Testsat 35 della Durst.** Un valido contributo per la realizzazione di splendide fotografie nei laboratori lo offre [illegible] Durst, una azienda molto conosciuta dagli [illegible] [illegible] [illegible] ocura. Si [illegible] quindi del Testsat per le pellicole [illegible] più usate, consistente di [illegible] negativi e [illegible] relativa stampa [illegible] riferimento per una determinazione più semplice, e [illegible] conseguenza più rapida, della filtratura base nella stampa di negative a colori.

La possibilità [illegible] confronto, [illegible] a partire [illegible] testnegativo, è sicuramente molto utile nella determinazione di dominanti cromatiche e della conseguente correzione, [illegible] disponibili i Durst [illegible] per Kodak, Agfa, Fuji e Sakura 35; questi sono anche particolar[illegible] interessanti in combinazione con [illegible] nuovissimo [illegible] 100 Test Print Analyser, [illegible] serio che offre l'individuazione rapida della filtratura base per [illegible] ingranditore, [illegible] [illegible] l'inesperto di stampa.

● **Due** [illegible] **Mgm in video.** Con [illegible] «ruggito [illegible] leone» vengono presentati [illegible] videoamatori due notissimi grandi kolossal dello schermo. Si tratta di «*Via col vento*», un film diretto da Victor Fleming e interpretato dall'indimenticabile Clark Gable e dalle splendide Vivien Leigh e Olivia de Havilland, [illegible] spettacolo che, a quarant'anni [illegible] [illegible] prima uscita, coinvolge [illegible], con il suo spettacolare fascino, lo spettatore. Viene proposto dall'[illegible]ta Panarecord [illegible] Milano in un elegante cofanetto in due bobine per i formati [illegible] o Beta (non [illegible].

Altro grande successo della [illegible] è «*Ben Hur*» [illegible] regista William Wyler [illegible] Charlton Heston, un film che ha vinto ben 11 premi Oscar, [illegible] venduto in confezione [illegible] [illegible] due bobine [illegible] o Beta.

A cura di
Angelo Arpaia

ATA-Chiesa

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

LUI, LEI, L'ALTRO.

A questi tre lati di un fortunato triangolo, Coin dedica la moda del suo negozio di Torino. Via Lagrange 47, il punto di riferimento moda per lui, per lei e per l'altro (il bambino). Moda allegra e colorata, moda classica, moda raffinata. Moda giocata. Sempre nuova, solo moda. Uomo, donna, bambino.

coin

La presenza di Zoff serve a rendere più compatta la squadra

«AZZURRI IN MESSICO SENZA PAURA»

Spiega l'ex portiere: «Il calcio italiano è su buon livello e sono convinto che la Nazionale ai Mondiali si comporterà molto bene». Di Bearzot dice: «Un uomo onesto, che ha coraggio»

DAL NOSTRO INVIATO
CASTELLAMMARE DI STABIA — «Ho coronato il sogno *mia vita*». La frase, pronunciata timidezza, è di un salernitano, venuto pellegrinaggio nel ritiro Ed è rivolta a Dino Zoff, che si momenti di relax in un angolo della hall dell'albergo Luciano Maria. Il ragazzo riceve un autografo e un sorriso. E il suo sogno. Il leggendario portiere «Mundial» ha lasciato il segno nella storia del calcio, e anche nella storia dell'uomo-calciatore. E oggi, avviamente, raccoglie ciò che seminato durante una carriera luminosa come il sole.

La serietà professionale, il senso del dovere, il rispetto degli spazi altrui affinché siano rispettati i suoi, la trasparenza del comportamento e bravura misurata attraverso successi e primati l'hanno consegnato allo *staff* tecnico Come procedimento naturale, il «grande vecchio» associa l'entusiasmo dei giovani sicurezza dei padri tengono per mano l'figli, muove fra antichi compagni e giovani matricole con la disinvoltura di tempo.

tempo. Sono trascorsi quattro da quella favolosa notte madrilena. Sembra ieri quando il maestro Renato Cuttuso disegnava quelle due che stringono Coppa del Mondo; Dino Zoff, simbolo del in Spagna, compì così il g cinque continenti, quell'immagine italiana riprodotta perfino su un Rimpianti, nostalgia, tristezza orgoglio: prova Zoff nel ripercorrere quel cammino di gioia, confrontandolo con le sfide attuali, di chi vivrà non protagonista l'avventura messicana?

«*Sono due situazioni distinte* — spiega —. *Allora mi trovavo culmine di carriera, scendevo in campo responsabilità precise, poiché capitano, il più anziano gruppo e affrontavo, come dentro ad trincea, un momento particolarmente delicato a dal silenzio-stampa deciso. La conquista della Coppa ha moltiplicato, alla felicità, il carico responsabilità. Ora vado incontro ad un altro campionato mondo, una diverso, non appesantito responsabilità speciali, compito che comunque comporta impegno*».

Conti, parlare giorni Gentile come un elemento importante per galvanizzare una squadra e cementarne le componenti psicologiche, ha dimenticato il nome di Zoff, un altro uomo simile per garantire un solido spirito di corpo.

«*Non a caso giovare presenza* — Dino —. *Sono però convinto che sarà fondamentale per il presenza uomini veri, sotto molteplici aspetti. Io parto sempre tale presupposto: è importante dare qualcosa se si è grado di darla*».

Il silenzio-stampa cominciato all'aeroporto di Vigo in

Dino punto riferimento per la Nazionale

tenza per Barcellona quattro anni fa: in che è servito da propellente

«*Io risponderei la domanda. La nostra è stata difesa del- sicuro, che riesce a tutelare verità. Sono state scritte cose dall'altro mondo, che andavano al di là della critica. Per difendere gruppo optammo così per il silenzio. Non so però stabilire in che misura ciò servito a sospingerci sul campo finale*».

Argentina un'Italia potente. In Spagna una squadra agile e brillante, cosa vedremo

«*A Buenos Aires* — precisa Zoff — *alla potenza unimmo la tecnica, mentre Spagna vettore era costituito dalla capacità passare dalla difesa all'attacco con una formula tanto agile e rapida quanto efficace. Quella attuale è una Nazionale valutare, anche perché mancati i match qualificazione, che rappresentano importantissimi. calcio italiano è comunque buon livello e convinto che sugli altipiani messicani squadra si comporterà molto bene. Sono però ottimista*».

Esiste nel amaurro spirito compatto che c'era nell'82 Spagna?

«*Sì, è sopravvissuto. Ed è facile capire perché: quel genere di spirito è determinato da guida, che mette insieme filosofie comportamenti*».

Come definisce Enzo Bearzot?

«*Uomo onesto, coraggio, preparato e che la gente*».

Lei ha subito traumi psicologici il giorno in cui messo le scarpe dentro Oppure è salvato dal realistico che le ha permesso camminare raramente sulle nuvole?

«*Il distacco dall'attività è meno traumatico previsto. E la differenza posso spiegarla così: quando ero protagonista vedi e valuti ciò che non va, lo scendere in campo non dare peso alle contrarietà e affronti le guerre petto scoperto. Quando invece fuori gioco, certe situazioni hanno un peso maggiore. Io non mi mai distaccato dalla realtà della vita, però non è su quella nuvoletta salito anch'io per fare quattro passi. E' solo prudente non raggiungere alte... quote*».

Quali aspetti sono cambiati nel calcio giorno in cui debuttasti tra i professionisti?

«*Differenze tecniche non ne molte. Trovo però esasperati certi aspetti un calcio sempre più nell'occhio pubblicizzazione titoli e notizie. Il calcio rischia di ritrovarsi, però deve sapersi dare tempo una regolata*».

Quali sono i valori più importanti nella vita?

«*La salute, la famiglia, il lavoro*».

E dopo questa risposta conclusiva Zoff esce dall'albergo per una passeggiata sotto il sole, che finalmente è tornato a splendere Campania.

Angelo Caroli

Serena pensa di avere le caratteristiche dell'attaccante ideale e le mette a disposizione di Bearzot

«SONO L'HATELEY DELLA NAZIONALE»

DAL NOSTRO INVIATO
CASTELLAMMARE DI STABIA — Nel destino di Aldo Serena c'è di sostituire Paolo Rossi. Gli è successo nella Juventus e, adesso, in Nazionale. Mentre in bianconero Pablito non rappresenta più un pericolo, neppure sotto forma di nostalgia, in azzurro c'è una maglia che gli aperta, non solo per i diritti di precedenza acquisiti in Spagna '82, dove venne incoronato re dei Mondiali», ma perché Bearzot la ritiene ancora un elemento utilissimo alla Nazionale, in particolare sugli altipiani del Messico dove agilità e rapidità vengono valorizzate, insieme con l'opportunismo.

L'intervista rimediata da Rossi a Napoli oltre, intanto, a Serena l'opportunità di giocare la sua prima partita come titolare in Italia, dopo quella di Chorzow con la Polonia che gli aggiunse agli spezzoni di Pescara, dove esordì, sempre con i polacchi, e di Dublino con l'Eire. Con la Germania Ovest, vicecampione del mondo, farà coppia con Altobelli.

«Mi sono sempre trovato bene con Spillo — dice Serena che domenica, durante la partitella al San Paolo di Napoli, è stato sfiorato il schiaio dai 600 spettatori che, evidentemente, non la hanno in simpatia per quanto è accaduto in campionato —. Lui è duttile, la sa muovere come giocatore e come persona».

— Con Altobelli può ricostruire il Rummenigge dell'Inter?

«Non assomiglio al tedesco che è potente nello scatto e nel tiro ed ha più progressione. Io cerco di

Aggiunge il bianconero: «Domani spero ripagare fiducia di Bearzot. Con l'aiuto del pubblico potremo fare bella figura»

darmi da fare in area, intuendo prima del difensore dove va a finire il pallone. Non mi reputo più bravo di Katia. Cerco di migliorarmi. Le mie caratteristiche si avvicinano piuttosto a quelle di Hateley o di Virdis».

— Bearzot, tempo fa, disse proprio che gli sarebbe un tipo alla Hateley...

«In Nazionale mi impegno sempre al massimo per sfruttare le mie carte. Tutto quello che viene è di guadagnato».

— La modestia è una virtù, ma lei non è troppo modesto?

«Sono realista. E' una forza che mi aiuta specie nel momento più difficile e non perdere l'equilibrio. Chi l'avrebbe detto, quattro anni fa quando ero reduce da una stagione in panchina nell'Inter di Bersellini e stavo per passare al Milan in B, che sarei poi tornato all'Inter, avrei giocato nel Torino ed infine nella Juventus?».

— Una carriera da singhiozzi, la sua: metterà mai radici?

«Io che almeno per un'altra stagione sarò bianconero. Con l'Inter, prima di passare alla Juventus, firmai un contratto triennale. Vedremo più avanti cosa succederà. Certo, mi piacerebbe restare a lungo in una squadra. Dopo averne gustato la bellezza di vita, senza contare l'andirivieni con l'Inter. E pensare che ho appena 25 anni».

— Cosa rappresenta per lei Italia-Germania Ovest?

«Fare bella figura, ripagare la fiducia del tecnico, le difficoltà saranno più o meno le stesse incontrate a Chorzow, con la differenza che stavolta il pubblico della nostra e farà meno freddo. La folla ci può trasformare».

— In tre partite in azzurro non ha ancora segnato: ci riuscirà al Partenio?

«In Polonia colpii la traversa. Spero di ripetermi il gol».

— A proposito di gol, chi vincerà la corsa al titolo di cannoniere fra lei, Platini e Rummenigge in campionato?

«Quota 10 rappresenta il mio record, ma non basta. Nella Juventus cerco di dare il massimo. Platini, con le sue punizioni, con i rigori e gli inventori è favorito rispetto a Rummenigge e a me, che abbiamo bisogno dell'aiuto della squadra».

Bruno Bernardi

Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo del lunedì»

MA QUANTO SONO OTTIMISTI I CALCIATORI ITALIANI VEDONO LA NAZIONALE FINALISTA AI MUNDIAL

Indovinello riservato ai biscardologi (se non siete: primo, rallegratevi voi per scampato pericolo; secondo non suicidatevi se non sapete rispondere): di quale argomento si è discusso ieri sera al «Processo»? Tre possibilità: a) il Shuttle; b) i danni del maltempo in Italia; c) Nazionale. Risposta fin troppo a due giorni dalla partita la Germania Ovest. Ma in effetti di processo non si è perché tutti intonato il loro sul nuovo. Bearzot comunque avrà tanti difetti stupido Sa benissimo di non una squadra in grado di bissare il trionfo di e si sarà fatto stordire sciocche adulazioni.

Biscardi posto subito domanda così strutturata: «*Quale sarà secondo voi la finale dei Mundial?*». Rispondere cosa fare tredici al . E allora? La cosa più semplice è sempre mettere in mezzo l'Italia, così se va bene si può dire «l'Italia della», se va male si è comunque dimostrata stima e affetto verso squadra azzurra. All'Italia i giocatori in una lussuosa villa nel Bresciano, ospiti non si sapr mai perché (miliardino Dezan infatti si occupa molto del suo look, ma poco dei diritti dei telespettatori) di facoltosa famiglia lombarda, hanno poi tributato lodi sperticate e frasi tipo «*Bearzot non ha mai sbagliato scelte*», oppure «*Bearzot ha sempre bene*», o «*siamo i più forti mondo*», dichia-

razione, quest'ultima, che rappresenta il record universale della bugia.

Ma al «Processo» va tutto bene, anche che un giornalista romano si chieda perché il c. t. dal volto umano non pensi a Di Bartolomei come vice Di Gennaro. Facile rispondergli: perché la Nazionale ha tanti difetti, ma non ha un ritmo da moviola.

Alla fiera delle amenità non poteva mancare Luigi «tarantella». Nocco che, non si capisce come mai, ogni volta riesce a litigare con qualcuno. Ieri sera è finito in una discoteca di Avellino, circondato da bellezze locali, presidenti e politici. Poveretto: da anni lavora alla Rai, ma non ha ancora capito che non bisogna mettersi davanti alle telecamere, perché in questo modo la ripresa televisiva resta, diciamo così, oscurata. C'era pure Rossi ed è stato il solito pianto: debiti, fallimenti, giocatori strapagati. Non si è parlato di arbitri, il suo Ascoli a gonfie vele. I lamenti sono rimandati al prossimo anno quando ritornerà in serie A.

Nel grande happening del lunedì, Biscardi è riuscito a ricavare un angolino anche per il Milan, che, tra l'altro, aveva fornito lo spunto per il capo d'accusa. Di Bartolomei, abile parlatore, ha aggirato l'ostacolo, mentre altri invece hanno «radiografato» Giusti Farina. Complimenti pochi, accuse tante. Ma ora sparare a zero è un gioco da ragazzi, come tirare un rigore senza portiere.

f. v.

CARNEVALE '86

fiera dei VINI
24 gennaio - 16 febbraio

MOTORIZZATE LA SERRANDA

DEL VOSTRO NEGOZIO A L. 180.000 COMPRESA LA LINEA ELETTRICA E MANODOPERA

MOTORIZZATE LA TAPPARELLA A PARTIRE DA L. 180.000

MOTORIZZATE IL CANCELLO A L. 700.000

DIFENDI LA TUA CASA CON TAPPARELLE IN ACCIAIO A L. 60.000 AL MQ. MANODOPERA COMPRESA

PORTE BLINDATE DI TUTTE LE MISURE

PREVENTIVI GRATUITI

TELEFONARE 011 790.032

il Mandarino

ROBERT ELEGANT

Il nuovo romanzo dell'autore di Dinastia.

MONDADORI

CENTRALISSIMI TORINO

Via [illegible]

Eccezionale posizione in stabile indipendente affacciato su splendido cortiletto d'epoca; mq. 400 adatto uffici e rappresentanza, show room, vendita di prodotti di prestigio. Vendesi.

[illegible]

Negozio mq. [illegible] con cantina e magazzino cedesi con tabella IX / X / XI. Zona grandissimo passaggio.

Via Tripoli

Negozio mq. 60 fornito di tabelle IX / X / XI / XIV. Cedesi.

JUMBO SPORT

Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

[illegible] DELLO SCI

1-28 [illegible]

ATTREZZI

[illegible] IMPREVEDIBILI

EFF. COMM. AL CONSUM.

[illegible]

Collezioni BAGNI [illegible] presentate da

arredomania

C. PESCHIERA 291

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [illegible] II, 107 - Torino

Tel. 511.024 - 538.682

Il Torino, battuto all'andata, cerca riscatto

«CON ROMA, JUVENTUS E MILAN VITTORIA OBBLIGATA»

Le [illegible] partite [illegible] aspettano il Torino hanno costituito un problema [illegible] girone d'andata: hanno praticamente [illegible] onesto sul nascere qualsiasi velleità di successo ai vertici ed hanno dato via libera [illegible] inarrestabile alla Juventus. Tre sconfitte [illegible] Roma, Juventus e Milan. Punti pesi ed an[illegible] tante. Adesso queste tre partite tornano ad affacciarsi sul firmamento granata: [illegible] quale [illegible] d'animo si preparano ad affrontarle i giocatori del Torino a distanza di qualche mese?

Perdere, è arcinoto, non fa piacere a nessuno. Logico quindi che i granata ricordino con rabbia questo periodo. Ma ricordare, sia pure con rabbia, non [illegible] bisognerà vedere che cosa riusciranno a combinare in queste [illegible] domeniche di fuoco. I propositi sono addirittura feroci. Zaccarelli [illegible] capitano: «*A distanza di tanti mesi queste tre sconfitte ci bruciano ancora. Anche perché non tutte [illegible] state meritate. Adesso non abbiamo scelta: dobbiamo fare [illegible] risultato [illegible] tutti i costi. Anzi, dobbiamo fare i risultati*».

Nessuno [illegible] la parola «vincere» in tutti quelli [illegible] impegnativa «*fare [illegible] risultato*», anche perché i calciatori ricordano che parlare di vincere [illegible] porta fortuna. E preferiscono non usare questo termine molto in voga quarant'anni fa circa.

Continua Schachner: «*Torno a ripetere [illegible]lo che ho detto allora e [illegible] sicuro di [illegible] sbagliare: il Torino avrebbe meritato di conquistare almeno tre punti. Non siamo stati fortunati, ecco tutto. Non possiamo aver fatto tutti gli errori che [illegible] venuto allora addebitati, evidentemente qualcuno [illegible] funzionato come avrebbe dovuto. Ma non nella nostra squadra, evidentemente nel campo della fortuna. [illegible] certe cose non possono durare in eterno. Vedrete che tutto cambierà e le tre partite* [illegible] *aspettano faranno giustizia: non mi stupirei che il Torino facesse un bel [illegible] avanti. Anzi, tanti bei passi avanti*».

Al punto [illegible] avvicinarsi alla Juventus, [illegible] punto di rimettere in discussione il [illegible]

«*Questa proprio non lo so. Francamente, la Juventus ha un vantaggio troppo forte, [illegible] molto difficile [illegible] soltanto avvicinarla, [illegible] ciò non toglie che noi abbiamo [illegible] dovere di provarci. E' potete star sicuri che lo faremo e [illegible] con successo. Non voglio dire nulla [illegible] derby, ma circa [illegible] altre due partite non ho dubbi[illegible]: possiamo portare a casa [illegible] risultato pieno*».

Magari con un gol [illegible] Schachner, adesso che ci ha ripreso gusto...

«*Magari. E' quello che voglio anch'io, naturalmente. E poi sono convinto [illegible] un fatto [illegible] ha la sua importanza: io ho sempre fatto gol, in tanti anni. Possibile che [illegible] diventato improvvisamente incapace di segnare? Neppure [illegible] mio peggior nemico può pensare questo. [illegible] al mio peggior nemico rispondo: partiamone [illegible] [illegible] mercoledì, quando [illegible] [illegible] le queste tre* [illegible] *partite. E lui vedrà chi [illegible] [illegible] mente Schachner*».

Schachner l'uomo gol?

«*Anche [illegible] gol. Ma non si può giudicare un centravanti soltanto dal fatto che fa gol. Ci sono altri fattori che bisogna tenere presenti, ma il [illegible] di un discorso lungo, tutt'altro che facile [illegible] liquidare in due parole. [illegible] restiamo al discorso semplice, quello del gol. Io non voglio dire [illegible] più [illegible] mio conto, sarà [illegible] campo da gioco a parlare per me. Una [illegible] soltanto voglio aggiungere: [illegible] Torino può conquistare qualsiasi [illegible]lato. Milan e [illegible] sono perfettamente alla nostra portata, possiamo batterli. Per quanto riguarda la Juventus il discorso è diverso: siamo di fronte [illegible] un derby ed in [illegible] derby può succedere di tutto, senza contare che la Juventus è fortissima. Ma appunto perché il derby, essendo tale, può dar luogo a qualunque risultato, c'è anche spazio per il Torino. Sarebbe un magnifico regalo per i nostri tifosi [illegible] il regalo più bello sarebbe per me: battere Roma, Juventus e Milan sarebbe una meraviglia. Perché non potrebbe succedere?*».

Beppe Bracco

Lo dice Zaccarelli e aggiunge Schachner: «Roma [illegible] Milan sono perfettamente alla nostra portata, [illegible] la Juve si tratta di [illegible] derby [illegible] cui tutto può succedere»

Nella foto: [illegible]

L'allenatore giallorosso non si sbilancia in pronostici

EINESSON: «TENGO LE SQUADRE DAL GRANDE PASSATO E IL TORO HA ANCHE UN GRANDE PRESENTE»

ROMA — La preparazione [illegible] grande partita di Torino, comincia con un'uscita a sorpresa [illegible] Sven Eriksson il quale, adeguatamente inquisito dall'intervistatore di un'emittente privata, ha dichiarato: «*Ebbene sì: ho completamente sbagliato [illegible] preparazione della squadra nella [illegible] stagione. Il fallimento è stato colpa mia*». Naturalmente, nessun romanista s'è meravigliato per questa confessione, dal momento che già lo sapevano tutti [illegible] la colpa era di Eriksson. Sven allenava la Roma come se invece [illegible] [illegible] a Trigoria fosse a Stoccolma e come se invece [illegible] [illegible] a disposizione Ciccio Graziani e Giuseppe [illegible] per le mani Gunnar Nordahl.

«*Adesso* — dice Eriksson a sei giorni [illegible] sfida giallorossagranata — [illegible] *la grado [illegible] presentare una squadra capace di battersi alla pari contro qualsiasi avversario*».

— Quasto significa che domenica ci sarà un pareggio?

«*E perché? Essere alla pari non vuol [illegible] che [illegible] deve per forza [illegible] oggi abbiamo [illegible] mentalità vincente*».

— Ciò [illegible] a pensare che la Roma [illegible] vincere.

«*E perché?* — risponde Eriksson che è un [illegible] specialista nella risposta interrogativa —. [illegible] *la mentalità vincente [illegible] esclude tutte le difficoltà insite in una partita dai molti e profondi significati. Quando [illegible] in ballo posta importanti avvengono nell'animo [illegible] giocatori [illegible] mutamenti. Io ritengo la Roma capace di una vittoria a Torino. [illegible] [illegible] [illegible]ligato dalle circostanze a ritenere anche il Torino [illegible] [illegible] di una vittoria sulla Roma. In quei [illegible] minuti i miei e i loro metteranno in campo strenua volontà [illegible] successo, assoluta dedizione alla causa*».

«*Mi sono fatto un'idea [illegible] Torino* — continua Eriksson —. [illegible] *sua tradizione è tale che [illegible] si può aspettare di tutto. E' [illegible] [illegible] quelle rare squadre che attingono la propria forza anche dai sentimenti. [illegible] ho sempre lavorato le squadre con un grande passato. E il Torino ha anche un bellissimo presente*».

— E se la Roma vincesse?

«*Sarei contento. Anche se dovesse vincere in coppia con la Juventus che ha una partita più [illegible] della nostra*».

— E poi, a Torino, c'è il derby.

«*Sì, ma non voglio occuparmene. [illegible] interessa esclusivamente [illegible] Roma perché il pensiero del derby favorirebbe la distrazione. Ripeto: non facciamo corsa sulla Juventus, non miriamo allo scudetto, giochiamo per mantenere [illegible] secondo posto, che ci piace, e per il [illegible] nelle competizioni europee. Se nel frattempo la [illegible] tua dovesse perdere punti, ne [illegible] ovviamente interessati*».

— Insomma, la Roma intende [illegible] in un m[illegible] duello solo per il gusto [illegible] vincere in trasferta su un avversario di rango. Lo [illegible] fatto non le intriga i programmi.

«*E' così* — riconosce Oddi, [illegible] i commentatori romani chiamano affettuosamente «operaio del pallone» sebbene lui [illegible] tale definizio[illegible] non trovi nulla di affettuoso —. «*Noi non insegniamo [illegible] Juventus perché sperare è un conto, e illuderci [illegible] [illegible] altro. [illegible] un giocatore che si trova al secondo p[illegible] della classifica qualche volta [illegible] colto dalle tentazioni [illegible] sarebbe sciocco se lo negassi [illegible] tra noi serpeggia [illegible] tanto in tanto l'idea d'un raggiungerlo. Perché, vedete: se la Roma pareggia a Torino e la Juventus pareggia a Bergamo non cambia nulla, ma se la Juventus perde il derby, avvenimento non impossibile, e noi battiamo l'Avellino, fatto probabile, i punti di distacco diventano tre e allora come la mettiamo?*».

— La Juventus [illegible] va a Bergamo [illegible] pareggiare.

«*Lo [illegible]. Ha ragione Eriksson: meglio vivere ad occhi aperti e coi piedi per terra. Però, che campionato verrebbe fuori [illegible] l'Atalanta ci fa[illegible] la grazia*».

Anche i tifosi vacillano tra [illegible] proposta di Eriksson di non corteggiare le chimere e il gu[illegible] di frugare nel calendario alla ricerca di incoraggiamento. [illegible] più fantasiche tabelle di marcia circolano furtivamente tra le folle giallorosse, che un po' si vergognano d'aspirare alla cancellazione dei famosi cinque punti di svantaggio e segretamente vagheggiano un'eroica rincorsa. [illegible] assurdo che la Juventus è lontana, [illegible] sanno anche che la Roma è forte, il troppo forte per non concedersi, così come insegnano Verdone e Venditti romanisti [illegible] altrimenti, la massima fiducia.

Gianni [illegible]

Eriksson, allenatore della Roma

Contro i coetanei tedeschi: confronto fra [illegible] squadre ricche [illegible] elementi pronti per [illegible] nazionale [illegible]

LA «UNDER» ENTUSIASMA SALERNO

Zenga, portiere [illegible] [illegible] gioca nella Under 21

SALERNO — Italia-Germania «Under 21» di oggi pomeriggio è il primo confronto [illegible] nostri «ragazzini» con i coetanei [illegible]. «*Direi che non potevamo scegliere avversario più qualificato, in vista dei quarti di finale di Coppa Europa [illegible] ci metteranno [illegible] opposti alla Steaua* — commenta il responsabile tecnico Azeglio Vicini —. [illegible] mister *Vogts farà giocare, fra l'altro, ben quattro elementi che hanno già militato nella nazionale maggiore. Sarà [illegible] impegno tremendo, un'autentica prova del fuoco*».

Come sono, di [illegible] tutte le partite contro la Germania Federale, [illegible] delle nazionali «gloriosamente» cadute dei [illegible] forte [illegible] [illegible]poo. Oltre ai quattro cui [illegible]de Vicini, ad esempio, ci [illegible] almeno altri tre giocatori che Vogts ha spesso dovuto «prestare» a Beckenbauer (Immel, Berthold, Prontzeck, Gellanklichen, Waas, Schwabl, Ilgner) e una squadra con sette elementi di questa forza non può certamente essere considerata a livello [illegible] sperimentale.

Anche [illegible] rappresentativa azzurra, comunque, può vantare [illegible] organico di tutto rispetto. Mancano Matteoli, Francini e Baroni, ma ci [illegible] praticamente tutti i ragazzi più interessanti del calcio tricolore: da Zenga e De Napoli, [illegible] Borgonovo a Baldieri. «*Le [illegible] potranno creare qualche problema sul piano dell'affiatamento* — spiega Vicini —, *ma la nostra forza, comunque, è sempre stato il collettivo e i ragazzi non lo dimenticheranno*».

A [illegible] una spinta in più agli azzurrini concorrono svariati altri elementi: la probabile presenza di Bearzot in tribuna (forse accompagnato [illegible] tutti gli azzurri «grandi»), quindi il desiderio di mettersi in luce per un'ipotetica [illegible] mosaicista, le voci e i presunti movimenti di mercato. Al Mondiali sudamericani pensa, prima [illegible] tutti, Baldieri; Borgonovo desidera dimostrare alla Fiorentina che acquistandolo farebbe un buon affare; [illegible] Napoli è interessato a dimostrare che Avellino [illegible] sta stretto; Giannini e Zenga a far sapere che sono... disponibili.

C'è [illegible] che [illegible] un buono spettacolo, evidente[illegible]. E lo hanno anche capito [illegible] appassionati salernitani [illegible] campani in genere, come dimostra la coda ai biglietti di questo ultimo ore. All'ingresso dello [illegible] saranno anche distribuite cinquemila bandierine tricolori e in curva sud verrà esposto uno striscione lungo cinquanta metri con [illegible] scritta «Salerno saluta gli azzurri». E per chi [illegible] [illegible] l'ha fatta [illegible] andare [illegible] stadio, telecronaca in diretta sulla [illegible] 2.

Contro il Simac, sconfitta che si poteva evitare

BERLONI, OCCASIONE MANCATA (NERVI TROPPO TESI)

Anche questa volta, dunque, la Berloni non ce l'ha fatta a superare i campioni d'Italia del Simac. E' stata quella di domenica al palasport torinese, una partita decisamente brutta, fra un'insolita e nutritissima cornice di pubblico che forse ne ha condizionato parzialmente lo svolgimento, rendendolo nervoso e spezzettato e caricandola di significati e di promesse poi mantenute.

E' comunque consentito sottolineare, polemicamente, che forse una parte del pubblico torinese non merita molto di più lo spettacolo offerto dai Berloni-boys, seguiti abitualmente. Berloni va bene che il livello delle torinesi è sicuramente migliore di quello di domenica. Tutti gli altri, viceversa, affluiti a Parco Ruffini magari per la mancanza del o per l'impossibilità di raggiungere la montagna sepolta dalla neve, sono stati evidentemente attratti dal Simac che dalla squadra di casa. Dunque saranno stenti della vittoria (per carità, meritatissima!) dei milanesi, senza avere il diritto di pretendere nulla di più dalla squadra di Guerrieri.

Resta comunque da dimostrare che una partita fra la Berloni e, a caso, una Divarese o un'Arexona, una Scavolini, una Granarolo, Bancoroma (potremmo continuare ancora per qualche riga...) valga meno la pena essere vista rispetto ad un incontro con i milanesi. Evidentemente c'è ancora troppa ità, troppa superficialità nell'inseguire pedestremente il grande nome, l'avvenimento «irripetibile», subordinando i valori ed accontentandosi facciata.

certi, comunque, che se i giocatori torinesi fossero abituati a giocare pubblico domenica, sicuramente Morandotti non andato «alla» nervoso tentivo di schiacciare a canestro, Della Valle avrebbe costruito il gioco con maggior lucidità senza bisticciare anche con Peterson, Savio non sarebbe sentito drammaticamente tutte le responsabilità battere la sola avversaria dal «tre punti» e forse anche Guerrieri avrebbe avvicendato maggiormente un May inguardabile perché debilitato dall'influenza.

Non a caso i migliori per la stati Vecchiato e soprattutto Bantom, sicuramente i più «navigati» i torinesi, dunque maggiormente impermeabili all'inedito ambiente salingo.

Valgano esempio dichiarazioni di alcuni giocatori Guerrieri a fine gara: «*La partita il Simac voleva più dei punti in palio. dimostrare qualcosa al pubblico avevano nervosi*», ha detto Morandotti, mentre Della Valle corso via amareggiato: «*stufo di sconfitte, qualche volta mi piacerebbe anche vincere*», dimenticando che la veniva da una lunga serie di risultati sitivi e che non esiste solamente Simac. Addirittura più esplicito è stato Savio: «*Ammetto di sentirmi insicuro nel tiro quando ho maggiori responsabilità. Forse devo acquistare mentalità necessaria per giocare una grande squadra*».

La Berloni, comunque, pur perdendo una grande occasione di battere un Simac davvero opaco e, tra l'altro, senza Meneghin, ha comunque dimostrato concentrazione e «voglia di vincere», doti di cui avrà sicuramente grande bisogno già domani sera, nel turno infrasettimanale di campionato a Caserta.

Mobilgirgi di Oscar ha vinto domenica in volata contro la Benetton rigenerata tecnico Toth, ma sembra attraversare periodo particolarmente brillante, malgrado l'agevole qualificazione ottenuta in Coppa Korac. I torinesi devono farsi perdere il passo falso casalingo dell'andata, anche non hanno certo tradizione favorevole Palamaggiò campano. Inoltre May ancora ristabilirsi dall'influenza e riprendersi dalla leggera zoppia accusata domenica. Due punti a Caserta sarebbero però la panacea ideale per i guai fisici e morali dei torinesi.

Giorgio Viberti

Per Guerrieri, coach della Berloni, una giornata da dimenticare

Con la vittoria ad Alessandria

IL GIORNALINO RIENTRA NEL GRUPPO

Giornalino Alba presentato ad nel derby piemontese della giornata a. di della serie C1 di basket, una delle squadre in «in palla» momento. Malgrado lunga serie di insuccessi esterni, ultime trasferte degli albesi, a Cremona e Vigevano, cioè in di squadre tecnicamente meglio attrezzate, erano risolte sconfitte misura a quattro punti).

L'Alessandria, per , avvilita dal doppio sub. subito con la Guarnero Casale ed Cremona, priva del militare Galli, poteva essere per i langaroli l'avversario ad hoc la terza vittoria esterna stagione, dopo Arcalo e Pigino Serenza.

I presentimenti alla si sono rivelati fondatissimi ed Giornalino ha prevalso un solo punto) nel Palazzetto alessandrino.

Grazie a questi due punti, la squadra albese si aggiunge definitivamente al gran mucchio di squadre che gremiscono centrale della classifica. Insieme a Primomercato Viareggio e Microsystem Oslo Sotto aggancia Moriara, sconfitto dalla Guarnero Casale eternamente imprevedibile.

E' rimasta invece ferma la Gagliardi Asola: è stato tuttavia merito Cremona, ma colpa della neve che ha costretto al rinvio l'incontro previsto domenica palestra del quartiere Dora.

Serie C2 — Il campionato potrebbe considerarsi chiuso al vertice se in passato le avesse abituati ad involuzioni improvvise. Quest'anno però gli astigiani sembrano ; sabato hanno vinto abbastanza comodamente a Sandigliano e, soprattutto, loro presunte rivali nella lotta per il primato continuano a perdere colpi, l'unica eccezione dell'Erg Genova.

Lo Stringa Arredo si infatti arreso Nuova Italtermica Collegno, il Derthona caduto a Loano, il (ma a credere in una sua possibile rimonta c'era solo più il suo general manager Comollo) è stato travolto a La Spezia. Ancora un elogio va invece alla Perlino, squadra sottovalutata vigilia torneo, che si imposta all'attenzione come una delle migliori realtà della C2.

Serie D — Il Campidonico Vercelli è stato duro per la capolista Euroinvest, vittoriosa con soli quattro punti margine, mentre difficoltà minori incontrato l'Abet costretto a vincere per difendere il suo secondo posto dalla minaccia dell'Arino Novara, a Moncalieri, si punteggio-fiume: 130-106 (per i braidesi).

La lotta vertice resta limitata al terzetto Euroinvest-Abet-Arino. La Fulgor Omegna ha forse perso l'ultimo autobus nel derby di Novara, fa incandescente. contrario, la nel : la Conim, vincendo a Gruglisco, ha agganciato la Campidonico e la situazione si fatta allarmante per lo Gruglisco, o il Moncalieri, giunto alla quarta sconfitta consecutiva.

Renato Botto

Pallavolo: le ragazze piemontesi battute in casa

TROPPA PRESUNZIONE PER IL PINEROLO CADE ALL'ULTIMA DELLA CLASSE

In campo maschile crolla la Voluntas Asti, che lascia via libera alla capolista Brescia. Tra le ragazze di C1, prima sconfitta stagionale per l'Accornero Savigliano al termine di un match che avrà certamente strascichi disciplinari

Undici 3-2 su ventisette partite disputate: i campionati di pallavolo di B e C1 entrando nelle loro fasi decisive e lo si nota eccome. I punti in palio valgono doppio quasi dappertutto, sui vari campi si intrecciano delle formazioni che al bottone per la promozione o per la sal Chi ne guadagna il torneo agonistico e spettacolare di tornei che ogni settimana ospitano partite tiratissime e ci divertono a capovolgere gran parte pronostici che erano stati fatti alla vigilia.

B MASCHILE — Fallisce clamorosamente l'esame di maturità della giovane Voluntas Ferraris, strabattuta in casa dalla capolista Upa *«Abbiamo giocato malissimo* — ammette il tecnico astigiano, dalla prestazione suoi ragazzi —. *ultimi risultati positivi forse ci stavano un po' illusi. Evidentemente non siamo all'altezza delle prime classe*».

Lo Asti scontenta le inseguitrici bresciani che speravano nella Voluntas per riconquistare il vertice della graduatoria. E invece, pur facendo tutte bottino pieno, fotti Reggio Emilia (3-0 Giorgentola), Libertas (3-0 all'Olimpia Genova) e Sa.Fa Rinol (evitata di un Brughierio la quarta sconfitta consecutiva con un provvidenziale 15-13 al quinto set), anche dopo la prima di ritorno continuano allontanare i lombardi, staccati di due lunghezze. In coda, dopo dieci turni negativi, torna a sorridere il Lasalliano Gema che evidentemente riesce a fare punti contro Novara: dopo il 3-1 dell'andata, il contrastatissimo 3-2 ottenuto sabato in trasferta riconsegna squadra Coppa una timidissima chance di salvezza.

B — essere turno Pinerolo invece soltanto battistrada Legnano ha espugnato indenne l'impegno di Albisola (3-2), addirittura di Mina si sono fatte soffiare secondo posto dal Vare per casa in cinque set fanalino di coda Milano). *«Un imperdonabile errore di presunzione* — dicono Pinerolo — *provocato dall'inesperienza di un assetto come il nostro che è pur sempre tra i più giovani del torneo»*. La grande giornata delle «cenerentole» stata compiutata a Torino dalla Sa.Fa Joannes, sempre ferma a quota due, che contro il Rivarolo ha fino al 2-1 per poi cedere alle più esperte veronesi.

C1 — Non si è giocato Acqui (rinviata Dima Leasing-Colombo Genova) e si è giocato molto poco ad Alessandria (l'Autofontana Cuneo, leader del C1, ha lasciato ai grigi miseria di undici punti in tre set). Sugli sei campi, invece, battaglie cessime primo all'ultimo scambio. Rocambolesco il 3-2 messo a dal Pavic Ponti Romagnano a S. Mauro con parziali altissimi) e i tre set) vinti dai sestesi chiusi tutti col minimo scarto.

Stentati anche i successi Facemanta Novi (a Genova) e del Albisola (a Imperia), mentre Barno Borgomanero, Ducros Carrone e Varese hanno lasciato set rispettivamente Borgofranco, Moncalieri e Vallesusa. A due giornate dal termine qualificazione possono già considerarsi poule promozione: Ducros, Pavic, Barno, Autofontana, Dima e Colombo. In gara per gli altri posti: Varese (12 punti), Moncalieri e S. (10) nel girone A; Paccinenta (12 punti) e 2A (10) nel girone C.

C1 FEMM — Romagnano la «stella». Ac prima sconfitta stagionale della matricola giunge accompagnata qualche polemica: la capolista, in vantaggio per 2-1 e 13-9 nel quarto set, lamenta una serie di avviate arbitrali che avrebbero agevolato la rimonta del vio Ponti. In attesa degli strascichi disciplinari di questo match infuocato (i cartellini, gialli e rossi, stati eventolati quarantotto!), l'Accornero vede avvicinarsi due lunghezze il Pavic e applaude il avanti verso poule fatto dalle «cugine». La Libertas Cuneo hanno piegato in extremis (15-14 nel quinto set) il Lasalliano.

Roberto Condio

Netto successo contro il Gaierhof di Trento

SI CHIAMA MULTITECNICA CUS LA BELLA SORPRESA DEL VOLLEY

Situazione sempre più difficile, invece, per la Bistefani Casale battuta in casa dalla Cassa Rurale di Faenza

Il primo weekend febbraio ha finalmente portato qualcosa di nuovo della pallavolo piemontese di A2, troppo tempo vivere soltanto delle brillanti imprese Valeo Mondovì. Sabato scorso invece, oltre ad un successo della formazione monregalese, il nostro volley è tornato a vincere anche in campo femminile. Multitecnica Cus Torino.

Le ragazze De Luca, infatti, hanno battuto sul proprio campo il Gaierhof Trento per 3-1, conquistando così importantissimi punti con i quali si sono allontanate leggermente dalla zona pericolosa classifica. A dir la verità, la cosine hanno però troppo ad una squadra di una grande forza volontà ma nettamente inferiore piano del gioco. Eppure dopo aver vinto primo abbastanza agevolmente, le universitarie hanno accusato un certo rilassamento lasciando troppo spazio alla reazione delle trentine, che si aggiudicate il secondo parziale. La carica della formazione ospite, incitata a gran voce da un gruppetto sostenitori (che hanno avuto molta difficoltà a superare il tifo sempre troppo silenzioso dei padroni di casa) e ben presto esaurita. Multitecnica quindi ha avuto via libera verso successo ed ora può guardare con al difficile impegno di sabato con Telcom Scalo.

La situazione è fatta invece molto pesante per la Bistefani Casale stata nettamente battuta in casa della Cassa Rurale Faenza. Le monterrine evidentemente sono ormai rassegnate retrocessione e sabato hanno giocato ancora volta la consapevolezza (inutilmente) essere troppo inferiori alle avversarie, con il desiderio quindi rendere più indolore possibile l'inevitabile Con queste convinzioni davvero difficile pensare come Bistefani affrontare i prossimi impegni campionato senza racimolare soltanto serie di inesorabili figuracce. E' dispensabile quindi che in settimana le ragazze casalesi si facciano un bell'esame coscienza e soprattutto si convincano poter raccogliere ancora qualche soddisfazione da questo campionato di A2.

Nessun problema invece in campo maschile per la Valeo Mondovì che ha imposto la legge alla Sav Bergamo, superandola in quattro set, al termine di una partita di ottimo livello tecnico e agonistico. L'incontro è iniziato però piuttosto in per i monregalesi che, complici una ricezione spesso difettosa ed un muro troppo penetrabile, hanno consentito agli ospiti, con i «martelli» Lindberg ed Helmer davvero implacabili, chiudere primo set favore. Poi l'allenatore biancoverdi, Mario ha dato un'energica scossa alla propria squadra, inserendo Carlevaris, Bellardone e Garello, i quali è aumentata notevolmente l'efficacia del muro.

A quel punto la partita salita notevolmente tono ed i monregalesi, dando l'impressione di essere più determinati degli avversari, non hanno avuto molte difficoltà a chiudere vittoriosamente match, prendendosi così anche una rivincita sui bergamaschi, dai quali erano stati battuti nel girone di an

Maurizio Pignata

RITORNA LA COPPA ITALIA RISCATTO PER LA BIELLESE?

Il la Coppa Italia dilettanti tre domani e dopodomani con in calendario le gare d'andata del quarto turno. Dopo l'anticipo della scorsa settimana (la Valenzana ha pareggiato 0-0 sul difficile terreno del Carlo Bosco) sono cinque le squadre impegnate; quattro appartengono al campionato d'Eccellenza (Biellese, Moncalieri e Cuneo) una a quello di Promozione. Il Bra. Ecco nel dettaglio il programma vari incontri.

Biellese-: Sfumato il sogno di salire in C2 a causa di una grave flessione a metà la Biellese punta tutte le sue fiches sul tavolo della competizione nazionale.

I bianconeri hanno la possibilità di saltare l'ostacolo della Romanese, compagine 21 punti figura al quinto posto raggruppamento interregionale. Ma il compito non sarà facile. I bergamaschi stanno attraversando un periodo di forma e domenica hanno superato per 3-0 il quadrato Vigevano.

«*La tecnica contro l'agonismo* — dice l'allenatore Sergio Caligaris —. *La Romanese è una compagine compatta, coperta che ci arrende mai. Sul nostro rendimento può influire la forzata sosta del Natale. La ci ha bloccati per due settimane consecutive e il gioco può risentirne*».

I biancorossi scenderanno in campo con la formazione titolare. «*I ragazzi sono carichissimi* — aggiunge Caligaris —. *Dobbiamo farcela sfruttando la serie positiva di sei gare: il 2-0 sarebbe il risultato per al ripiego da brutte sorprese*».

Un dato statistico: Biellese e Romanese si sono affrontate una sola volta in . Ad imporsi in quell'occasione (2-1 al Lanzo, 1-1 a Romano) furono i biancorossi.

Chisola-Cassle. I nerostellati viaggiano con le ali al vento e più che coppa nazionale guardano al campionato che li vede saldamente al .

Il succo dell'incontro incentrato sugli stimoli l'undici alessandrino potrà trovare competizione nazionale: se il Cassle «sentirà» il doppio scontro i padovani non dovrebbe esserci , considerato che i veneti costituiscono complesso media levatura. ogni Cassle dovrà fare attenzione: il Cittadella è infatti cenerentolissimo 2-2 sul terreno dapolista Virtus Bassano.

Brembillese-Moncalieri. E' un match quasi pari quello tra bergamaschi e torinesi. In Coppa i Moncalieri quest'anno ha fornito prestazioni ed il ruolo di outsider spetta di diritto ai biancazzurri. I Moncalieri annullare vantaggio obbligatoriamente settato l'incontro di domenica con l'Asola. E contenere i piemontesi è il pareggio Brembillese di domenica che il non è andata al là dell'1-1.

Migliarina Spezia-Cuneo. Pronostico chiuso per i biancorossi. I figuri con 27 punti (nell'ultima giornata hanno impattato 1-1 sul terreno della Sarzanese) capeggiano la graduatoria girone E (vantano due lunghezze Pisa). Ottenuto il ritorno del Cuneo spezzato continue sospensioni degli impianti di campionato, provocate dal maltempo che flagella la provincia. Coppa sono all'ordine del giorno.

Bra-Villongo. E' un duello tra due squadre che mai nella loro storia riuscite ad approdare quarto turno della competizione nazionale. I biancorossi giocano contro una matricola della promozione lombarda e cui doppio scontro cercheranno di mantenere loro stagionale.

Eynard

La forza dell'esperienza.

8.6 m³. Forma squadrata e tetto rialzato, aumentato.

CONSUMI

18.6 km/l. Con litri a

PIU' VELOCITA'

125 km/h. Alto rendimento per maggiori affari.

Un notevole contributo all'economia e confort.

MENO MANUTENZIONE

Solo 3 ore di manutenzione in (o 30.000 km).

NUOVO FORD TRANSIT

DA OGGI IN PROVA PRESSO

Autostadio
Corso Agnelli 22 - Corso Siracusa 33 - Via Nizza 66

Eurimotor
Corso Principe Eugenio 11 - Corso Grosseto 318

Paolo Gorocho

Dove si parla di futuro si parla anche del vostro.

Dal futuro, in verità, si
Ne parla
ma pubblicitaria.
Ma nessuno ne ha mai visto né vedrà né toccherà.
E' anche Campionario si
è trasformata in Gran ra d'Aprile.
Nasce così la prima manifestazione che dedica una delle sue sezioni esclusivamente a questo tema. Per mettere in mostra, a Milano dal 12 al 20 aprile, tutto ciò che domani chiameremo presente.
Mai la ndo a soltanto quanto.
Altre quattro rassegne riuniranno sotto più diversi settori.
E così, oltre alla "Qualità del futuro" avremo "La qualità del lavoro", "La qualità della vita" la" e "Prospettive dello sviluppo".
Per gli espositori di queste sezioni, ancora una volta, sarà protagonista il futuro: quello della loro azienda e della loro attività imprenditoriali.
Ecco perché è indispensabile la vostra partecipazione alla Grande Fier
Qui, dal 12 aprile, si conoscerà il futuro dell'uomo.
E soprattutto si deciderà il vostro.

Fiera Milano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino, Bassa casa on box e cantina 3-stello cucinino. Castamercatore 600.282.
VIA Monterosa adiacente libero tinello cucinotta camerette triplo confort terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VIA Spadarassi (cent.) 1 camera cucina bagno L. 27 milioni 900 mila. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VILLA Bruino Alta Serena salone 2 camere tinello servizi magazzino giardino mq 1000. Tel. 011 354 401.

VILLE
prestigiose a schiera prezzi incredibili comode rate mutuo permute a Moncalieri (Chieri) sabato domenica via Delle Lanze (via Mazzini) Moiora 756.825.
VILLETTA sulle alture Cumiana-Pinerolo 6 camere servizi box tetto spiovente, L. 108 milioni. Telefonare 0121 21.454.
VINOVO libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina rotondo box. G.R. L'Immobiliare 320.0421.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca alloggi vuoti o arredati in locazione transitoria o foresteria garantendo referenze e dichiarazione [illegible] tel. 544.790.

A. CERCASI esclusivamente uso piedi-a-terra monolocali appartamento piccole dimensioni. Medim 699.0453.
A. SPRETTONE Silenzio residente Milano autobiografi appartamento periodo breve. Telefonare 519 808.
A. MEDIE con referenze garanzia ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio per [illegible] Referenze [illegible] Tel. [illegible].
AFFITTOLOCALI alloggi in affitto vuoti a/o arredati uso abitazione ufficio piedi-a-terra Garigliano 592.773 - 556.213.
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni - uffici vuoti ed arredati per propria esclusiva clientela.
EXCLUSIVITA' ricerca per clienti alloggi uso foresteria ufficio piedi-a-terra garantisce serietà. Tel. 547.434.
RICERCATORE universitario temporaneamente a Torino cerca appartamento arredato/abitabile max 300.000. Tel. 740.486.
SOCIETA' referenziata cerca ufficio a/o abitazione da mq 100 a 200 in Torino possibilmente su corso. Tel. 594.705.
URGENTISSIMAMENTE cercasi appartamento da mq 150 a mq 200 studio abitazione massimo 1 milione mensile. Tel. 857.344.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi varie dimensioni messa casa uso transitorio o ufficio. Telefonare 530.5453.
A. AFFITTASI alloggio vuoto arredato uso transitorio contratto immediato. Tel. [illegible].
AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredati. Massima riservatezza. Di Salvatore 507.183 - 067.626.
AFFITTO alloggio ammobiliato corso Einaudi 2 vani cucina bagno ingressi L. 280 mila a referenziati. Tel. 644.958.
AFFITTO appartamento in Torino in stabile a parte signorile richiesta referenze [illegible].626.
AFFITTO ufficio zona corso Einaudi piano rialzato 3 vani e servizi mensili L. 400 mila. Tel. 544.865.
CENTRO CASA 513.831 corso Palermo affittasi uso foresteria o studio 2 camere sala cucina bagno in parte arredati.
CENTRO CASA 513.831 ufficio prestigioso in palazzina centro Corso 5 camere ingresso bagno L. 500 mila mensili.
CENTRO CASA 513.831 zona Stadio affittasi uso foresteria signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile giardino comodo ai servizi. Tel. 537.442 mattino - 225.500 pomeriggio.
MICHELINO centro affitto uso ufficio 3 camere servizi piano rialzato Agenzia. Tel. 820.380 a referenziati.
RESIDENCE via Pisa 32 ultimi appartamenti arredati con servizi alberghieri ogni confort. Tel. 348 65 33.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 966.7864.
STUDIO DATA affitta Crocetta ufficio 7 vani ingresso servizi stabile signorile mq [illegible].819.057.
STUDIO SERRENA tel. 506.658 affitta collina di Moncalieri strada delle Maddalene appartamento signorile 140 mq divisibile. Giardino terrazzo box piscina.
STUDIO SERRENA tel. 506.658 affitta corso Raffaello via Belluzzo in stabile recente signorile salone 3 camere cucina bagno uso ufficio e/o abitazione.
TECNORASA 545.622 affitta zona S. Paolo 1-2 camere tinello cucinino bagno ripost. cons. terzo lecnamori.
TRE-VI affitta Rivoli centro salone 2-3 camere cucina doppi servizi recentemente ristrutturato giardino. Tel. 682.104.

24 Mobili, arredi

SALDI a Grandi Affari di sedie, poltrone, tappeti, lampade, specchiere classiche, pezzi unici, salotti, soggiorni, cucine, camere letto. Pagamenti dilazionati. Barovero, via Stefano 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori meccanici carpentieri tubisti per impianti idraulici ed elettrici a bordo macchine. Telefonare 900.2414.

37 Campeggio e sport

SORGO Verzuolo vendesi grande proprio campeggio. Telefonare 016 679.729 ore 19-21.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Orbassano (dintorni) rustico 4 camere bagno cortile 34 milioni rustico antico. Gestim 650.3003.
A.A.A. A 25 minuti Torino Canavese casetta indipendente salone angolo cottura 3 camere servizi terreno giardino L. 48 milioni dilazionabili. Gestim 650.3053.
A.A. S. MARINO Casamercato 5586 rustico da ristrutturare 4 locali box cantina 400 mq terreno fronte casa L. 53 milioni dilazionabili.
A. ACQUISTASI cerchiamo casetta indipendente con terreno zona Canavese. Telefonare 650 6900.

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Gestim 650.3053.

CASA ristrutturata cucina Via Po Santhorè scorre sulla terrazza privato vendo L. 77 milioni. Tel. 0175 75.345 pasti.
CASCINOTTA indipendente con 6000 mq di terreno posizione panoramica vicinanze Canale 47 milioni. T. 0121 71.831.
CIRIE' Vicinanze villa villeggiatura parco mq 10.000 campo tennis struttura legno tetti. Casa-Nova 920.9705.
COLLINA Bagnolo strada Moncaso vendo casetta rustica con giardino bella posizione L. 10 milioni. Tel. 0121 71.274.
COURMAYEUR imposta vendo dietta-mente mono-bi-trilocali box ivi 2% Tel. 0144 94.644 - 56.140.
FINALE Ligure camera tinello cucinino servizi balcone L. 60 milioni. Offerte posizione. Tel. 019 600.865.
GRUGLIASCO Casamercato 5586 villa ingresso 4 camere cucina bagno 900 mq giardino ottima posizione L. 128 milioni. Minimo anticipo. Dilazioni.
IMMOBIRET 540.762 Sommariva Bosco attico signorile ingresso 3 camere cucina servizi box auto. Mutuo [illegible].
IMPERIA Imperia vende direttamente sul mare in villa bilocali giardino [illegible] più mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.779 festivi e serali 0182 50.857.
LANZO porzione di casa a schiera di 4 vani servizi e box prezzo L. 78 milioni permute dilazioni. C.S.I. [illegible].
NOLE villa indipendente con m[illegible] 6 camere 3 servizi box parcheggio [illegible] no mq 960. Casa-Nova 920.9705.
RIVIERA Ligure Ponente vendesi in villa ingresso 2 camere cucina bagno splendida vista. Casamercato 010 53.98.
RIVIERA Ligure Ponente vendesi in villa ingresso 4 camere cucina bagno splendida vista. Casamercato 010 53.98.
ROSASSONERO libero 2 camere tinello cucinino servizi box 4° piano prezzo 1-900 mila lire. Casa-Nova 920.9705.
ROSETTO villa indipendente giù mansarda abitabile ampio scantinato terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
S. AMBROGIO residence Sabina villa di 7 vani (risanata) 2 box finitura di pregio terreno autonomo. C.S.I. 920.58.35.
TRANA villetta libera 3 camere salone cucina servizi seminterrato 1300 mq terreno. G.R. L'Immobiliare 320.0421.

[illegible] vendo [illegible] ogni 1000 mq di prato nella vicina collina di Cavour rispettivamente. Tel. 854.303 - 668.236.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO pennello lacustre alloggi di sostegni L. 210 mila mensili, 3 mesi locarlo 1991. Riviera 0182 979.384.

Alberghi, pensioni residence

ACCOGLIENZA aiutami a fare (Savona) in comunità. Clima, vista mare, assistenza medica, ogni confort. Costi contenuti. Tel. 019 748.520.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino, 34, tel. 472.060, pomeriggio dopo ore 15.00.

52 Varie

MAGA Cosa ci farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore contenzi affari. Via Mazzini 12, tel. 011 508.8772.
SOGNATORE alloggi cartine scritte acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 900. Tel. 878.290 Perja.

3° anno della Rassegna

DAL 6 [illegible] IL CINEMA AL FEMMINILE: 11 FILM DI DONNE IN PROGRAMMA A TORINO

TORINO — Giunta alla terza edizione, si ripresenta questa [illegible] 21, al cinema Ambra, la Rassegna del Cinema delle donne. Organizzata dal Gruppo Comunicazione Visiva in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura, l'Assessorato per il Turismo e Tempo Libero e l'Assessorato alla Gioventù, la Rassegna offre al pubblico 11 film (9 recenti e due, eccezionali, di retrospettiva) e la possibilità di incontrare attrici e registe che interverranno per i dibattiti alla fine delle proiezioni.

Film al femminile, dunque e come tali poco popolari. La grande distribuzione snobba infatti le pellicole dirette da donne (in Italia abbiamo due sole registe di cassetta, Wertmüller e Cavani) trascurando l'originalità e la [illegible]ibilità che queste opere esprimono. Più accorta, il pubblico ha decretato la riuscita delle due precedenti edizioni della rassegna dimostrando di apprezzare la qualità, lo stile, l'alto livello professionale di molte registe. Valga come esempio il travolgente successo (in senso proprio: molti spettatori rimasti fuori hanno dato l'assalto al cinema) di «Il risveglio di Christa Klages» esordio nella regia di Margarethe von Trotta, scelto per inaugurare la Rassegna nell'84.

Un cenno particolare merita il Gruppo che organizza le proiezioni: dall'83, data della fondazione, prosegue, d'intesa con l'analoga associazione genovese, la divulgazione di film di donne che sarebbero altrimenti penalizzati dai distributori. Ad esempio sono stati acquistati «La sorpresa» di Barbara Kappen, «Il silenzio su Cristina M.» [illegible] Gorris, il [illegible] della Trotta, tutti disponibili per proiezioni private. Il Gruppo propone anche a scuole, consultori e privati una ventina di video di particolare interesse. Ci sono filmati sul significato della maternità, sulla gravidanza, il parto, la pillola, il lavoro al femminile, l'educazione delle bambine, documentari sulle 150 ore, [illegible] convegno torinese «Produrre e riprodurre», sulle manifestazioni per la pace a Greenham, spettacoli teatrali e film d'animazione. Possono essere richiesti al Gruppo Comunicazione Visiva, corso Matteotti 9, tel. 535621.

La [illegible]ma cinematografica si apre questa sera [illegible] Specchi frantumati dell'olandese [illegible] Gorris, premiata nell'82 al Festival del [illegible] Donne di Parigi per Il silenzio su Cristina M. «Specchi frantumati» si svolge in un [illegible] privato [illegible] alcune donne si prostituiscono. [illegible] parallelo il film mostra la casalinga Bea, rapita [illegible] un maniaco che la sequestra e fotografa [illegible] mano l'avvilimento [illegible] sessualità. Le due vicende si congiungono solo alla fine in una conclusione sorprendente.

Giovedì 6 febbraio Le [illegible] di [illegible] Olga Preobrazenskaja, un film del '27 diretto da una delle più importanti registe nel periodo della nascita del cinema russo e Ragazze in uniforme che Leontine Sagan girò nel periodo dell'ascesa di Hitler.

[illegible] febbraio Valle Export presenterà il suo La pratica dell'amore [illegible] tratta [illegible] commercio delle artiste [illegible] nel mondo.

Giovedì 13 febbraio è la volta de L'aquilone, un film firmato da Anja Breien, già premiata a Venezia nell'81 per Cecilia alla strega e più [illegible] al Festival di Locarno, Chicago e Cannes.

Martedì [illegible] febbraio Leila e i lupi, girato in Libano [illegible] Heiny [illegible] che utilizza elementi della cultura popolare [illegible] per ricostruire la storia sepolta delle donne libanesi.

Giovedì [illegible] febbraio è la volta dell'unico film italiano Occhio nero occhio biondo occhio felino [illegible] Musei Loffredo, Palermitana, attrice, cantante, Musei Loffredo, che ha [illegible] film per la Rai, sarà in sala per introdurre questa [illegible] ambientata in [illegible] Sicilia magica e fascinosa.

[illegible] 25 [illegible] In mezzo al cuore di [illegible] Dorris, presentato [illegible] Mostra [illegible] [illegible] regista interverrà alla proiezione.

[illegible]vedì 27 febbraio Il silenzio su Cristina [illegible] Marleen Gorris, la regista che inaugura la Rassegna.

Martedì 4 [illegible] Diario di Maria Messarosi. Il Palmarès d'argento ha premiato al Festival di Cannes dell'84 il bellissimo film della regi[illegible] ungherese, che sarà presente in sala.

[illegible] 6 marzo conclusione [illegible] Il sonno della [illegible] [illegible] Stockl: l'attrice Ida Di Benedetto (che interviene alla serata con l'autrice) la sua due figlie e la mamma napoletana sono protagoniste di una vicenda moderna con riferimento al mito di Medea.

d. [illegible]

Una scena del film «Ragazze in uniforme»

Applauditissimi nelle tre serate al Nuovo

FAVOLOSO PILOBOLUS

DANZA SOGNI MEDIEVALI E TELEVISIVI

Tornato venerdì scorso al Teatro Nuovo nell'ambito della rassegna «Il Gesto e l'Anima», il *Pilobolus Dance Theatre* ha riscosso un clamoroso successo di chiamate ed applausi dal folto pubblico dopo aver prodigato intatta la carica di energia, fantasia e humor che gli sono simpatica etichetta. I componenti del complesso: Carol Parker, Josh Perl, Jude Gante, Austin Hartel e Michael Tracy, si sono esibiti con la consueta alta professionalità, e abbiamo rivisto con piacere brani ormai classici come *Bonsai*, *Moonbird* e *Ocellus*, nati all'insegna di un raffinato stilismo perfettamente fuso con quell'originalità coreografica che rende unico il loro modulo rappresentativo.

[illegible] se [illegible] loro gestualità, [illegible] [illegible] un mezzo di espressione narrativa fosse il risultato di un eccesso di introspezione, che mentre esalta il corpo in realtà lo scompone e [illegible] [illegible] come entità singola per ricostruirlo in un [illegible] multiplo, sincrono e ameboide, richiamando a tratti le suggestive [illegible] ginnic[illegible] secentesco trattato di [illegible]. Quando [illegible] rassomiglia invece alle mobili tessere di vetro di un caleidoscopio, che nel loro continuo ricomporsi suscitano sempre nuove immagini astratte, dimostrando [illegible] il [illegible] mentre [illegible] esprime al frantuma, fondendo [illegible] [illegible] gmenti di più persone in un'unica architettura [illegible] vente, talora imitativa della natura, e dotata di un suo particolare e inimitabile valore artistico.

L'intermezzo francamente comico *Can't get started* ha riproposto il ben noto sketch parodistico, da musical americano, di una coppia di ridicoli ballerini, dapprima riluttanti e poi scatenati, nel ritmare musica e amore sui celebri motivi [illegible] Tommy Dor[illegible] [illegible] Benny [illegible] [illegible] il [illegible] ad [illegible] Lloyd e [illegible] svampita Arabella [illegible] della fumettistica tradizionale.

Telecritation, la novità per Torino di Robert Barnett [illegible] Alison Chase [illegible] nel 1985 su musiche [illegible] Sullivan, è la tras[illegible] coreografica in chiave ironica del dominio televisivo sull'uomo d'oggi, condizionamento visto sotto le vesti di un'apparizione femminile che si manifesta [illegible] al primo risveglio dopo aver popolato anche gli incubi notturni. Prepotente e mellifluo, appiccicosa e ribelle, questa sadica sirena non risparmia la violenza nei suoi messaggi. Avvinghiata all'uomo che non sa sottrarsi, gli vive addosso, [illegible] malmena, lo circuisce, gli [illegible] i [illegible] soffocanti favori [illegible] il pro[illegible] sinché questi, esausto, non si rifugia in un [illegible] sonno liberatore.

Il trasformismo [illegible] corpi come modulo [illegible] te, [illegible] filo [illegible] anche nell'ultima composi[illegible] collettiva del *Pilobolus*, quel nuovissimi *Carmina Burana* [illegible] su musiche [illegible] riorchestrate [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] subito [illegible] come [illegible] delle mig[illegible] [illegible] coreografiche [illegible] [illegible] stenti. Versione nella quale il primitivo e quasi geometrico caleidoscopio umano dei lavori di [illegible] della compagnia, evolve in [illegible] metamorfosi, grottesche o [illegible] [illegible] dapprima [illegible] [illegible] legate [illegible] [illegible] letterario [illegible] visto [illegible] [illegible] quindi entità [illegible] oniriche o fantascientifiche ispirate dall'inconscio. Nucleo scenico catalizzante una serie [illegible] di retanti [illegible] usati [illegible] boccali, alcova o botole per infernali apparizioni, [illegible] in ridde [illegible] compaiono anche strani esseri [illegible] lunghissimi [illegible] partecipanti insieme dei misteriosi bestiari [illegible] [illegible] dei [illegible] avveniristici alieni.

Coreografia rigorosa, lucidissima e piena di p[illegible] [illegible] vato, che rispecchia fedelmente la denominazione *Pilobolus* conservando la perenne [illegible] [illegible] [illegible] come patronimico.

Gianni Secondo

Sono stati presentati palinsesti e tariffari

SIPRA E RAI ALLEATE

IL PROGRAMMA PUBBLICITARIO PER LA RADIO

Claudia Cardinale in [illegible] scena del [illegible] tratto dal romanzo di [illegible]

Sipra e Rai muovono al contrattacco: in un momento di particolare tensione per il temporaneo sequestro dei programmi delle private e in attesa della definizione del consiglio d'amministrazione dell'ente, sono stati presentati agli operatori del settore i tariffari e i palinsesti della pubblicità per radio e televisione.

Nell'incontro a Villa Sassi coordinato dai dirigenti Riccardo Bollattino e Giorgio S. Brizio, il presidente della Sipra on. Vito D'Amico ha ricordato che proprio la radio si trova al centro dell'attenzione come dimostra lo slogan della campagna 1986: «*Due mezzi per un intero*, radio + tv».

Per questo la 'grigia' pubblicitaria dalla radio è stata completamente ridisegnata suddividendo le proposte in base a quattro generi di programmi: informazione, intrattenimento, attualità e cultura, sport (analogamente a quanto avviato nell'85 per la televisione). Soprattutto si è voluto collegare il sessantennio della Sipra, sorta nella primavera del '26, con la sua prima caratteristica voce: la voce della radio che i sessant'anni ha già compiuti e venne ricordata con una mostra d'iniziativa torinese, ora in procinto di costituire il primo segmento d'un articolato museo radiofonico.

[illegible] sempre queste riunioni orientate [illegible] lavoro e sulla produzione in sé seguono rigidi schemi formali. Infatti D'Amico ha colto l'occasione per sollevare senza mezzi termini alcune polemiche. In primis per la disciplina della pubblicità che alla Sipra infliggerebbe «lacci e lacciuoli» mentre l'assenza di leggi lascia spazio a comportamenti spregiudicati.

Un secondo motivo di protesta riguarda l'affollamento selvaggio, considerato inciviile e persino controproducente: «*Resta il fatto* — ha precisato D'Amico — *che le tre reti Rai hanno trasmesso in tutto l'anno scorso un numero di comunicati che supera a malapena la* [illegible] *di quanto ha trasmesso* [illegible] [illegible] *privata concorrente*».

Infine il [illegible] televisivo («*Lo Rai già trasmette* [illegible] *Europa l'intero programma della prima* [illegible] *televisivo,* [illegible] *dentro tutta la pubblicità. I nostri connazionali in Belgio e* [illegible] *seguono* [illegible] *cavo i programmi captati dalle grandi antenne collegate con il satellite*»).

Anche Emilio Fede, direttore della [illegible] regionale Rai, ha [illegible] [illegible] non nutrire passione per la diplomazia. Ricordando che [illegible] emittenti private danno pubblicità con intervalli di programmi [illegible] tre la Rai dà programmi [illegible] intervalli di pubblicità, ha ri[illegible] come il [illegible] pubblico sia legato a concetti ineliminabili di competenza e qualità. Per di più i canali predisposti per la Rai dalla convenzione di Stato sono occupati di fatto da emittenti private («*Sfa*[illegible] *la legge*», è il ritornello).

Al pubblico, non [illegible] torinese e piemontese, Fede ha presentato l'attività della [illegible] regionale. Un [illegible] [illegible] come *Parola mia* richiede in [illegible] modo [illegible] buona dose di coraggio. Il ritorno della mostra-radio a Torino dovrebbe coincidere [illegible] il suo collocamento nella fabbrica del Lingotto.

Infine in chiusura uno sguardo alla prossima novità della Rai. Limitiamoci al film: rivedremo sulla prima rete il capolavoro incompreso di Fellini *E la nave va*, sei ti[illegible] [illegible] inediti per il piccolo schermo, un'eccezionale selezione [illegible] produzione Walt [illegible]ey che cancellerà dalla mente dei ragazzi gli orrori dei cosiddetti 'Masinga' e una novità, il film televisivo di Peter Hunt *Gli ultimi giorni di Pompei* con Franco Nero e Olivia Hussey.

Su Raidue il trionfo dello sceneggiato con *Il Generale* di Luigi Magni dove Franco Nero fa Garibaldi ed Erland Josephson Cavour e *La storia* di Comencini dal romanzo della Morante con Claudia Cardinale, Lambert Wilson, Paco Rabal.

Su Raitre prosegue l'affascinante ciclo puntualmente dedicato a Luigi Pirandello mentre per il cinema l'inedito sarà di Buñuel, *Cime tempestose* dalle pagine delle Brontë, con Jorge Mistral e la nostra Irasema Dilian promossa dai telefoni bianchi alla scuola del fiammeggiante regista spagnolo negli Anni Cinquanta attivo in Messico.

Piero Perona

CARIGNANO - T. STABILE - 20.30
ATER Ente Regionale Teatro presenta
IL [illegible] IN TEMPO DI PESTE
dalle «Storie tragiche» di A. Fusco
Adatt. e regia di YUM [illegible]
Scene e cost. di Stefanos Lazaridis
con Mino Cianfoni, Mario Feliciani, Remo Girone, Gino Lavagna, Massimo Popolizio, Susanna Marcomeni, Carlo [illegible] [illegible]
Dove

ALFIERI - T. STABILE - 22.30
Comunità Teatrale Italiana presenta
MARIANGELA MELATO
in
Vestire gli ignudi di L. Pirandello
con LUIGI DIBERTI
Renato Scarpa, Daniela Giordano, Anna Teresa Rossini, Carlo Cecchetti, Giuliana Slavich
Scene e cost. Paolo Tommasini
Musiche Stefano Marcucci
Regia di GIANCARLO SEPE

Stasera rock al Milleluci con «Lloyd Cole & The Commotions»

DOCCIA SCOZZESE

Lloyd Cole [illegible] The Commotions, in concerto stasera al Milleluci. L'esordio torinese del quartetto scozzese, tra i più quotati «ensemble» del nuovo rock britannico, apre un nuovo capitolo nella programmazione dei concerti a Torino. L'iniziativa [illegible] della Cloud [illegible] numerosi anni alla ribalta sulla [illegible] regionale) e [illegible] Tempio Management, già organizzatore [illegible] altri spettacoli del recente passato (Psychedelic Furs nel [illegible] '84, X nel giugno '84, parte [illegible] cartellone Punale Live '84/'85 al Big Club).

Il programma dei concerti, che prevede per la fine di febbraio un'accoppiata formata dai travolgenti «Violent Femmes» e il «rocker» [illegible] Vega, intende seguire [illegible] percorso di tendenza all'interno [illegible] [illegible] musicale, privilegiando pertanto quegli artisti che si trovano [illegible] posizioni d'avanguardia nel rock contemporaneo. [illegible] naturalmente [illegible] a che fare con la linea [illegible] di due «enterprise» organizzatrici che [illegible] di risvegliare in Torino quei fermenti sotterranei quasi dimenticati.

Nuovi per Torino, [illegible] ben noti all'estero, i quattro scozzesi di «Lloyd and The [illegible] tions» vengono così presentati dalla stampa specializzata.

«Lo stile di Lloyd Cole è ormai una realtà, senza ombra di dubbio. Lo si potrebbe descrivere, in mancanza di meglio, come dei country-folk-gospel-soul (...) ornato [illegible] un pizzico di malinco[illegible] celtica... E' una formula che può sembrare abbastanza orlosa ma che finisce per regalarci delle perle dello splendore di «Rich», di «Lost Weekend» o di «Out me down» e che si pone definitivamente al di fuori di ogni moda, attuale o rimasticata. In breve, della grande arte...». (*Rock & Folk - dicembre 1985*).

«Il nuovo album di Lloyd Cole, risulta [illegible] simultaneamente la più magnifica e la più inutile delle creazioni: un ottimo disco pop». (*New Musical Express - [illegible] novembre [illegible]*.

«...Easy Pieces. Doppia [illegible] [illegible] un titolo che si prende gioco sia degli arzani piuttosto arditi dei tosti che di tutti [illegible] naturalmente poco inclini a mettere [illegible] [illegible] terra terra: dei luminosi disegni tridimensionali di "Rattlesnakes" [illegible] secondo lo di Lloyd [illegible] [illegible] caratteristica, non ultima la viziosa, e ingannevole polnhé apparente, linearità delle melodie... E se nessuna raggiunge la pienezza immediata di una "Perfect Skin" (...), qui [illegible] l'album che decolla». (*Beat - gennaio 1985*).

E da riviste italiane.

«...Il personaggio di "James" [illegible] a nascondersi per la sua bruttezza, il [illegible] abbandonato di "Lost [illegible] agli amanti intellet di "Why I love Country music" dimostrano che [illegible] dalle parti [illegible] Lloyd Cole, qualcuno si [illegible] malgrado faccia di tutto per nasconderlo. E [illegible] se la storia è vecchia, il [illegible] gio del racconto e l'ingegno della [illegible] non le negheranno grandezza». (*Rockstar - [illegible] nario 1986*).

«Seguendo un logico [illegible] evolutivo, [illegible] Cole ha partorito un album più maturo del suo predecessore, d'imperdibile "Rattlesnakes", uno dei migliori dischi del 1984); "Easy Pieces" [illegible] arrangiamenti più raffinati ed elaborati, risultando un po' meno fresco [illegible] istintivo ma senz'altro più ricco e professionale, più canzone a quello che devo essere il sound di una star come Lloyd Cole». (*Marchio Selvaggio - dicembre 1985*).

«...E' un'atmosfera immersa nel passato, stillante [illegible] artifici, rievocata nel suo manierismo, senza critiche, senza disappunto. Viene quasi spontaneo accostare la figura [illegible] Lloyd Cole a quella di un romantico Holden Caulfield, se non [illegible] tormentato Brandon [illegible] Wilde (...). Prezioso e amabile, quindi, quest'opera che illustra una vita per le commozioni». (*Rockerilla - dicembre 1985*).

r. [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GLI IGNUDI

Vestiti all'Alfieri dalla Melato

Concerti

[illegible], [illegible] ore 21, per la Stagione di [illegible] concerto [illegible] i Centri [illegible] attività sociali Fiat propongono il concerto dell'Orchestra da Camera di Torino (Mariss Scivini, [illegible] Enzo Ferrara, direttore). In programma brani di W. A. Mozart, A. Dvorak. Ingresso gratuito fino ad esaurimento [illegible] posti disponibili.

Centralino Club, [illegible] ore 22, per gli *Appuntamenti jazz*: Vittorio Alinari Quartet. — *Vittorio Alinari è stato [illegible] degli Under 21, finalista nella trasmissione Fantastici. Nato musicalmente giovanissimo dal ricchissimo vivaio [illegible] jazz piemontese ha avuto come primi compagni di jam session il padre Ghigo, chitarrista e l'ormai mitico pianiere del jazz torinese Renato [illegible] Alinari è autodidatta e [illegible] diversi strumenti: pianoforte, vibrafono, [illegible] clarino. Sarà accompagnato al piano da Renato Sellani, uno dei veterani del jazz italiano e da due giovani musicisti, Piero Cravedina e Gian Paolo Petrini.*

Mississippi. Alle ore 22, nella sala dance di piazza Gustavo Lloyd Cole & The Commotions. — *In Italia il gruppo che ha entusiasmato la critica inglese che l'ha definito «la più interessante proposta new wave degli Anni Ottanta». Un giovane menestrello scozzese alla ricerca del grande successo internazionale con una musica d'avanguardia che talvolta richiama all'ascolto i magici Beatles, gli stravaganti Velvet Underground e i fantastici sogni sul pentagramma di Tom Verlaine.* Ingresso, lire 16 mila.

Teatro

The Big Club, Terzo [illegible] punto di riferimento di prestigio con il teatro d'avanguardia. [illegible] Londra, «A women alone», spettacolo della compagnia *Hapless and Demolished* presentato dal Cabaret Voltaire. — Lo spettacolo narra della vita e dei sogni di una donna nella cornice di paesaggi urbani surreali, popolati [illegible] personaggi che [illegible] muovono in [illegible] parossistica. Per alcune sedute dello spettacolo la regista Geraldine Pilgrim si è ispirata ad «Alice nel Paese delle meraviglie» di Lewis Carroll, trasportando alcune situazioni del noto romanzo in una realtà attuale accostandole a tratti con quella del possibile futuro. Ingresso, lire 18 mila; ridotti, 10 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela [illegible] in «Vestire [illegible] ignudi», di Luigi Pirandello, con Luigi Diberti. Regia di Giancarlo Sepe. Repliche sino al 16 febbraio. Posto unico, lire 21 mila.

Teatro Stabile Torino. Ha posto in vendita un nuovo tipo di abbonamento, denominato *A Teatro con...* Pusterlin, Shakespeare, Sveva, Machiavelli. Gli autori popolari corrispondono rispettivamente agli spettacoli: Il Festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La Rigenerazione, La Città. I quattro tagliandi dell'abbonamento costano 36 mila lire. La vendita al pubblico presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 40 (per informazioni tel. 557.6248/544.562).

Accade

Torino Stupefacente. [illegible] Raitre, alle ore 19,30, servizio dedicato al concorso dei video sulla rappresentazione [illegible] scenica allestita dalla compagnia Grand'Magazzino, in piazza Carlo Alberto, con la regia di Ricky Ferraro.

Donne reporter. Presso la [illegible] del [illegible] Auditorium Fiat, in [illegible] Dante 102, è [illegible] la mostra fotografica «Donne reporter e creative - 12 fotografe genovesi» che chiude il 9 febbraio. [illegible] esposte [illegible] di Cristina B[illegible], Wilma Mangini, Giovanna Marenghi, Gabriella Nesti Parigi, Clotilde Pisano, Ada Pitto, Magda Tisoi, Augusta Stevano, Marisa Torre, Anna Vela e [illegible] Viviott. Nei giorni feriali l'esposizione rimane aperta dalle 17 alle 21. Nei giorni festivi dalle [illegible] alle 19.

Museo dell'automobile. In corso Unità d'Italia prosegue [illegible] fotografica «Alinari - Italia, [illegible] anni di fotografia», organizzata in collaborazione col Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze. L'esposizione comprende 161 immagini provenienti dagli archivi Alinari, da [illegible] private e dagli autori stessi, ed è completata da un audiovisivo con oltre 700 diapositive proiettate su grande schermo. Orario: 9,30-12,30 e 15-19; La mostra è aperta tutti i giorni festivi escluso il lunedì.

Cinema

Stars Stripes and Movies. Alle 17,30, 20 e 22, al cinema Cuore, via Nizza 56, per la serie «L'avventura», proiezione di «The Killing Fields» (Urla del silenzio), di R. Joffé, in lingua originale. In distribuzione le schede in lingua del film che la parte [illegible] organizzata dagli Oxford Institutes Italia[illegible]

Il Rassegna Cinema delle donne. Alle ore 21, al cinema Ambra, in via Chiesa della Salute, prende il via la rassegna cinematografica organizzata [illegible] Gruppo Comunicazione Visiva in collaborazione [illegible] gli [illegible] rati per [illegible] Cultura, Turismo e Tempo Libero, Gioventù, con la proiezione del film «Specchi frantumati», di Marleen Gorris (Olanda) (35 mm, 1 h 50', col., 1984, traduzione simultanea). — Un film di finzione che esplora alla [illegible] ura degli ambienti urbani industriali: storie parallele di donne che vivono in modo molto diverso, si intrecciano e si congiungono in un'sorprendente [illegible]

In poltrona davanti alla TV

NOTTURNO

Il presagio di un attentato

Raiuno

Ore 18,30: Celosia, sceneggiato. Per la serie dedicata agli [illegible] (alcuni dei quali in replica) ritorna «Celosia», tratto dal [illegible] zo di Alfredo Oriani, regia di Leonardo Cortese, con Carlo Simoni, Isabella Goldman, Nando Gazzolo, Arnoldo Foà e Lorenza Guerrieri. Lo sceneggiato in quattro puntate è in programma da questa mattina a venerdì. Pre[illegible] alcuni anni fa, lo sceneggiato [illegible] un'ottima accoglienza da parte del pubblico per lo stile seguito dalla narrazione e l'ineccepibile professionalità sia del regista sia degli interpreti. Si tratta di una storia triste, scritta nell'ultimo decennio del secolo scorso e nella quale qualcuno volle ravvisare una sorta di autobiografia dell'autore.

Oriani, almeno nella prima parte della sua vita, prima di cambiare decisamente stile e diventare, secondo la critica storica, il primo teorico dell'imperialismo in Italia, non [illegible] una vita felice ed anche le sue opere non incontrarono il successo sperato. «Celosia» [illegible] [illegible] la prima maniera e racconta la vicenda del giovane Mario, avvocato, figlio di una vedova che ha stentato la vita per mantenerlo agli studi, che torna al paese d'origine e trova lavoro come assistente d'un anziano e famoso avvocato che ha [illegible] moglie — Annetta — molto bella e molto annoiata.

Dopo qu[illegible] [illegible] i due diventano amanti. Un giorno la donna [illegible] di [illegible] un [illegible]. Per il giovane è l'inizio del calvario. Il marito di Annetta, che ignora tutto, non [illegible] in sé dalla gioia e mentre Mario è colto da una gelosia ossessiva, la donna, stanca di lui e della sua scenata, ritorna nell'alveo familiare anche perché il marito sta progredendo anche nella carriera politica e le prospettive per lei sono quindi di benessere e di successo.

Mario si chiude sempre più in se stesso fino al fallimento morale e professionale. Svanita la possibilità di contrarre matrimonio con la figlia d'un ricco bottegaio, e ingannato anche [illegible] [illegible] effimero ritorno di fiamma [illegible] Annetta, il giovane, snervato di ogni energia e di ogni ideale, si incammina verso una strada sbiadita legandosi a gente di malaffare ed evitando ogni giorno di più. [illegible] Annetta raggiante parte per Roma con il bambino e il marito che è stato eletto deputato.

Ore 22: Notturno, sceneggiato. Inizia questa sera e andrà avanti per sette puntate, una drammatica vicenda di spionaggio internazionale. [illegible] e [illegible] da Giorgio Bontempi. Si racconta qui una storia di avventati che finisce per [illegible] una singolare [illegible] con la realtà anche se di là della fantasia del soggettista e dello sceneggiatore. Alla quarta puntata infatti viene descritto un assalto terroristico all'aeroporto di Fiumicino che simpaticamente ricalca la sanguinosa dinamica di quello avvenuto qualche tempo fa.

Coincidenza? «Certo — dice Bontempi — quello che [illegible] non [illegible] mai successo [illegible] «Leonardo da Vinci» in [illegible] l'avevo immaginato quindici anno fa, quando ho [illegible] questo lavoro».

«Notturno» racconta una storia di cenno della quale c'è un aristocratico polacco (Jurek Rudinski), rifugiato politico, che vive a Roma con la famiglia. E' un personaggio ambiguo e misterioso attorno al [illegible] ruota una [illegible] che [illegible] con la vita reale (quella dei servizi segreti) può [illegible] frequenti [illegible]. Un agente della Cia deve [illegible] re scambiato con un colonnello del Kgb. Luogo scelto: l'aeroporto di Fiumicino. [illegible] se questo baratto conviene alle due superpotenze non altrettanto può dirsi per una piccola nazione europea (lo sceneggiato non ne fa il nome) che organizza una feroce azione di sabotaggio per far fallire lo scambio.

Naturalmente l'intreccio non può non prevedere una storia d'amore e in più la presenza di [illegible] alla quale uno dei protagonisti [illegible] inaspettatamente si confida. A questo punto entra in azione il conte Rudinski il quale [illegible] [illegible] dell'operazione, e della parte da lui sostenuta, una [illegible] particolarità [illegible] questo polacco è infatti un «nictalopo», ovvero un uomo che ci vede anche di notte. Una specie [illegible] fenomeno umano con una vista, si può [illegible] munita di raggi infrarossi. [illegible] quanto pare questa particolarità ha un peso determinante nella vicenda. [illegible] su questo punto Bontempi [illegible] il segreto.

Nutrito e di livello il cast di «Notturno». Protagonista è Tony Musante, ben noto alle platee cinematografiche e televisive italiane, e [illegible], Omero Antonutti, Claudio Cassinelli, Florenza Marchegiani, Maurizio Merli, Pino Colizzi, Susanne Martinkova e Cinzia De Ponti.

Raitre

[illegible] 17: Dadaumpa [illegible] varietà. Da oggi al 7 febbraio «Dadaumpa», l'antologia del varietà televisivo a [illegible] di Sergio Valzania, presenta lo show «Aiuto è vacanza» del 1969, dove il tema delle vacanze veniva svolto da Walt[illegible] Chiari affiancato da [illegible]lla Biagini, [illegible] Simonetti, Felice Andreasi e l'attrice [illegible] Pascal Petit si [illegible] debuttò sui palcoscenici italiani.

Ore 20,30: Il cinema racconta un paese: La Germania Federale 1945-1980, attualità. La storia politica e sociale della Germania Federale, dalla fine della seconda guer[illegible] agli inizi degli Anni Ottanta attraverso i film: è quanto propone «Il cinema racconta un paese», [illegible] programma [illegible] due [illegible]le di Vittorio Giacci e Gian Luigi Rondi, [illegible] con [illegible] regia [illegible] Riccardo Felini.

Le immagini sono state scelte unicamente nella filmografia del cinema tedesco di quegli anni, con qualche eccezione solo quando il discorso lo ha richiesto in modo inelimminabile.

Fedeli al titolo [illegible] gramma, gli autori hanno rigorosamente scartato soluzioni intermedie quali materiali di repertorio tratti da cinegiornali od altre e interviste, lasciando alle immagini del cinema tutto il loro potere evocativo e narrativo.

Raiuno

Tony [illegible] alle 22

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di..., attualità**
14 — **Pronto, [illegible] gioca?, l'ultima [illegible]**
14,15 **Il mondo [illegible] Quark, docu[illegible] a cura di Piero Angela**
15 — **Cronache italiane, attualità**
15,30 **Colloqui sulla prevenzione: Il tumore come malattia sociale, documenti**
16 — **Coppa del mondo di sci: Slalom speciale femminile (andata) da Piancavallo**
— **Coppa del mondo di sci: Supergigante maschile da Crans-Montana**
18,30 **Pac Man, cartoni animati**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **[illegible]gici Varietà. Con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli**
18,30 **[illegible] [illegible] quotidiano di attualità con Piero [illegible]ni**
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Teleg[illegible]**
20,30 **Spot, rubrica di attualità a cura di Enzo Biagi**
[illegible],50 **Telegiornale**
22 — **Notturno, sceneggiato. Con Tony Musante, Maurizio Merli, Florenza Marchegiani**
23,05 **I concerti di «Sotto le stelle», musicale**
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Il primo anno di vita**

Raidue

Elke Sommer alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi, attualità**
13,30 **Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ducay, Constance Towers — *Lotta scoperta per il potere politico fra due famiglie che mirano alla [illegible] quella della poltrona di presidente degli Stati Uniti***
14,25 **Calcio: Italia-Germania Ovest under 21**
— **Tg2 flash**
16,15 **Pane e marmellata, per i ragazzi. In [illegible] da Roma. Con [illegible] Chiesa e Fabrizio [illegible]**
— **Nel corso del programma: D'Artacan, cartoni animati**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento, attualità**
17,40 **Oggi e domani, due giorni per un argomento, in diretta dallo studio Fiera 8 di Milano. Attualità**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di [illegible] sco, con [illegible] Telefilm**
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Intrigo a Stoccolma, di Mark Robson, con Paul [illegible]n, Elke Sommer, Edward G. Robinson. Usa giallo 1963 — *Sei illustri americani giungono a Stoccolma per [illegible] premiati col Nobel. Fra loro c'è uno scrittore che, ormai privo [illegible] ispirazione, sopravvive scrivendo gialli sotto falso [illegible]e e occultandosi con l'alcool, e c'è pure [illegible] fisico stranito che si comporta però in modo [illegible]to. Lo scrittore inda-***
17,05 **[illegible]gici Varietà. Con Piero Chiambretti e Manuela Antonelli**
18,30 **[illegible] [illegible] quotidiano di attualità con Piero [illegible]ni**
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Teleg[illegible]**
20,30 **Spot, rubrica di attualità a cura di Enzo Biagi**
[illegible],50 **Telegiornale**
22 — **Notturno, sceneggiato. Con Tony Musante, Maurizio Merli, Florenza Marchegiani**
23,05 **I concerti di «Sotto le stelle», musicale**
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Il primo anno di vita**

Raitre

13,30 **Coppa del mondo di rock and roll**
14 — **Una lingua per tutti: il russo**
14,30 **Una lingua per tutti: il francese**
15 — **Concerto sinfonico dell'Orchestra di Bratislava**
16,55 **Colloqui sulla prevenzione**
18,25 **Ore [illegible] la loro mamma, documentario**
18,55 — **Dadaumpa, antologia del varietà televisivo**
19,10 **L'Orecchiocchio - Quasi [illegible] quotidiano [illegible] musicale con Fabio Fazio, [illegible] monetta Zauli**
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni, attualità**
20,05 **Le avventure di Jean-Jacques Rousseau, documentario**
20,30 **Il cinema racconta un Paese: La Germania Federale, [illegible]**
21,30 **[illegible] [illegible] via, attualità**
[illegible] **Paolo Portoghesi architetto, documentario**
23,05 **In tournée, [illegible]**

Euroty

Canali 24, 36, 65

13 — **Capitan Futuro, cartoni animati**
13,30 **Anna dai capelli rossi, cartoni animati**
14 — **Innamorarsi, telenovela**
FILM 15 — **La zingara di Alex, di John Korty, con Jack Lemmon. Usa commedia 1977 — *Alexander è innamorato della bellissima zingara Maritza che è accusata di aver ucciso il marito. Dopo averla pagata una salatissima cauzione cerca di impedirle di fuggire. Ma poi è lei stessa a convincerlo a tentare una fuga a due***
17 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **The Eddie Chapman story - Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà, di Terence Young, con Trevor Howard, Claudine Auger. Gran Bretagna avventuroso 1967 — *Un abile ladro e scassinatore inglese viene incarcerato in Germania e liberato perché torni in patria e vada a sabotare una fabbrica. Lui rivela tutto all'Intelligence Service, compie un finto sabotaggio e torna in Germania [illegible]iere***
FILM 23,45 **Sette contro la morte, film drammatico 1955**
FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro, gioco a premi**
14,15 **Dee Jay Television, musicale**
15 — **Chips, telefilm**
16 — **Bim Bum Bam, per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:**
— **Il piccolo principe, cartoni animati**
— **Evelyn e la magia di un [illegible]gno, cartoni animati**
— **Mimì e la nazionale [illegible] pallavolo, cartoni animati**
18 — **[illegible] [illegible] nella prateria, telefilm**
19 — **Il gioco [illegible] coppie, gioco a premi presentato da Marco Predolin**
19,30 **La famiglia Addams, telefilm**
20 — **Kiss me Licia, [illegible] animati**
20,30 **Riptide, [illegible]**
21,30 **Legman, telefilm**
22,30 **Probowl, sport**
FILM 0,30 **Il grande duello, di Giancarlo Santi, con Lee Van Cleef. [illegible] [illegible] [illegible] — *Uno scanzito selvaggio [illegible] una banda di genti scalmanate un povero ragazzo accusato ingiustamente di essere [illegible] di suo padre e parte alla ricerca dei veri colpevoli***
2,15 **Gli invincibili, telefilm**

Canale 5

Canali 59, 41; 50, 61

13,30 **Sentieri, sceneggiato**
14,30 **La valle dei pini, sceneggiato**
[illegible] **Una vita da vivere, sceneggiato**
16,30 **Hazzard, telefilm**
17,30 **Doppio [illegible] gioco [illegible] premi**
18 — **Il mio amico Ricky, telefilm**
[illegible],30 **C'est la vie, gioco a premi**
19 — **I Jefferson, telefilm**
19,30 **Zig Zag, gioco a premi**
20,30 **V-Visitors, film [illegible] la tv [illegible] Kenneth Johnson. Con [illegible] Singer, Faye Grant, [illegible] Prine, Peter Nelson**
22,30 **Nonsolamoda, varietà**
23,30 **Di uomini e di cavalli, attualità**
FILM 0,30 **La fine della signora Wallace, di Anthony Mann, con Erich Von Stroheim. Usa giallo 1945 — *Un famoso fabbricatore di coltelli si sbarazza in un circo usando come bersagli i coniugi Wallace. La signora Wallace fa sedurre e fa convincere a tentare di uccidere il marito simulando un «incidente» mortale***

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi. Nel corso del programma:**
— **Lucy May, cartoni animati**
— **Il grande sogno di Maya, cartoni animati**
— **Masters, cartoni animati**
14,15 **Destini, telenovela**
15 — **Agua viva, telenovela**
FILM 15,50 **Ombre malesi, di William Wyler, con Herbert Marshall, Sette Davis. Usa drammatico 1940**
17,50 **Lucy Show, telefilm**
18,20 **Ai confini della notte, sceneggiato**
18,50 **I Ryan, sceneggiato**
19,30 **Febbre d'amare, telenovela**
FILM 20,30 **Professor Kranz tedesco di Germania, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio. Brasile commedia 1978 — *Uno psicanalista da strapazzo a Rio De Janeiro decide di recire un petroliere arabo. Purtroppo il prezioso ostaggio interessa anche un boss della malavita locale***
22,10 **Tre cuori in affitto, telefilm**
23,40 **Agente speciale, telefilm**
0,40 **Mod Squad, telefilm**
1,40 **Agenzia [illegible]CLE, telefilm**

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Silvia Nabola e Memo Remigi presentano Via Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesco Martinotti
15 — Radiouno per tutti: Obiò
16 — Il pagellone a cura di [illegible] Neri
17,30 [illegible] jazz '86 a cura di Adriano Mazz[illegible]
18,30 Musica sera: [illegible] [illegible]rd
19,25 Audiobox Speciale Spazio multicodice di Pinotta Fava
20 — Ore venti, su il sipario. [illegible] storia dell'avanspettacolo: [illegible]
21,03 Musica [illegible] poeti al microfono
[illegible] — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Daniela [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame tre. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15-18,30 Maria Grazia Gozzi presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
18,35 Chiamati [illegible] oggi, a cura di Michele [illegible]
18 — Mastro Don Gesualdo, di G. Verga. Lettura integrale a più voci diretta da Mollica
18,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta [illegible]. Programma d'intrattenimento in [illegible]

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
18,06 I magnifici [illegible] Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti [illegible] vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale [illegible] a [illegible] di Paolo [illegible]
16,30 Uo certo [illegible] a cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 Spazio [illegible] [illegible] e attualità culturali presentate da Stefano Valenti
21,40 Arare Keciaburian
22,15 Fatti, documenti, persone Rosa a confronto: le crudità nascoste di una letteratura di consumo
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Coppa del mondo di sci: Gara maschile e slalom femminile
18 — Collage di cartoni animati
18,30 Attenti ai ragazzi, telefilm. Con Caren Kaye, Marcia Lewis
19 — Bilista di pellicce
— Oroscopo
— Notizie flash
— Bollettino meteorologico
19,25 L'Orecchiocchio - [illegible] quotidiano [illegible] di [illegible] sico presentato [illegible] Fabio Fazio e Simonetta Zauli
FILM 20,30 Le donne sono deboli, con Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot, Pascale Petit, Francia commedia 1962
22,15 Rugby dme
23 — Le più belle partite del campionato italiano di pallamano
— Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

14 — Documentario
15 — Cartoni animati
16 — Il telegiornale
[illegible] [illegible]moll Inclacne
[illegible] La [illegible] ragazzi
16,45 Telegiornale
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30 L'altra faccia del terrore
21,25 Hockey su ghiaccio
22,30 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Il telegiornale

Capodistria

FILM 15 — Il letto, di Henri Decoin, [illegible] Jeanne Moreau, Richard Todd, Martine Carol, Vittorio De Sica
16,30 Cartoni animati non [illegible]
17,30 La grande barriera, [illegible]film
[illegible] — Attenti [illegible] ragazzi, telefilm
19 — Telefilm
[illegible] Notiziario — [illegible]
20,30 Segreto diplomatico, [illegible]film
21,30 Decennio della [illegible]
22,50 [illegible] selvaggi, sceneggiato
0,20 Pallavolo

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Movin on, telefilm
14 — I canto giorni di Andrea, telenovela
[illegible] [illegible],30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 [illegible] [illegible] [illegible]
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Ugo re del judo, cartoni animati
18 — Hello Larry, [illegible]
19 — Il meraviglioso mondo delle meglio
19,30 Gazzettino [illegible] Telecupole
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Piemonte sport
22,30 Gazzettino di Telecupole
FILM 22,40 Scanzonatissimo, di G. Verde, con Alighiero Noschese, [illegible] Pandolfi, Italia commedia [illegible]

G.R.P. (Ant. [illegible] Can. 66, 42, 20

13,30 Arrivano le spose, telefilm
14,30 Programma di [illegible]
15,30 Rosa
15,15 Equipaggio [illegible] matto, telefilm
15,45 Disegni animati
16,50 Proposte commerciali
19 — Grp Monitor
19,40 Video più
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,05 I cinque della vendetta, di [illegible] Florio, [illegible] Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinio. Italia [illegible]stern 1966
23,35 Grp Monitor
24 — Programma di mobili
FILM 1 — Giornale di provincia, di Roberto Palmari, con José Lewgoy, Attilio Iorio. Brasile drammatico 1979
FILM 2 — Licenza di esplodere, di Georges Lautner, con Lino Ventura, Jean Lefebvre. Francia commedia 1968
[illegible] 3,30 La contestazione del tubo, con Jean Poiret. Francia commedia 1968
[illegible] 4 — Due[illegible] a Parigi
FILM 5,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 21, 37

[illegible]
14 — Auto della [illegible]
14,30 Al 98, [illegible]
15,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, [illegible]
18 — Kazinsky, [illegible]
19 — [illegible]
19,30 Attualità regionali
20,30 [illegible] 98, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Suspense, telefilm
23 — Aggusto, [illegible]film
FILM 24 — La scelta, [illegible] Edward Asner, Meredith Baxter Birney, Anne [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

14 — La ruota del destino, telefilm
15,15 Il regionale - Notiziario
FILM 15,30 L'intrigo, di Vittorio Sala, con Rossana Brazzi, Shirley Jones, George Sanders. Italia giallo 1954
16,30 Woobinda, telefilm
19 — Breve storia della canzone napoletana
19,30 Il regionale — [illegible]
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 La corsa pazza di sorella Sprint, di Pedro Lazaga, con [illegible] Morales

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 13,45 Regina santa, di Rafael Gil, con Maruchy Fresno. Spa. [illegible] drammatico [illegible]
15,45 The great detective, telefilm
18,45 All music, filmati musicali
19,15 Cartoni animati
19,30 Canavese oggi
20 — Roy Rogers, telefilm
FILM 20,30 Da qui all'eternità
22,30 Canavese oggi
22,45 Telefilm
24 — Allegri prigionieri, con Claudia Gensacker, Olivier Harrencant

Videouno Canali 53, 39, 26

16,35 Cartoni animati
17,30 Le grandi barriere, telefilm
18 — Attenti ai ragazzi, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,30 Segreto [illegible] [illegible]
21,30 Il decennio della distruzione
22,50 Cavalli selvaggi, sceneggiato
0,20 Cronache del cinema

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
16 — Le auto della settimana
FILM 16,30 Cerasella, di Raffaele Matarazzo, con Claudia Mori, Alessandra Panaro, Luigi De Filippo, Mario Carotenuto. Italia commedia 1959
17,30 Jumborg Ace, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,06 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano
19,15 Trentaminuti
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
FILM 20,25 L'urlo della lotta, [illegible] Cyril Endfield, con Frank Lovejoy, Kathleen Ryan, Richard Carlson. Usa drammatico 1951
22,16 Leonela, telenovela
23,15 Le [illegible] [illegible] [illegible]
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,15 Vacanze [illegible] Hawey, [illegible] Bill Sixby, con June Allison, Rick Nelson, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] tv

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — La maledizione, di Roy W. Baker, con Stephanie Beckman, Herbert Lom. [illegible] Bretagna [illegible] 1972
15,30 Gli gnomi, cartoni animati
16,10 Superdog black, telefilm
17 — Le avventure di Huckleberry Finn, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Sidestreet, telefilm
19,30 La piccola [illegible] [illegible] [illegible]
20 — Nel gioco [illegible] vita, sceneggiato
FILM 20,45 A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, con Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un agente del Lloyds di Londra accompagnato da una collaboratrice viene spedito a Venezia sulle tracce di alcuni trafugatori di opere d'arte che insegue per tutta l'Italia e da qui fino a New York*
22,15 Kiss Kiss, telefilm
22,40 Le inchieste di Maigret, telefilm
FILM 24 — [illegible] [illegible] [illegible] dannati, [illegible] William A. Seiter, con Dorothy [illegible], Stephen [illegible] Nelly, Mary Murphy

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Telerouletta e caccia al tesoro
14 — Documentario
14,30 Documentario
15 — Documen[illegible]o
[illegible] 15,20 Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
16,35 Mega Virga
[illegible],05 Speciale 68
20 — Andé per cantà
FILM [illegible] Titolo non [illegible] pervenuto in tempo utile
22,40 [illegible]
FILM 23,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

18 — Daitarn III, cartoni animati
18,30 Gordian, cartoni animati
17 — Supercar Gattiger, cartoni animati
17,30 Megaloman, [illegible] animati
18 — Daitarn III, cartoni animati
18,30 Gordian, cartoni animati
19 — Jumborg Ace, [illegible] animati
19,30 Pensiamo al [illegible] risparmi, rubrica
[illegible] [illegible] Le dalla azzurre, [illegible] George Mashall, [illegible] Alan Ladd

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Totton, cartoni animati
13,30 L'invincibile shogun, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli: la mia vita, telenovela
15,30 Victoria hospital, telefilm
16,15 Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: Don Chisciotte — Cybernella - Pia-stella nera — Batman, telefilm
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 James [illegible] [illegible], telefilm
20,30 I miei figli: la mia vita, telenovela
21,30 Lo scettro del Sud, telefilm
22,30 Incontro di [illegible]
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, te[illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

13.30 [illegible] Hospital, sceneggiato
14 — Zum il delfino, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,15 Il magico mondo di Gigi, [illegible] animati
15,45 Affari di cuore, sceneggiato
17,15 [illegible] [illegible], [illegible]
18,15 La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19 — Le auto della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sesto senso, telefilm
[illegible] 21,30 L'amante pura, di Pierre Gaspar-Huit, [illegible] Romy Schneider, [illegible] Delon. Francia drammatico [illegible] — *Il sottotenente Franz rompe la relazione [illegible] con una nobildonna per amore di Cristina*
23,15 Off side, rubrica sportiva
24 — Swat, telefilm
FILM 1 — L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, di Jean Yarbrock, [illegible] Henry Fonda, Larry Hagman, Leonard Nimoy. Usa 1973.
[illegible] 3 — La cameriera nera, di M. Bianchi, con C. Brait, Ferdi Benussi. Italia erotico

Quinta Rete Canale 47

14 — [illegible] Linda, [illegible]
15,30 Millelidee
16 — [illegible]
16,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
17 — L'uomo ligre, cartoni animati
17,30 Lamb, cartoni animati
18 — Pelline story, cartoni animati
18,30 Con affetto tuo Sydney, telefilm
19 — Illusione d'amore; novela
FILM 20,30 L'isola [illegible]se del capitano Nemo, di Joan Antonio Bardem, [illegible] Omar Sharif, Jess Hahn. Italia avventuroso [illegible]
22,30 Con affetto tuo Sydney, telefilm
23 — Automania
[illegible] 23,30 Ventitré [illegible]gni di [illegible] [illegible] Henry Hathaway, [illegible] Johnson, V[illegible] Miles. Usa poliziesco [illegible] — *A Londra [illegible] un pub, [illegible] scrittore americano cieco scelto per [illegible] una [illegible] versazione nel [illegible] della quale due individui progettano il rapimento di una bambina*
2 — Buck Rogers, te[illegible]
[illegible] 3 — Film non stop

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Buona idea sul lavoro, inoltrata in pratica con facilità, specialmente nel corso del pomeriggio. La vivacità, la risolutezza e il tempismo aiutano a centrare un problema e a risolverlo felicemente. In amore, serenità totale, specialmente in [illegible]

[illegible] [illegible] aprile - [illegible] maggio) Mattinata di[illegible] con problemi professionali e [illegible] [illegible] superabile con la preoccupazione di una crisi in atto nel campo degli affetti. [illegible] pomeriggio la situazione potrebbe migliorare leggermente, per merito di intuizioni [illegible] verrà assecondata.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno) Inizio [illegible] giornata molto brillante, [illegible] [illegible] personali prima di mezzogiorno. [illegible] pomeriggio, dedicato un vecchio problema in[illegible] e nascono delle complicazioni; ingigantite [illegible] un[illegible] le nervosismo che peggiora ancora la circostanze.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Momenti [illegible] euforia, specialmente in mattinata. Di mezzogiorno in poi è possibile cambiamento di umore: l'instabilità emotiva diventa pericolosa e spinge ad autolesionismi dai quali evitare suscettibilità e reazioni esitose in campo sociale e professionale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Complicazioni [illegible] lavoro, nella sfera sociale e negli affetti. [illegible] [illegible]mente prima [illegible] mezzogiorno. [illegible] evitano gli atteggiamenti tra[illegible], nasce una [illegible] di giudizio che permette, nel pomeriggio di girare a proprio favore anche una circostanza negativa.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Degni premonitori e risveglio serena. Ma con il passar delle ore nasce una forma di agitazione per un problema difficile. La tendenza a rifiutare le responsabilità non agevola certo la situazione: meglio accettare la realtà e difendersi dal pessimismo.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Lucidità di giudizio che coordina e rende i pensieri e le azioni. Fortuna facile, vuoi nelle imprese a lunga scadenza, vuoi nelle risoluzioni immediate. Possibilità di una fattiva cooperazione sul lavoro, di nuove simpatiche amicizie e di successi sentimentali.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Fortuna in mattinata, per merito di una sicura intuizione che permette di arrivare agli scopi, magari [illegible] modo non altrettanto efficace. Seccature nel pomeriggio, dovute principalmente ad atteggiamenti mentali errati. Incomprensioni e lite.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Comportamento prudente, con un sottofondo di anticonformismo che scompare nel pomeriggio per lasciare il posto ad una chiara esposizione delle proprie idee e ad una accalorata difesa dei propri interessi. Serenità sentimentale e momenti felici.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vitalità in rialzo, che spinge ancora verso imprese diverse dal consueto. La giornata di domani sarà caratterizzata da fatti originali, da incontri stimolanti con persone che, con un altro stato d'animo, non verrebbero prese neppure in considerazione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Risveglio agitato, si penserà, dalle troppe cose da fare. Ma poi, riuscirete a tener fede a tutti i vostri impegni e a trarre vantaggio in ogni occasione. Possibilità di colpi di fortuna, vuoi nella sfera professionale o sociale, vuoi in amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Agite in mattinata, continuando a seguire i suggerimenti di un infallibile intuito. Nel pomeriggio preferite l'immobilismo, perché potreste risolvere un problema in maniera dannosa per voi. Soltanto se di fiori degli eventuali guai.

Temperatura a Torino ore 8 0

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo coperto con piogge sparse. Visibilità discreta, localmente scarsa. Venti calmi o deboli. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: intensificazione della pioggia.

Regioni ore 8

Acqui	0
Alessandria	— 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 3
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+ 5
Imperia	+ 8
Savona	+ 4

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	+ 3
Bologna	+ 3
Ancona	+ 6
Roma	+ 4
Napoli	+ 3
Bari	+ 9
Reggio C.	+ 9
Palermo	+12
Cagliari	+ 5

All'estero ieri

Atene	+10	+16
Berlino	— 5	— 3
Bruxelles	— 3	+ 4
Buenos Aires	+10	+27
Ginevra	— 5	+ 2
Lisbona	+ 4	+12
Londra	+ 1	+ 8
Mosca	np	np
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 2	+ 4
Tokyo	0	+ 6

Mikhail Baryshnikov e Gregory Hines, i bellerini fuggiaschi del film Hackford

[illegible] / «Il sole [illegible] mezzanotte» [illegible] Taylor Hackford

MELO' - PROPAGANDA

IL SOLE A [illegible] Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Jerry Skolimowski, Isabella Rossellini, Helen [illegible] Drammatico, americano, colore (Cinema Ollimpia 1).

Proseguiamo con pazienza l'esplorazione del filone ammazzavrossi. La propaganda non ha mai consentito di costruire storie piene di [illegible] ricche di sentimento. L'importante per questo genere sono le battute fatidiche e le soluzioni risolutrici, come pure le smorfie dei cattivi e le vicissitudini dei buoni. Alla fine tutto si aggiusta perché si sapeva in anticipo che il male avrebbe trionfato. Di fronte a tanta banalità il rallegra solo il pensiero che le difficoltà di mercato tengano lontani i film sovietici di [illegible] uguale e contraria.

TRAMA — Nikolai [illegible] che ha scelto la libertà e — perché no — i dollari del mondo occidentale, finisce [illegible] per un atterraggio di fortuna dell'aereo proprio nell'Urss che abbandonò con disprezzo. Naturalmente per il [illegible] la legge [illegible] un disertore. Pertanto dovrà scegliere tra i lavori della galera e l'arte di regime. Nikolai sceglie la seconda alternativa.

La [illegible]a più bella del film consiste nell'affiancargli un ballerino di colore, Raymond, il quale ha seguito il percorso opposto fuggendo nell'Est dove recita e balla con scarso seguito i titoli del teatro popolare statunitense. Raymond e Nikolai, l'uno [illegible] del balletto classico e l'altro mago nel tip-tap, diventano amici per la pelle e decidono di ritornare nella loro patria. Che naturalmente sono [illegible] States, dove l'uno è [illegible] pure ad Harlem e dove l'altro anela di rientrare per esprimersi [illegible] strettoie del partito unico.

Poggeranno [illegible] forza di acrobazie e di [illegible] in tempi separati. Infatti Raymond ha [illegible] a [illegible] la moglie russa incinta sacrificandosi con l'attirare su di sé inseguitori e persecutori [illegible] KGB. Però [illegible] un [illegible] di terrore mortale quando si crede destinato alla fucilazione per un inesistente tentativo di [illegible]ga, anche Raymond tornerà in Occidente nel q[illegible] d'uno scambio di prigionieri politici.

GIUDIZIO — Taylor Hackford, con il [illegible] di *Ufficiale e gentiluomo*, ha firmato la [illegible] condanna a narratore di trame d'appendice. Poi da *Due vite in gioco* a *Il sole a mezzanotte* il [illegible] non [illegible] lungo; i contrasti [illegible] sentimento e disciplina, [illegible] passione e interesse, trapassano vertiginosamente nel binomio tipico del cinema di propaganda [illegible] amore (dell'arte, del partner, del paese) e tirannia (che James Bond per esempio mette egregiamente d'accordo denigrando entrambi i concetti in nome dell'avventura).

In *Il sole a mezzanotte* per di più non c'è [illegible] attore che sia attore, difetto imperdonabile per un melodramma. Il ballerino classico è un ballerino classico, il Baryshnikov messo da risentimenti personali simili a quelli del film; il ballerino di tip-tap [illegible] un ballerino di tip-tap, Gregory Hines, che fa[illegible] [illegible] perfezione con Coppola in *Cotton Club* (inutile fare paragoni); il cattivo del KGB è un regista, il polacco Jerry Skolimowski; la moglie di Raymond è la modella Isabella Rossellini. Forse persino il pubblico in sala è finto.

p. per.

Natasha Cashman in una scena di «A Woman Alone»

«*A Woman Alone*», con la regìa della Pilgrim

UNA DONNA D'OGGI

TUTTA SOLA E ANGOSCIOSSIMA AL BIG

Il personaggio (diciamo pure il mito) di Alice nel pae[illegible] meraviglie è profondamente radicato nella cul[illegible] e nella quotidianità [illegible] mondo anglosassone. E' dunque curioso, ma non più che tanto, che una compagnia d'avanguardia quale l'Hesitate and Demonstrate di Londra si rifaccia alla fantasiosa figuretta ideata da Lewis Carroll per delineare con un certo cipiglio le vicissitudini angosciosissime d'una donna d'[illegible]

A Woman Alone la regi[illegible] Geraldine Pilgrim, giunta [illegible] decimo anno d'attività con [illegible] compagnia che periodicamente rinnova i ranghi, decide secondo propria [illegible] missione [illegible] tirare i panni [illegible] qualche pezza italiana per inserire dati e [illegible] diversi dai propri — [illegible] e magari stanchi — all'interno d'uno spettacolo nuovo.

Il bagno nell'italianità *francamente* non si nota nella rappresentazione in [illegible] al Big nel cartellone del Cabaret Voltaire intitolato alle *Frontiere del Teatro*. Al [illegible]abbiamo se ne coglierà un [illegible]no anagrafico nei nomi dei comprimari [illegible] e Sala che fiancheggiano volenterosamente [illegible] di [illegible] inglesi antagoniste Natasha Cashman e Lilismour Jonsson. E, proprio ingegnandosi, [illegible] registrerà [illegible] volo l'eco d'una [illegible] canzo[illegible] nel mare magnum [illegible] colonna sonora.

Per il resto [illegible] tratta di un'ossessione che con la mediterraneità [illegible] ha direttamente che fare. Infatti una donna, pubblicitaria o forse architetto, si dibatte disamorosamente nel lavorare attorno [illegible] racconto di [illegible] slogan per il quale la [illegible] coincide con il sogno. Certi tipi di alienazione o di ossessività, per quanto vagamente mitigati dalla prolusione d'un passo ridotto sul Foro Romano, appartengono a un'insondabile sfera nordica.

Tanto dovevamo al lettore sulla scorta di un'indicazione della regista. Per il resto siamo [illegible] un'atmosfera a metà tra la [illegible] di tipo cinematografico degl'incubi e la claustrofobia finalmente vinta attraverso l'immaginazione.

Mentre la donna si dibatte, le pareti si fendono e si allargano né più né meno che lo specchio di Alice, consentendole di entrare in altri mondi. Allora [illegible] un'antagonista, duellare [illegible] il maschio eterno rivale imponendogli persino gli inalienabili lavoretti domestici con lavatrice e ferro da stiro, raddoppiare [illegible] sensibilità e l'esperienza finché le [illegible] si chiuderanno di nuovo [illegible] in piena serenità su di lei.

A Woman Alone è uno spettacolo di pura scenografia, [illegible] la parvenza d'una [illegible] e [illegible] il solo confuso sussidio d'un nastro registrato. In un primo tempo volevamo concentrarci sui rumori tipici dei lavori in [illegible] inseriti quasi per suggerire direttamente un'idea di provvisorietà; poi ci siamo [illegible] dietro [illegible] molteplicità e [illegible] confluminazio[illegible] dello proposte musicali. Non è cosa di tutti i momenti ascoltare [illegible] nania infantile *Twinkle* [illegible] e cercare di collegarla [illegible] il minimo supporto narrativo [illegible] versione disco-music di [illegible] *the Rainbow* purtroppo assen[illegible] Judy Garland o sovrapporla alla sonata *Per Elisa* di Beethoven, suonata peggio ancora che nell'arrangiamento ballabile [illegible] *Flower*.

Sono molti i luoghi comuni di questa tipica cautissima avanguardia. Da non perdere, a capo [illegible] potuto?, le classiche [illegible] che fanno tanto provvisorietà e i [illegible] elettrodomestici [illegible] tanto denuncia del consumismo. In ogni modo l'Hesitate [illegible] monstrate dimostra [illegible] vecchio amore per l'avanguardia, e diremmo che è tutto.

Al pubblico torinese *A Woman Alone* [illegible] è tuttavia dispiaciuto. [illegible] ha [illegible] movimenti [illegible] nelle [illegible] umorismo o [illegible] satira [illegible] sempre brillan[illegible] nettamente.

Piero Perona

questa sera al cinema

[illegible] VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO

[illegible]★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Color) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14 Drammatico
18,40; 17,55; 20,10; 22,25 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.180

Chorus line, di Richard Attenborough, con Michael Douglas (Usa-Color) — Attraverso un'audizione per aspiranti ballerini, la gioia, la angoscia, la speranza, l'amicizia e amori dei protagonisti del mondo della danza. Non viet. Musicale
16,15; 18,20; 20,25; 22,20 ★★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 140.000

La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Color) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantotto cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Insieme a papà [illegible] fuggono in mille peripezie. Non viet. Cartoni animati
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; [illegible] Riduzione [illegible]

[illegible]TRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 548.119

Quel giardino di aranci tutti in casa, di [illegible] Rose, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Sconfitto in disarmo [illegible] la figlia dopo anni. L[illegible]za vuole entrare nel mondo del cinema. Ore [illegible] Urla del [illegible] Col[illegible]
18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1
[illegible] 33/5 — Tel. [illegible]

Dopo la prova, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin (Svezia-Color) — Storia di confessione autobiografica e tre voci: un regista maturo, una giovane attrice e una vecchia attrice alcolizzata. Non vietato Drammatico
15,45; 17,10; 18,35; 20; 21,25; 22,50 ★★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 33/5 — Tel. 545.349

Dr. Crestor, di I. Passer, con P. O'Toole, M. Hemingway (Usa-Col.) — Premio Nobel per la biologia vuole far rivivere l'[illegible] moglie morta tren'anni prima. Il suo [illegible] salvare la bambina in coma. Viet. 14, Ultimi giorni Commedia
15,45; 17,10; 18,35; 20; 21,25; 22,50 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cesare B — Tel. 482.71.00

Senza scrupoli di Tonino Valeri, con Margo Honorato, [illegible] Way e Cinzia De Ponti (Italia - Color) — C[illegible] passione avvince una donna all'uomo che[illegible] violentata. Il film è girato a Torino. Viet. 18 Erotico
15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★/●●●

DORIA
[illegible] — Tel. 442.422

Toccata, di Jeff Kanew, con Anthony E[illegible], Linda Fiorentino (Usa-Color) — Giovane americano, in vacanza in Europa conosce attempata donna e rimane coinvolto in una faccenda di spie, tra Kgb e Cia. Non viet. Commedia
15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non viet. Avventuroso
16; 18,40; 16,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 Prima visione

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Tangos, l'esilio di Gardel, di Fernando E. Solanas, con Gabriela Toscano, Marie Laforet, Philippe Léotard (Argentina-Francia-Col.) — Emigrati argentini a Parigi mettono su uno spettacolo di tango, per ricordare la loro cultura. Non viet. Commedia musicale
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Amici miei atto III, di Nanni Loy, con U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Montagnani (It.-Col.) — Gli irriducibili amici, [illegible] vecchi, non smettono di fare scherzi. Vittime questa volta gli anziani compagni della casa di riposo. Non viet. Commedia
16,45; 19; 20,15; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 566.768

Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela [illegible], Harvey Keitel, Francisco Rabal [illegible]-Color) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il pad[illegible] morto. Viet. [illegible] Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.15

Commando, di Mark L. [illegible], [illegible] Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong (Usa-Color) — Il muscolosissimo interprete di Conan, questa volta è un padre a cui hanno rapito la figlioletta. La sua vendetta sarà tremenda. Viet. 14 Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] KING CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 538.78.83

Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal best seller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto [illegible] due carcerati dividi per cultura, sesso e [illegible] e sessuali. [illegible] d'oro a Cannes per Hurt. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,35 Comun. [illegible] ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

L'antiquario di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M. Confalone, A. Lucibello, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Color) — Il simpatico professore è coinvolto dagli amici nell'indagine di un suppost[illegible] delitto «giallo rosa». Non viet. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.783

Silverado, di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Costner, Danny Glover (Usa-Col.) — Quattro amici giurano per [illegible] vivendo tutte le [illegible] co. Non viet. Western
15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 515.806

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo [illegible] torna in Vietnam con un commando [illegible] liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non viet. Avventuroso
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

OLIMPIA 1
[illegible] — Tel. 332.646

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio che nel frattempo è stato abbandonato da una coppia. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 332.048

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.300

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Color) — Rocky stavolta deve sfidare in campione russo allenato con mezzi scientificamente [illegible] e assassino. Non viet. Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica L. 5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

Ginger e Fred, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina (Italia-Color) — Dopo vent'anni due ballerini di varietà si ritrovano per una breve comparsata nel corso di una trasmissione televisiva di successo. Non viet. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Arbori 3 — Tel. 530.121

Ginger e Fred, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina (Italia-Color) — Dopo vent'anni due ballerini di varietà si ritrovano per una breve comparsata nel corso di una trasmissione televisiva di [illegible] Non viet. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.756

Invasion Usa, di Joseph Zito, con Chuck Norris, Richard Lynch (Usa-Color) — Una cinquantina di cubani, guidati da un ex-colonnello russo, tentano di invadere l'America. Un «Rambo» metropolitano, sfidando alla pistola, il terna. Viet.14 Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 16 — Tel. 748.2987

Videodrome, di David Cronenberg, con James Woods, Sonia Smits, Deborah Harry (Usa-Color) — Una terribile arma rischia a controllare la mente della gente. In America è un «cult» cinematografico. Viet. 14
18,20; 20,50; 22,30 Horror ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Battisti 77 — Tel. 597.197

3ª Rassegna cinema delle donne: **Specchi frantumati**, di Mariton, Garrie. Spettacolo unico ore 21 Drammatico

FARO
via Pio 36 — Tel. 832.114

Proiezioni private Cineclub «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 748.003

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 748.2563

Oggi chiuso - Domani Battistini party

ALTRE VISIONI

[illegible] D'ESSAI
(c. Belgio 53, t. 674.171)

Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche. (Usa-Color). N.V. Ore 20; 22,30 Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)

Chiuso.

AUREO
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)

Chiuso per riposo

CORSO
(via Nizza 88, tel. [illegible])

The killing fields (Urla del silenzio) in lingua originale inglese. Orario 17,30; 20; 22,15 Drammatico

[illegible] (v. Taruro 20, tel. 742.16.56)

Chiuso per riposo

[illegible]'UNITA'
(v. Ver[illegible] 29/A, [illegible])

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger, Glenn Close. Ore 20,45. Ingr. L. 2500 [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.392)

Pornoexpress, con Brigitte Lahaie. Ore 14,00; 15,55; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ANCO PUSSICAT
(c. P. Ugo[illegible] 31, tel. 484.621)

Tentazioni di una moglie infedele, con Annette Haven. John Leslie. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Casandra 15, t. 531.082)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal parade. Videorama. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita [illegible] 021 54 42)

Le vergini erotiche e Porno passion play. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MAISEI
(via P. Tommaso 2, tel. 655.334)

Francia erotica di coppie in calore, con Nadine Franvy. Ap. 14,30; Ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 100, t. 267.674)

Orgasmo proibito. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]
(Via Principe Tommaso 9, tel. 600 64 70)

Odissea del piacere, con Annette Haven. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO HOT DO SEXE
(via Milano 4, tel. 630.258)

Star virgin, con Kary Clark. No stop dalle or[illegible] alle 24. L. 3000, rid. 2000

MISSOURI
(v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.0461)

Orgasmi erotici di mia zia e Nurse Vanessa (2 hard core 7). Ap. 15; ult. 22,30.

MOLINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.845)

Corpi d'amore porno, con Elisabeth Bara e Agnese è la debuttante di campagna, con Laura Levy. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000

NUOVA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 467.760)

Sesso allo specchio, con Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 666.3617)

Aspettami sto venendo e Dino super sensation. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO
(via Bucchi 6, tel. 530.353)

Nasty girls, con Tiffany Clark. [illegible] stop. Ap. ore 10; [illegible].

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.843)

Upper sex e La palla matrigna. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

[illegible]

SPLENDOR: Agenzia omicidi.

[illegible]

[illegible] Bello il vapito [illegible] Fandango. [illegible] Tutta [illegible] del Paradiso.

CIRIE'
ITALIA: Sapore in... Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dolce Alice. V. 18.
ITALIA: Rocky IV.
RITZ: Federico Fellini: [illegible] e Fred.

SANSICARIO
IL SICARIO: Sesso e pelo e tre piazze.

[illegible]

FRATTESI: Casablanca, Casablanca.
VALPERGA
AMBRA: Cieli amari di Casanova. V. 18.

[illegible]
mercoledì 6 febbraio [illegible] 21,15
SIMPLY [illegible]
in [illegible]
Prev. ROCK e FOLK
MASCHIO - RICORDI
BOOKSTORE

RISTORANTE NUOVO GOSETTI
VENARIA V. la Reale 50 T. 459.139-496.171
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
DENOVE - COTILLONS - ORCHESTRA
SABATO 9 Febbraio Ore 21
Prenotazione obbligatoria

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO ORE 21,30
AL **TUXEDO**
concerto Jazz
BUDDY TATE
e AL GREY QUINTET

[illegible]
venerdì 7 febbraio ore 21,15
BLUE OYSTER CULT
in concerto
Prev. ROCK e FOLK
MASCHIO - RICORDI
BOOKSTORE

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 33

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 4 Febbraio

DOLLARO A 1642

MILANO — Buon rialzo del dollaro oggi sui mercati valutari. A Milano — comunica l'agenzia Radiocor — è stato fissato a 1643 lire contro le 1637,40 del fixing di ieri. Superate quindi anche le previsioni dell'apertura, che lo aveva visto oscillare intorno alle 1636 lire.

LONDRA — In ribasso invece l'oro che a Londra ha aperto a 364,45 dollari rispetto i 367,30 di ieri.

SEQUESTRATI E RAPINATI A MONCALIERI E A TORINO

Banditi in via Cibrario spianano le armi contro sei persone e bambina e portano via gemme per 100 milioni - Due orafi valenzani bloccati alla «sopraelevata»: rubati gioielli per 70 milioni

Rapinati stamane a Moncalieri presi di un distributore di benzina. Il bottino ammonterebbe a 70 milioni in gioielli e preziosi. Si è temuto anche un sequestro di persona, perché i due derubati si sono presentati in questura a denunciare l'accaduto solo due ore dopo e i primi agenti intervenuti sul posto non hanno trovato altra traccia che la macchina dei rapinati e le testimonianze degli addetti al chiosco di rifornimento. Il fatto è accaduto pochi minuti prima delle 9 in corso Trieste 93, proprio davanti alla stazione di rifornimento della Gulf, un centinaio di metri prima dell'incrocio con corso Trieste presso la «sopraelevata».

Vittime due portavalori lombardi, Alessandro Orsini, 62 anni, abitante a Pecetto di Valenza, e Giuseppe Coppa, 44 anni, residente a Valmacca.

Il corteo di una Ritmo grigia con targa di questa provincia si stavano dirigendo dall'uscita della sopraelevata di Moncalieri, verso Torino quando sono stati improvvisamente da altre due auto, una Lancia Delta targata Cuneo che si è affiancata e probabilmente una Saab bianca posti in coda.

Fulminea l'azione dei banditi, quattro in tutto con il volto coperto da sciarpe e passamontagna di colore rosso: imbottigliata la Ritmo con i rappresentanti di preziosi, hanno cercato di bloccarla definitivamente, stringendola verso il guard-rail e tamponandola ripetutamente.

Disperato il tentativo del guidatore della Ritmo: ha innestato la retromarcia, quindi ingranato la prima nell'estremo tentativo di guadagnare ulteriore spazio per tentare la fuga.

Vista l'inutilità di queste manovre ha infine sterzato sulla sinistra, invadendo la corsia opposta e mettendosi di traverso urtato con la parte posteriore un palo della luce posto sulla banchina spartitraffico.

A questo punto uno dei rapinatori è sceso dalla Saab e si è avvicinato al conducente Ritmo con una pistola. Per aprire la portiera ha poi esploso un colpo. Intimoriti i due portavalori non hanno più opposto resistenza: hanno aperto il finestrino della vettura consegnando la valigetta con i preziosi.

I quattro rapinatori si sono

Ivano Barbiero

● SEGUE A PAGINA 2

Torino. L'ing. Giuseppe Benedetto, Moncalieri gli orafi Giuseppe Coppa e Alessandro Orsini

Torino — Brillanti, zaffiri e altri preziosi per un valore di almeno cento milioni costituiscono il frutto di una rapina compiuta stamane da tre banditi in un laboratorio per la valutazione delle gemme nel quartiere San Donato. Per eseguire il «colpo» i malviventi, armati di pistole, hanno sequestrato sette persone, fra cui una bambina che è stata anche minacciata di rapimento se la cassaforte non fosse stata aperta, e colpito al capo il titolare.

Erano dopo le dieci del laboratorio di gemmatologia, al quarto piano di via Cibrario 79, sono usciti due impiegati, Paolo di 26 anni, e Daniela Audenino, di , che dovevano recarsi alcuni clienti. Il pianerottolo, davanti all'ascensore, si trovati di fronte tre uomini anni a to, atteggiamento e inequivocabile.

Armi in pugno, i rapinatori hanno costretto i impiegati a farsi aprire dall'interno coprendosi poi il viso con passamontagna prima di entrare. Nel laboratorio si trovavano in quel momento il proprietario, l'ingegner Giuseppe Benedetto, quarantu- la moglie Bicco, di 40 anni, con la figlia di otto anni, e un'altra Silvia Dotto, quarantenne.

Tutti sono stati spinti nella stanza dove si trova la cassaforte. In quel momento chiuso, «Aprila», hanno intimato i banditi a Giuseppe Benedetto. Al suo rifiuto lo hanno colpito più volte alla testa, al collo e al corpo finché la moglie, terrorizzata anche da una nuova minaccia profferita da uno dei tre («Se non ci apriite la cassaforte portiamo via la bambina»), ha finito per cedere e posto la combinazione.

Spalancato il forziere, i rapinatori hanno

● SEGUE A PAGINA 2

A ENRIETTI (IN CARCERE) MANDATO DI CATTURA PER SPESE ELETTORALI

● A PAGINA 3

Lo ha deciso stamane la Giunta della Regione

IL PIEMONTE CHIEDE GLI AIUTI PER LA «GRAVE CALAMITA'»

TORINO — Il Piemonte chiede a Roma di riconoscere lo stato di grave calamità. E' da poco passato mezzogiorno. le valanghe continuano a seminare pericoli e disastri in montagna, altri crolli di capannoni in pianura s'aggiungono a quelli già segnalati, e intere vallate stanno uscendo, a fatica, dall'isolamento. La giunta regionale decide di chiedere aiuto al governo. Lo fa al termine di una intensissima riunione di tre ore. Non tutti gli assessori convenivano sulla necessità di compiere una scelta così drastica. Ma i primi sommari consuntivi dei danni giunti dalle zone più martoriate hanno convinto anche gli indecisi. L'emergenza dunque continua. Infatti il servizio geologico segnala ancora rischi ovunque mentre le previsioni non escludono la possibilità di ulteriori nevicate. Sembra tuttavia che si stia profilando una pausa tra le mille perturbazioni che stanno flagellando la regione. Non appena la nebbia lo renderà possibile il presidente Vittorio Beltrami, l'assessore al «pronto intervento» Giuseppe Coritti e alcuni tecnici compiranno i primi sopralluoghi con gli elicotteri dei carabinieri di Volpiano. Si continuerà dalla Valsesia e dalle valli del Novarese e poi, di seguito passeranno in rassegna tutte le zone colpite con maggiore intensità. Il peggio è sicuramente passato. Ma ci sono ancora strade da liberare da insormontabili masso di neve, collegamenti da ripristinare, paesi letteralmente sommersi da ghiaccio e neve. Servono quindi interventi radicali che riportino il Piemonte alla normalità.

Cosa vuol dire stato di grave calamità? Significa poter ottenere dallo Stato contributi straordinari per i lavori di ripristino di opere pubbliche (strade, acquedotti, palazzi, scuole ecc.) ala per interventi in favore dei privati che si sono visti distruggere capannoni e lesionare Sembrava che la richiesta dovesse essere limitata alle province più massacrate. Invece alle 13 gli assessori del pentapartito hanno scelto di chiedere lo stato di calamità per l'intera regione. Purtroppo le segnalazioni stanno cominciando ad arrivare soltanto in questo ore e il conto che il Piemonte dovrà pagare al «generale inverno» cresce, mentre continua, incessante, l'opera di vigili, dipendenti comunali e provinciali, protezione civile, prefetture.

Gian Mario Ricciardi

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-JEAN — La vita sta tornando nella parte alta della valle di Gressoney, sepolta sotto tre metri e venti di abbondante nevicata e stravolta da un centinaio di slavine grandi e piccole da giovedì a ieri sono cadute causando anche la morte di due donne: Maria Cristina Monterin e Esther Morandi.

È transitabile fino al capoluogo, Gressoney St. Jean, ma a Gaby, nove chilometri prima, i carabinieri impediscono il transito alle automobili permettendo solo il passaggio Campagnole della Protezione Civile. percorribile strada termina a Perlotos, frazione distante tre chilometri da St. Jean; dove si è abbattuta venerdì un'enorme slavina distruggendo alcune case e spostando di decine di metri i tralicci d'acciaio dell'alta tensione.

Gressoney La Trinité è completamente isolata, così come Stavel, la frazione alle

Stefano Pettinati

● SEGUE A PAGINA 7

Macabro omicidio a Roma

GETTATO VIVO NEL CAMION TRITA-RIFIUTI

ROMA — Un omicidio orribile e barbaro. La notte a Roma, un uomo è stato ucciso, gettato vivo tra le pale di un camion della nettezza urbana che stava macinando rifiuti. E' stato l'autista a scoprire la macabra «esecuzione». Ad un tratto, ha sentito la della trancia-trice incepparsi. E' corso verso serbatoio, ma l'uomo era ormai ciullato.

La vittima è un marsigliese di 47 anni, Simon Matteucci, pregiudicato con precedenti per rissa ed oltraggio. Alcolizzato, da alcuni mesi stava cercando di disintossicarsi e abitava da solo a Roma, in via Achille Tedeschi 104. La polizia, forse, conosce già i nomi dei suoi tre assassini. Tre spagnoli sono stati fermati e adesso sono in questura: alcuni testimoni li indicano come gli autori del feroce delitto.

Tutto è successo alle 3 e 30 circa. Il marsigliese, come ogni notte, non era riuscito a resistere al suo «vizio». Alle 2, dopo girovagato per altri bar, entra nella birreria «Castellino» di piazza Santi Apostoli. Qui incontra i tre spagnoli che lo uccideranno. Matteucci è già ubriaco, gli spagnoli lo ingiuriano e lo sbeffeggiano. L'uomo reagisce, scoppia una lite, ma un barista prende le difese del marsigliese e lo convince ad andarsene. Gli altri, però, non vogliono smetterla. Seguono l'uomo in strada, sino all'angolo con via San Marcello, proprio dietro Palazzo Venezia. Lì vicino c'è un camion della nettezza urbana che sta caricando i cassonetti di spazzatura. Un servizio, la raccolta notturna dei rifiuti, attivato dal Comune sabato scorso, per evitare ingorghi nel traffico.

La rissa riprende, calci e pugni, Matteucci cade a terra. Ma i tre, anche loro alticci, gli sono addosso. lo afferrano per braccia e gambe e lo trascinano la bocca della trancia-trice. Dietro il «tendone» di gomma, le lame d'acciaio mulinano alcuni. I tre, però, esitano: Matteucci tenta di fuggire, è verso la morte.

Intanto, i tre assassini sono fuggiti. Qualcuno, però, li ha visti e ha scorto che uno di loro ha una lunga cicatrice volto. I testimoni sono un parcheggiatore e il proprietario della birreria, accorsi alle grida della vittima. Scatta la battuta della polizia e gli agenti fermano in via Mercede i tre spagnoli. Arrivati a ma pochi giorni, all' Hotel Splendor. Sono: Joseph Gerdi Boujanes, 30 anni, Antonio Escobar Belgram, armi e Joan Jurato Munoz, 40.

Per vendere bene un appartamento, una villa, locale commerciale.

Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita.

EDILCASE, *la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
organizzazione vendita
e consulenza immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.01.54

Antonio Marini ha duramente criticato Alì Agca e Sergei Antonov

ATTENTATO AL PAPA: LA PAROLA AL P.M. «UN PROCESSO IMPERFETTO E FALLITA'»

ROMA — Il pubblico ministero Antonio Marini ha cominciato la sua requisitoria al processo per l'attentato a Giovanni Paolo II, ripresa stamani dopo un lungo intervallo. Marini nella prima parte dell'intervento ha parlato di «processo dimezzato» a causa della impossibilità di ascoltare testimoni importanti come Orsi Oelik e Bekir Celenk nonostante i numerosi tentativi fatti dalle autorità italiane. Marini ha detto di avvertire «l'ambiguità del materiale probatorio. Nessuno però si può accusare di non aver garantito il contraddittorio delle parti».

Rilevando questa difficoltà Marini ha detto che «con questi limiti diventa più grave e pesante l'accertamento della verità».

Il pubblico ministero ha affermato che il processo è stato bollato fin dall'inizio da «falsità, macchinazioni» e «strumentalizzazioni» e ha evidenziato la massiccia falsificazione della realtà processuale. «Sconcertante e irresponsabile» Marini ha definito il comportamento di Alì Agca, lo stesso ha fatto a proposito di Sergei Antonov del quale ha criticato la scelta di «tirarsi in disparte, quando è stato chiamato a chiarire i fatti e a contribuire all'accertamento della verità».

Alì Agca

REGISTA ANTONIONI COLPITO DA ICTUS?

FERRARA — Sarebbero meno gravi del previsto le condizioni del regista Michelangelo Antonioni, colpito da ictus cerebrale circa un mese fa mentre si trovava, sembra, a Genova (ma altre fonti Milano e Roma) in si raggiungere Parigi, dove avrebbe dovuto incontrare un produttore americano per mettere a punto la realizzazione di un film. Antonioni, che ha 73 anni, sarebbe affetto da una leggera forma di emiparesi facciale sinistra, curata presso il servizio di recupero e rieducazione funzionale dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara. Il suo cognome comunque non risulta fra i degenti, il che potrebbe significare che non sia ricoverato ma che la struttura del «day hospital», cioè si trattenga le ore necessarie per la terapia.

Intorno di Antonioni continua ad essere mantenuta la riserva più assoluta. Il suo nome apparso stamane su un quotidiano, Prefettura Ferrara Commissario straordinario: «Michelangelo non può vedere nessuno. Comunque le sue condizioni migliorano di giorno in giorno. Questa casa è diventata un inferno. Il telefono squilla continuamente». Risulterebbe infatti che da questa mattina presto abbiano telefonato un poco da tutte le parti del mondo: amici, conoscenti, registi, uomini di spettacolo e anche uomini politici e giornalisti.

Prosegue indefesso il lavoro dei vigili, la città [illegible] dall'emergenza

ORA SONO LE AUTO NELL'OCCHIO DEL CICLONE CADE NEVE DAI TETTI, PIOVONO MULTE

Centosessanta interventi nella sola giornata di ieri: per i Vigili del fuoco di Torino non [illegible] certo pochi ma, rispetto ai quattro giorni precedenti, rappresentano — dicono — quasi il ritorno alla normalità, anche se per loro i turni di lavoro continuano a [illegible] di 24 ore invece che [illegible] 12. E infatti la vita in città ha ormai ripreso pressoché ovunque il ritmo consueto, dopo quella che, al di là delle polemiche sulla risposta «tecnica» all'imprevista inclemenza del tempo, è stata comunque una [illegible] più copiose nevicate [illegible] ultimi vent'anni (una sessantina di centimetri sotto la [illegible]e, fra 110 e 130 in collina).

Su quest'ultima da stamane è possibile il transito delle auto senza catene: forse non dappertutto, però, ricordano i [illegible] urbani, [illegible] dimenticare che lo sgombero [illegible] neve [illegible] strade private collinari non appartiene [illegible] competenze [illegible] Comune. [illegible] come in città [illegible] a proprietari e amministratori degli stabili [illegible] il potenziale rischio in bilico su [illegible] e cornicioni (provvederà [illegible] a segnalarlo con transenne ai [illegible]nti).

La pioggia di «bombe» gelate dall'alto è proseguita senza sosta [illegible]e ieri, e prosegue tuttora. [illegible] le vetture in sosta danneggiate (molte in modo grave, quando [illegible] neve ha trascinato anche pezzi di [illegible] e tegole). [illegible] Il fatto [illegible] no [illegible] ferito. [illegible] almeno un caso, quello dell'Istituto d'arte di via della Rocca 5, si è avuto un secondo tipo di conseguenza: la chiusura delle scuole, ieri e oggi. Rimbomba la grandine percolanti nel vuoto, domani si riaprirà.

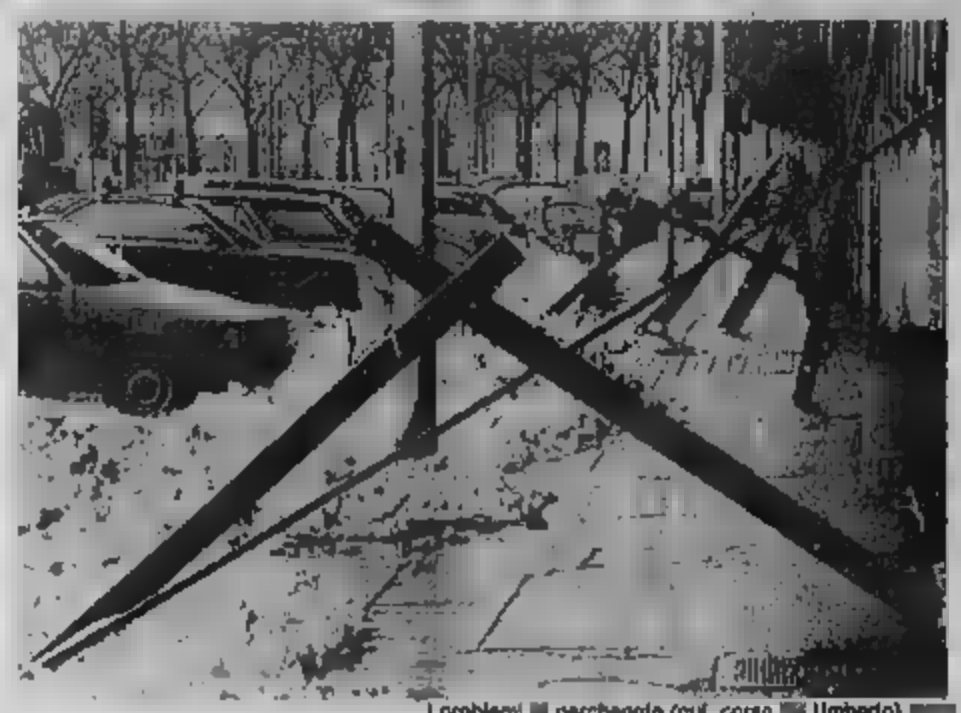
Il [illegible] un «effetto slavina» [illegible] Torino, dipende [illegible] [illegible] fattori che [illegible] sono verificati insieme: da un lato la temperatura e la pioggia [illegible] hanno reso più pesante (fino a 3-400 chilogrammi per metro cubo) e in[illegible] la massa nevosa accumulatasi [illegible] tetti, dall'altro l'assenza quasi totale fra i coppi dei «frangineve», strutture presenti in tutte le città del Nord Europa.

Le lamentele dei [illegible] per l'inefficienza e il [illegible] dei provvedimenti assunti [illegible] Comune per far fronte alla situazione [illegible] ridimensionano davanti [illegible] gravità delle condizioni in [illegible] continuano a trovarsi [illegible] a borgate (molte [illegible] non] raggiunte dai soccorritori di quasi tutte [illegible] vallate: a parte [illegible] Valle [illegible] Susa, [illegible] l'emergenza [illegible] parte della bassa, o in quelle d'Orco, Soana, Lanzo, Cenischia, Germanasca, Sangone. Chi[illegible], Pellice, oltre che nel Canavese. In [illegible] casi la [illegible] raggiunge i tre metri d'altezza e la perdurante impossibilità dei [illegible] «a vista» degli elicotteri complica [illegible] cessariamente le cose.

Fra le proteste dei torinesi, singolare quella di automobilisti «costretti» a parcheggiare in divieto o in modo non ortodosso, che si sono trovati sul parabrezza la sorpresa della contravvenzione. «Non lo facciamo mica apposta, i vigili dovrebbero chiudere un occhio per qualche giorno», dicono.

Rispondono i ciclo: «Un [illegible] infatti lo chiudiamo, altrimenti in queste giornate difficili tutti i vigili sarebbero impegnati a far multe per divieto di sosta. Ma c'è chi [illegible] esagera, per non fare due [illegible]si in più a piedi [illegible]gari parcheggia in doppia [illegible] bloccando il traffico, visto che le strade sono già ristrette dai mucchi di neve sui margini. E [illegible] caso mettiamo sulla bilancia anche le molte proteste».

Egoismo e inciviltà si fanno spesso compagnia: ma non appartengono, fortunatamente, alla mentalità delle migliaia [illegible] uomini e donne che [illegible] stanno prodigando, a volte con mezzi inadeguati. E ci dovrà soprattutto [illegible] alla fine. Il conto [illegible] danni sarà pesante ma non insopportabile.



I problemi [illegible] parcheggio (qui, corso [illegible] Umberto) [illegible] molti. In collina, intanto, si spala per raggiungere [illegible] isolate

Le previsioni del tempo: la grande nevicata [illegible] finita

LA TENDA DOVREMO CAMBIARE

La neve ha concesso una tregua, e potrebbe anche essere lunga. Non sono infatti previsti sostanziali cambiamenti del tempo nei prossimi due giorni.

Da Caselle, i meteorologi contemplano [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni sparse a carattere debole, che non dovrebbero quindi creare grandi disagi.

Qualche leggera pi[illegible] in pianura, potrebbe contribuire allo scioglimento della [illegible] In ogni caso le condizioni non dovrebbero peggiorare e ciò consentirà il proseguimento delle operazioni di sgombero [illegible] numerose strade [illegible]ora interrotte, soprattutto nelle valli della provincia.

In città la situazione [illegible] decisamente migliorata soprattutto da [illegible] Prosegue lo sgombero [illegible] cumuli di neve formati, nei primi giorni, dai mezzi del Comune. Le pale meccaniche caricano la neve sui camion e la scaricano nel Po dai Murazzi. Il fatto che la temperatura non sia scesa sotto lo zero ha evitato gelate notturne che avrebbero creato un pericoloso strato di ghiaccio nelle [illegible] e sui marciapiedi.

Il dopo emergenza promette finanche ai torinesi tempo mite e cielo nuvoloso, ma la [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] più ad [illegible] l'aspetto inconsueto della settimana [illegible] improbabile, ad ogni buon conto, un sole splendente: per quello dovremo attendere che le condizioni meteorologiche si modifichino radicalmente.

Ancora difficoltà per [illegible] collina: [illegible] viuzze che [illegible] inerpicano fra le case [illegible] aspettare ancora prima di ritornare al loro aspetto normale.

I LADRI MINACCIANO L'ESPERTO IN CHIAVE LA RAPISCONO LA FIGLIA

(Segue dalla 1ª pagina)

rapidamente il contenuto, preziosi per un centinaio di milioni, infilandolo in un [illegible]chetto. Poi hanno legato mani e piedi a tutti, compreso un vicino [illegible] Benedetto (che abitano in un alloggio allo stesso piano) sopraggiunto nel frattempo, l'orafo Bruno Daddezio, 30 anni. Prima di andarsene, i tre non hanno mancato di pronunciare [illegible] minacce. In [illegible] l'allarme fosse stato dato troppo presto.

L'ingegner Benedetto è riuscito a liberarsi in pochi minuti e affacciatosi al balcone che da [illegible] [illegible] ha chiamato aiuto mentre i banditi erano [illegible] usciti sulla strada. Così [illegible] testimoni hanno potuto vederli salire su una «Panda» nera e allontanarsi in direzione [illegible] corso Svizzera. [illegible] battuta nella zona nessun in atto quasi su[illegible] dalla polizia non ha dato però alcun esito.

Nel frattempo altri agenti hanno raggiunto il laboratorio, dove le sette persone [illegible] sequestrate cominciavano [illegible] riprendersi dallo sp[illegible] La ricostruzione della rapina e [illegible] descrizione [illegible] sono state raccolte dall'ispettore Birun della [illegible]a.

La rapina a Moncalieri in corso Trieste

LE VITTIME SPARITE PER 3 ORE [illegible] E' TEMUTO UN SEQUESTRO

(Segue dalla 1ª pagina)

poi allontanati a tutta velocità sempre [illegible] lo due [illegible] che dovrebbero [illegible] vistose ammaccature. E' probabile però che i malviventi [illegible]ro già predisposto una terza auto d'appoggio su cui fuggire subito dopo il colpo, abbandonando [illegible] altre due vetture.

[illegible] l'allarme, con numerosi posti di blocco in tutta la zona, sulle tangenziali [illegible] e sulle strade che conducono ai centri vicini. Indagini e ricerche [illegible] tuttora in [illegible] [illegible] vengono coordinate [illegible] questura [illegible] Torino. Interessata cinque minuti [illegible] la rapina.

Ma non [illegible] finita: quando non si è trovata [illegible] traccia dei [illegible] rapinati, si è temuto un sequestro. I rappresentanti, ancora [illegible] choc, non avevano infatti atteso l'arrivo delle forze dell'ordine, ma [illegible] allontanati quasi subito.

Gaetano Marangon

Lasciata la macchina di traverso [illegible] chiesto un passaggio ad un automobilista e si erano fatti accompagnare [illegible] da [illegible] gioiellieri in zona Moncalieri. Da qui hanno poi telefonato [illegible] moglie per informarlo dell'accaduto e tranquillizzarla. Verso le 11 [illegible] andati in questura a denunciare il fatto.

All'episodio ha assistito tra l'incredulo e lo sgomento [illegible]stano Marangoni, [illegible] anni, benzinaio, che [illegible] quel [illegible]mento stava effettuando il pieno ad [illegible] macchina. «*Sembrava la sequenza di un telefilm americano. Per almeno un centinaio [illegible] metri, le [illegible] auto han continuato ad urtarsi, quasi fossero [illegible] una pista d'autoscontro. Sembrava che [illegible] Ritmo fosse riuscita a sfuggire, ma [illegible] [illegible] nei pressi del semaforo e la neve [illegible] non hanno permesso ulteriori [illegible] di salvezza*».

«*Bloccata l'auto* — prosegue Marangoni — *un rapinatore [illegible] con un passamontagna rosso si è avvicinato al [illegible] ducento e gli [illegible] fatto [illegible] pistola. Questione [illegible] alcuni secondi, ed [illegible] sparato. Non [illegible] se l'arma fosse a salve o se il colpo abbia raggiunto [illegible] nano la vettura*».

«*A quel punto* — conclude — [illegible] *scappato nell'autorimessa. Un paio [illegible] minuti dopo un mio collega [illegible] uscito ed è andato vicino all'auto. I due rapinati erano ancora sulla vettura. Ho [illegible] loro se fossero feriti e se avessero subito [illegible] gravi danno, ma non ha ricevuto risposta. Il tempo di tornare al distributore e quando si è rivoltato verso l'autoparco [illegible] no più*».

Ivano Barbiero

STAMPA SERA

Direttore Torre (nuova responsabile)
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Attilio Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peludetto - Direttore Generale Paolo Peluchetti

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 168 DEL 13-12-1985

Cade l'obbligo di restare nella propria «zona»

A SCUOLA DOVE VOGLIAMO?

Il 10 febbraio chiudono le preiscrizioni

«*Possono [illegible] accolte domande di preiscrizione a scuole comprese in zone diverse [illegible] quella di pertinenza purché siano compatibili con la disponibilità delle strutture ricettive della [illegible] (aule, laboratori, palestre) e, per quanto riguarda la scuola elementare, non comportino aumento di classe*».

Beppur «mimetizzata» nel quart'ultimo capoverso di una circolare che solo gli addetti ai lavori hanno letto, questa frase rischia di provocare una piccola rivoluzione nel mondo [illegible]u: la liberalizzazione delle iscrizioni, ossia la pos[illegible] di scegliere l'istituto che si preferisce, in barba ai vincoli sinora piuttosto rigidi [illegible] cosiddetta «*continuazione*».

Il problema [illegible] attuale: entro [illegible] 10 febbraio si devono presentare [illegible] domande di preiscrizione che, nel caso delle «*superiori*», comportano anche la scelta dell'indirizzo di studi, [illegible] tutti [illegible] effetti sulla programmazione dei «*bisogni*» dell'istruzione, a [illegible] dai locali, come si è evidenziato in questi mesi. Nella [illegible] dell'obbligo gli allievi diminuiscono sempre più, il contrario si verifica per le «*superiori*»: la liberalizzazione [illegible] iscrizioni creerebbe problemi opposti nei due [illegible] di scuola.

Il denominatore [illegible]e resterebbe [illegible] prospettiva di quella che alcuni definiscono una «*libanizzazione*» (per analogia con [illegible] divisioni [illegible] le varie confessioni [illegible] a Beirut), temuta dai più illuminati pedagogisti; con istituti «*omogenei*» per indirizzi di studi, affinità ideologica e culturale degli insegnanti, estrazione sociale degli alunni si frantumerebbe l'idea dell'in[illegible] e del p[illegible]. E, [illegible] la conseguenza, taluno scuole elementari o [illegible] inferiori vedrebbero [illegible] più drasticamente i loro iscritti, mentre per altri istituti, «*dell'istruzione secondaria*», [illegible] creerebbe [illegible] caso di [illegible] ancora più spietata «*in entrata*».

Pur considerando la positività [illegible] introdurrebbe nella vita scolastica di ogni giorno una certa qual «*libera concorrenza*» fra i vari corpi docenti, la liberalizzazione strisciante delle iscrizioni al profilo [illegible] provvedimento-boomerang che potrebbe diventare «*ingestibile*» all'atto della [illegible] traduzione. Lo stesso provveditore agli studi, su invito del [illegible] contenderà, ne ha preso atto e sembra orientato [illegible] emanare [illegible] circolare «*interpretativa*» che eviti di squilibrare gli [illegible] della scuola torinese. Il [illegible] Solaini ne ha parlato [illegible] ai direttori didattici e ai presidi torinesi convocati in via Cesare.

Il provveditore [illegible] intenzionato a disporre che la [illegible] [illegible] preiscrizione si consegnino alla scuola di pertinenza in base alla «*continuazione*», indicando eventualmente l'istituto che [illegible] p[illegible]. Tale scelta verrebbe consentita [illegible] la «*mobilità*» di alunni fra una scuola [illegible] l'altra non comportasse modifi[illegible] sostanziali di organici e non [illegible] problematica l'utilizzazione [illegible] personale in «*soprannumero*». I consigli d'istitu[illegible] in ogni [illegible] dovrebbero precisare i criteri [illegible] selezione [illegible] domande di iscrizione.

Questo provvedimento [illegible] l'effetto di graduare gli spostamenti, evitando la penalizzazione di una parte della categoria degli insegnanti e di molti allievi eventualmente «*ghettizzati*». I sindacati convengono. Sandro D'Ambrosio, segretario comprensoriale della Federscuola-Cisl, ricorda che «*ogni tentativo [illegible] modificare la mappa della scolarizzazione in passato ha spaccato il Consiglio scolastico provinciale*». Questo vincolo è tutt'altro che [illegible] aggiunge, «*ma oggi, [illegible] 250 [illegible] alunni [illegible] meno previsti per il prossimo [illegible] scolastico [illegible] [illegible] elementari, a Torino, si deve poter contenere l'instabilità [illegible] docenti e garantire il più possibile a tutti la continuità didattica. Tanto più [illegible] ad avvantaggiarsene fossero [illegible] i ragazzi con i genitori con più [illegible] culturali, in grado [illegible] di vedere più lontano*».

Alberto Gaino

I MEDICI [illegible] I FURBI

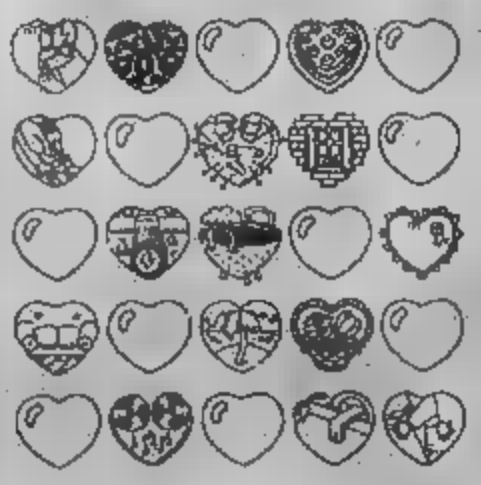
I presidi come i medici: si sentono investiti di molte e gravi responsabilità, troppe per il loro attuale «*status*», e vorrebbero un maggiore riconoscimento. Lo Snals, sindacato autonomo con forti tradizioni nella scuola, ha deciso di rappresentare le «*ragioni di questo scontento*» e ha indetto uno sciopero di due giorni per i capi istituto: meno di cinquecento in città e provincia, ma con funzioni [illegible] nevralgiche, anche se in questi giorni, per disposizione del provveditore, possono subentrare loro i «*vicari*» nella nomina dei supplenti.

«*La mobilitazione* [illegible] riuscita — dice il prof. Coviello, dirigente Snals —: *60 per cento [illegible] adesioni nelle medie, 30 nelle elementari e 55 nelle superiori. Al Provveditorato* [illegible] *sono ancora perseguiti [illegible] dichiarazioni di sciopero. Solo da [illegible] presidi hanno fatto il punto della situazione*». Gli autonomi criticano l'inserimento dei capi istituto tra i destinatari del disegno di legge del ministro Goria, alla dirigenza statale. Aggiunge Coviello: «*I presidi hanno una duplice funzione, didattica e amministrativa. E' assurdo non valorizzare il loro status*».

il club dei desideri

ha allestito
in occasione di "*Idea sposa '86*"
uno stand, per offrire [illegible] tutti i futuri sposi
infinite e splendide soluzioni.

"*Idea Sposa '86*"
Palazzo del lavoro Italia '61, dal 1° al 9 febbraio



Christofle Pavillon Via [illegible] Vittoria, 2 - Tel. 011/536773 TORINO
FIMINTER Immobili s.r.l. Piazza Lagrange, 2 - Tel. 0[illegible]
RES NOVA Piazza Carlina - [illegible] 01[illegible] TORINO
PRIMULA BIANCA Biancheria - Via Lanfranchi, 2 (Grand Madre) - Tel. 011/8008169 Via Madama Cristina 75/E - [illegible] TORINO
[illegible] MARIA CECILIA Nori - Corso Vittorio Emanuele, [illegible] - Tel. 011/544775 [illegible]
FRANCO [illegible] Italia s.r.l. Via Roma, 69 (angolo Via Principe Amedeo) - Tel. 011/513037 [illegible]
TRUSSARDI Boutique [illegible] Torino, TOP SHOP Via L[illegible], 1 - Tel. 011/539635 TORINO
FAVRO MODELLI Via XX Settembre, 54 - Scala C - 2° piano - Tel. 011/538076 TORINO
LA MEZZALUNA Via Lagrange, 2 d - Tel. 011/5573101 TORINO
STEREOCONSULT Via dei Mille, 24 - Tel. 011/537547 TORINO
Antica ditta CITTONE Tappeti d'arte - Via Maria Vittoria, 45 - Tel. 011/837433 [illegible]

Avvisaglie del dibattito di giovedì in Consiglio

PCI ATTACCA IN REGIONE PROGRAMMA DA RIFARE

Il pci spara le prime bordate contro il programma che la giunta del Piemonte ha appena sfornato. E' il segnale di una battaglia che s'annuncia durissima. Comincerà giovedì a palazzo Lascaris e dovrebbe concludersi venerdì col voto. Il libro di propositi del pentapartito che dall'agosto scorso guida la Regione non è piaciuto al maggior partito d'opposizione. «*Lo hanno presentato in ritardo, ben sei mesi dopo l'insediamento della nuova giunta. E il documento si presenta come un assemblaggio di generiche enunciazioni settoriali, sostanzialmente carenti di proposta e di indirizzi di intervento sui gravi problemi del Piemonte*».

L'attacco, frontale, salva poco o nulla di ciò che la nuova maggioranza intende realizzare nei prossimi cinque anni. «*Anche la parte introduttiva — spiega il capogruppo della formazione comunista in Consiglio regionale Rinaldo Bontempi — di impostazione generale rivela la mancanza di un disegno politico programmatico complessivo. Non solo, ma non si fa neppure parola della questione morale che, a nostro parere rimane, soprattutto nella nostra regione, un tema fondamentale del governo delle istituzioni. Non si affronta il problema della crisi e del rilancio del regionalismo e si riduce a poche generiche righe il tema del nuovo assetto degli enti locali, dopo la conclusione dell'esperienza comprensoriale e il nuovo rapporto che dovrà determinarsi tra Regione, Province e Comuni*».

Il violentissimo «j'accuse» del partito comunista investe con toni molto incerti e con toni molto duri. «*Generica, evasiva, addirittura elusiva appare anche la parte dedicata ad una delle emergenze più gravi del Piemonte, quella dell'occupazione. Vi appaiono a conferma dell'insufficiente impegno dedicatovi, persino dati sbagliati (13 mila disoccupati in più del reale) mentre non si fa parola del ruolo e del peso che la Fiat continua ad esercitare nell'economia torinese e regionale e del rapporto-confronto che la Regione ritiene di dover proseguire ed instaurare con questa grande, decisiva, impresa. Vistose carenze poi o addirittura totale assenza di proposte emergono anche per altri settori: dalla cultura all'istruzione, dall'ambiente all'energia*». Insomma se questi sono i primi segnali dell'opposizione le duecento pagine di intenzioni, di interventi, di scelte, di progetti del programma del «pentito» dovranno affrontare un difficile esame a palazzo Lascaris.

«*La stessa continuità con il passato — dice ancora Bontempi — costruito dalla giunta di sinistra, più volte affermata, se può essere colta come positivo riconoscimento alla capacità di governo della sinistra e quindi anche del pci, è un limite che non si coniuga con le innovazioni oggi necessarie per adeguare politiche e strumenti della Regione alle grandi trasformazioni in corso*».

E concludendo, una promessa: «*Nella discussione avanzeremo poi una serie di proposte innovative visto che nel programma non ve n'è assolutamente traccia*».

All'ufficio oggetti ritrovati

QUELLA RISACCA DALLA CITTA'

Via Chatillon 10, dalle 9 alle 12. E' in questo androne grigio, tra mucchi di neve sporca e qualche gatto in agguato, che i torinesi s'infilano a caccia di tesori. Tutti in fila, gente scippata e gente ammorbata, di fronte allo sportello dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti: mentre chi è in coda ne approfitta per dare un'occhiata ai due scatoloni sul pavimento in cui rispettivamente si ammucchiano, a metà il fascino di un baule di soffitta e l'angoscia di relitti di naufragio, i portafogli ritrovati privi di documenti oppure mille anonimi mazzi di chiavi.

E chissà di chi sarà questa portamonete ultraformato che da solo vale un piccolo capitale; chissà com'è finita qui il grappolo di chiavi serrato nella maniglia arancione che annuncia stentorea «*Right or wrong, I am still the captain*» (a torto o ragione, il capitano resto io) oppure quello, pateticamente casereccio, da cui pendono il simbolo zodiacale dei Gemelli e un souvenir della Sacra di San Michele.

Roba smarrita o rubata, povere cose in cui chi arriva rovista con aria rapace e intimidita insieme. Anche se la caccia — tra reciproche confidenze senza sorrisi — tutte quante paradossalmente imperniate su ritrovamenti miracolosi e aneddoti edificanti — risulterà il più delle volte frustrante. Mica sempre c'è la fortuna di Franco, 20 anni, che questa mattina ha ritrovato qui «*non solo i documenti ma persino il mio portafortuna*», oppure di Dora, 16 anni, che si è appena vista restituire «*tutto tranne i soldi*» e fa coraggio al papà «*che dopo il suo furto in treno non ha più visto neppure uno spillo*».

C'è chi ha «perso» qualcosa a Porta Palazzo e chi in via Lagrange; tutti, ovviamente, accorgendosi della faccenda «*soltanto dopo, a cose fatte*». Come la signora Maria che ancora non riesce a capacitarsi: «*Me ne son andata a passeggio con la solita borsa a tracolla ben chiusa dalla cerniera. Neppure l'ombra di un sospetto, insomma: ma ecco che, a casa, il portafogli non c'è più*».

C'è stata persino una signora che ha ritrovato la sua borsa piena di danaro e gioielli, ma ha restituito una collana d'oro spiegando che quella non era sua

Spiega Riccardo Piovano, responsabile del servizio: «*L'anno scorso, solo per quanto riguarda i documenti, abbiamo svolto ben 9 mila pratiche. Una montagna, cui generalmente provvediamo avvisando i titolari tramite una cartolina postale. Con l'esclusione dei libretti di pensione, dei cui ritrovamenti preferiamo avvertire per telefono; le vecchiine non devono aspettare*». Più roba persa o più roba rubata? «*Certamente più rubata, anche se non numerosi gli esempi di un'onestà decisamente. Ad esempio, la consegna di una borsa che conteneva oltre ad un pingue libretto di risparmio addirittura 5 milioni e 130 mila lire in contanti*».

Una buona azione al quadrato, visto che chi trova e riconsegna il maltolto lo fa senza speranza di ricompenso. Precisano gli addetti: «*La legge prevede un premio in percentuale ma la sua consegna resta affidata al rapporto tra i privati interessati, dato che noi ci limitiamo a comunicare al legittimo proprietario il nominativo del ritrovatore. Se poi il titolare non si trova, dopo dodici mesi più uno di esposizione all'albo pretorio quest'ultimo ne acquista la proprietà che altrimenti, dopo due anni, passerà automaticamente al Comune: i soldi nella cassa pubblica e gli oggetti all'asta*».

Mille episodi, mille confidenze. «*Noi ascoltiamo e incoraggiamo, consigliando di far immediata denuncia dopo lo scippo o la perdita, per evitare loschi strumentalizzazioni dei propri documenti da parte di eventuali malintenzionati. E ogni tanto restiamo stupiti nonostante l'esperienza: c'è stata una signora che ha ritrovato la sua borsa piena di danaro e gioielli, ma ci ha restituito una collana d'oro spiegando: questa non è mia*». Un bell'episodio, peccato capiti di rado. «*Ogni lunedì dopo il week-end ci arriva roba a sacchi. Moltissima dai trasporti urbani, dove la pesta consegna agli autisti valanghe di roba smarrita da chissà chi. Soprattutto portafogli, mentre di borse ridotte da scippi ne arrivano in proporzione molte meno: buttate nell'immondizia, finiscono spesso triturate dai camion di raccolta*». E chi sono, in genere, le vittime? «*Non c'è distinzione né di sesso né di età. Tanti uomini denunciano lo scippo del proprio borsello, moltissimi studenti dimenticano in tram libri e cartelle. Al punto che quest'anno, per la prima volta, abbiamo inviato una circolare alle scuole, informando i ragazzi non la testa tra le nuvole del nostro indirizzo*». E ricordando che a Torino, qualche volta, chi cerca trova.

Luisella Re

Stamane, a Palazzo Civico, si è riunita la nuova giunta

SI DISCUTE DI NEVE, TARIFFE E STADIO NEL CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI'

La giunta è tornata a riunirsi. Passato il «pericolo bianco», si riprende a deliberare. Lunedì è convocato il consiglio comunale.

Leggendo i provvedimenti assunti nelle ultime sedute, è curioso trovare la delibera, approvata il 1° gennaio scorso, per la rettifica degli importi da corrispondere alle imprese per il rimborso del pagamento dei lavoratori giornalieri assunti per il servizio neve.

Al caposquadra vanno 57mila lire nette, la ritenuta è di 12.512, l'utile all'impresa è di 6.961. Al manovale 53mila lire nette, 11.634 di ritenuta, 6.463 all'impresa.

Al prossimo consiglio si discuteranno le interrogazioni presentate in seguito alle «carenze» dell'intervento per lo sgombro della neve. Si dovrebbe parlare anche di stadio.

I consiglieri del pci Passino, Carpanini, Alberi, Barone e Vindigni hanno presentato un'interpellanza per ricordare «*che entro il mese verrà consegnato alla città il progetto esecutivo commissionato dall'Amministrazione all'ingegner Bizzarri (parcella per la progettazione 785milioni) per la ristrutturazione e copertura del Comunale (costo previsto in delibera 23miliardi e mezzo)*».

I comunisti «*rilevando che crescono le spinte di parte natura per la realizzazione di un nuovo impianto in alternativa alla ristrutturazione*» chiedono alla giunta di conoscere i costi indotti dall'insediamento per urbanizzazioni primarie, strutture di servizio, parcheggi, collegamenti alla grande viabilità per la area Pellerina 2, Campo Volo, ex-aeroporto Lisa. Inoltre si chiede «*il costo previsto per l'eventuale abbattimento del vecchio impianto e per il recupero dell'area*», «*quale sia l'effettiva situazione degli impianti delle principali città italiane agli effetti delle prescrizioni del Comitato organizzatore dei mondiali 1990*».

PER ENRIETTI, UN'ALTRA ACCUSA DI CORRUZIONE

In carcere per gli «affitti d'oro», ora è incriminato per la campagna elettorale

MANDATO DI CATTURA ANCHE PER TRE «FINANZIATORI»

Un altro mandato di cattura per l'ex presidente della Regione Piemonte Enzo Enrietti, già in carcere per la questione dell'«affitto d'oro» del palazzo di piazza Castello. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello gli contesta il reato di corruzione per avere ottenuto illecitamente il denaro per pagarsi la campagna elettorale delle «politiche» del 1983. Con l'ex numero uno di Palazzo Lascaris sono finiti nei guai anche coloro che la campagna elettorale hanno finanziato: gli ingegneri Ezio Scannerini e Walter Grassi e il commercialista Leonida Walzer. Tutti e tre erano già stati inquisiti (e arrestati) per la vicenda dell'immobile affittato a prezzo esorbitante.

I nuovi guai per Enrietti sono venuti dopo l'interrogatorio di ieri — il terzo — presenti il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, il sostituto procuratore della Repubblica Italo Caminiti che è pubblico ministero nel processo e l'avvocato della difesa Claudio Dal Piaz.

L'ex presidente della Regione — arrestato il 20 dicembre — resta in carcere. Il magistrato non ha concesso né la libertà provvisoria né il beneficio degli arresti domiciliari. Enrietti è in prigione in isolamento: da due mesi può ricevere e parlare soltanto con il legale che tutela i suoi interessi.

L'ex presidente della Regione sotto accusa per corruzione

La vicenda è una storia ingarbugliata che si dipana fra delibere, decisioni e «pour parler». Riguarda lo stabile che oggi ospita gli uffici del Genio Civile: 1500 metri quadrati civili fra seminterrato, pian terreno e ammezzato. Con i proprietari dell'immobile era stato concordato un affitto di 251 milioni rivalutabili del 15% per 9 anni.

Una cifra che è parsa sproporzionata rispetto ai valori correnti del mercato immobiliare. Il palazzo, con gli stessi soldi, era possibile comperarselo. Tanto più che la Regione Piemonte per utilizzare gli spazi secondo le sue esigenze aveva speso mezzo miliardo (il preventivo era di 300 milioni) per eseguire alcune opere di ristrutturazione.

L'iniziativa era stata occasione di polemiche. Il democristiano Giuseppe Cerchio, allora consigliere di minoranza, oggi vice presidente del Consiglio, aveva firmato un'interrogazione per avere chiarimenti. Le risposte erano state rassicuranti: tutto bene, si paga il giusto, le necessità impongono queste scelte.

Il testo dell'interrogazione (con alcuni stralci delle delibere) era finito in Procura: prima sul tavolo del sostituto Caminiti (che ha firmato una serie di comunicazioni giudiziarie) e poi su quello del giudice istruttore Sorbello (che ha firmato i mandati di cattura).

I proprietari del palazzo erano per l'appunto gli ingegneri Ezio Scannerini e Walter Grassi e il commercialista Leonida Walzer.

Gli interessati si erano difesi sostenendo che la pratica aveva seguito un iter burocratico più che corretto. I periti (che sono finiti nell'inchiesta) avevano assicurato che il prezzo era equo e proporzionato alle valutazioni del mercato. Secondo loro, non ci sarebbero stati né interessi privati né scopi illeciti. Ma adesso il giudice Sorbello che conduce l'inchiesta ha scoperto i soldi per la campagna elettorale del 1983. Campagna elettorale sfortunata perché Enrietti non venne eletto.

In pretura

AVIGLIANA AUMENTANO I PROCESSI

Nel 1985 il carico di lavoro per procedimenti penali alla pretura di Avigliana è aumentato di oltre il 10 per cento. Il pretore, dott. Fulano, spiega che l'aumento, essenzialmente, è dovuto a causa del trasferimento di competenza, dal tribunale alla pretura, dei processi per furto.

«Malgrado tale aumento — prosegue il giudice — anche se l'organico è molto assottigliato, siamo riusciti a contenere l'arretrato ai livelli dell'anno scorso: vale a dire che si è smaltito, nell'anno, tutto il carico di lavoro pervenuto. Grazie all'impegno costante di tutto il personale: il cancelliere Simonelli, che per circa il 50 per cento dei giorni lavorativi è costretto a fare supplenza per coprire sedi vacanti di cancellieri in altre preture, una segretaria e una dattilografa, presenti a tempo pieno».

I procedimenti penali pervenuti nell'85 sono stati 2560 contro i 2290 del '84. Ne sono stati definiti 2535 contenendo in 539 i procedimenti pendenti a fine anno che, a fine '84, erano 524. Al carico penale sono da aggiungere i procedimenti civili che nell'85 sono stati oltre 250.

MADDALENA E CASELLI NEL «PARLAMENTO» DEI GIUDICI CON UNA SOLA INCERTEZZA: MANCANO I VOTI DI NAPOLI

Nel distretto della Corte d'Appello di Torino che comprende il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Magistratura Indipendente» ha tenuto i suoi voti (180 contro i 181 di quattro anni fa); «Unità per la Costituzione» ha perso il quaranta per cento dei consensi (scendendo da 115 a 70); tanti quanti ne ha guadagnati in percentuale «Magistratura democratica» (che è passata da 61 a 90).

La quarta lista del «Sindacato Nazionale magistrati» ha dovuto accontentarsi di 21 preferenze (13 nel 1981) che, però, con quelle ottenute negli altri distretti, gli consentono di superare il «quorum» minimo richiesto dal regolamento elettorale e avere un rappresentante a Palazzo dei Marescialli.

I magistrati sono stati chiamati a votare (domenica e lunedì fino alle 14) per eleggere i venti membri «togati» del Consiglio Superiore della Magistratura: l'organo di autogoverno della categoria. I seggi sono stati allestiti in ogni sede di tribunale (praticamente in ogni capoluogo di provincia).

Da Torino, che in Piemonte e Valle d'Aosta è il maggiore per consistenza numerica, sono usciti 117 voti per «Magistratura indipendente», 70 per «Magistratura Democratica», 25 per «Unità per la Costituzione» e 15 per «Sindacato Nazionale».

Dai conteggi complessivi su scala nazionale «Unità per la Costituzione» avrà nove rappresentanti come nel 1981 e conserva la maggioranza relativa; «Magistratura Indipendente» ne perde uno e scende da otto a sette; «Magistratura democratica» non riesce a concretizzare i maggiori consensi e per il voto non agguanta il quarto seggio (rimanendo a tre). «Sindacato Nazionale» manda un suo uomo al Csm.

Nel Consiglio Superiore della Magistratura uscente il distretto di Torino partecipava con due suoi uomini: Mario Cicala di «Magistratura Indipendente» e Vladimiro Zagrebesky di «Unità per la Costituzione». Non si sono più ripresentati. Nel nuovo Csm dovrebbero entrare altri due magistrati: Marcello Maddalena in cui elezione è già sicura e Giancarlo Caselli con qualche incertezza relativa allo spoglio non ancora avvenuto delle preferenze del distretto di Napoli. Comunque si tratta di una significativa affermazione personale.

Marcello Maddalena è stato giudice istruttore ma da anni occupava l'incarico di sostituto Procuratore della Repubblica. Ha lavorato per coordinare le inchieste contro la «anonima sequestri» e ha fatto parte dei «pool» di magistrati che — nel novembre 1984 — raccogliendo le confessioni di pentiti della «mala» (fra cui Salvatore Parisi) hanno fatto scattare il primi blitz contro la mafia siciliana. Ha subito l'attentato di un commando di banditi che hanno versato una tanica di benzina sotto la sua porta e hanno dato fuoco.

Giancarlo Caselli, giudice istruttore, è il magistrato che fin dall'inizio si è occupato delle istruttorie sul terrorismo. E' un altro magistrato che ha rischiato personalmente per la giustizia. Il suo nome era segnato con particolare attenzione negli archivi del terrore. Ha avuto a che fare con il «nucleo storico» di Curcio, Franceschini, Buonavita e Basone poi — man mano che le Brigate Rosse sceglievano la strada degli omicidi — con la «Bierre» degli «anni di piombo».

E' stato lui, la notte del primo aprile 1980, a correre alla caserma di Cambiano per raccogliere la confessione di Patrizio Peci.

I magistrati torinesi Caselli e Maddalena, eletti al Csm

Einaudi

Laura Mancinelli
Il fantasma di Mozart
Il soprannaturale irrompe nella vita quotidiana d'una metropoli con la complicità della musica di Mozart. Una nuova, divertente storia giallo-rosa dell'autrice de *I dodici abati di Challant*.
«Nuovi Coralli», pp. 134, L. 8500

Emilia Zamponi
I Draghi locopei
Presentazione di Umberto Eco
Imparare l'italiano con i giochi di parole, ovvero come diventare creativi divertendosi.
«Gli struzzi», pp. 222-143, L. 7000

Manuel Puig
Sangue di amor corrisposto
Gli inganni, le crudeltà, le attese di un amore adolescente sullo sfondo del Brasile contadino e di Rio de Janeiro. Dell'autore di *Il bacio della donna ragno*
«Supercoralli», pp. 167, L. 18 000

Fortini traduce Kafka
Nella colonia penale e altri racconti
«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 190, L. 14 000

Tzvetan Todorov
Critica della critica
Un romanzo d'apprendistato
I formalisti russi, Sartre, Bachtin, Blanchot, Frye, Warr...: un critico fa i conti con i suoi maestri e discute le vie che si aprono alla conoscenza della letteratura.
«Nuovo Politecnico», pp. v-196, L. 12 000

Ernst H. Gombrich
L'eredità di Apelle
L'influenza della tradizione classica sull'arte rinascimentale: dalla pratica pittorica greca agli studi sulle onde di Leonardo da Vinci.
«Saggi», pp. xxv-235, L. 45 000

Ilya Prigogine
Dall'essere al divenire
La meccanica classica e quantistica e la moderna termodinamica: una introduzione a un campo di ricerche di vaste implicazioni.
«NSSE», pp. xv-678, L. 38 000

Peter Szondi
La poetica di Hegel e Schelling
Lo sviluppo delle teorie estetiche e l'opera d'arte letteraria dall'Illuminismo all'idealismo tedesco.
«FBE», pp. VII-339, L. 18 000

Sergej M. Ejzenstejn
La forma cinematografica
La trasformazione filmica di un'idea e di una scrittura. Introduzione di Marco Vallora.
«FBE», pp. LVI-300, L. 18 000

Friedrich Schiller
I masnadieri
La tragedia che rivelò il genio drammatico di Schiller.
«Collezione di teatro», pp. VII-153, L. 7000

Fiabe italiane
raccolte e trascritte da Italo Calvino
Le più belle fiabe di Calvino in una accurata edizione scolastica con le schede informative e di lavoro per gli insegnanti.
I. Fiabe settentrionali, pp. 310-xxii, L. 9500
II. Fiabe centrali, pp. VII-141, L. 9500
III. Fiabe meridionali e toscane, pp. VII-214, L. 9500
«Letture per la scuola media»

Rivista di storia economica
2, International issue
Diretta da L. Cafagna, P. Ciocca, G. Toniolo
Febbraio 1986

TORINO

Titoli in rialzo

TORINO — Ancora una riunione dall'andamento positivo in un contesto di affari molto dinamico e attivo. Continuano i progressi per la quota azionaria praticamente senza soluzioni di sorta dovuti in particolare ancora all'interesse degli operatori verso i valori patrimoniali. Questo settore del listino continua ad essere al centro dell'interesse sia per quanto riguarda gli scambi che sono sempre notevoli sia per i miglioramenti, che portano a registrare ogni giorno nuovi massimi.

A questo settore si affianca per l'entità dei miglioramenti e anche per quanto riguarda l'attività il comparto dei finanziari e degli industriali. Negli industriali proseguono anche oggi i recuperi delle Fiat, che fanno segnare il nuovo massimo con un progresso dell'1,81%, sia per il titolo ord. che per il titolo priv. Migliorano, inoltre, le Montedison e, anche se lievemente, le Snia. Le Olivetti invece fanno segnare una lieve flessione (—0,97%). Nel settore dei finanziari, in evidenza le Pirelli. Ottimo anche il comportamento delle III priv., delle IIII e delle Gim.

Rialzo

In controtendenza le Mittel e le Metalli. Poco attivo il settore dei bancari, dove ad eccezione della Mediobanca che, compiono un balzo del 6% il resto del comparto ha chiuso sui prezzi di ieri con una lieve flessione per il Banco Ambrosiano. Scarso l'interesse degli operatori per i titoli locali, che fanno segnare perdite sensibili per le Ipi e lievi progressi per le Schlapparelli. Ottimo invece il comportamento del settore obbligazionario e dei titoli di Stato che appaiono interessati da una corrente di acquisti veramente notevole con prezzi che registrano sensibili progressi.

Fixing delle Fiat ord. 6575, priv. 5850.

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 5771, risp 5630, Sip 2695, warrant 2830, risp. 2745, Stet 3670, risp. 3500, Fiat 6580, warrant 5090, priv. 5840, warrant 4140, Generali 83.000, Montedison 2835.

MILANO

Ricomincia l'ascesa

MILANO — La Borsa riprende con facilità il cammino ascensionale. Oggi hanno ripresa di lavoro, con scorte molto attivi facilitati da un denaro discreto affluito sui titoli guida dei vari settori. Molto sostenuti in particolare le Generali a 83.600, per giungere a 84.700 e quindi a 83.000 nel dopolistino. Seguono le Ras a 168.000, quindi Toro e Sai in particolare.

Sostenuto anche tutto il settore dei titoli industriali, sotto la guida delle Fiat, vicine ormai a 6600 lire; seguono Montedison e Viscosa, balzata dopo la chiusura a 5500. Buona intonazione generale per finanziari e bancari. Salvo poche eccezioni, comunque, tutto il listino è migliorato.

Verso la chiusura l'indice generale di Borsa era già salito a + 1,5 per cento. Volume di scambi molto attivo sino alle ultime battute, con un clima sempre più incandescente.

Dopo le ore 12 l'indice generale è salito ancora, portandosi a + 1,7 per cento, a conferma della sostenutezza tetale della riunione. Mercato dei premi molto attivo, sempre sui dont di febbraio e marzo.

Dopolistino sempre ben equilibrato con rialzi sulle voci primarie; specialmente le Generali, giunte a 83.000 - 83.100. Reddito fisso senza variazioni di rilievo. Discreta attività su Sai e Carte di Credito e sulle obbligazioni convertibili, leggermente irregolari.

ALCUNI PREZZI: Generali 82.600, 82.700 - 83.000 - 83.100; Fiat 6580, 6600 - 6585; Fiat priv. 5650, 5580 - 5645; Montedison 2822, 2840 - 2838; Viscosa 5760, 5800; Olivetti (mancano); Toro 29.500, 29.900; Sai 35.300, Sai priv. 33.900; Ifil 17.310; Burgo 5500, Burgo priv. 5900.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1640-1641
Sterlina	2259-2289
Marco tedesco	680,50-681
Franco svizzero	804,75-805,50
Franco francese	223-222,25
Franco belga	33,25-33,35
Fiorino olland.	602,25-602,75
Scellino	96,85-96,90
Dracma	11-11,10
Peseta	10,90-10,96
Escudo	10,45-10,50
Yen	8,90-8,93
Ecu	1470,80-1471,80

Aumenti in vista sulla bolletta

CARO LUCE, PERCHE'

Il petrolio costa meno, ma nella legge finanziaria c'è un ritocco in arrivo per i consumi della fascia sociale

ROMA — La bolletta della luce sarà più cara o no nel corso di quest'anno? L'interrogativo è giustificato. Da un lato, c'è un dato di fatto: il petrolio costa meno, l'ente risparmia i suoi miliardi sull'olio combustibile che serve per mandare avanti le centrali, ci sarebbero le condizioni per rivedere il sovrapprezzo termico e far sentire i benefici del calo del prezzo del greggio sugli utenti.

Dall'altro, ci sono i nuovi dispositivi introdotti dalla legge finanziaria (in votazione proprio in questi giorni nei due rami del Parlamento), che fanno parlare di aumenti in vista per l'Enel.

Che cosa capiterà nei fatti? Pagheremo un po' meno l'energia, oppure — nonostante che il greggio costi molto di meno — i consumatori vedranno aumentare il prezzo?

Tutto è rimandato al Cip dalla stessa legge Finanziaria, il quale — dopo il voto finale delle Camere — sarà chiamato a rivedere le tariffe non solo dell'Enel, ma anche quelle della Sip.

Dall'Ente nazionale per l'energia elettrica arriveranno nelle casse dello Stato circa 4.000 miliardi; 300 dalla Sip.

Dove e come Enel e Sip recupereranno questi maggiori esborsi? Nei giorni scorsi, il presidente dell'Enel Corbellini ha sostenuto che nell'86 non sono previsti ritocchi tariffari per gli utenti.

Però la Finanziaria è inequivocabile e, in qualche modo, l'aumento arriverà sulla bolletta.

Il ritocco dei prezzi si aggiungerebbe, comunque, ai quelli già intervenuti nei giorni scorsi: il sovrapprezzo termico è cresciuto dell'8,4 per cento, l'addizionale a favore dei Comuni è salita di una lira.

Se, poi, come sembra probabile, il Cip deciderà di dimezzare i Kwh considerati nella fascia sociale (150 Kwh oggi, 75 Kwh in vista dopo la riduzione), il quadro dei rincari si appesantisce.

Per ciò che riguarda la Sip, invece, l'articolo 17 della legge Finanziaria prevede un aumento del canone di concessione dal 3 al 6,50 per cento, pari a circa 350 miliardi che la Sip dovrà dare in più alla azienda di Stato.

La società potrà a sua volta recuperare l'esborso con un aumento del 3,3 per cento sulle tariffe nazionali. Anche in questo caso, come si è detto, sarà il Cip a decidere la modalità dell'aumento.

● **BOMBOLE A GAS.** Dal 16 gennaio scorso, i consumatori sono tenuti a versare un deposito cauzionale infruttifero, fissato dalla legge in 10 mila lire per ogni bombola di Gpl acquistata. Il provvedimento è ritenuto indispensabile per evitare la dispersione di un ingente numero di bombole considerate a torto un bene di nessun valore e gettate fra i rifiuti.

Ma, all'apparire di una nuova normativa, c'è chi tenta di approfittare della scarsa informazione degli acquirenti. L'Unione Nazionale Consumatori segnala, ad esempio, che alcuni rivenditori di Gpl, i quali avevano in passato istituito più o meno arbitrariamente il deposito cauzionale sulle bombole, richiedono agli utenti un nuovo deposito ai sensi della legge, rifiutandosi di considerare quello preesistente.

E' evidente che si tratta di un tentativo di squallida speculazione.

E DALLE PICCOLE AZIENDE NO ALLA «ADDIZIONALE»

TORINO — Le bollette Enel è incostituzionale. Le piccole e medie aziende aderenti all'Api di Torino e provincia insistono e, dopo aver chiesto il parere del tribunale e di alcune preture, rivendicano il rimborso per complessivi 130 milioni.

Ecco i fatti. Dal 1962, le bollette dell'energia elettrica indicano anche la voce: «*Addizionale a favore degli enti locali*», una quota che viene riscossa dall'Enel stessa, ma che finisce nelle casse dei Comuni dove sono ubicati gli impianti.

Era stata la Finanziaria '85 ad introdurre l'imposta. E questa doveva essere limitata ad un solo anno.

Ma, da «*una tantum*», è diventata stabile e riguarda gli utenti con contratti di fornitura per potenza fino a 1000 Kwh, che debbono versare 10 lire ogni Kwh consumato.

Poichè l'imposta riguarda in pratica solo le piccole aziende, quelle che occupano sino a 500 dipendenti, l'Api ritiene che essa sia «*in netto contrasto con la Costituzione*».

«*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la loro capacità contributiva*», recita l'articolo 53 della nostra Carta Costituzionale.

Da qui l'idea di citare in giudizio l'Enel (come esattore), il Comune e la Provincia (come destinatari dell'importo), chiedendo il rimborso di quanto pagato a titolo di addizionale dal 1962 ad oggi e con la speranza di sollevare il problema dinnanzi alla Corte Costituzionale.

PER MARTINI E ROSSI ANNO BOOM

TORINO — Chiuderà con risultati «estremamente soddisfacenti» il bilancio 1985 della Martini e Rossi.

Le previsioni sono, infatti, di un incremento di fatturato decisamente superiore al tasso di inflazione; assai bene pure le esportazioni, nonostante condizioni tuttaltro che favorevoli in molti mercati; il risultato economico, poi, potrebbe sfiorare i 20 miliardi di lire, vale a dire, in linea con quello dell'esercizio precedente.

Anche se cifre ufficiali non ne esistono ancora, questo dovrebbe essere il quadro del bilancio Martini e Rossi per l'85, almeno nelle sue linee principali: fatturato attorno ai 255 miliardi di lire (228,4 nell'84), il 40% del quale dovuto alle esportazioni; lo stato patrimoniale dovrebbe evidenziare notevole liquidità, pur avendo acquisito il 10% della Saes (Società del gruppo Fiat che controlla, tra l'altro, anche la Riva Finanziaria), e nonostante investimenti per 7 miliardi di lire in macchinari e stabili.

Nell'85 la Martini e Rossi non ha però solo incrementato il fatturato: sono aumentate, infatti, le quantità vendute, (la stima è di circa 60 milioni di bottiglie) e le proprie quote di mercato nel comparto del vermouth, dove ha accentuato la sua posizione di leader (50% nell'84), sia nel comparto degli spumanti, dove è seconda dietro la Cinzano. Il maggior mercato per la Martini, dopo l'Italia, resta quello degli Stati Uniti dove l'anno scorso ha registrato un fatturato di una sessantina di miliardi di lire. Sviluppi tuttavia, vengono dati per certi in casa Martini anche in Scandinavia e nell'Europa orientale. Pure l'Estremo Oriente, inoltre, pare stia cominciando a rivelarsi un mercato interessante.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/2	3/2
ALIMENTARI		
Alivar	6460	6750
Eridania	14750	14900
Fiorio	265	270
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	29000	28500
C. Ass. Milano risp.	22000	22000
Comp. Latina ord.	5350	5350
Comp. Latina priv.	4000	4000
Generali	83000	81000
RAS	167500	165000
SAI ord.	35800	36000
SAI priv.	35000	35000
Toro Ass. ord.	30000	29300
Toro Ass. priv.	24100	24100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	20400	20200
B. Naz. Agr. ord.	6500	6500
B. Naz. Agr. priv.	4090	4050
Banco di Roma	15350	15200
Credito Italiano	3450	3450
Interbanca priv.	28250	28500
Mediobanca	137000	129500
N. B.co Ambr. ord.	4240	4290
N. B.co Ambr. risp.	3250	3250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6200	7200
Burgo priv.	6800	7100
Burgo risp.	6500	7200
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	320	313
Pozzi-Ginori risp.	290	295
Unicem ord.	20500	20500
Unicem risp.	14000	14300
CHIMICI		
Italgas	2350	2260
Mira Lanza	41500	41000
Montedison	2820	2765
Paramatti	1720	1750
Pierrel ord.	4500	4500
Pierrel risp.	3850	3850
Saffa ord.	8350	8360
Saffa risp.	8250	8250
SAIAG	2200	2200
SNIA BPD ord.	5771	5768
SNIA BPD risp.	5630	5610
Sorin	—	18800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1020	960
Rinascente priv.	730	720
Rinascente risp.	715	715
Stice Genova	2940	2800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1270	1270
Autostrada To-MI	7150	7000
Italcable	18000	18000
Italcable risp.	18000	18000
SIP ord.	2635	2630
SIP risp.	2745	2720
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	610	610
CIR ord.	7420	7420
CIR risp.	7250	7200
CIR risp. n.c.	4320	4000
Cofide	3780	3400
Ferrovie Torino Nord	940	960
Fidis	12500	12160

Titoli	4/2	3/2
Fiscambi	7300	7500
Gim ord.	6000	6000
Gim risp.	4100	4000
Ifi priv.	17200	17000
IFIL ord.	11900	11600
IFIL risp.	9452	9450
Italmi	4800	4700
Pirelli & C.	6450	6400
Pirelli SpA ord.	4240	4120
Pirelli SpA risp.	4150	4050
Sabaudia Finanziaria	2270	2270
SERFI	3700	3700
Schiapparelli	930	928
SMI	1350	1370
SMI ord.	3800	3830
SMI risp.	3150	3150
STET ord.	3615	3655
STET risp.	3500	3700
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8200	8050
I.P.I.	2480	2520
ISVIM	—	—
Risanam. Napoli ord.	11500	11500
Risanam. Napoli risp.	8100	8100
SIFA	4900	4700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamel	8120	8090
Castagnetti	4600	4580
Fiat ord.	6550	6463
Fiat Warrant ord.	5040	4950
Fiat priv.	5600	5538
Fiat Warrant priv.	4140	4140
Gilardini	20800	20500
Magneti Marelli ord.	3420	3200
Magneti Marelli risp.	3280	3060
Olivetti ord.	10250	10300
Olivetti priv.	7500	7000
Olivetti risp.	10150	10000
Olivetti r. n.c.	6300	7000
Saiag	7700	7700
Saiag priv.	7600	7500
Westinghouse	31000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	740	730
Talco Grafite	25800	25800
TESSILI		
Cantoni	7650	7650
Fisac ord.	7000	6700
Fisac risp.	6400	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	3900	3800
Ciga Hotels	13000	13000
Pacchetti	165	167
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	620	610
Burgo 13% 81/88	116	112
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/88	345	340
Gilardini 13,5% 81/91	640	640
IFIL 13% 81/87	450	450
Italgas 14% 82/89	280	280
Mediobanca 14% 82/89	1450	1380
M. Fidis 13% 87/91	375	378
Olivetti 13% 81/91	220	218
Pirelli 13% 81/91	277	272
SAIAG 14% 81/88	198	190
Unicem 14% 81/87	158	156
Unicem 15% 83/89	138	136

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/2	3/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	118	118
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	118 80	118 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	113 10	112 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 70	100 65
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-86 II	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 65	100 70
C.C.T. 1-9-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-86 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 75	100 65
C. Cr. Tes. 1-12-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 30	101 45
C.C.T. 1-11-87	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 85	100 30
C.C.T. 1-3-88	100 80	100 90
C.C.T. 1-3-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-4-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 10
C.C.T. 1-8-88	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 33	102 30
C.C.T. 1-8-88	102	102
C.C.T. 1-9-88	102	102 15
C.C.T. 1-10-88	102	102
C.C.T. 1-11-88	103 90	103 90
C.C.T. 1-12-88	103 80	103 75
C.C.T. 1-1-89	103 60	103 75
C.C.T. 1-3-89	103 75	103 80
C.C.T. 1-5-89	102	101 95
C.C.T. 1-4-89	101 75	101 90
B.T.N. 15% 1-10-87	99 85	99 80
B.T.P. 14% 1-4-88	99 95	99 95
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100 10	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 05	100 05
B.T.P. 1-1-87	99 45	99 45
B.T.P. 1-3-88	97 50	97 50
B.T.P. 1-3-89	98	98
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 50	100 20
Enel 82/89 indicizzato	105 30	106 30
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	103 80	104 40
Enel 83/90 IV indicizzato	104 90	104 20

Titoli	4/2	3/2
Enel 83/90 I indicizzato	106 10	104 90
Enel 83/90 II indicizzato	103 50	103 15
Enel 83/90 III indicizzato	103 65	103
Enel 84/92 I indicizzato	102 70	102 70
Enel 84/92 II indicizzato	102 60	102 80
Enel 84/92 III indicizzato	103	103
Autostrade 6% 58/88 I	89 90	89 90
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	85 80	85 80
C.C. OO. PP. 5,5%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 6%	72	73 05
C.C. OO. PP. 7%	70	70
C.C. Ind. 84 6% 88 I	96 90	96 60
C.C. Ind. 84 6% 87 II	93 75	93 75
C.C. Ind. 84 6% 88 III	89 40	89 40
C.C. Ind. 84 7% 76 I	87	87
C.C. Ind. 84 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 76 I	73 55	73 55
C.C. Aut. 7% 72 II	71 25	71 25
FF.SS. 6% 87	94 90	94 90
FF.SS. 6% 76	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 76	87 20	87 20
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	102 20	102 20
ICIPU vent. 6%	91 05	91 05
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 81/89 II indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/89 III indicizzato	103	103
IMI 81/89 IV indicizzato	102	102
IMI 81/89 V indicizzato	103	103
IMI 81/89 VI indicizzato	104	104
IMI 83/90 VII opt. indicizz.	108 50	108 50
Mediobanca 13,5% 78	190	188 50
Olivetti 83/87 indicizzato	102 50	102
Pirelli 82/89 indicizzato	101 70	101 70
Fiat 81/88 indicizzato	101 60	101 60
Ist. S. Paolo To 5%	86 50	86 50
Ist. S. Paolo To 6%	71	71 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	81	81
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	87 25	87 25
S. Paolo OO. PP. 6%	87 30	87 30
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128 90	128 90
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	4/2	3/2
ALIMENTARI		
Alivar	6800	6745
Bonifiche Ferr.	—	30100
Eridania	14400	14550
Buitoni SpA	4200	4196
Buitoni SpA risp.	3380	3460
Milanagr. Vittoria	—	—
Perugina ord.	3797	3795
Perugina risp.	2750	2740
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48990	48490
Ausonia Ass.	—	2800
C. Ass. MI ord.	29600	29000
C. Ass. MI risp.	21950	21950
C. Latina ord.	—	5350
C. Latina priv.	—	3990
FIRS ord.	—	3750
FIRS risp.	—	2199
Generali	82500	81010
Italia Assicurazioni	9490	9500
L'Abeille	78000	78650
La Fondiaria	69000	68000
La Previdente	41595	41070
Lloyd Adriatico	14999	14960
RAS	168000	164975
SAI ord.	35300	35500
SAI priv.	33800	34000
Toro Ass. ord.	29990	30000
Toro Ass. priv.	23850	23990
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7010	7000
B. Comm. Ital.	20490	20350
B. Naz. Agric.	6850	6490
B. Naz. Agric. pr.	4100	4090
Banco Roma	15200	15350
Banco Lariano	5650	5710
Cred. Italiano	3455	3440
Cred. Varesino	3900	4010
Interbanca priv.	28500	28500
Mediobanca	138300	132850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6500	6220 ex
Burgo priv.	5900	5940 ex
Burgo risp.	6100	6000 ex
De Medici	—	4400
Ed. Espresso	15100	15300
Mondadori ord.	7520	7560
Mondadori priv.	4830	4960
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2750	2764
Pozzi-Ginori ord.	—	321
Pozzi-Ginori risp.	—	289
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	50500	49200
Italcementi risp.	34000	33330
Unicem ord.	20450	20750
Unicem risp.	11150	14150
CHIMICI - GOMMA		
Boero	—	6350
Caffaro ord.	1492	1490
Caffaro risp.	1450	1413
Farmit. Erba	—	17150
Italgas	—	2280
Fidenza Vet.	7700	7850
Mira Lanza	—	41500
Montedison	2822	2778
Perlier	—	9150
Pierrel ord.	—	4389
Pierrel risp.	—	3820
Rol	—	2999
Recordati	—	11000
Saffa ord.	8350	8310
Saffa risp.	8290	8100
Siossigeno	24200	23300
Snia B.P.D. ord.	5780	5730
Snia B.P.D. risp.	5640	5520
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1024 50	1001
La Rinascente priv.	741	729
Stice	2820	2650
Standa ord.	15250	15200
Standa risp.	15300	15200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1245	1277
Ausiliare	8290	8200
Ausiliare p.r.	—	8050
Autostrade To-MI	7150	6999
Italcable	18250	18170
Italcable risp.	18000	17950
NAI	soap.	soap.
Nord Milano	—	17700
SIP ord.	2654	2665
SIP risp.	2715	2730
Tripcovich	—	5999
Selm	4520	4650
Selm risp.	4483	4435
Yacnomasio	—	1748
FINANZIARI		
Acque Marcia	5380	5370
Agricola Fin. ord.	4100	4095
Agricola Fin. p.r.	3740	3740
Bastogi IRIS	581	603
Bast. Sicie	—	40350
Bergamasca ord.	soap.	soap.
Bergamasca risp.	soap.	soap.
Brioschi	—	1389
Burgo	—	2390
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	7440	7400
CIR risp.	7250	7250
CIR risp. n.c.	4280	4300
Europei	2015	1920
Europei risp.	1800	1850
Europei risp. n.c.	1450	1400
Euromobiliare	—	6950
Fidis	12800	12310
Fin. Breda	—	8300
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	—	1310
Finsider	soap.	soap.
Fiscambi	7650	7650
Gemina ord.	1030	1040 50
Gemina risp.	1010	1041
GIM ord.	—	6950
GIM risp.	—	4100
IFI priv.	17210	17000
IFIL ord.	11980	11870
IFIL risp.	9150	9490
Immobiliare	103500	100000
Italmobiliare	—	4840
Perlen. Finanz.	8750	8500
Pirelli & C.	6345	6390
Pirelli SpA ord.	4240	4135
Pirelli SpA risp.	4148	4055
Rejna ord.	—	12295
Rejna risp.	—	12300
Riva Finanz.	10072	10040
Serfi	—	3740
Schiapparelli	—	922
SMI	1330	1391
SMI p.r.	—	—
SMI ord.	—	3760
SMI risp.	—	3170
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2748	2401
Sisi ord.	3650	3650
Sisi risp.	3800	3700
Terme Acqui	—	4845
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12330	12430
Attività Immobiliari	8200	8150
B.I. Invest ord.	—	—
B.I. Invest risp.	—	—
Cogefar	6580	6600
Cond. Acqui Roma	soap.	soap.
De Angeli Prus	—	2675
Iniziative Edilizie	—	—
Inv. Imm. I. ex-	3090	3099
Inv. Imm. I. r.	2987	2910
Isvim	soap.	soap.
La Milano Centr. o.	—	—
La Milano Centr. r.	—	—
Risanamento ord.	11990	11400
Risanamento risp.	8240	8100
Sifa	4815	4800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3900	5900
Danieli & C.	7140	7170
Fiat ord.	6530	6480
Fiat Warrant ord.	5050	4980
Fiat priv.	5883	5835
Fiat Warrant priv.	4148	4150
Gilardini	20865	20780
Franco Tosi	25150	25200
Magneti M. ord.	3531	3420
Magneti M. risp.	3360	3190
Olivetti ord.	10140	10050
Olivetti priv.	6990	6878
Olivetti risp.	10130	10080
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	6995	6870
Saipem	4815	4750
Saiag ord.	7650	7785
Saiag priv.	7880	7900
Westinghouse	31000	30450
Worthington	2240	2200
MINERARI - METALLURGICI		
Cartier. Metall. Ital.	—	6130
Dalmine	—	724 50
Falck ord.	—	12560
Falck risp.	—	11500
Ilva-Viola	—	2200
La Magona	—	6995
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3800
TESSILI		
Cantoni	—	7650
Cucirini	—	2470
Cascami 1872	—	7600
Eliolona	—	1990
FISAC ord.	—	7050
FISAC risp.	—	6800
Linif. e Can. o.	—	2630
Linif. e Can. r.	—	2480
Marzotto ord.	—	4790
Marzotto risp.	—	4130
Olcese Veneziano	—	3220 ex
Rotondi	—	14700
Zucchi	—	4400
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3121	3070
Acq. De Ferrari risp.	1800	1880
Acque Potabili	—	3750
CIGA Hotels	13000	12999
Jolly Hotel	9300	9499
Jolly Hotel risp.	9211	9211
Pacchetti	—	168 ex
Trenno	soap.	soap.

Oltre al deficit previsto di 114 mila miliardi

ALTRO BUCO: 1500 MILIARDI

IL GOVERNO E' GIA' STATO COSTRETTO A RICORRERE A QUATTRO VOTI DI FIDUCIA

Goria

ROMA — Ultime votazioni oggi o domani per la legge Finanziaria. Dopo la «Filippina» e l'inaspettato weekend, l'assemblea di Montecitorio è giunta alla stretta finale. Gli ultimi articoli non dovrebbero riservare sorprese, tanto che il governo non ha in previsione di ricorrere a voti di fiducia, come è già successo altre quattro volte. Oggi si affronta l'articolo 1 che fissa il tetto del deficit e che rimane appunto per questo rimandato a dopo le votazioni di tutti gli altri articoli.

Il tetto dovrà essere modificato in base alle variazioni di entrata o di uscita introdotte dai deputati. Il «prezzo» pagato dalla legge Finanziaria nel suo passaggio alla Camera è infatti calcolabile in circa 1500 miliardi che vanno ad aggiungersi al deficit già consolidato di 114 mila miliardi. Il voto è previsto per la tarda serata o al più tardi domattina; subito dopo la Camera prenderà in esame il bilancio dello Stato per il 1986 la cui votazione è programmata per fine settimana.

Il cammino della Finanziaria comunque è lontano dall'essere concluso. Infatti il testo, così come è stato modificato dalla Camera, difficilmente piacerà al Senato e se Palazzo Madama cambierà qualcosa la Finanziaria dovrà poi tornare alla Camera in un estenuante ping pong. E dura battaglia si prevede soprattutto per l'articolo 31, cioè quello «tassa sulla salute» che tante polemiche sta suscitando in questi giorni.

Questo il quadro delle norme principali del testo che, licenziato dalla Camera, giungerà al Senato.

TAGLI — L'accordo intervenuto tra governo, maggioranza e opposizione ha fissato orientativamente in 700 miliardi l'entità del «recupero» a favore degli enti locali, a fronte del «taglio» di 1600 miliardi sui trasferimenti. In tal modo gli enti locali potranno far fronte alla fase intermedia che precederà l'effettiva entrata in vigore della «Tasco», la nuova tassa sui servizi istituita per decreto alla fine dello scorso anno.

INPS — Fermo restando il «tetto» di 32 mila miliardi che quantifica l'ammontare dei trasferimenti che lo Stato farà nel 1986 all'Inps, si è stabilito che la parte di disavanzo pregressa relativa alla gestione della cassa integrazione guadagni (19 mila miliardi) sia assunta a carico dello Stato a titolo di regolazione debitoria. Per il 1986 lo Stato contribuirà, per tale «voce», per 3500 miliardi. La scala mobile dei pensionati sarà semestrale e non più trimestrale. Apprendisti e casalinghe pagheranno anch'essi i contributi previdenziali, ma con aliquota del 4,95 per cento, tre punti in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

SANITA' — Ferma restando la quota dei finanziamenti per il 1986 (43.200 miliardi) la legge finanziaria prevede un aumento delle quote di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria, innalza i limiti di reddito al di sotto dei quali si godrà dell'esenzione. La correzione apportata dalla Camera riguarda il limite massimo di 30 mila lire per i ticket per farmaci e l'esenzione completa per tossicodipendenti, malati di mente, donatori di organi e di sangue, donne in stato di gravidanza.

TESORERIA UNICA — È stata decretata la soppressione della norma che esonerava la Sicilia, il Trentino Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano dall'obbligo, previsto per tutte le altre regioni, di versare alla Tesoreria dello Stato le somme ottenute sotto forma di entrate proprie.

LEGGE FORMICA — Per tutto il 1986 si potrà fruire delle agevolazioni fiscali sulla compravendita della prima casa. La Camera ha confermato quanto già stabilito dal Senato, prorogando il termine che il governo, nel decreto legge di fine anno, aveva fissato al 30 giugno. Il costo di tale proroga è valutabile in circa 200 miliardi.

OPERE PUBBLICHE — Gli interventi più rilevanti sono per l'edilizia penitenziaria e giudiziaria, i beni culturali e l'ecologia. E' poi rifinanziato il fondo per il risanamento dei territori colpiti dal terremoto del novembre '80 e del febbraio '81.

TASSE SCOLASTICHE — L'approvazione di un emendamento comunista ha sostanzialmente riscritto il capitolo tasse scolastiche, così come varato dal Senato. Il minor gettito derivante da questa «correzione» è stato calcolato in circa 330 miliardi. Le modifiche diminuiscono e certe volte dimezzano gli importi precedentemente fissati.

AGEVOLAZIONI FERROVIARIE — La precedente norma che aboliva tutte le agevolazioni ferroviarie è stata modificata con l'emendamento approvato il 23 gennaio. Non godranno di agevolazioni ferroviarie statali, giornalisti, familiari di ex parlamentari.

PERSONALE — Restano fissati al 6, 5, 4 per cento (per il prossimo triennio) i limiti agli aumenti dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici, viene confermato il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, stabilendone le eccezioni.

L'approvazione della legge Finanziaria è legata come si sa alla verifica di governo, ma i partiti non sembrano più disposti ad attendere anche l'iter a Palazzo Madama. Il Presidente della Repubblica a questo proposito è convinto che un «rimpasto» sia utile, ma su due punti è irremovibile: la formula pentapartito deve rimanere e niente elezioni anticipate.

E Cossiga, anche se non ufficialmente, ha già cominciato i sondaggi. Ieri ha incontrato Andreotti per i problemi del Mediterraneo e Visentini a proposito della legge Finanziaria, ma con i due ministri, il Capo dello Stato ha parlato di politica interna e dell'imminente verifica.

MAGISTRATI LA DESTRA HA PERSO UN SEGGIO

ROMA — La magistratura italiana si è spostata a sinistra, ma ha accentuato il suo rifiuto alla politicizzazione dei giudici.

Emerge, inoltre, l'importanza delle candidature qualificate: i giudici hanno preferito il voto «alla persona», rispetto a quello politico o di lista.

I dati provvisori (solo questa sera avremo i risultati ufficiali) indicano i seguenti spostamenti:

★ **Unità per la Costituzione** (centro sinistra). Resta la lista maggioritaria con il 43,25 per cento delle preferenze e otto seggi (uno in meno, rispetto al 1981).

★ **Magistratura indipendente** (centro destra). Aveva il 38,61 per cento delle preferenze, ha ottenuto il 35 per cento dei voti. Anch'essa perde un seggio (7 contro 8).

★ **Magistratura democratica** (sinistra). Passa dal 13,69 per cento al 18 per cento dei suffragi. Aveva 3 seggi, ne ha quattro.

★ **Sindacato nazionale dei magistrati** (lista apolitica). Ha conquistato un seggio, raccogliendo il 6,3 per cento dei voti. Anche nel 1981 si era presentata alle urne, ma non aveva ottenuto il quorum necessario (5 per cento).

Crescono le proteste intorno alla norma modificata dalla Camera

LA TASSA-SALUTE E' INCOSTITUZIONALE? ADESSO MOLTI DEPUTATI SONO PENTITI

ROMA — Pioggia di critiche sulla nuova «tassa sulla salute» introdotta alla chetichella alla Camera, nel contesto della legge Finanziaria. L'articolo 31, approvato dall'assemblea di Montecitorio, prevede infatti per tutti (pensionati, lavoratori dipendenti ed autonomi), il pagamento del contributi sanitari nella misura del 7,5 per cento anche sui redditi immobiliari, fondiari e da capitale.

Le accuse rivolte al Parlamento di penalizzare sempre quei «soli noti» che cioè invece di voler tutelare, hanno fatto fare marcia indietro a molti deputati che ora si giustificano dicendo: «Non avevo capito, bisogna rivedere, mi pento». A rimediare quindi ora spetta ai senatori. Il liberale Bastianini ha già pronto un emendamento per cancellare questa norma e anche i senatori repubblicani sono sollecitati da Spadolini a presentare modifiche.

Alle critiche dei parlamentari si uniscono quelle di Massimo Severo Giannini, ex ministro e illustre costituzionalista che accusa la «tassa sulla salute» di essere palesemente incostituzionale perché introduce la duplicazione (e a volte anche la triplicazione) del contributo per il servizio sanitario.

«Pretenderemo coerenza» si sono detti, anche, i dirigenti della Fiaba per un provvedimento che «colpisce ancora una volta i ceti medi». Per il presidente della Confederquadri, Isidoro Giovannelli, «ci troviamo di fronte a un sistema da repubblica sudamericana, in presenza di una spesa pubblica che non si riesce a ridurre e meglio finalizzare, questo governo non trova di meglio che punire ancora una volta i cittadini che pagano le tasse».

Questo balzello è per Giovannelli «l'ultimo segnale di una gestione partitocratica della società italiana». La nuova imposizione è contestata anche dall'Ance (costruttori edili). In una nota, viene deplorato che «ancora una volta le case e specialmente il mercato dell'affitto siano chiamati a dare risorse sul cui efficiente impiego vi sono fondati dubbi».

Critiche anche dal sindacato. «È tratta di una misura irrazionale e assurda. Si vogliono recuperare alle casse — ha detto Giorgio Liverani, della Uil — le spese, colpendo categoria del lavoro dipendente che pagano così due volte lo stesso servizio, mentre si esenta chi ha redditi molto alti. Questa norma in Senato deve essere certamente rivista».

Sulla presidenza di Pierre Carniti

RAI, LA DC E' DIVISA

De Mita, fanfaniani e dorotei sono contrari

ROMA — La vicenda Carniti-Biraghi per il vertice Rai rischia di finire sul tavolo della verifica di governo. Democristiani e socialisti non riescono a trovare un punto d'incontro e la stessa dc è divisa fra sostenitori di Carniti (Forlani, Bodrato, Rognoni, Donat-Cattin) e non (De Mita, fanfaniani, dorotei).

Oggi gli occhi sono puntati sulla riunione dei capigruppo del pentapartito dove Rognoni riferisce sui colloqui avuti con i vari leader della Cisl. Spadolini in una conferenza precisa che il pri non ha «mai chiesto la vicepresidenza della Rai che pure per i numeri della coalizione ci sarebbe spettata».

Sempre oggi infine la dc dovrà decidere se abbandonare la candidatura di Carniti a presidente oppure votarlo (cominciando da domani) compatta per lui.

Otto proposte di legge unificate in Parlamento

LE MACCHINE AGRICOLE GUIDABILI A 16 ANNI?

ROMA — *Il ritardo con il quale il nuovo codice della strada sta procedendo lungo il suo iter legislativo ha indotto molti deputati e lo stesso governo ad anticipare alcune delle innovazioni più importanti in disegni-legge.*

Otto di questi potrebbero esser adesso unificati. Le proposte affrontano temi che vanno dall'adeguamento della segnaletica stradale alle direttive della Comunità europea all'istituzione di una patente di guida valevole in tutta la Cee (disegno di legge del governo); dal limite minimo di età per la guida di macchine agricole (riduzione da 18 a 16 anni) alle nuove procedure per il rilascio delle patenti.

Il trapianto eseguito su un giovane bresciano

A PAVIA BATTE IL SESTO CUORE NUOVO TORNATO A CASA LO STUDENTE DI DOGLIANI

PAVIA — Alle 20,45 di ieri sera, l'*équipe* del prof. Mario Viganò ha concluso felicemente il sesto trapianto al policlinico San Matteo di Pavia, ridando così speranza di vita ad un ventitreenne di Osmiannone, in provincia di Brescia, Pierangelo Abeni, sofferente da tempo di miocardiopatia dilatativa. Solo in nottata, alle 6,15, il giovane che, nonostante la salute in condizioni precarie, cercava di vivere il più normalmente possibile, aveva ricevuto la telefonata che gli segnalava la possibilità di trapianto.

Accompagnato dal fratello Michele, 17 anni, e dalla fidanzata Mary, perché i genitori non stanno bene — il padre è paralizzato e la madre soffre di cuore —, Pierangelo si è recato all'ospedale di Brescia e da qui, a bordo di un'autolettiga è giunto a Pavia verso le 15.

Un'ora dopo il suo ricovero, all'ospedale civile di Padova, i dottori pavesi Luigi Martinelli e Temistocle Ragni iniziavano l'espianto del cuore dal corpo del diciottenne Franco Rambaldo di Curtarolo, deceduto a causa di un grave incidente stradale: lo sfortunato giovane, oltre al cuore ha donato anche i reni. Terminato l'espianto, l'organo è stato messo nella valigetta atermica e sterile e, assieme ai dottori Martinelli e Ragni, all'anestesista dottoressa Gabriella Chiaudani, al dottor Francesco Pagani e allo strumentista Giorgio Busseiesi, a bordo di un elicottero militare è partito alla volta di Linate, dov'è giunto poco dopo le 18,30.

Ad aspettare in pista un'«Alfetta» della polizia stradale che in 30 minuti è giunta al San Matteo, dove tutto era già pronto per il delicato intervento. Subito dopo l'innesto il cuore nuovo riprendeva spontaneamente a battere in Pierangelo Abeni che, come i suoi cinque predecessori, sta ora trascorrendo la prima parte post-operatoria nella cameretta sterile, aiutato da un respiratore automatico che, sicuramente, gli sarà tolto nelle prossime ore.

Mentre per il sesto trapianto, un record per il San Matteo e per l'*équipe* del prof. Mario Viganò, inizia il decorso post-operatorio, hanno lasciato il policlinico altri due trapiantati. E' ritornato infatti in famiglia lo studente Oliverio Ghigo, di Dogliani (Cuneo), primo trapiantato al nosocomio pavese il 14 gennaio. Il 18 novembre scorso, quando ormai le sue condizioni erano disperate, il ventenne di Dogliani riceveva il secondo cuore nuovo in Italia. Proprio a causa delle sue precarie condizioni, il decorso post-operatorio del giovane è stato il più travagliato: il ragazzo infatti ha avuto un'infezione polmonare che gli aveva provocato febbre e tosse. Era stato così ricoverato alla clinica di malattie infettive diretta dal prof. Elio Guido Rondanelli dove, con opportune terapie, tenendo conto che si doveva agire su un trapiantato, hanno risolto il problema.

Il giovane, accompagnato dalla madre che gli è stata vicina per tutto questo periodo, prima di lasciare l'ospedale ha voluto salutare il prof. Viganò e la sua *équipe*. Per qualche tempo però non potrà ricevere gli amici che sono ansiosi di salutarlo, ma potrà avere solo rapporti telefonici per evitare inopportune infezioni che potrebbero essere sempre in agguato. Ai giornalisti che volevano sapere le sue impressioni prima di lasciare Pavia ha detto: «*Siete proprio degli uccellacci, non sono ancora certo di andarmene*»; e sorridendo ha continuato affermando che la prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stata quella di chiamare la sua ragazza. Lo stesso giorno ha lasciato l'ospedale di Pavia anche Aricle Robecchi, 46 anni, di Rozzano, che aveva ricevuto il cuore nuovo il 29 dicembre. Devono essere sottoposti a controlli periodici e per tutti dev'essere eseguito un periodico dosaggio della ciclosporina A, il farmaco anti-rigetto.

Emanuela Ferrandi

Dopo la trasmissione «Il processo del lunedì»

PAOLA PERISSI AGGREDITA E RAPINATA MENTRE RINCASA

Paola Perissi

ROMA — Terminata la trasmissione «*Il processo del lunedì*», la presentatrice televisiva Paola Perissi, 42 anni, ha raggiunto verso l'una in auto la propria abitazione di via Carlo Federici 3 al quartiere Colombo e, dopo aver parcheggiato, stava per varcare l'ingresso dello stabile quando è stata affrontata da un giovane con il volto coperto che dopo averla minacciata, le ha ordinato di consegnargli subito la borsetta.

La presentatrice ha cercato di guadagnare tempo, ma lo sconosciuto le ha mostrato i pugni costringendola a consegnare alcune decine di migliaia di lire nonché alcuni oggetti d'oro. Il rapinatore si è poi dileguato a piedi in direzione di un'auto dove lo attendeva un complice seduto al volante. Subito dopo la denuncia sporta dalla Perissi la polizia ha compiuto una battuta nella zona, che però non ha dato alcun esito.

25 edizioni di una grande esposizione fanno della

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

la mostra più completa del mondo

1800 industrie di tutto il mondo espongono le ultime novità tecniche dell'impiantistica, sul risparmio energetico, sull'arredamento del bagno

per una scelta vincente

5-11 febbraio 1986
MILANO
Quartiere Fiera

Segreteria permanente: A.M.I.C. via F.lli Bronzetti 2 - 20129 Milano
Telefono 02/2579841 - Telex 323088 PEGMOS I

IL TAR HA FATTO DECADERE LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ASTI — E' «saltata» la Giunta della Camera di Commercio, eletta con decreto prefettizio nel marzo dello scorso anno, il prefetto di quell'epoca, Michele Barile (trasferito alcuni giorni dopo a Bergamo) prima di essere destinato al nuovo incarico aveva provveduto alla nomina dei componenti dell'ente camerale, scaduti da circa un anno. D'accordo con le categorie interessate i componenti erano stati portati da 5 a 6. Per la prima volta sono entrati a far parte della Giunta anche due esponenti dell'area laica e della sinistra mentre in passato i componenti erano stati scelti per lo più nell'area democristiana.

La nomina dei sei componenti della Giunta aveva provocato reazione. Infatti erano stati riconfermati due commercianti: Renzo Cuniberti, in rappresentanza del settore «commercio con l'estero» e Francesco Esposito nel settore «commercio interno». Inoltre veniva confermato componente anche il presidente uscente Giovanni Borello in rappresentanza degli artigiani. Il ministro dell'Industria, Altissimo, aveva contemporaneamente eletto il nuovo presidente nella persona dell'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia.

Ezio Barbero

Vittorio Vallarino Gancia

Poco dopo l'insediamento della Giunta (gli altri membri sono: Giuseppe Ginati (industriali); Luigi Cavallotto (agricoltori); Piero Valpreda (lavoratori); Bruno Porta (coltivatori); Dario Ardissone (cooperazione). Il Ministero inviava da Torino ad Asti il nuovo segretario generale dell'Ente camerale, Franco Allinno a sostituire Natale Ferro collocato a riposo.

Senonché un astigiano, Enzo Barbero, attuale segretario generale della Camera di Commercio di Novara ed ex vice segretario per diversi anni nell'Ente di Asti, presentò domanda al Ministero al fine di ottenere il posto del Ferro. Sia il Ministero che la nuova Giunta espressero parere negativo. Di qui il ricorso al Tar dello stesso Barbero.

Il Tribunale amministrativo regionale ha ora dichiarato illegittima la decisione del Ministero e così anche per quanto riguarda la nomina della Giunta in quanto Borello e Cuniberti non potevano essere più rinnovati avendo già superato il periodo massimo del mandato e precisamente i 15 anni.

Il Tar ha dichiarato anche nulli tutti gli atti della Giunta, condannando il Ministero e l'ente camerale al pagamento delle spese di giudizio di un milione.

Il presidente Gancia con ogni probabilità assumerà l'incarico di commissario in attesa che la Prefettura provveda alla nomina di un'altra Giunta oppure di un ricorso della stessa al Consiglio di Stato, cosa poco probabile.

Vittorio Marchisio

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare PROGRAMMATORE (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 23, tel. 889.968 / 889.870

Oltre al deficit previsto di 114 mila miliardi

ALTRO BUCO: 1500 MILIARDI

IL GOVERNO E' GIA' STATO COSTRETTO A RICORRERE A QUATTRO VOTI DI FIDUCIA

ROMA — Ultime votazioni oggi e domani per la legge Finanziaria. Dopo la «stilippina» e l'inaspettato weekend, l'assemblea di Montecitorio è giunta alla stretta finale. Gli ultimi articoli non dovrebbero riservare sorprese, tanto che il governo non ha in previsione di ricorrere a voti di fiducia, come è già successo altre quattro volte. Oggi si affronta l'articolo 1 che fissa il tetto del deficit e che venne appunto per questo rimandato a dopo le votazioni di tutti gli altri articoli.

Goria

Il tetto dovrà essere modificato in base alle variazioni di entrata o di uscita introdotte dai deputati. Il «prezzo» pagato dalla legge Finanziaria nel suo passaggio alla Camera è infatti calcolabile in circa 1500 miliardi che vanno ad aggiungersi al deficit già consolidato di 114 mila miliardi. Il voto è previsto per la tarda serata o al più tardi domattina; subito dopo la Camera prenderà in esame il bilancio dello Stato per il 1986 la cui votazione è programmata per fine settimana.

Il cammino della Finanziaria comunque è lontano dall'essere concluso. Infatti il testo, così come è stato modificato dalla Camera, difficilmente piacerà al Senato e se Palazzo Madama cambierà qualcosa la Finanziaria dovrà poi tornare alla Camera in un estenuante ping pong. E' dura battaglia si prevede soprattutto per l'articolo 31, cioè quella «tassa sulla salute» che tante polemiche sta suscitando in questi giorni.

Questo il quadro delle norme principali del testo che, licenziato dalla Camera, giungerà al Senato.

TASCO — L'accordo intervenuto tra governo, maggioranza e opposizione ha fissato orientativamente in 700 miliardi l'entità del «recupero» a favore degli enti locali, a fronte del «taglio» di 1500 miliardi sui trasferimenti. In tal modo gli enti locali potranno far fronte alla fase intermedia che precederà l'effettiva entrata in vigore della «Tasco», la nuova tassa sui servizi istituita per decreto alla fine dello scorso anno.

INPS — Fermo restando il «tetto» di 32 mila miliardi che quantifica l'ammontare dei trasferimenti che lo Stato farà nel 1986 all'Inps, si è stabilito che la parte di risanamento progressa relativa alla gestione della cassa integrazione guadagni (19 mila miliardi) sia assunta a carico dello Stato a titolo di regolazione debitoria. Per l'86 lo Stato contribuirà, per tale voce, per 2550 miliardi. La scala mobile dei pensionati sarà semestrale e non più trimestrale. Apprendisti e cassintegrati pagheranno anch'essi i contributi previdenziali, ma con aliquota del 4,85 per cento, tre punti in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

SANITA' — Ferma restando la quota dei finanziamenti per il 1986 (43.200 miliardi) la legge finanziaria prevede un aumento delle quote di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria, fissando limiti di reddito al di sotto dei quali si godrà dell'esenzione. La correzione apportata dalla Camera riguarda il limite massimo di 30 mila lire per i ticket per farmaci e l'esenzione completa per tossicodipendenti, malati di mente, donatori di organi e di sangue, donne in stato di gravidanza.

TESORERIA UNICA — E' stata decretata la soppressione della norma che esonerava la Sicilia, il Trentino Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano dall'obbligo, previsto per tutte le altre regioni, di versare alla Tesoreria dello Stato le somme ottenute sotto forma di entrate proprie.

LEGGE FORMICA — Per tutto il 1986 si potrà fruire delle agevolazioni fiscali sulla compravendita della prima casa. La Camera ha confermato quanto già stabilito dal Senato, prorogando il termine che il governo, nel decreto legge di fine anno, aveva fissato al 30 giugno. Il costo di tale proroga è valutabile in circa 200 miliardi.

OPERE PUBBLICHE — Gli interventi più rilevanti sono per l'edilizia penitenziaria e giudiziaria, i beni culturali e l'ecologia. E' poi rifinanziato il fondo per il risanamento dei territori colpiti dal terremoto del novembre '80 e del febbraio '81.

TASSE SCOLASTICHE — L'approvazione di un emendamento comunista ha sostanzialmente riscritto il capitolo tasse scolastiche, così come varato dal Senato. Il minor gettito derivante da questa «correzione» è stato calcolato in circa 330 miliardi. Le modifiche diminuiscono e certe volte dimezzano gli importi precedentemente fissati.

AGEVOLAZIONI FERROVIARIE — La precedente norma che aboliva tutte le agevolazioni ferroviarie è stata modificata con l'emendamento approvato il 23 gennaio. Non godranno di agevolazioni ferroviarie statali, giornalisti, familiari di ex parlamentari.

PERSONALE — Restano fissati al 6, 5, 4 per cento (per il prossimo triennio) i limiti agli aumenti dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici, viene confermato il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, stabilendone le eccezioni.

L'approvazione della legge Finanziaria è legata come al solito alla verifica di governo, ma i partiti non sembrano più disposti ad attendere anche l'iter a Palazzo Madama. Il Presidente della Repubblica è a questo proposito è convinto che un «rimpasto» sia utile, ma su due punti è irremovibile: la formula pentapartito deve rimanere e niente elezioni anticipate.

E Cossiga, anche se non ufficialmente, ha già cominciato i sondaggi. Ieri ha incontrato Andreotti per i problemi del Mediterraneo e Visentini a proposito della legge Finanziaria, ma con i due ministri, il Capo dello Stato ha parlato di politica interna e dell'imminente verifica.

Crescono le proteste intorno alla norma modificata dalla Camera

LA TASSA-SALUTE E' INCOSTITUZIONALE? ADESSO MOLTI DEPUTATI SONO PENTITI

ROMA — Pioggia di critiche sulla nuova «tassa sulla salute» introdotta alla chetichella alla Camera, nel contesto della legge Finanziaria. L'articolo 31, approvato dall'assemblea di Montecitorio, prevede infatti per tutti (pensionati, lavoratori dipendenti ed autonomi), il pagamento dei contributi sanitari nella misura del 7,5 per cento anche sui redditi immobiliari, fondiari e da capitale.

Le accuse rivolte al Parlamento di penalizzare sempre quei «ceti medi» che dice trarre di voler tutelare, hanno fatto fare marcia indietro a molti deputati che ora si giustificano dicendo: «Non sapevo capito, bisogna rimediare, mi pento». A rimediare quindi ora spetta al senatori. Il liberale Bastianini ha già pronto un emendamento per cancellare questa norma e anche i senatori repubblicani sono solleciti da Spadolini a presentare modifiche.

Alle critiche dei parlamentari si uniscono quelle di Massimo Severo Giannini, ex ministro e illustre cattedratico che accusa la «tassa sulla salute» di essere palesemente incostituzionale perché introduce la duplicazione (o a volte anche la triplicazione) del contributo per il servizio sanitario.

«Profondamente contrari» si sono detti, anche, i dirigenti della Findel per un provvedimento che «colpisce ancora una volta i ceti medi». Per il presidente della Confederquadri, Isidoro Giovannotti, «ci troviamo di fronte a un sistema da repubblica sudamericana, in presenza di una spesa pubblica che non si riesce a ridurre e meglio finalizzare, questo governo non trova di meglio che punire ancora una volta i cittadini che pagano le tasse».

Questo balzello è per Giovannotti «l'ultimo sangue di una gestione partitocratica della società italiana». La nuova imposizione è contestata anche dall'Ance (costruttori edili). In una nota, viene deplorato che «ancora una volta le case e specialmente il mercato dell'affitto siano chiamati a dare risorse sui cui efficiente impiego si sono fondati dubbi».

Critiche anche del sindacato. «Si tratta di una misura irrazionale e assurda. Si vogliono recuperare alla cieca — ha detto Giorgio Liverani, della Uil — le spese, colpendo categorie del lavoro dipendente che pagano così due volte lo stesso servizio, mentre si esenta chi ha redditi molto alti. Questa norma in Senato deve essere certamente rivista».

MAGISTRATI LA DESTRA HA PERSO UN SEGGIO

ROMA — La magistratura italiana si è spostata a sinistra, ma ha accentuato il suo rifiuto alla politicizzazione dei giudici.

Emerge, inoltre, l'importanza delle candidature qualificate: i giudici hanno preferito il voto «alla persona» rispetto a quello politico o di lista.

I dati provvisori (solo questa sera avremo i risultati ufficiali) indicano i seguenti spostamenti:

★ **Unità per la Costituzione** (centro sinistra). Passa la lista maggioritaria con il 43,25 per cento delle preferenze e otto seggi (uno in meno, rispetto al 1981).

★ **Magistratura indipendente** (centro destra). Aveva il 38,81 per cento delle preferenze, ha ottenuto il 35 per cento dei voti. Anch'essa perde un seggio (7 contro 8).

★ **Magistratura democratica** (sinistra). Passa dal 13,60 per cento al 18 per cento dei suffragi. Aveva 3 seggi, ne ha quattro.

★ **Sindacato nazionale dei magistrati** (lista apolitica). Ha conquistato un seggio, raccogliendo il 6,3 per cento dei voti. Anche nel 1981 si era presentato alle urne, ma non aveva ottenuto il quorum necessario (8 per cento).

Sulla presidenza di Pierre Carniti

RAI, LA DC E' DIVISA

De Mita, fanfaniani e dorotei sono contrari

ROMA — La vicenda Carniti-Birzoli per il vertice Rai rischia di finire sul tavolo della verifica di governo. Democristiani e socialisti non riescono a trovare un punto d'incontro e la stessa dc è divisa fra sostenitori di Carniti (Forlani, Bodrato, Rognoni, Donat-Cattin) e non (De Mita, fanfaniani, dorotei).

Oggi gli occhi sono puntati sulla riunione dei capigruppo del pentapartito dove Rognoni riferisce sui colloqui avuti con l'ex leader della Cisl. Spadolini in una conferenza precisa che il pri non ha «mai chiesto la vicepresidenza della Rai che pure per i numeri della coalizione ci sarebbe spettata».

Sempre oggi infine la dc dovrà decidere se abbandonare la candidatura di Carniti a presidente oppure votare (cominciando da domani) compatta per lui.

Otto proposte di legge unificate in Parlamento

LE MACCHINE AGRICOLE GUIDABILI A 16 ANNI?

ROMA — *Il ritardo con il quale il nuovo codice della strada sta procedendo lungo il suo iter legislativo ha indotto molti deputati a lo stesso governo ad anticipare alcune delle innovazioni più importanti in disegni-legge.*

Otto di questi potrebbero essere adesso unificati. Le proposte affrontano temi che vanno dall'adeguamento della segnaletica stradale alle direttive della Comunità europea all'istituzione di una patente di guida valevole in tutta la Cee (disegno di legge del governo); sul limite minimo di età per la guida di macchine agricole (riduzione da 18 a 16 anni) alle nuove procedure per il rilascio delle patenti.

Il trapianto eseguito su un giovane bresciano

A PAVIA BATTE IL SESTO CUORE NUOVO TORNATO A CASA LO STUDENTE DI DOGLIANI

PAVIA — Alle 20,45 di ieri sera, l'équipe del prof. Mario Viganò ha compiuto felicemente il sesto trapianto al policlinico San Matteo di Pavia, ridando così speranza di vita ad un ventitreenne di Camignone, in provincia di Brescia, Pierangelo Abeni, sofferente da tempo di miocardiopatia dilatativa. Solo in mattinata alle 6,15, il giovane che, nonostante la salute in condizioni precarie, cercava di vivere il più normalmente possibile, aveva ricevuto la telefonata che gli segnalava la possibilità di trapianto.

Accompagnato dal fratello Michele, 17 anni, e dalla fidanzata Mary, perché i genitori non stanno bene — il padre è paralizzato e la madre soffre di cuore —, Pierangelo si è recato all'ospedale di Brescia e da qui, a bordo di un'autolettiga è giunto a Pavia verso le 15.

Un'ora dopo il suo ricovero, all'ospedale civile di Padova, i dottori pavesi Luigi Martinelli e Temistocle Ragni iniziavano l'espianto del cuore dal corpo del diciottenne Franco Rambaldo di Curtarolo, deceduto a causa di un grave incidente stradale: lo sfortunato giovane, oltre al cuore ha donato anche i reni. Terminato l'espianto, l'organo è stato messo nella valigetta aternica e sterile e, assieme ai dottori Martinelli e Ragni, all'anestesista dottoressa Gabriella Chiaudani, al dottor Francesco Pagani e allo strumentista Giorgio Bussolesi, a bordo di un elicottero militare è partito alla volta di Linate, dov'è giunto poco dopo le 13,30.

Ad aspettare in pista un'«Alfetta» della polizia stradale che in 20 minuti è giunta al San Matteo, dove tutto era già pronto per il delicato intervento. Subito dopo l'innesto il cuore nuovo riprendeva spontaneamente a battere in Pierangelo Abeni che, come i suoi cinque predecessori, sta ora trascorrendo la prima parte post-operatoria nella cameretta sterile, aiutato da un respiratore automatico che, sicuramente, gli sarà tolto nelle prossime ore.

Mentre per il sesto trapianto, un record per il San Matteo e per l'équipe del prof. Mario Viganò, inizia il decorso post-operatorio, hanno lasciato il policlinico altri due trapiantati. E' ritornato infatti in famiglia lo studente Giovanni Obligo, di Dogliani (Cuneo), primo trapiantato al nosocomio pavese il 14 gennaio. Il 18 novembre scorso, quando ormai le sue condizioni erano disperate, il ventenne di Dogliani riceveva il secondo cuore nuovo in Italia. Proprio a causa delle sue precarie condizioni, il decorso post-operatorio del giovane è stato il più travagliato: il ragazzo infatti ha avuto un'infezione polmonare che gli aveva provocato febbre e tosse. Era stato così ricoverato alla clinica di malattie infettive diretta dal prof. Elio Guido Bordignon dove, con opportune terapie, tenendo conto che si doveva agire su un trapiantato, hanno risolto il problema.

Il giovane, accompagnato dalla madre che gli è stata vicina per tutto questo periodo, prima di lasciare l'ospedale ha voluto salutare il prof. Viganò e la sua équipe. Per qualche tempo però non potrà ricevere gli amici che sono ansiosi di salutarlo, ma potrà avere solo rapporti telefonici per evitare inopportune infezioni che potrebbero essere sempre in agguato. Ai giornalisti che volevano sapere le sue impressioni prima di lasciare Pavia ha detto: «*Sto proprio degli uccellacci, non sono ancora certo di andarmene*»; e sorridendo ha continuato affermando che la prima cosa che avrebbe fatto sarebbe stata quella di chiamare la sua ragazza. Lo stesso giorno ha lasciato l'ospedale di Pavia anche Aniela Robecchi, 48 anni, di Rozzano, che aveva ricevuto il cuore nuovo il 29 dicembre. Devono essere sottoposti a controlli periodici e per tutti dev'essere eseguito un periodico dosaggio della ciclosporina A, il farmaco anti-rigetto.

Emanuela Ferrandi

Dopo la trasmissione «Il processo del lunedì»

PAOLA PERISSI AGGREDITA E RAPINATA MENTRE RINCASA

Paola Perissi

ROMA — Terminata la trasmissione «*Il processo del lunedì*», la presentatrice televisiva Paola Perissi, 42 anni, ha raggiunto verso l'una in auto la propria abitazione di via Carlo Federici 2 al quartiere Colombo e, dopo aver parcheggiato, stava per varcare l'ingresso dello stabile quando è stata affrontata da un giovane con il volto coperto che dopo averla minacciata, le ha ordinato di consegnargli subito la borsetta.

La presentatrice ha cercato di guadagnare tempo, ma lo sconosciuto le ha mostrato i pugni costringendola a consegnare alcune decine di migliaia di lire nonché alcuni oggetti d'oro. Il rapinatore si è poi dileguato a piedi in direzione di un'auto dove lo attendeva un complice seduto al volante. Subito dopo la denuncia sporta dalla Perissi la polizia ha compiuto una battuta nella zona, che però non ha dato alcun esito.

25 edizioni di una grande esposizione fanno della

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

la mostra più completa del mondo

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE IDROSANITARIA ARREDAMENTO BAGNO

1800 industrie di tutto il mondo espongono le ultime novità tecniche dell'impiantistica, sul risparmio energetico, sull'arredamento del bagno

per una scelta vincente

5-11 febbraio 1986 MILANO Quartiere Fiera

Segreteria permanente: A.M.I.C. via F.lli Bressan 2 - 20126 Milano Telefono 02/2579841 - Telex 322268 FIEMCO I

IL TAR HA FATTO DECADERE LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ASTI — E' «saltata» la Giunta della Camera di Commercio, eletta con decreto prefettizio nel marzo dello scorso anno. Il prefetto di quell'epoca, Michele Barile (trasferito alcuni giorni dopo a Bergamo) prima di essere destinato al nuovo incarico aveva provveduto alla nomina dei componenti dell'ente camerale, scaduti da circa un anno. D'accordo con le categorie interessate i componenti erano stati portati da 6 a 8. Per la prima volta sono entrati a far parte della Giunta anche due esponenti dell'area laica e della sinistra mentre in passato i componenti erano stati scelti per lo più nell'area democristiana.

La nomina di due componenti della Giunta aveva provocato reazione. Infatti erano stati riconfermati due commercianti: Renzo Cuniberti, in rappresentanza del settore «commercio con l'estero» e Francesco Esposito nel settore «commercio interno». Inoltre veniva confermato componente anche il presidente uscente Giovanni Berallo in rappresentanza degli artigiani. Il ministro dell'Industria, Altissimo, aveva contemporaneamente eletto il nuovo presidente nella persona dell'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia.

Ezio Barbero

Vittorio Vallarino Gancia

Poco dopo l'insediamento della Giunta (gli altri membri sono: Giuseppe Olinati (industriali); Luigi Cavallotto (agricoltori); Piero Valpreda (lavoratori); Bruno Porta (coltivatori); Dario Ardissone (cooperazione). Il Ministero inviava da Torino ad Asti il nuovo segretario generale dell'Ente camerale, Franco Alunno e sostituiva Natale Perro collocato a riposo.

Senonché un astigiano, Enzo Barbero, attuale segretario generale della Camera di Commercio di Novara ed ex vice segretario per alcuni anni nell'Ente di Asti, presentò domanda al Ministero al fine di ottenere il posto del Perro. Sia il Ministero che la nuova Giunta espressero parere negativo. Di qui il ricorso al Tar dello stesso Barbero.

Il Tribunale amministrativo regionale ha ora dichiarato illegittima la decisione del Ministero e così anche per quanto riguarda la nomina della Giunta in quanto Borello e Cuniberti non potevano essere più rinnovati avendo già superato il periodo massimo del mandato e precisamente i 15 anni.

Il Tar ha dichiarato anche nulli tutti gli atti della Giunta, condannando il Ministero e l'ente camerale al pagamento delle spese di giudizio di un milione.

Il presidente Gancia con ogni probabilità manterrà l'incarico il commissario in attesa che la Prefettura proceda alla nomina di un'altra Giunta oppure di un ricorso della stessa al Consiglio di Stato, cosa poco probabile.

Vittorio Marchisio

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare PROGRAMMATORE (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 / 886.870